REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 9 DICEMBRE 2021 | **n. 153**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2021, n. 431
Revoca decreti nn. 419/2020 e 421/2020. 77074

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 6 dicembre 2021, n. 399
Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021. Approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute. 77075

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 6 dicembre 2021, n. 400
Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021.
Nomina Commissione di Valutazione. 77132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 2 dicembre 2021, n. 537
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 - Avviso A e D Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo - Terzo elenco. 77136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 2 dicembre 2021, n. 538
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 - Avviso B Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo - Terzo elenco 77152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 novembre 2021, n. 408
P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2012 - AZIONE 1 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n.357 del 15/11/2012. - Domanda

di Aiuto n. 94751535660. REVOCA della concessione degli aiuti. Soggetto beneficiario: "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP". 77163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 novembre 2021, n. 409
P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2012 - AZIONE 3 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 357 del 15/11/2012. - Domanda di Aiuto n. 94751535678. REVOCA della concessione degli aiuti. Soggetto beneficiario: "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP". 77167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 428
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
3^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 77171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 430
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "GO UVAPULIA"
Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".
Soggetto capofila: "GRAPE & GRAPE GROUP SRL"
CUP: B49J20000130009.
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione 77180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 23 novembre 2021, n. 100
Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. - Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"- Approvazione Linee Guida per la rendicontazione_Azione 3.2.b (FESR) "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" 77187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 25 novembre 2021, n. 101
Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. - Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"- Approvazione Linee Guida per la rendicontazione_Azione 9.3 (FSE). 77259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2021, n. 293
Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "ASSODAUNIA società cooperativa agricola" (IT 067) con sede legale in Ascoli Satriano (Foggia). 77277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 dicembre 2021, n. 305
Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.. DGR n. 413 del 07/03/2019 -"Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022". Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021.
Approvazione bando anno apistico 2021-2022..... 77281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 dicembre 2021, n. 17
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 294/15 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Barnaba dr. Francesco" - Fasano (BR). 77306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2021, n. 433
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Fattoria Tre Cercole, in agro di Sannicandro Garganico (FG)...... 77309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 novembre 2021, n. 1581
Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007. Cancellazione ex art. 10 comma 4, dell'Avviso approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398/2020 e n. 604/2020...... 77312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2021, n. 882
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla Adecco S.p.a. sede ubicata in Molfetta (Ba) Via Giuseppe di Vittorio n. 7-15 e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. 77318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2021, n. 883
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo -. Asse VIII. Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Decadenza dal finanziamento dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro. 77321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 dicembre 2021, n. 891
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta. 77325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 dicembre 2021, n. 892
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 77330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 213
CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Casamassima (Ba) per le spese di progettazione di un intervento di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 77342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 214
CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Ceglie Messapica (Br) per le spese di progettazione di n. 2 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 77347

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 215
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Fasano (Br) per le spese di progettazione di n. 4 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 77352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2021, n. 314
Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito della ASL BT, ex comma 1 bis dell'art. 3 del R.R. 18/2014 come modificato dal R.R. n. 20 del 30 dicembre 2020.
Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i..
Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Trani, a seguito dell'istanza della Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani per una CRAP dedicata con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Duchessa D'Andria. 77357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 novembre 2021, n. 184
PAC Puglia 2007 - 2013 - D.G.R. n. 1513/2020 - Linea di intervento "Interventi di valorizzazione turistica delle Aree Interne - Area Interna Gargano: Un territorio da Scoprire". Approvazione del progetto esecutivo e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Ischitella, accertamento di entrata e impegno di spesa. 77371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 novembre 2021, n. 190
CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 - Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Peschici. 77412

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 novembre 2021, n. 602
Determina dell'Autorità di Gestione n.583 del 09.11.2021: P.S.R. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021. Modifiche e integrazioni. 77418

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 26 novembre 2021, n. 11
Deposito indennità. 77448

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 1 dicembre 2021, n. 12
Deposito indennità. 77450

COMUNE DI BISCEGLIE
Immobili compresi nei "Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza infrastrutturale di strada San Mercuro".
DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. - DITTE IRREPERIBILI. 77451

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Decreto 24 settembre 2021, n. 35
Esproprio definitivo. 77452

COMUNE DI CORATO
Deliberazione C.C. 23 novembre 2021, n.69
VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL P.I.P. IN ZONA D1/B APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.533 DEL 27 NOVEMBRE 1987, TESA A RIDISEGNARE LA MAGLIA "M" ATTRAVERSO UNO SCAMBIO TRA AREE PER "VERDE PUBBLICO" E AREE PER "LOTTI EDIFICABILI", CON PERMUTA DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' AL COMPLETAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO.. APPROVAZIONE. 77459

COMUNE DI MASSAFRA
Estratto decreto 24 novembre 2021 n. 61
Esproprio definitivo. 77463

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto 6 dicembre 2021, n. 733
Esproprio. 77467

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BITETTO
Avviso di revoca di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale - CIG 8971743489. 77470

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 novembre 2021, n. 536
L.R. 18/2000, art. 4, lettere g) ed l). Avviso di selezione pubblica per incarico di consulenza di esperto

agronomo o forestale in vivaistica forestale.
Adozione bando e prenotazione sul capitolo di spesa 121012. 77471

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico. 77486

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D, posizione economica D1 Calendario prove orali. 77487

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 178 POSTI DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, Calendario prove scritte. 77488

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.16 posti DI "SPECIALISTA INFORMATICO", CAT. D ", Calendario prove scritte. 77489

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CAT. D , cat. D. Calendario prove orali. 77490

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 26 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CAT. C , cat. C. Calendario prove orali. 77491

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 578 POSTI DI "ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO", CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1, Calendario prove scritte. 77492

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE FARMACISTA - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE. 77493

ASL TA
BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VALIDAZIONE INTERNA DI UN PANNELLO MULTIGENICO CON METODICA DI NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEL NSCLC NELL'AREA DELLA MEDICINA DI PRECISIONE" FINANZIATO CON IL FONDO ASTRAZENECA 2021 - DONAZIONE PER PROGETTO S.C. ANATOMIA PATOLOGICA. 77507

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE VARIE. 77518

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA TORACICA". 77519

FONDAZIONE IPRES
SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AREA GIURIDICA. ... 77533

FONDAZIONE IPRES
SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE IN SCIENZE DEI DATI. 77534

FONDAZIONE IPRES
SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE IN ECONOMIA AZIENDALE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. 77535

SOCIETA' AMET TRANI
"SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.4 OPERAI ADDETTI ALLA RETE ELETTRICA LIVELLO B2 DEL CCNL SETTORE ELETTRICO" - RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. 77536

GAL ALTO SALENTO 2020
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 6 –
INTERVENTO 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO"
INTERVENTO 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE". 77537

GAL CAPO DI LEUCA
Proroga scadenze dei bandi pubblici Interventi 4.1 e 4.2. 77690

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 29 del 01/12/2021
PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE" - PRIMA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 77692

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 48 DEL 06/12/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali"e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: POOGLIAROUND SRLS
CUP: I57B20000070007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 77697

GAL SUD-EST BARESE
AVVISO PUBBLICO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.2 "MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA". 77700

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1780 del 06/12/2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS"

2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (1° PROVVEDIMENTO). 77812

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 13 del 03/12/2021
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 3 "Rural & fishing re-branding" - Intervento 3.4 "Emissioni zero": proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno. ... 77817

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 47 DEL 23/11/2021
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA...... 77818

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI
Articolo 6, comma 1 del DM 7 novembre 2012. Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della denominazione di origine controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria". 77821

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE
Avviso avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di VAS per l'approvazione del progetto del Nuovo Ospedale di Andria, in variante al PRG - Accordo di Programma ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 34. 77844

REGIONE PUGLIA SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE
Deliberazione di Giunta Regionale 25 novembre 2021, n. 1908 "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Adozione della proposta di piano e formalizzazione ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica.". Avviso di avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale. 77845

CONSORZIO ASI BRINDISI
Estratto deliberazione CdA 2 dicembre 2021, n. 100
REGIONE PUGLIA – FSC 2014-2020 "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PUGLIA" PROCEDURA NEGOZIATA PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI STRATEGIE INTEGRATE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI - SIRAI. INTERVENTO DEL CONSORZIO ASI BRINDISI N. 2 - PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI OSTUNI. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELLA DECLARATORIA DI PUBBLICA UTILITA'. 77847

SOCIETÀ FERROTRAMVIARIA
Estratto decreto di esproprio n. 4 del 2 dicembre 2021
Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione di un sottopasso ferroviario per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della ferrovia Bari - Barletta nell'ambito del

Comune di Terlizzi (Viale dei Lilium)"
Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n°23 del 29/01/2021.
Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di esproprio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. e all'art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i. 77850

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 58/22b/DEP del 1 dicembre 2021.
ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIO. 77854

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA
RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA TRA L'ELETTRODOTTO 150 KV "MOLFETTA - BARI PARCONORD" E LA FUTURA REALIZZAZIONE DELLA TRATTA INTERRATA DELLA LINEA FERROVIARIA METROPOLITANA "BARI OSPEDALE SAN PAOLO - STAZIONE CECILIA" NEI COMUNI DI MODUGNO E BARI IN PROVINCIA DI BARI. DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI AUTORIZZAZIONE N. 239/EL-440/342/2021DEL 19/11/2021 77857

SOCIETÀ WIND TRE
Avviso presentazione richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una Stazione Radio Base in Corato (BA). 77865

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2021, n. 431
Revoca decreti nn. 419/2020 e 421/2020.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 41 co. 6 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. B) del medesimo Statuto ai sensi del quale " *.. Il Presidente .... nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi*";

VISTO il D.P.G.R. n. 419 del 19/11/2020, con il quale il Presidente della G.R. ha nominato Assessore regionale il prof. Pier Luigi Lopalco, con assegnazione delle seguenti deleghe: "Sanità e Benessere animale";

VISTO il D.P.G.R. n. 421 del 19/11/2020, con il quale il Presidente della G.R. ha nominato Assessore regionale il prof. Massimo Bray, con assegnazione delle seguenti deleghe: "Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica";

PRESO ATTO delle dimissioni del prof. Pier Luigi Lopalco rassegnate con missiva al Presidente dell' 11 novembre 2021, acquisite al prot. della Segreteria al n. 2197;

PRESO ATTO delle dimissioni del prof. Massimo Bray rassegnate con missiva al Presidente del 26 novembre 2021, acquisite al prot. della Segreteria al n. 2310;

RITENUTO, altresì, di provvedere in merito alle deleghe precedentemente assegnate;

D E C R E T A

- di revocare i citati decreti nn. 419 e 421 del 19/11/2020 con cui sono state assegnate, rispettivamente, le deleghe assessorili "Sanità e Benessere animale" e "Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica";
- di soprassedere all'assegnazione delle deleghe";
- di informare, a cura del Gabinetto del Presidente, il Consiglio regionale e la Segreteria Generale della Giunta del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 3 dicembre 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 6 dicembre 2021, n. 399

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021. Approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", che ha istituito il "*Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*. Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

Vista la propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, di approvazione del Livello Unico di progettazione del Piano Straordinario della Cultura *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, di impegno di spesa e di nomina della Cabina di Regia e dei RUP;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la propria Determinazione n. 123 del 05/03/2021, di aggiornamento del Livello unico di progettazione del Piano straordinario della Cultura *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" con contestuale prenotazione di impegno
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 07/09/2021 è stato prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande alle ore **12.00 del 29 ottobre 2021**
- a causa dei problemi tecnici riscontrati, con Determinazione Dirigenziale n. 349 del 29/10/2021 la scadenza è stata prorogata **al 29/10/2021 ore 24:00**

CONSIDERATO CHE

- sono pervenute 472 istanze di partecipazione all'indirizzo pec direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it scaricate dal server di posta elettronica certificata e protocollate e archiviate in appositi fascicoli elettronici
- ai sensi del comma 2 dell'art. 5 "**dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale"**, il Responsabile del procedimento ha provveduto ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta nell'Avviso come da verbale di ammissibbilità formale provvisoria prot AOO_004/PROT/22/11/2021/0006087;
- in virtù dell'art. 6 L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento, ravvisando la necessità di chiarimenti o integrazioni nello svolgimento di tale attività istruttoria, ha proceduto in data 22/11/2021 alla predisposizione e invio delle richieste di chiarimenti e/o integrazioni ai soggetti candidati, concedendo un termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta per ottemperare alle richieste;
- in data 22/11/2021 sono state inviate via pec le comunicazioni relative alle proposte non ammesse in via provvisoria alla valutazione di merito, concedendo il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione per fornire eventuali controdeduzioni;
- in data 03.12.2021 il Responsabile del procedimento, tenunto conto delle integrazioni/chiarimenti/controdeduzioni pervenute nei termini, ha proceduto alla redazione del verbale prot.AOO_004/PROT/03/12/2021/0000006511 relativo a tale attività istruttoria di ricevibilità formale delle domande pervenute redigendo l'elenco delle domande formalmente ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni della non ammissibilità;
- l'articolo 2 co. 5 dell'Avviso prevede per la valutazione di merito, l'istituzione di un'apposita Commissione di valutazione, nominata con determina del Direttore del Dipartimento;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" così come contenuti nel verbale del 03.12.2021 prot. AOO_004/PROT/03/12/2021/0000006511;
- di procedere alla pubblicazione **dell'elenco domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),** nel sito internet istituzionale, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale";
- di dare atto che le domande ritenute formalmente ricevibili saranno sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che procederà alla successiva fase di valutazione di merito;
- di dare atto che a seguito dei successivi accertamenti amministrativi, nel caso sopravvengano motivi di esclusione, si potrà procedere previo esperimento delle opportune procedure;
- di pubblicare il presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 05 facciate, oltre l'allegato (non pubblicabile) scheda anagrafico-contabile di n. 53 facciate, per un totale di n. 58 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e Criteri e modalità";

- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà trasmetto all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/12/2021 23:25:07

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 399 **di repertorio**

Codice CIFRA: 004/DIR/2021/00399

OGGETTO: Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021. Approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute.

ELENCO PROPOSTE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

ID PROGETTO	NOME SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE/COOP.-ALTRO)	SEDE LEGALE/SEDE OPERATIVA	PROVINCIA	INDIRIZZO PEC	TITOLO PROGETTO
4224	Icon Radio Visual Group	LECCE	LECCE	mail@pec.iconradio.net	Piano City Lecce - Preludio
4247	Gruppo di ricerca Dedalos	LECCE	LECCE	progettazione@pec.gruppodedalos.it	Non solo cime di rapa - Education
4248	Società Agricola Iazzo Scagno srl Impresa Sociale ETS	ALBEROBELLO	BARI	iazzo.scagno@pec.it	Festa Nazionale dello Scambio dei Semi

4249	Associazione Cafè 1799	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	cafe1799@pec.it	JAZZSET - 20° anno
4256	INFOSEI	BARI	BARI	infosei@pec.confcooperative.it	In Puglia il cibo è cultura
4263	Associazione Culturale LIKE A JAZZ	PUTIGNANO	BARI	associazione_likeajazz@pec.it	BORDER-LINE. Profughi, Disperati, DBP (Tre spettacoli per un Unico Progetto).
4259	Associazione Demos Conversano aps	CONVERSANO	BARI	demosconversano@arubapec.it	Ar.C.A. Conversano Arte per una Comunità che Accoglie- Conversano Città d'Arte
4269	Amici delle Lagune del Gargano APS	LESINA	FOGGIA	lagunegargano@pec.it	Ricordiamo l'antico per un futuro migliore
4287	Associazione culturale "Silvio de Sario"	BARI	BA	desariosilviomario@pec.it	Recital "Josè Carreras for Bari"
4300	Associazione di Promozione Sociale Le Tradizioni Mediterranee	MAGLIE	LECCE	letradizionimediterranee@legalmail.it	Urban regeneration Workshop intangible cultural heritage
4289	ETS - Associazione di Promozione Sociale Paideia	MASSAFRA	TARANTO	paideia.massafra@pec.it	Biblioteca: Una porta per l'integrazione
4433	Associazione Culturale OfficinaVisioni	ROMA	ROMA	officinavisioni@pec.it	Il futuro della memoria

4432	MAG - Movimento Artistico Giovanile aps	ROMA	FOGGIA	associazione.mag@pec.net	Fantasy MAG e il Piccolo Museo dell'Ecologia
4496	ASSOCIAZIONE CULTURALE IN PROGRESS	CAROSINO	TARANTO	acinprogress@pec.it	MISS PROGRESS INTERNATIONAL, OTTAVA EDIZIONE
4485	Centro Studi e Ricerca NUNDINAE aps	GRAVINA DI PUGLIA	BA	nundinae@pec.it	In viaggio per le terre federiciane ed angioine. La storia tra passato, presente e futuro. - Anno 2022 Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini "La divina mimesis" prende vita.
4561	Archeoclub d'Italia aps – Sede Locale di Corato	CORATO	BA	corato.archeoclubitalia@legalmail.it	Una Comunità di Patrimonio per un patrimonio diffuso
4572	Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia	TARANTO	TARANTO	isamg@pec.it	60° Convegno Internazionale di studi sulla Magna Grecia
4627	APS "TUTTINSCENA CULTURA e SPETTACOLO"	MOLA DI BARI	BARI	ass.tuttinscena@pec.it	LA BOTTEGA D'ARTE
4647	Associazione Laicale Sacro Cuore - APS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	associaziones.cuore@pec.it	Ti porto sulla luna
4701	Associazione di promozione sociale Centro studi e di Volontariato di Capitanata	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FOGGIA	info@pec.cesevoca.it	Segui la Sua Stella - NATIVITA' IN MUSICAL

4740	BABELE ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	BARI	acbabele@pec.it	BABELE FEMALE (NUOVA VITA)
4746	SOCIETA' COOPERATIVA SPICCHIO VERDE	GIOIA DEL COLLE (BA)	BARI	spicchioverde@pec.it	TI LEGGO L'IMPRONTA
4779	Associazione di Promozione Sociale "Borghi e Castelli del Gargano"	APRICENA	FOGGIA	borghiecastellidelgargano@pec.it	PAESAGGI ERRANTI, lubenemio
4782	Sud Sonico Associazione Culturale	LECCE	LECCE	sudsonico@pec.buffetti.it	AVANT Festival
4786	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENTOBLU	POLIGNANO A MARE	BARI	ventobluart@pec-legal.it	LOOKING FOR FUTURE : 4 arti per gli antichi palazzi di Puglia
4787	L'Associazione Culturale Amici della Musica "F. Erario"	MANDURIA	TARANTO	admfrancoerario@pec.it	Musica & Cultura
4810	Parrocchia Beata Vergine Maria del Rosario	LECCE	LECCE	parrocchiarosariocopertino@unapec.it	Barocco in Puglia: arte e devozione nella Copertino del Seicento (prima edizione)
4811	APS U Jùse	LOCOROTONDO	BARI	ujuse.aps@pec.it	ESSERI URBANI
4817	Associazione Culturale "Ritmo Radicale"	BRINDISI	BRINDISI	ritmoradicale@pec.it	FLAMENCO & PIZZICA TARANTA: INFRASUONI IN TRANSITO NEL MEDITERRANEO
4834	Fondazione Biblioteca Pubblica Arcivescovile "A. De Leo"	BRINDISI	BRINDISI	diocesibrindisiostuni@pec.chiesacattolica.it	La geometria sacra. Una rete tra le chiese del centro storico di Brindisi

					attraverso le croci incise dai pellegrini.
4844	Associazione Culturale di Promozione Turistica " Puglia in Viaggio"	FASANO	BRINDISI	pugliainviaggio@pec.it	Viaggia e gusta la Puglia
4845	APS Candela Promozione	CANDELA	FOGGIA	candelapromozione@pec.it	A spasso nel tempo
4871	Lindbergh Teatro	CRISPIANO	TARANTO	lindberghassociazione@pec.it	C'era una volta l'amore
4919	Associazione Culturale ARSNOVA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	BAT	associazionearsnova@pec.it	FESTIVALART 2022 - “Le strategie amorose”
4920	Junior Band Scuola Musicale Associazione Socio-culturale aps	MELISSANO	LECCE	associazione.juniorband@pec.it	I luoghi del jazz: Melissano città che suona
4922	Compagnia Teatrale Lino Conte aps	TARANTO	TARANTO	compagnialinoconte@pec.it	Storia di amori e di briganti
4930	ASSOCIAZIONE CULTURALE -APS “CENTRO STUDI TORRE DI NEBBIA”	ALTAMURA	BARI	pietrocastoro@postecert.it	Gli strumenti della scienza
4923	Associazione Vittime del Crollo di Via Verdi	CASTELLANETA	TARANTO	vittorioromei@pec.it	Per non dimenticare TRAGEDIA 07.02.1985
4929	Nextwork soc.coop. A.r.l.	BARI	BARI	nextworkcompany@pec.it	Murgia Express - L'ECO-TRENO della cultura

4931	Associazione CONTAMINAZIONI	TARANTO	TARANTO	tiziana.magri@pec.it	VII Cielo. Poetry & experience sense
4935	ASSOCIAZIONE CAMPO 65	ALTAMURA	BARI	associazionecampo65@pec.it	LA MEMORIA CHE RESTA
4942	Old Cars Club	BARI	BARI	oldcarsclub@pec.it	Rally dei Trulli
4954	Associazione La Rosa dei Venti	STATTE	TARANTO	asslarosadeiventi@legalmail.it	E-STATTE MUSIC SHOW
4993	Associazione culturale Cinema del Reale	LECCE	LECCE	cdr@pec.cinemadelreale.it	Festa nel bosco di cinema del reale
5059	Alchera a.p.s.	LATERZA	TARANTO	labsalchera@pec.it	C.L.O.U.D. (Cultura Linguaggi cOntaminazioni Urbane e Digitali)
5051	ASSOCIAZIONE MUSICALE CITTA' DI CISTERNINO	CISTERNINO	BARI	bandacisternino@pec.it	24° FESTIVAL INTERNAZIONALE BANDE MUSICALI "VALLE D'ITRIA
5050	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DELLE CORNA	PUTIGNANO	BARI	accademiadellecorna@pec.it	Giovedì Grasso: il corneo e il taglio
5045	ASSOCIAZIONE ANGELA SERRA	MODENA	MODENA	ass.angelaserra@pec.it	Orto botanico Palazzo Famularo
5072	ASSOCIAZIONE ARTS	LECCE	LECCE	istes@arubapec.it	Grecia Experience

5052	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA ARMONICA	CEGLIE MESSAPICA	BRINDISI	casarmonica@pec.it	Il festival dei giochi
5056	ASSOCIAZIONE CULTURALE DUKE ELLINGTON	BARI	BARI	dukeellington@pec.it	MUSICA PER IMMAGINE
5055	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTELUNA	FOGGIA	FOGGIA	movimentoarteluna@pec.it	Studio Cinema Lab
5047	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROMUOVI SCORRANO	LECCE	LECCE	promuoviscorrano@pec.it	Scorrano Sand Nativity 2021
5044	ASSOCIAZIONE GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	TARANTO	TARANTO	protezioneciviletaranto@pec.it	MOSTRA FOTOGRAFICA "37 ED. L'ITALIA A TARANTO"
5058	ASSOCIAZIONE LE COLONNE ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA	SAN PIETRO VERNOTICO	BRINDISI	anna.cinti@pec.it	Brindisi, ti conosco
5068	ASSOCIAZIONE MUSICALE DAVIDE DELLE CESE	BITONTO	BARI	ass.dellecese@pec.it	Tra Memorie e Passione: la musica sacra in terra di Bari
5053	ASSOCIAZIONE PRO LOCO "F. Verdesca"	COPERTINO	LECCE	proloco.copertino@pec.it	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale come diritto alla bellezza
5067	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "JUVENILIA VITETUM"	BITETTO	BARI	prolocobitetto@pec.it	XXI NOTTE DI SAN GIOVANNI

5070	Asteria Space	BITONTO	BARI	asavino@pec.asteriaspace.it	Avvistamento D'Arte
5049	Comitato "La focaredda de Sant'Andrea"	PRESICCE	LECCE	d.ratano@conafpec.it	La Focareddha
5069	Creare Giovane	LECCE	LECCE	crearegiovane@pec.it	Col nome che più dura e più onora
5048	Fondazione De Palo Ungaro	BITONTO	BARI	fondazionedepaloungaro@pec.it	Quaderni dell'archivio storico
5062	Lega Navale Italiana Sezione di Peschici	PESCHICI	FOGGIA	peschici@pec.leganavale.it	I paesaggi d'acqua del Gargano
5046	ODV Casello 13	Copertino	LECCE	casello13@pec.it	Sui binari della memoria
5057	SESA	Lecce	LECCE	sistemaecomusealesalento@pec.it	Guida agli Ecomusei della Puglia
5054	Polisviluppo	Taranto	TARANTO	polisviluppo.scarl@pec.it	La via petrina
5060	Uhururu APS	BARI	BARI	ethioscultura@pec.it	UHUruru Orchestra
5083	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO PER L'ALTERNATIVA DI MICHELE SCHIENA	BRINDISI	BRINDISI	archiviodischiena@pec.it	Informatizzazione, valorizzazione e pubblicizzazione dell'archivio per

					l'alternativa di Michele Schiena
5119	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA STRAVAGANZA	CORATO	BARI	lastravaganza@pec.it	XXI FESTIVAL DELLE MURGE
5103	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALENTO CINEMA	TRICASE	LECCE	salento.cinema@pec.it	18 E 19 EDIZIONE SALENTO CINEMA
5096	ASSOCIAZIONE ASD/APS MUSIKAL KEY	BRINDISI	BRINDISI	nadirmura@pec.it	Le radeche note
5117	ASSOCIAZIONE CULTURALE CALLIOPE	RUVO DI PUGLIA	BARI	ass.culturalecalliope@pec.it	Confabulare
5098	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGHY COSTUMES D'EPOQUE	MESAGNE	BRINDISI	meghy@pecsoluzionialleimprese.it	USI E COSTUMI NEI SECOLI " ABBIGLIAMENTO DAI MESSAPI AL RINASCIMENTO"
5120	ASSOCIAZIONE POIEOFOLA	TAURISANO	LECCE	poieofola@pec.it	Wonder Christmas Land
5099	ASSOCIAZIONE GAIA	LATERZA	TARANTO	gaia.aps@pec.it	Viaggio nell'epoca dei nostri avi
5097	Associazione IL PONTE	ANDRANO	LECCE	ilponte_onlus@pec.it	"LA BUONA SALUTE INIZIA A SCUOLA"
5090	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE RANE	LEVERANO	LECCE	teatrodellerane.le@pec.it	Don Giovanni

5110	ASSOCIAZIONE VOLA ALTO	BRINDISI	BRINDISI	associazionevolaalto@pec.it	Book experience
5105	ASSOCIAZIONE LEONES	ALESSANO	LECCE	associazioneleonesaps@postecert.it	PRESEPE VIVENTE 2021
5107	CENTRO RICERCHE DI STORIA E ARTE	BITONTO	BARI	cersabitonto@pec.it	Lo spazio del racconto: la rete museale di Bitonto
5101	ASSOCIAZIONE DAIDO	BARI	BARI	angelo.ceglie.pec@pec.it	FILMMAKER- LA NUOVA SCENA
5094	FONDAZIONE NIKOLAOS	BARI	BARI	fondazionenikolaos@pec.it	ECHI DI GENTE
5118	ISTITUTO GIUSEPPE TARANTINO	GRAVINA DI PUGLIA	BARI	filtaran@pec.it	Valorizzazione dell'opera inedita del filosofo Giuseppe Tarantino
5104	MONTE SANT'ANGELO FRANCIGENA	MONTE SAN'ANGELO	FOGGIA	msafrancigena@pec.it	SULLE ORME DEI PELLEGRINI (DI SAN MICHELE)
5102	MUNDO LIMPIO	NOVOLI	LECCE	mundolimpio@pec.it	Saperi e sapori: tra tradizione e innovazione
5095	OFFICINE CULTURALI ARTHEMISIA	LATERZA	TARANTO	arthemisia@pec.it	LA MAIOLICA DI LATERZA: UN MONDO DA FAVOLA
5111	ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE	TRANI	BAT	santachiaratrani@pec.it	TRANI SOTTERRANEA

	SANTI AGNESE E PAOLO				
5158	F.I.T.P.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	benitoripoli@pec.it	CAMMINI E INCONTRI PER UNA PUGLIA ACCOGLIENTE
5164	Laboratorio Don Bosco Oggi	BARI	BARI	laboratoriodonboscooggi@pec.it	DB LAB EDUCATION
5165	Ass. Isola di Mezzo aps	MAGLIE	LECCE	luigiorioneamato@pec.it	Sotto Pelle
5166	Ente Morale "Istituto Regina Elena"	CORATO	BARI	istitutoreginaelena@legamail.it	Trame e intrecci di arte e storia
5168	APSEC LECCE - Associazione per la Promozione della Scienza, dell'Educazione e della Cultura di Lecce O.d.V.	LECCE	LECCE	apsec-lecce@pec.it	La musica della Settimana Santa a Gallipoli
5169	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LA ROTTA DEI DUE MARI"	CRISPIANO	TARANTO	larottadeiduemari@pec.it	Culture on the Road: la Rotta dei due Mari
5195	Khàrisma Soc.Coop.	SQUINZANO	LECCE	kharismacineproduzioni@pec.it	Teatro in piattaforma
5197	Associazione Culturale No Profit-TEATRAMICO APS	MOLA DI BARI	BARI	teatramico@pec.it	Corti nella Corte - I volti del Teatro tra generi ed epoche

5199	Comitato pro torre colimena specchiarica	MANDURIA	TARANTO	associazioneprotorrecolimera@pec.buffetti.it	Museo diffuso delle persone e dei saperi
5201	Associazione Work_ing Box APS	BARI	BARI	workingbox@pec.it	SOUxBari - Scuola di architettura per bambine e bambini
5204	Associazione culturale Teatro delle Bambole	BARI	BARI	teatrodellebambole@pec.it	Edipo corpo di terra
5209	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTI D'ARTE	BITONTO	BARI	fattidarte@pec.it	Ri-creazione Puglia
5210	Associazione DIDIARIO - Suggeritori di libri	TURI	BARI	rassegnadidiario@pec.it	Il colore delle parole
5211	FONDAZIONE CASA MUSEO RIBEZZI PETROSILLO	LATIANO	TARANTO	museoribezzipetrosillo@pec.it	Valorizzqzione patrimonio museale
5213	DYNAMIC LAB ASD	CAPURSO	BARI	dinamiclabasd@pec.it	FESTIVAL DELLE PERFORMING ARTS
5214	Centro Culturale MENHIR	LEQUILE	LECCE	menhir1989@pec.it	SAN VITO E LEQUILE: ECHI DEL PASSATO
5215	ORSA MAGGIORE ASD/APS	BRINDISI	BRINDISI	parlante.annamaria@pec.it	PLEUTI
5218	Oratorio del Fanciullo ANSPI don Nicola Carbonara	FASANO	BRINDISI	oratoriodelfanciulloanspi@pec.it	LABORATORIO DI ANTICHI SAPERI

5219	COOPERATIVA ARTISTI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	BARI	coarscrl@pec.it	IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE
5222	Associazione di Promozione Sociale Vox Maris	SANTA CESAREA TERME	LECCE	associazionevoxmaris@pec.it	Il cantico dei cantici
5224	SOC COOP AHEROSTRATO	BARI	BARI	aherostrato@pec.it	Experimenta F. XXIII edizione
5225	ARTES [punto di svolta] APS	PUTIGNANO	BARI	artespuntodisvolta@pec.it	La città delle rondini - Festival di letteratura per i ragazzi
5226	L'ANFORA	MARTINA FRANCA	TARANTO	lanfora2017@pec.it	Viaggio fra terra e mare alla riscoperta delle coste e del patrimonio archeologico subacqueo della Puglia.
5227	Lo Scrigno di Pandora	ALTAMURA	BARI	scrignodipandora@pec.it	IN FONDO AI TUOI OCCHI
5229	MULTISERVICE - ECO Società Cooperativa a mut. prev.	SOGLIANO CAVOUR	LECCE	multiservice-eco@pecimprese.it	Tutti al Castello Volante di Corigliano D'Otranto
5230	Murgiarti design ets	Altamura	BARI	murgiartidesignest@pec.it	Made together
5231	ASSOCIAZIONE SERVI DEL CENACOLO ODV	CASARANO	LECCE	servidelcenacolo@pec.it	BARATTO DI CULTURE: INCONTRO TRA NONNI E NIPOTI

5232	Associazione culturale musicale "GIOACCHINO LIGONZO"	CONVERSANO	BARI	associazionemusicaleligonzo@pec.it	BANDALARGA PUGLIA FESTIVAL XXVII EDIZIONE
5233	Associazione civico culturale GALATINA AL CENTRO	GALATINA	LECCE	galatinaalcentro@pec.it	CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE CIVICO/POLITICHE "GALATINA AL
5234	ANBG - Associazione Nazionale Bande da Giro	MOLFETTA	BARI	ANBG@PEC.IT	II FESTIVAL NAZIONALE BANDE DA GIRO
5236	APS Gamers Italian Guild Academy 2020 - Giga 2020	FOGGIA	FOGGIA	giga.2020@pec.it	HOBBITON-I REGNI DEL SUD
5237	OpenArtLab	LECCE	LECCE	mosaici@pec.it	LECCE SOCIAL BOOK
5238	Ass. Cult. L'ora d'arte	Mola di Bari	Bari	sm4333ba3724@pec.fofi.it	Progetto Concorso Gerardini II edizione
5239	Associazione Culturale ETRA e.t.s.	CASTELLANA GROTTE	BARI	associazioneculturaleetra@legamail.it	CAMMINI LETTERARI
5240	Associazione Basilica S. Maria dei Miracoli - Onlus	ANDRIA	BT	basilicasantamariadeimiracoli@pec.valorelegale.it	ALLA RISCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEI MIRACOLI
5241	AISAF ONLUS	LECCE	LECCE	AISAF.ONLUS@PEC.IT	Gli Internati Militari Italiani (I.M.I.). 1943-1945, una sconosciuta pagina di storia.

5243	Coop. Soc. C.S.I.S.E. Onlus	BARI	BARI	csise@pec.it	TEDDY HALPERN
5244	ASSOCIAZIONE I LIKE PUGLIA INTERNATIONAL	BARI	BARI	ilpi@pec.it	LA RECITA CURIOSA
5245	Soc. coop. Factory47	LECCE	LECCE	factory47.le@pec.it	APULIA WEB FESTIVAL
5246	Taranto Jazz Festival A.P.S.	Taranto	TARANTO	tarantojazzfestival@pec.it	Musichiese -Un nuovo modo di fare cultura
5247	Associazione Culturale Compagnia Teatrale Palcoscenico c/o Piccolo Teatro di Foggia	FOGGIA	FOGGIA	piccoloteatrofoggia@pec.it	Operastudio PUGLIA
5248	APS "Quelli di piazza San Pietro 2.0"	GALATINA	LECCE	russopieroluigi@pec-legal.it	I LOVE 80 Rewind - 2022
5249	Associazione Alauda ETS	ADELFIA	BARI	alaudassociazione@pec.it	Mnemosine_tracce di memoria, segni d'arte
5250	Ass. Cult. Mamamma	BITONTO	BARI	mamamma@pec.it	FANTASTICI ERRORI
5252	Associazione Gallipoli Nostra	GALLIPOLI	LECCE	gallipolinostra@pec.it	Riapertura al pubblico dei frantoi ipogei di Palazzo Granafei a Gallipoli e Mostra storic sulla produzione e il commercio dell'olio d'oliva.
5255	Auditorium Diocesano Vallisa	BARI	BARI	info.vallisa@pec.it	NOTTI SACRE 2021

5256	CIRCOLO DELLE FORMICHE APS	ALTAMURA	BARI	pepdambrosio@pec.it	VERSO IL CINQUANTESIMO DELLA SCOMPARSA DI TOMMASO FIORE (Altamura 7 marzo 1884 – Bari 4 giugno 1973)
5289	ASSOCIAZIONE MUSICALE CULTURALE CENTRO STUDI "GIUSEPPE PIANTONI"	Conversano	Ba	associazionepiantoni@pec.it	IL CAMMINO DELLA MUSICA: DAL SACRO AL PROFANO DAL GREGORIANO AI NOSTRI GIORNI, PASSANDO PER LA BANDA
5290	Camera a Sud Soc. Coop. Impresa Sociale	Molfetta	Ba	cameraasud@pec.it	Ignoti alla città 2022 - Il canto di Cecilia
5291	Associazione "Sylva Tour and Didactics"	Alberobello	Ba	sylvaluca@pec.it	LettoVistoAscoltato – Immagini di parole e note
5293	FONDAZIONE PASQUALE BATTISTA	TRIGGIANO	BA	info@pec.fondazionepasqualebattista.it	TRIVIANUM: IL RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELL'ARCHEOSITO DI SANTA MARIA VETERANA
5294	ASSOCIAZIONE RENOVATIO	Taranto	Ge	lorenzo.zeppa@legalmail.it	Taranto Digital Tales
5295	Associazione Artevives aps	Bisceglie	Ba	artevives@pec.it	Musica, arte e spettacolo: un viaggio in giro per il mondo tra diversi stili e tradizioni

5296	Associazione Culturale La Faldacchea di Turi ETS	Turi	Ba	studiocatucci@arubapec.it	Valorizzazione della Faldacchea di Turi
5299	Cooperativa sociale Don Bosco - ETS	Martano	Le	coop.donbosco@legalmail.it	Librerie sonore della tradizione
5300	Archeoclub d'Italia Sante Zirioni	Acquaviva delle Fonti	Ba	archeo.santezirioni@pec.it	Archeologia Digitale
5301	Contempoart			contempoart@pec.it	
5302	MilleE20 soc. coop. sociale	Arnesano	Le	coop.millee20@pec.it]	MURI PARLANTI: manifesti in fiaba
5303	Associazione Il Serraglio	Massafra	Ta	asscultserraglio@pec.it	Vicoli Corti_Cinema di Periferia XVII edizione
5305	Associazione Culturale Historia	Bari	Ba	historiabari@pec.it	TRA LE MURA DI BALSIGNANO
5308	L'isola che c'è ONLUS	Candela	Fg	isolacheonlus@pec.it	NarrAttiva. Chi semina libri raccoglie pensieri.
5312	ASS. CULTURALE RIZOMA	Foggia	FG	info@pec.alessandrotricarico.com	VILLA ROSA

5313	GAIA Cooperativa Sociale ONLUS	Ostuni	Br	coop.gaia@pec.it	Notti di luna
5314	Talea Produzioni Associazione Culturale	Bari	Ba	talea@pec.taleaproduzioni.it	Arcoiris - ieri, oggi, domani
5316	ASSOC. UBUNTU NON SOLO TEATRO APS	Putignano	Ba	associazioneculturale.ubuntu@pec.it	"I Care – Linguaggi di Prossimità"
5317	Ass. Cult. PromoART	Taranto	Ta	fabrizioiurlano19@pec.it	"AGONI DI MAGNA GRECIA": Contest artistici tra i monumenti di Taranto
5318	Tam Tam società cooperativa			cooptamtam@legalmail.it	IL FORUM DEI TEATRI - laboratori e spettacoli per usi civici
5319	ART' A. V. A. APS ETS	Taranto	Ta	prolocodilizzano@pec.it	LA LUCE DI FARO Avvio di un percorso per la formazione di "Comunità patrimoniali"
5320	Fondazione Rocco Spani Onlus	Taranto	Ta	fondazioneroccospani@pec.it	PIANO EFFE | Archivio Storico Nazionale del Progetto d'Artista | Seconda Edizione
5322	Associazione BOAONDA A.S.D.	Trani	Bt	boaonda@pec.it	TRANSITI – paesaggi generazionali
5323	Il Messape - Officina didattica in Natura APS	Latiano	Br	ilmessapeaps@pec.it	La Chimera: educazione e produzione artistico ecologista nel nuovo

					centro polifunzionale di Latiano. Officine 24
5324	Associazione Arpidea	Foggia	Fg	centrostudiarpidea@legalmail.it	Convivium
5326	Gruppo Folklorico Culturale I Cantori di Civitate APS	S. Paolo di Civitate	Fg	cantoridicivitate@pec.it	Cultura e Bellezze dei Comuni dell'Entroterra della Daunia Pugliese
5327	Italia Nostra onlus	ANDRIA	Bt	residente.italianostra@cert.spin.it	TESORI NASCOSTI DI ANDRIA: IL CIRULLO D'ANDRIA E LA RISCOPERTA DI UN ILLUSTRE MUSICISTA DEL XVI SECOLO
5328	A.P.S. Nativa E.T.S.	FRANCAVILLA FONTANA	Br	nativa.francavilla@pec.it	LA TORRE DEL TEMPO
5329	AmopugliaOnlus	BARI	Ba	info@pec.amopuglia.it	AMOPUGLIAFEST
5336	COMITATO CARNEVALE GALATONESE ONLUS	GALATONE	Le	carnevaledigalatone@pec.it	LA MAGIA DEL CARNEVALE: ANIMA ED EMOZIONI TUTTO L'ANNO !
5337	Associazione Culturale "Daunia&Sannio"- APS	ROSETO VALFORTORE	Fg	pfrisi@arubapec.it	FESTIVAL DELLA LINGUA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE "La Lingua che unisce"
5338	Associazione Orchestra Barocca La	BRINDISI	Br	laconfraternitademusici@pec.it	"Il Faraone Sommerso" di Nicola Fago Oratorio a 4 voci

	Confraternita de' Musici				
5339	Associazione Orsara Musica	ORSARA DI PUGLIA	Fg	orsarajazz@legalpec.net	QUELLI DI ORSARA JAZZ – UNA STORIA PUGLIESE
5340	ARCHE' - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	SCORRANO	Le	archescorrano@pec.it	FIAT LUX ET LUX FACTA EST
5343	Associazione Culturale Imago Mundi Onlus	BITONTO	Ba	imagomundi@pec.it	Monumenti Aperti - Puglia
5346	Associazione Via Francigena Pugliese	BRINDISI	Br	associazioneviafrancigenapugliese@pec.it	COMUNITA' PATRIMONIALI IN CAMMINO
5347	ASSOCIAZIONE MUSICALE MATTEO MASTROMARINO	STATTE	Ta	loredanachiore@pec.it	Note di lettura – Spazi sonori in Biblioteca
5350	Associazione Culturale Carpino Folk Festival	CARPINO	Fg	associazione@pec.carpinofolkfestival.com	San Giorgio rewind: riti dall'immateriale al paesaggio
5353	Aps Teatro dei Leggeri	PUTIGNANO	Ba	fontecarmineparrotta@pec.it	LA SCATOLA DEI SOGNI
5354	Granelli di sabbia impresa sociale ONLUS	UGENTO	Le	granelli.disabbia@pec.buffetti.it	ETHNO-TYPING SALENTO
5357	Ass. Cult. Of(f) the archive_fotografia e beni culturali	TRANI	Bt	michela.frontino@pec.it	PAESAGGI DI PIETRA le cave di Puglia tra paesaggio temporaneo e realtà decostruita

5362	Associazione LedA	LECCE	Le	ledalaboratori@pec.it	La tribù dei lettori 0-14
5363	Laetitia Società Cooperativa Sociale	POGGIORSINI	Ba	cooplaetitia@pec.buffetti.it	Monol(u)oghi - Azione di Teatro Diffuso
5366	Cooperativa sociale Kaleidos	FOGGIA	Fg	coop.kaleidos@pec.it	Alla scoperta di Torre Alemanna
5367	YOUNG URBAN PROFESSIONAL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LECCE	Le	yup.research@pec.it	AUDIO – STORYTELLING: LA TRADIZIONE DEL NUOVO
5368	M.A. EVENTI APS	TARANTO	Ta	maeventi@pec.it	APULIA VOICE 2022
5369	Associazione Culturale Viator	MOLFETTA	Ba	viator@pec.it	VIATOR FESTIVAL. Menti, cuori e corpi sulla Via Francigena nel sud. VIII edizione
5370	ELLA Associazione di Promozione Sociale	TARANTO	Ta	ella.aps@pec.it	MEDICANE FESTIVAL
5371	ASS. CULT. EXTRAORDINARIO	VALENZANO	Ba	extraordinario@pec.it	CROSSING IDENTITIES
5373	ALETHEIA TEATRO	MELENDUGNO	Le	aletheiateatro@pec.it	LETTURA: RESPIRO VITALE

5374	Ass. Amici della Lirica Lecce	LECCE	Le	amicidellaliricalecce@pec.it	Concorso Internazionale "Tito Schipa" per giovani cantanti lirici
5376	SOC. COOP. SOC. SAN FRANCESCO	ANDRIA	Bt	sanfrancesco.soc.coop.sociale@pec.it	EXHIBITION
5377	Aps L'albero delle parole	CALIMERA	Le	lalberodelleparole@pec.it	S.L.A.M. - Saper Leggere Attiva Mondi
5379	WATER OF LIFE	BARI	Ba	wateroflife@pec.it	INTEGRA
5380	APS 5 PORTE STORICHE CITTÀ DI LUCERA	LUCERA	Fg	5portestorichelucera@pec.it	MAGNA CIVITAS - Lucera al tempo dei d'Anjou
5382	Xenìa a.p.s. TERZO SETTORE	TARANTO	Ta	tizianafuggiano@pec.it	SAPERI ANTICHI TRA LA TERRA E IL MARE
5387	APS Bottega del sorriso	BARI	Ba	apsbottegadelsorriso@pec.it	INCANTO DELLA BELLEZZA - I LEGAMI
5389	Associazione Radio JP	PUTIGNANO	Ba	postmaster@pec.radiojp.it	RADIOTHON-PODCAST, AMPLIFICATORE DI VOCI
5390	APS "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE CENTRO ACCADEMICO MUSICALE"	VILLA CASTELLI	Br	cam.villacastelli@pecsoluzionialleimprese.it	ASTOR..ie – MUSICA PER TRADIZIONE
5392	Associazione Besafe	MATINO	Le	associazionebesafe@pec.it	YEAST – Humanity Biodiversity - video audio per Musei di Puglia

5393	ASSOCIAZIONE MADRE TERRA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE- APS SENZA SCOPO DI LUCRO	SAVA	Ta	madreterrasava@pec.it	LEGGERE E IMPARARE DAI LIBRI E DALLA NATURA
5394	Associazione culturale HAPPY	MARTINA FRANCA	Ta	associazionehappy@pec.it	IL CASTELLO INCANTATO DI BABBO NATALE
5395	"Coro Lirico Giovanile Città di Bitonto" Associazione Socio Cultuale	BITONTO	Ba	coroliricobitonto@pec-legal.com	"CORO IN OPERA" 2022
5396	ASSOCIAZIONE DIVITTORIO MESAGNE	MESAGNE	Br	associazione@pec.divittoriomesagne.it	LE LOTTE DEI MESAGNESI DAL DOPOGUERRA AGLI INIZI DEGLI ANNI 80 DEL SECOLO SCORSO
5398	Associazione Tavole Magiche	BARI	Ba	tavolemagiche@arubapec.it	Interventi di teatro civile: le storie, i versi, le musiche.
5400	Associazione Francesco Ludovico Tedone	CORATO	Ba	associazionefrancescotedone@pec.it	KOMOREBI
5401	Centro di Cultura Renoir	TARANTO	Ta	cosimolardiello@pec.it	XXV EDIZIONE PREMIO RENOIR – REGIONE PUGLIA
5402	ASSOCIAZIONE ECOLOGICA SCIENTIFICA MAREAMICO	LIZZANELLO	Ta	mareamico@pec.it	"L'EREDITA' DEI BOZZETTI DI VIAGGIO" a cento anni dalla scomparsa di C. De Giorgi
5403	Associazione ZOOM ETS	CALIMERA	Le	zoom.asso@pec.it	MEMORIE DI UNO SCATTO

5404	APS. I FIATI DELLA FONDAZIONE MUSICALE BIAGIO ABBATE	BISCEGLIE	Bt	IFIATI@PEC.IT	Bisceglie Opera Festival – II edizione - LA TRAVIATA – OPERA LIRICA
5405	Aps.Note di Puglia	MOLFETTA	Ba	notedipuglia@legalmail.it	LE FIGLIE DI CHORO – Le Quattro Stagioni delle donne di Vivaldi
5407	Associazione Turistica ProLoco di Leporano	LEPORANO	Ta	antonellafalcioni@pec.prolocoleporano.it	CHORA, radici nel futuro - Archeologia pubblica della Provincia di Taranto
5408	Parrocchia S. Maria della Neve	LATIANO	Br	gabriella.verardi@archiworldpec.it]	HERITAGE OPEN DAYS Chiesa Matrice di Latiano S. Maria della Neve
5409	Gli Additivi	LECCE	Le	gliadditivi@pec.it	Nuovo Convivio – L'arte del dialogo, il dialogo delle arti
5410	Associazione SYMPHONIA PUGLIESE	FOGGIA	Fg	associazione.symphoniapugliese@pec.it	I SUONI E I LUOGHI DEL NATALE SUI MONTI DAUNI
5411	HUB ETS	SECLI'	Le	hubets@pec.it	In..CANTO DI PUGLIA Canti Suoni e Ninne nanne di natale
5412	Il sipario – centro artistico culturale	BARI	Ba	Teresa.conforti@pec.ilsipariobari.com	Festival Teatriamo 2021
5413	Cooperativa sociale Open	MARTIGNANO	Le	opencoopeativasociale@pec.it	EVO' CE ESU'VISIONI-INCONTRI DI CONFINE FRA VISI E PARLATE
5414	Consorzio OLTRE Rete di imprese	FOGGIA	Fg	consorziocooperativeoltre@legalmail.it	"CARILLON" … INSEGNAMI A SOGNARE

5415	Associazione Culturale Collateral	VIESTE	Fg	collateral_as@pec.it	Il Collateral Maris - Festival di Arte e Paesaggi
5416	Associazione culturale Magnitudo	MOLFETTA	Ba	ASSMAGNITUDO@PEC.IT	RISCOPERTE
5417	Organizzazione di Volontariato "Pasquale Pisani"	ANDRIA	Bt	associazionepasqualepisani@pec.it	LEZIONI DI SCIENZA FESTIVAL
5418	Associazione di Volontariato Artistico Musicale Culturale "Guitar Artium"	TARANTO	Ta	guitar.artium@pec.it	FESTIVAL CHITARRISTICO INTERNAZIONALE "CITTA DELLO JONIO"
5419	STARE ETS	Castrignano de Greci	Le	sta-re@pec.it	Hosting Powers. Residenze in residenza
5420	Casa de la Poésie “El Cactus”	Ostuni	Br	casadelapoesieelcactus@pec.it	PAROLE A DIMORA - PRATICHE DI LETTURA E BELLEZZA
5421	Associazione culturale "Spazio Teatro"	TREPUZZI	Le	spazioteatro@pec.it	IL GIARDINO DEI CILIEGI
5422	GIOVANE ORCHESTRA JONICA	GROTTAGLIE	Le	giovaneorchestrajonica@pec.it	“LA GRANDE MUSICA SINFONICA IN MASSERIA”
5423	Centro di Cooperazione Culturale APS	GALATONE	Le	centrocooperazioneculturale@pec-mail.eu	SIX WAYS APULIA - CHITARRE LIBERE
5424	SOCIETA’ COOPERATIVA ReArTù a r.l.	BITONTO	Ba	reartuarl@pec.it	ClassiX360° Exhibition – Exploring - Experience

5425	Salento Turismatica	TRICASE	Le	salentoturismatica@pec.it	FESTIVAL TERRA TRA DUE MARI 2022, IX EDIZIONE
5426	OFFICINE THEATRIKES SALENTO ELLADA	Salve	Le	officinetse@pec.it]	ZOI'/VITA - LA COMUNITA' IN SCENA
5427	APS SENSAZIONI DEL SUD	CONVERSANO	Ba	SENSAZIONIDELSUD@PEC.IT	LE NOTTI DELLA CONTEA 2022 - rievocazione storica - 7° edizione
5428	APS PUGLIA IN ITINERE	MANDURIA	Ta	pugliainitinere@pec.it	ULTRA MOENIA FESTIVAL II Edizione
5429	LEARNING CITIES IMPRESA SOCIALE	BARI	Ba	learningcities@pec.it	COATurier CONnessioni
5430	L'AQUILONE CENTRO DI ATTIVITÀ PER RAGAZZI	FOGGIA	Fg	laquilonecentro@pec.it	"Ripartiamo dalla Cultura"
5431	Società Cooperativa Sociale VITTORIA onlus	BARI	Ba	vittoria.pec@dambrosioestarace.com	SPAZI FELICI
5432	ASSOCIAZIONE TEATROFORMA	MOLA DI BARI	Ba	aversa_art@legalmail.it	"LE BARISIEN" • VERSO IL CENTENARIO DI RICCIOTTO CANUDO 1923 •2023
5433	Associazione CORO OPERA IN PUGLIA	BISCEGLIE	Ba	coro.operainpuglia@pec.buffetti.it	MUSICAL AT SCHOOL
5434	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. COMUNITÁ EMMANUEL	LECCE	Le	triggiano.dipendenzeemmanuel@pec.it	"DENTRO LA TELA AD OCCHI CHIUSI"

5441	MAGMA associazione culturale	San Cesario di Lecce	LE	econoci@pec.it	Distillerie virtuali
5442	Società Ideale	Bari	BA	societaideale@pec.it	Per la musica
5443	Associazione Post Disaster	Taranto	TA	post.disaster@pec.it	ROOFTOPS EP03
5444	Ass. “Casarano Bene Comune aps”	Casarano	LE	marco.mazzeo@pec.it	La macchina del tempo
5446	ASSOCIAZIONE CULTURALE NODE	Bari	BA	ode@pec.no-de.org	MArteLive - Lo Spettacolo Totale
5447	Associazione di Promozione Sociale “Milites Friderici II”	Oria	BR	militesfridericiii@pec.it	Di storia in storia
5448	Psi.f.i.a. - Psicoterapeuti per la Famiglia, l’Infanzia e l’Adolescenza – Società Cooperativa Sociale	Lecce	LE	centropsifia@pec.it	Il festival delle catastrofi… e di altri passaggi generativi
5449	SINAPSI PRODUZIONI PARTECIPATE	Bari	BA	sinapsiproduzionipartecipate@pec.it	Periferie Animate III Edizione
5450	Associazione Culturale Messapia	Galatina	LE	annarita.apollonio@pec.it	L'antico borgo: Galatina e l'elogio alla lentezza

5451	ASSOCIAZIONE MUSICALE CULTURALE "DOMENICO SARRO" A.P.S - ETS	Trani	BT	associazionesarro@pec.it	Leggiamo... la musica in libreria
5452	Ass. Cult. Musicale LA NOTA DI VOLTA	Molfetta	BA	lanotadivolta@pec.it	Le corde del Mediterraneo
5453	LE CORTI DI TARAS	Taranto	TA	lecortiditaras.ta@pec.it	MYSTERIUM FESTIVAL 2022
5454	The Monuments People aps	Corigliano	LE	themonumentspeopleaps@pec.it	Scrigni di sacra bellezza
5455	E.T.S. - OdV Cine Club Rodolfo Valentino	Castellaneta	TA	cineclubvalentino@pec.it	Puglia Cine Moving
5456	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E AMBIENTALI OdV	Giuggianello, via Roma, 22	LE	ccsr@pec.it	MIRABILIBUS. Le meraviglie della storia
5457	MUTA Cooperativa - Impresa Sociale	San Donaci	BR	muta@pec.it	*CLICK!*- Comics&Letture innovative@Kora!
5458	Carpino in Folk aps	Carpino	FG	carpinoinfolk@pec.it	Cultura e futuro
5459	Associazione di Promozione Sociale MULTICULTURITA	CAPURSO	BA	apsmulticulturita@pec.it	Multiculturita, tra jazz e cultura per la ventesima edizione

5460	APS Casamassella POP	Uggiano	LE	roberto.campa@archiworldpec.it	CASAMASSELLA DOP
5461	CITTA' NOSTRA APS	Galatina	LE	associazionecittanostra@pec.it	Terra di memoria: festival sull'educazione al paesaggio
5463	Carticù Aps	Ceglie Messapica	BR	carticu@pec.it	Martina segreta
5464	Associazione Matera in Musica	Taranto	MT	matera.musica@pec.it	L.A. Chorus – Programma Corale 2022
5465	ARAKNE MEDITERRANEA	Martignano	LE	raknemediterranea@pec-legal.com	GLOSSA-MA (Lingua Nostra)
5466	FONDAZIONE FIZZAROTTI H.E.A.R.T.-HOME FOR ENTERTAINMENT, ART, RESERCH AND TECHNOLOGY	Bari, Corso Vittorio Emanuele II, 193	BA	fizzarottiheart@legalmail.it	Mare, Terra, Aria: gli abitanti del nostro mare
5467	Associazione Il Grillo	Gravina in Puglia	BA	associazioneilgrillo@pec.it	Il pesce d'oro. Contaminazioni fra riti antichi e contemporanei
5469	CAROVANA FOLKART	Deliceto	FG	carovanafolkart@pec.it	Apulia Bal Folk - Danzaria Folk Movid
5470	ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCODER	Noci	BA	vocoder@pec.it	CLUBINTOWN – musica e promozione del territorio

5473	Associazione Tratturi e Transumanze	Foggia	FG	associazionetratturietransumanze@pec.it	Nuove transumanze, suggestioni antiche
5474	APS PROSEIN - Progettazione, Servizi, Informazione sociale - Ente del terzo settore	Lecce	LE	prosein.ets@pec.it	FICO! – Festa della biodiversità e del buon cibo
5475	EUFORICA APS	Bari	BA	euforica@pec.it	Note delle candele 2021 - Light up winter
5476	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EQUAL TIME ONLUS	Bitonto	BA	equaltime@legalmail.it	Libri su quattro ruote
5477	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIBÙ DIGITALE	Lecce	LE	tribudigitale@pec.it	FIRST® LEGO® League
5478	ASSOCIAZIONE MUZIC PLUS	Altamura	BA	muzicplus@pec.it	Free Flow Fest_Sulla via delle musiche possibili
5479	Associazione artistico-culturale-musicale MUSIC PLATFORM	Botrugno	LE	musicplatform@pec.it	De Finibus Terrae: suoni e pratiche dalla via Francigena. Un progetto di racconto e valorizzazione audio-visiva del tratto Lecce-Leuca
5480	ProspettivaMENTE APS	Bari	BA	prospettivamenteaps@pec.it	Un libro per il futuro
5481	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MUSICA E..."	Taviano	LE	antoniodepascalis92@pec.it	Abbate in marcia

5482	FINIS TERRAE - Association for International Solidarity and Cultural Exchanges ONLUS	Adelfia	BA	ass.finisterrae@pec.it	Parole erranti
5483	Ass. Treno della memoria	Lecce	LE	trenodellamemoria@pec.trenodellamemoria.it	K – Il festival della Memoria attiva
5484	Coopera Soc. Coop.	Putignano	BA	co.opera@pec.it	Coopera Village: tre giorni di musica, arte, cibo e relax in Valle d'Itria
5485	Ass. Video Italia Puglia	Corato	BA	videoitaliapuglia@pec.it	Puglia onair
5486	ONLUS SALOME'	Lecce	LE	salomeonlus@pec.it	SoMus Project - Social Museum. Art for Health
5487	La giostra delle idee	Mola di Bari	BA	giostraidee@pec.it	Officine creative meridionali per nuove comunità conviviali e responsabili
5488	APS Petrolio Hub ETS	Francavilla Fontana	BR	petroliomag@pec.it	Idrogeno
5489	AL.GRA.MA'. APS	Altamura	BA	algrama@pec.it	Museo virtuale Altamura 1799
5491	Associazione Culturale ERGO SUM	Trani	BT	ergo.sum@pec.it	5 lezioni sul passato per capire il presente

5492	COOPERATIVA BORGO AJENI	San Michele Salentino	BR	coopajeni@pec.it	Le nozze dei fichi secchi
5493	PAF - Piccola Accademia di Fotografia APS	Altamura	BA	pafaccademia@pec.it	JAZZ DOGS VISUAL FESTIVAL
5494	Ass. E' fatto giorno APS	Terlizzi	BA	efattogiornoaps@pec.it	LEGGERE I DIRITTI – XI FESTIVAL PER LA LEGALITA'
5495	A.P.S. LUP – LABORATORIO URBANO PAESE	Rutigliano	BA	laboratoriourbanopaese@pec.it	PICCIAFUOCO – RITORNO DI FIAMMA
5496	Associazione Ecomuseo della Pietra Leccese	Cursi	LE	ecomuseo.pietraleccese@pec.it	Passeggiate emozionali nel parco delle cave contro la pandemic fatigue
5497	INTEGRA ONLUS APS	Cavallico	LE	integra.onlus@pec.it	Osservatorio Permanente sulla Memoria della Diaspora italo-albanese
5499	Amici di Hidetoshi APS	Monteroni di Lecce	LE	amicidihidetoshiaps@pec.it	Dedicato
5501	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEA LAB	Altamura	BA	angelacicirelli@pec.it	Memory Mapping
5502	Nativi Urbani APS	Andria	BT	nativiurbani@pec.it	LE CHIESE RUPESTRI DI ANDRIA, TRA MEMORIA E FUTURO
5503	CENTRO STUDI NATURALISTICI ONLUS	Foggia	FG	csnonlus@pec.it	Dal Museo alle paludi in compagnia di Lorenz

5504	ZEFIRO APS	Bari	BA	zefirosc@postacertificata.com	Il danno delle donne alla mafia
5505	RITUALIS Associazione Culturale	Lecce, via Sele, 2	LE	associazione@pec.ritualis.net	Spiazza/menti
5506	ASSOCIAZIONE CULTURALE LOBELLO RECORDS	Lecce	LE	lobellorecords@pec.it	Diario della costa
5507	FATTORIA PUGLIESE DIFFUSA APS	Taurisano	LE	fattoriapugliesediffusa@pec.it	STRITTULE DINNER
5508	Fondazione FRANCESCA CAPECE	Maglie	LE	fondazionecapecemaglie@pec.it	Maglie e le sue tipicità, dal passato verso il futuro
5509	APS Terrae a sud del tempo	GUAGNANO	LECCE	terraeasuddeltempo@pec.it	GUSTOSE SERATE: Percorsi inediti e meno battuti
5510	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LECCE	LECCE	unicacoopsociale@pec.it	GEOGR@FIE CULTURALI
5511	Associazione Culturale e Musicale De Falla	BARI	BARI	pasqualescarola@pec.it	Ciclo di "Lezioni Concerto" della 16^ Rassegna Chitarristica Internazionale della Puglia
5512	APS InRETE	CUTROFIANO	LECCE	inreteaps@pec.it	Aria
5514	ASS. CULT. PIGMENT WORKROOM	BARI	BARI	pigment.workroom@pec.it	"BUONASERA ALLA CASA" – Uno sguardo antropo-artistico sui riti popolari

					domestici della città di Bari
5515	AWA - APS	GROTTAGLIE	TARANTO	awa-aps@pec.it	Millennium Music Festival
5516	Associazione Culturale Musicale B Flat	STORNARELLA	FOGGIA	bflat@pec.it	CALICI IN JAZZ
5518	Centro Studi Tradizioni Pugliesi- APS	RIGNANO GARGANICO	FOGGIA	cstpaps@postecert.it	“La Puglia tra tradizione e innovazione”
5520	A.P.S. OrEx Dance Tribe	FOGGIA	FOGGIA	orexdancetribe@pec.it	(As)Solo X te
5522	Associazione Fisarmonicistica Italiana	BARI	BARI	associazione@pec.fisarmonicistica.it	
5524	Kaliglossa Associazione Culturale ONLUS	CALIMERA	LECCE	kaliglossa@pec.it	TRAUDIA KALOCERIU - CULTURAL FESTIVAL DELLE POESIE GRECO-SALENTINE
5525	Ass. musicale TEBAIDE D'Italia	MASSAFRA	TARANTO	ass.musicaletebaide@pec.it	STAGIONE CONCERTISTICA - ARMONIE D'ARTE 3^ EDIZIONE
5526	Ass. STELLA MARINA - APS	TARANTO	TARANTO	associazionestellamarina@legalmail.it	BRAVERY HUB, Segnali di Cultura

5528	Associazione Cult Lab	LECCE	LECCE	cultlab@pec.it	LE.LE.Fest (LecceLetteraturaFest(ival)
5530	OfficineArca APS	GUAGNANO	LECCE	officinearca.aps@pec.it	LibrOlimpiadi
5532	Aps Smart Project Lab	S.PIETRO V.CO	BRINDISI	smartprojectlab@pec.it	ECOTHON LA MARATONA DELLA SOSTENIBILITÁ
5535	Associazione Culturale per la diffusione della Danza New Butoh	RUVO DI PUGLIA	BARI	livio.minafra@peciscritti.siae.it	Ruvo sotterranea…danza
5536	Associazione Casa delle Agriculture Tullia e Gino	ANDRANO	LECCE	casadelleagriculture@pec.it	Notte Verde: agriculture, utopie e comunita. XI edizione
5537	Associazione 180Amici Puglia - APS	LATIANO	BRINDISI	180amicipuglia@pec.it	“MIKHAEL nel Paese delle Arti e delle Culture”
5538	LA PUGLIA RACCONTA. TRA TESTO E IMMAGINE	BARI	BARI	lapugliaracconta@pec.it	SCIENZA E CREDENZA
5539	Onirica Associazione Culturale	BARI	BARI	onirica@pec.it	Physis 2021 - MigrazioneTeatro
5540	Ass. Cult. Fermenti Lattici	LECCE	LECCE	fermentilattici@pec.it	Il posto dei libri. Percorsi di lettura in biblioteca.
5542	Ass. Cult. Don Cherry	BISCEGLIE	BARI	acdoncherry@mypec.eu	AUAND 20

5543	Folkèmigra ApS	BITONTO	BARI	folkemigra@pec.it	Vìineaballà
5544	SISTEMA PAESE ASSOCIAZIONE	ROMA	ROMA	alessandro.vox@odcec.legalmail.it	SIPA: - Sistema Paese-
5545	ass. Tutte a casa	BARI	BARI	tutteacasa@pec.it	Archivia on the road
5546	Jazzile Cooperativa Impresa Sociale	PUTIGNANO	BARI	jazzile@pec.it	Mille e una bottiglia: un contenitore culturale per il vino
5547	Associazione Culturale Sum	MONTERONI DI LECCE	LECCE	verardiandre@pec.it	Li.Mu.fest
5549	APS ALTURISMO	ALTAMURA	BARI	rosannamoramarco@pec.it	Artigiani di comunità: tutti in bottega
5550	KUMANTA A.P.S.	NOICATTARO	BARI	amministrazione@pec.kumanta.it	IL DUELLO DI NORIMBERGA
5551	Associazione Culturale ToiToi DanceCompany	RIONERO IN VULTURE	POTENZA	toitoidancecompany@pec.it	InNaturaFest
5552	MASSAFRANOSTRA	MASSAFRA	TARANTO	massafranostra@pec.it	IL SETTEMBRE MASSAFRESE, IL PALIO DELLA MEZZALUNA
5554	ASSOCIAZIONE SULLE ALI DI SAN MICHELE	CAROVIGNO	BRINDISI	lofinogiuseppe@pec.it	Custodi nel tempo – Tramandare tradizioni

5555	Ass. Diciottesimomeridiano APS	RUFFANO	LECCE	diciottesimomeridiano@pec.it	Leggere Pinocchio. Viaggio creativo nella favola di Collodi
5556	Circolo Culturale La Corte degli Svevi	ANDRIA	BT	cortesveva@sicurapec.it	Cercatori della Verità tra parole e cinema
5557	Pro Loco Vernole	VERNOLE	LECCE	oronzo.degiorgi@pec.buffetti.it	GENIUS LOCI: VERNOLE DA ACAYA ALLA GENERAZIONE Z
5558	RedTomato APS	TERLIZZI	BARI	redtomato@pec.it	Musiche nel borgo antico
5559	ASSOCIAZIONE APRICENA MEDIOEVALE	APRICENA	FOGGIA	apricenamedioevale@pec.it	"Et aperuit coenam": Federico II e la Sua Corte
5561	Associazione Culturale La Carovana dei Sogni APS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	lacarovanadeisogni@pec.it	"C'era una volta e ci sarà ancora" - Racconti e laboratori per riappropriarsi delle tradizioni del territorio
5562	Oratorio/Circolo Anspi Carlo Acutis APS ETS	BISCEGLIE	BT	oratorioanspicarloacutis@pec.buffetti.it	SAI CHI E'? I nostri artisti di quartiere. Viaggio nella cultura musicale e pittorica tra le vie della nostra città
5563	Consorzio I MAKE	PUTIGNANO	BARI	imake@pec.it	FARM365
5564	Associazione Wonderadio	TERLIZZI	BARI	wonderadio@pec.it	Disability pride Terlizzi, verso una cultura accessibile

5565	Associazione "L'Astronave Verde"	CASARANO	LECCE	medello.ra@pec.it	"Palazzo D'Elia" – Valorizzazione dell'edificio storico come contenitore culturale di Casarano
5566	ZeroMeccanico Teatro Ass. culturale	GALLIPOLI	LECCE	zeromeccanico@pec.it	BABELE, linguaggi contemporanei
5567	ASSOCIAZIONE MUSICALE ENTE MORALE IL CORETTO	BARI	BARI	ilcoretto@pec.it	ATTIVITA' CONCERTISTICA 2021 CON NR. 18 CONCERTI SERALI E DUE CORSI DI PERFEZIONAMENTO DI PF. CON I M° THIOLLIER FRANCOIS E M° PECONIO FLAVIO
5568	Associazione Culturale Centro Studi C.G. Viola	TARANTO	TARANTO	centrostudi.cgviola@pec.it	MUSEO DEGLI ILLUSTRI TARANTINI
5570	E.T.S. A.P.S. SANO SANO	GROTTAGLIE	TARANTO	sanosano@pec.it	2021
5571	ASSOCIAZIONE MARTINAB 2010 aps	BARLETTA	BT	martinab2010@pec.it	Nulla è come sembra…
5572	ELEUSI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO	LECCE	eleusiaps@pec.it	MEMORIE DAL PRESENTE
5573	PASSI A SUD EST	TIGGIANO	LECCE	passiasudest@pec.it	PASSI A SUD EST

5574	Associazione Amici dell'Olivo Secolare del Salento	MAGLIE	LECCE	amiciolivosecolare@pec.it	X L'ARTE PER LA RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO COLPITO DALLA XYLELLA
5575	Per fare un libro cop. soc.	MOLA DI BARI	BARI	perfareunlibro@pec.it	Chi legge, leggera!
5577	APS IL PROTEO	FOGGIA	FOGGIA	aps.ilproteo@pec.it	APS IL PROTEO
5578	Associazione Culturale STREET ART	LECCE	LECCE	streetartlecce@pec.it	Carnevale Pedalato
5580	ISBEM Impresa Sociale S.C.a R.L.	MESAGNE	BRINDISI	isbem@pec.it	PUGLIA, REGIONE "siticulosa" e SAGGIA
5581	Circolo Culturale Arci Ghetonìa APS	CALIMERA	LECCE	silvano.palama@pec.it	LEGGENDO LE PIETRE
5582	N.a.k.a. APS	NOICATTARO	BARI	naka@pec.it	OCULUS
5583	ASSOCIAZIONE TEATRO E MUSICA	SCORRANO	LECCE	teatroemusica@pec.it	REMINISCENZA DI MEMORIA
5584	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA	ALTAMURA	BARI	suonidellamurgia@pec.it	I CUSTODI DELLE MATRICI DI ZINCO
5585	TORRE SQUILLACE A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale)	NARDO	LECCE	enrico.cordella@mpspec.it	TORRE SQUILLACE, CUSTODE DEL PROPRIO PATRIMONIO CULTURALE

5586	A31-20FUTUROANTERIORE APS	Bisceglie, via S. Logoluso, 8	BT	a3120futuroanteriore@pec.it	FA4future. Talenti on stage
5587	CO.D.E. (Comunità Digitali Esperienziali)	Tuglie, via Neviano, 1	LE	ass.code@pec.it	ULTRAVIOLETTO
5588	Associazione culturale musicale "Apulia Sinfonietta"	Barletta, via Enrico de Nicola, 59	BT	pasqualeflsomma@pec.it	RESONARE VOCIS
5589	Associazione Integra Solidale OdV	Matino, viale Italia, 34/C	LE	integra.solidale@pec.associazioneintegra.eu	Musichiamo le leggende
5590	CITTADINI DEL MONDO APS	Mesagne, via Carmine, 64	BR	cittadinidelmondopuglia@pec.it	HAPPY BIRTHDAY 4…
5591	ASSOCIAZIONE “LAB/R”	Guagnano, via Palermo, 10	LE	labr@pec.it	All in Labs– Futuri in gioco
5593	Immagina aps	Carovigno, via Mimina Caputi, 26	BR	immaginafotografia@pec.it	Fare finta, un piccolo gruppo di esercizi che si è messo in testa di fare teatro
5594	Associazione Kalò Fai	Cutrofiano, via Umberto I	LE	kalofai@pec.it	Cucina il Salento, coltiva emozioni
5596	COORDINAMENTO AMBIENTALISTI PRO PORTO CESAREO	Porto Cesareo, via Garibaldi, 238	LE	cooapportocesareo@legalmail.it	Festival del mare
5597	Associazione Culturale Social LAB	Grottaglie, viale dello sport, 3	TA	s.lab09@pec.it	La Puglia è leggenda

5599	Associazione Media Hub	Lecce, via E. Personè, 9	LE	mediahub@pec.it	PHARK (photo-park)
5600	SEMINARTE APS	TRIGGIANO	BARI	seminarte@pec.it	CAMERA CON VISTA
5601	APS IF IN APULIA	Corato, viale Ettore Fieramosca, 169	BA	ifinapulia@pec.it	Archivio digitale del Ricamo e del Tombolo Coratino
5604	ASSOCIAZIONE GIUSEPPE CORRADO	Montesano Salentino, via della Libertà, 16	LE	associazionegiuseppecorrado@pec.it	MASSERIA PALMIERI EXPERIENCE
5606	STRADE DEL SUD APS	CONVERSANO	BA	ANDREACOLAPINTO@PEC.IT	KULTURE DI POOLIA
5607	AltraMarea Associazione Culturale	Lecce, via Colonnello Costadura, 46	LE	mazzotta.marinella@ordavvle.legalmail.it	LA DERIVA DEL CIRCONAUTA – I CANTI DELLE SIRENE E DEI TRITONI
5620	Centro Culturale San Martino, Regione Puglia - APS	TAVIANO	LECCE	sanmartinopuglia@pec.it	L'itinerario culturale di San Martino e lo sviluppo sostenibile della Puglia

5621	ELEOS SOC. COOP. SOC.	MATTINATA	FOGGIA	eleos@peceasy.it	Il Giardino dei Libri
5622	APS Street View	MESAGNE	BRINDISI	streetview@pcert.postecert.it	Learn Love - Belloluogo short movie
5623	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IL NOCCIOLO"	ANDRIA	BAT	ilnocciolo.andria@pec.it	On/Off
5625	APS Cijaru	OTRANTO	LECCE	cijaru@pec.it	A poem is what we have in common, besides death. La poesia è quello che abbiamo in comune, a parte la morte.Mostra di arte contemporanea del gruppo Chto Delat
5627	Associazione socioculturale 21	BISCEGLIE	BAT	21bisceglie@pec.it	Santa Margherita, il vero valore
5629	PALEOLAB SALENTO - Associazione di Promozione Sociale	NARDO'	LECCE	paleolab.salento@pec.it	Attraverso la Preistoria
5633	Ass.ne culturale Vr Memory	MELISSANO	LECCE	vrmemory@pec.it	Promozione territoriale del patrimonio Salentino integrata dalla realtà virtuale

5637	L'Arca del Blues - APS	LECCE	LECCE	arcadelblues@pec.it	Per-corso di degustazione teatrale
5640	S.T.A.R.S. COOPERATIVA SOCIALE	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	starscooperativa@pec.it	SPIRITUAL VISIONS
5641	ENTE CULTURALE PUGLIA	CAROVIGNO	BRINDISI	enteculturalepuglia@pec.it	INVITO A CORTE
5642	APS RESURB	CERIGNOLA	FOGGIA	resurb@pec.it	IL CINEMA È COMUNITÁ
5643	A.P.S. Brindisi e le Antiche Strade	BRINDISI	BRINDISI	br.antichestrade@pec.it	ACCOGLINARTE
5644	ESTERNO NOTTE – ASSOCIAZIONE ETS	ZOLLINO	LECCE	legal@pec.esterno-notte.com	PAOLO EMILIO STASI – ARTE E SCIENZA IN TERRA D'OTRANTO
5648	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTAMURA	BARI	auxiliumcoop@pec.it	TEATRO AMICO
5650	Arti in Libertà	BARI	BARI	produzione@pec.artinliberta.com	Visioni Live
5654	APS Conchiglia	MESAGNE	BRINDISI	infoconchiglia@pec.it	Ostuni Artenatura. L'arte come cura.

5656	E-makers Aps	BARLETTA	BAT	francescapedico@pec.it	REVELION
5657	COMEPER – COmitato MEsagne Per-la-Ricerca	MESAGNE	BRINDISI	comeper@pec.it	MINI MEDICAL SCHOOL (MMS)
5659	Associazione Culturale OFFICINA ORFFIANA DELLE ARTI	BARI	BARI	ooa.piscopo@pec.it	LA BANDA DI BARI – PATRIMONIO DI TRADIZIONE CULTURALE E ARTISTICA
5663	ASSOCIAZIONE IDEE DA DIFFONDERE	BARLETTA	BAT	ideedadiffondere@pec.it	TEDxBarletta 2022
5664	APS “Scuola Parentale Claudio Naranjo”	ANDRIA	BAT	scuolaparentalenaranjo@pec.it	Il bosco è casa nostra
5665	APS 72024 CENTRO DI SMISTAMENTO CULTURALE	ORIA	BRINDISI	associazione72024@pec.it	DI GENIO E DI GUSTO: L’ARTE DI VINCENZO CORRADO DA ORIA
5666	Associazione AlterAzioni	BISCEGLIE	BAT	clelia.sguera@pec.it	Un Nuovo Re in Ascolto
5668	A. P. S. C. Arterego	CERIGNOLA	FOGGIA	peppecioffi@pec.it	Percussion Concert 2.0
5671	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TUTURANO	BRINDISI	BRINDISI	prolocotuturano@pec.it	IL TORNEO DELLA CIVETTA
5675	Stabilimenti OdV	CAROVIGNO	BRINDISI	stabilimenti.odv@pec.it	Apulia Soundtrack Awards

5676	associazione culturale Cala la Sera	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	associazionecalalasera@pec.it	REDONO - Riscoperta dei saperi e del contatto sensoriale
5677	Follow us A.P.S.	FOGGIA	FOGGIA	followus.fg@pec.it	Memorie interne
5683	Gruppo Archeologico "Valle d'Itria" - Onlus	CISTERNINO	BRINDISI	gavalleditria@arubapec.it	Custodiamo la nostra cultura: tra archeologia, storia e religiosità popolare.
5684	CASAIMPRESA TARANTO	TARANTO	TARANTO	casaimpresata@pec.it	CIBUS
5685	Associazione Culturale Sirio	MARTINA FRANCA	TARANTO	associazioneculturalesirio@pec.it	FESTEGGIAMENTI 25° EDIZIONE FESTIVAL DEL CABARET CITTA DI MARTINA FRANCA
5686	5puntoZero - Associazione Culturale	SANNICANDRO DI BARI	BARI	5puntozeroeventi@pec.it	IN DA FESTIVAL
5688	Ass.ne Pulsano D' A mare	PULSANO	TARANTO	pulsanodamare@pec.it	La Cena del Turista
5689	APS Mana Grika	CALIMERA	LECCE	managrika@pec.it	RUZ: radici, maestrie, mutamenti
5690	Associazione Culturale RocaViva	ROCA DI MELENDUGNO	LECCE	rocavivapec@pec.it	E MERE TI ROKA – LE GIORNATE DI ROCA
5691	Asfalto Teatro Fucina delle arti	LECCE	LECCE	cooperativa.asfaltoteatro@pec.it	Teatro Salus- il teatro che aiuta a vivere meglio

5692	Associazione Culturale Gaff	SURBO	LECCE	associazionegaff@pec.atelierteatrofisico-lecce.com	GAFFICO! Rassegna di teatro fisico e arte comica
5693	Associazione Cantierinpiedi	MARTINA FRANCA	TARANTO	cantierinpiedi@pec.it	Vi raccontiamo il Palazzo Ducale
5694	Per Aspera ad Astra ETS - Associazione Culturale	SAN SEVERO	FOGGIA	perasperaadastra@pecaruba.it	Via Francigena, dialoghi fotografici lungo il cammino di Mikael
5696	Ventitré10 APS	SALICE SALENTINO	LECCE	ventitre10@pec.it	Ragazzi nella Storia. Festival di letteratura giovanile tra memoria e contemporaneità
5697	"TINA LAMBRINI - CASA COMI" APS	TRICASE	LECCE	tinalambrini-casacomi@legalmail.it	Com(i) together
5698	NUOVA ASSOCIAZIONE MUSICALE SALVATORE GIRA APS	GALATONE	LECCE	associazionemusicalegira@pec.it	E felice canto!
5699	Art Promotion	CORATO	BARI	associazioneculturaleartpromotion@pec.it	Festival del Cinema nelle scuole
5701	AGMI Associazione Giovani Musicisti Italiani	LECCE	LECCE	agmilecce@pec.it	Musica e Medicina – I concerti dell'Informazione e della prevenzione
5702	Aps Spaziobaol	FOGGIA	FOGGIA	spaziobaol@pec.it	QUESTIONI MERIDIONALI
5704	Associazione ACCADEMIA RURALE DEL GUSTO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	accademiaruraledelgusto@pec.it	Territorio. Saperi. Sapori.

5705	Associazione Banda Castellana Grotte	CASTELLANA GROTTE	BARI	bandadicastellana@pec.it	Banda: storia di musica e poesia
5706	TECNOPOLIS PST	VALENZANO	BARI	parcotecnopolis@pec.tecnopolispst.it	CHIAVI DI LETTURA - Scienza, Letteratura, Arti e Innovazione come sostegno all'autodeterminazione dei giovani
5707	Associazione Culturale Segmenti d'Arte	MASSAFRA	TARANTO	segmentidarte@pec.it	DIGITO ERGO SUM: ANDREACE, TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE
5708	Puglia Plurale aps	CISTERNINO	BRINDISI	associazionepugliapluraleaps@teamservicepec.it	THE EGG JOURNAL: la rivista che mancava
5709	Prima ETS	PALAGIANO	TARANTO	prima.ets@pec.it	RADICI IN ITINERE
5710	Ass. Cult Mus. Route 99 - Notes on the Road	MOLFETTA	BARI	teofrasto@pec.it	PTC –Puglia, Tradizione e Cultura
5711	ASSOCIAZIONE CULTURALE UN PONTE	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	associazioneculturaleunponte@pec.it	JAZZ!
5712	PATTO CONSULTING IMPRESA SOCIALE	FOGGIA	FOGGIA	pattoconsulting@pec.it	LA MONTAGNA FEMMINA

5713	Comitato Culturale OdV Vie Francigene San Severo	SAN SEVERO	FOGGIA	comitatoculturaleodvviefrancigenesansevero@pec.it	Via Francigena Art Fest |In cammino per Monte Sant'Angelo
5714	IL DADO GIRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CALIMERA	LECCE	ildadogira@pec.anet.it	RIGENERAZIONE DEL FESTIVAL DEI PICCOLI LETTORI "LA LETTURA TI FA GRANDE"
5715	Passioni e tradizioni	ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	passionietradizioni@pec.it	SLOW #terralenta
5716	APS Centro Studi Eureka	CRISPIANO	TARANTO	centrostudieureka@pec.netsons.org	#archà I cammini dell'Arcangelo Michele non sono mai stati così gourmet!
5717	Associazione Flart OdV	TARANTO	TARANTO	associazioneflart@pec.it	"Crescere con le ARTI" ...Incontriamo il Pubblico del Futuro!
5718	KROMATICA	RUFFANO	LECCE	valeriavetruccio@pec.it	BRIO FESTIVAL, IV edizione
5719	ODV Legalmente	GALLIPOLI	LECCE	tarantino.giovanni@ordavvle.legalmail.it	GRIKO
5720	L.A.M.S. cooperativa sociale	MATERA	MATERA	lamsmatera@pec.it	Un Chiostro all'Opera
5723	La Fabbrica	ANDRIA	BAT	lafabbricapuglia@pec.it	FESTIVAL DELL'IMMAGINARIO
5725	ZICZIC a.p.s.	POLIGNANO A MARE	BARI	zicziceditoria@pec.it	UTENSILIA – dal bisogno all'ingegno

5726	APS Pizzica.me	BARI	BARI	pizzica.me@pec.it	Pizzica.me Festival
5727	TERRA ARCHEORETE DEL MEDITERRANEO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - TAM APS	CASTRO	LECCE	archeoretedelmediterraneo@pec.it	Il culto di San Giovanni Battista tra sacro e profano
5730	Associazione Culturale Sinestesia	FOGGIA	FOGGIA	**asscculturalesinestesia@pec.it**	THE SPACE BETWEEN
5731	Ass.ne Diversamente Stabili	GAGLIANO DEL CAPO	LECCE	diversamentestabili@pec.it	“Lettural…Mente”
5738	DOMUS ARTIST RESIDENCY	GALATINA	LE	domus.artist.residency@poste-certificate.eu	PERFORMHER
5740	Aps Apad	MONOPOLI	BA	apad@pec.apadonlus.it	VISIONI D’INSIEME
5741	Associazione Culturale "Francavilla è Jazz".	FRANCAVILLA FONTANA	BR	FRANCAVILLAEJAZZ@PEC.IT	IL JAZZ TRA STORIA ED ARTE NELLA TERRA DEGLI IMPERIALI

5742	Mani di Proserpina	BARI	BARI	MANIDIPROSERPINA@PEC.IT	PUGLIA TERRA DI PIANISTI
5743	Ass. Palchetti Laterali	TUGLIE	LECCE	PALCHETTI@PEC.IT	LO SPETTATORE RIDESTATO
5884	ASSOCIAZIONE DIFESA ANZIANI	BARI	BARI	ada@pec.associazionedifesaanziani.it	COME UN LIBRO APERTO
5928	ASSOCIAZIONE TITO SCHIPA	GALATONE	LECCE	ass.titoschipa@pec.it con	SAX CONTEXT
6037	BE SWING ASCD	MARTINA FRANCA	TARANTO	BESWING@PEC.IT	APULIA SWING

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE FORMALE

ID PROGETTO	NOME SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE/COOP.-ALTRO)	SEDE LEGALE/SEDE OPERATIVA	PROVINCIA	INDIRIZZO PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE

4271	Io Coltivo la Vita aps	FOGGIA	FOGGIA	grafiche.stampe@gmail.com	Conservazione della memoria storica	INVIO DA POSTA ELETTRONICA ORDINARIA DOCUMENTI CON FIRMA AUTOGRAFA PRIVO DI DOCUMENTO DI IDENTITA' MANCANO GLI ALLEGATI 2 -3-4-5
4435	Amici del Carro di Sant'Elena Ass. non Lucr. ONLUS	GALATONE (LE)	LECCE	ARRIVATA CON RACCOMANDATA	NA	MANCANO ALLEGATI 1,3,4,5. PRESENTE SOLO ALLEGATO 2 CON FIRMA AUTOGRAFA SENZA DOCUMENTO DI IDENTITA'. INVIATO CON MODALITA' NON PREVISTA DALL'AVVISO (RACCOMANDATA A/R)
4924	Fratelli della Stazione - ODV	FOGGIA	FOGGIA	fratellidellastazione.onlus@pec.it	Letture senza dimora	MANCA ALLEGATO 3
4925	Associazione Ricreativa Culturale "Amici della Castagna Conversano"	CONVERSANO	BARI	vitoquarato@postecert.it	Solstizio d'estate - ARTE / ARTIGIANATO / GASTRONOMIA	PRESENTATI DUE PROGETTI
4926	Associazione Ricreativa Culturale "Amici della Castagna Conversano"	CONVERSANO	BARI	vitoquarato@postecert.it	Festa d'autunno a Triggianello	PRESENTATI DUE PROGETTI
5071	ASSOCIAZIONE MOZART	LECCE	LECCE	giannimaffia@legalmail.it	Il pianoforte di Alexander Skryabin	MANCA ALLEGATO 3
5065	Istituto italiano per l'archeologia sperimentale	GENOVA	GENOVA	iias.ge@pec.it	Primo Grano	SEDE LEGALE ED OPERATIVA FUORI REGIONE
5084	Laika APS	CONVERSANO	BARI	associazionelaika@pec.it	Festival della follia	MANCA ALLEGATO 5

5228	KORAT	CRISPIANO	TARANTO	koratcoop@pecimprese.it		MANCA ALLEGATO 1
5251	Associazione Culturale LA 'NGEGNA ETS ODV	Taranto	TARANTO	langegna@pec.it	SALVIAMO TRE SECOLI DI ARTE E DEVOZIONE	MANCA ALLEGATO 3
5311	Associazione Meridio APS	Castellaneta	Ta	meridiopopularband@pec.it		MANCA ALLEGATO 1
5378	Associazione Cultura LibrArti di Specchia	SPECCHIA	Le	librarti.specchia@pec.it		MANCANO ALLEGATI 1-2-3-4-5
5391	Associazione 88 Tasti APS	BARI	BA	88tastiaps@pec.it	#88Tasti Bari Talent	MANCA ALLEGATO 5
5468	ASSOCIAZIONE PER LE TRADIZIONI POPOLARI	Faggiano, via Vittorio Emanuele, 56	TA	angelozanzanella@pec.libero.it	Tradizione e cultura. Una comunità che cresce	MANCA ALLEGATO 5
5592	Federazione delle Associazioni per la Cultura BARI	BARI	BA	fedacbari@pec.it		MANCATO RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI
5645	Fondazione Biblioteca Ecclesiale Mesagnese	MESAGNE	BRINDISI	bibliotecaecclesialemesagnese@pec.it	BIBLIOTEM for All - Biblioteca Ecclesiale Mesagnese per tutti	MANCA CARTA D'IDENTITA' (DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA DIGITALMENTE MA CON FIRMA AUTOGRAFA)
5674	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRAINING ACROPOLE	TRANI	BAT	trainingacropoleasd@pec.it	TAC: - TRAINING ACROPOLE-	DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA

5681	Compagnia Teatrale “Mino Di Maggio”	TORRE SANTA SUSANNA	BRINDISI	marcoparato2@gmail.com	Pinocchio in Salento	INVIATO DA MAIL ORDINARIA (ANCHE REINVIO N 5652)
5700	Associazione Culturale Lampus	GAGLIANO DEL CAPO	LECCE	presidente@pec.lampus.it	Parlami di Jazz	ALLEGATI 2 E 4 NON COMPILATI
5722	S.M.E.CCC (Sergej Michajlovič Éjzenštejn)	COPERTINO	LECCE	antoniotarsi@pec.it	Meraviglie Salentine	DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA
5724	Associazione Fraila ETS	OSTUNI	BRINDISI	associazionefraila@pec.it	Ri -Scopriamo la lettura	DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA
5728	ASSOCIAZIONE EUROPA BENEDETTINA ODV	MODUGNO	BARI	europabenedettina@pec.it	I neumi di Dio e il canto degli Angeli	MANCA CARTA D'IDENTITA' (DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA DIGITALMENTE MA CON FIRMA AUTOGRAFA)
5732	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'OLIO DI PUGLIA - DIALOGHI FLUIDI	GRUMO APPULA	BARI	loliodipuglia@pec.it	L’ORO VERDE VA IN SCENA	MANCANO ALLEGATI 3,4,5 (INTEGRATI CON PROT 5733 30 OTTOBRE ORE 00:30 POST SCADENZA)
5734	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE HEXACHORDUM	MOLFETTA	BA	gaetano.magarelli@ecp.postecert.it	RUBINO FESTIVAL	FUORI TERMINE
5737	Associazione culturale “Terra”	OSTUNI	BR	ASSOCIAZIONETERRAOSTUNI@PEC.IT	PASSIONE 2022	FUORI TERMINE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 6 dicembre 2021, n. 400

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021.
Nomina Commissione di Valutazione.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", che ha istituito il "*Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*. Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

Vista la propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, di approvazione del Livello Unico di progettazione del Piano Straordinario della Cultura *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, di impegno di spesa e di nomina della Cabina di Regia e dei RUP;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia

per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la propria Determinazione n. 123 del 05/03/2021, di aggiornamento del Livello unico di progettazione del Piano straordinario della Cultura *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

Dall'istruttoria espletata dal RUP Giuseppe Tucci P.*O. "Monitoraggio e controllo finanziario", presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue.*

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 28/07/2021 è stato nominato RUP dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" il dott. Giuseppe Tucci
- con Determinazione Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" con contestuale prenotazione di impegno
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 07/09/2021 è stato prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 29 ottobre 2021
- in considerazione del gran numero di soggetti interessati in data 28 ottobre 2021, si sono verificati problemi tecnici relativi alla capacità di ricezione delle istanze da parte della PEC direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
- a causa dei problemi tecnici riscontrati, con Determinazione Dirigenziale n. 349 del 29/10/2021 la scadenza è stata prorogata al 29/10/2021 ore 24:00
- con Determinazione Dirigenziale n. 399 del 06/12/2021 è stato approvato l'elenco relativo alla ammissibilità formale delle istanze presentate;

CONSIDERATO CHE

- sono pervenute 472 istanze di partecipazione all'indirizzo pec direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it scaricate dal server di posta elettronica certificata e protocollate e archiviate in appositi fascicoli elettronici
- ai sensi del comma 2 dell'art. 5 "**dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale"**, il Responsabile del procedimento ha provveduto ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta nell'Avviso;
- il Responsabile del procedimento ha proceduto alla redazione del verbale relativo a tale attività istruttoria di ricevibilità formale delle domande pervenute redigendo l'elenco delle domande formalmente ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni della non ammissibilità;
- l'articolo 2 co. 5 dell'Avviso prevede per l'espletamento della fase relativa alla valutazione di merito, l'istituzione di un'apposita Commissione di valutazione, nominata con determina del Direttore del Dipartimento;

Tanto premesso, con il presente provvedimento si procede all'istituzione e alla relativa individuazione dei componenti della Commissione di Valutazione per la valutazione di merito delle istanze pervenute in esito al citato avviso.

In ragione di tanto vengono, pertanto, individuati, quali componenti della predetta Commissione i seguenti funzionari incardinati presso il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

D'Ambrosio Michele – Presidente
Ingrosso Francesca – Componente
Asselta Rosa Anna – Componente
Porzia Persia – Segretario

Tali funzionari, all'atto d'insediamento, consapevoli delle responsabilità civile e penale derivanti dalle false attestazioni, dovranno compilare la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione relativa all' assenza di cause di incompatibilità.

La Commissione così' composta svolgerà le seguenti attività senza alcun compenso:
- procedere alla valutazione di merito delle proposte pervenute ammissibbili formalmente presenti nell'allegato A di cui alla Determinazione numero 399 del 06/12/2021 di approvazione l'elenco relativo alla ammissibilità formale delle istanze presentate;
- trasmettere le risultanze istruttorie (verbali, schede di valutazione di merito relative a ciascuna istanza redatte secondo quanto previsto al comma 4 dell'art.5 dell'Avviso e la graduatoria di merito composta dagli elenchi delle istanze ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle istanze non ammesse e delle relative motivazioni) al Direttore del Dipartimento ed al RUP dell'Avviso;

I componenti della Commissione si impegnano a garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti elettronici e cartacei messi a disposizione, mantenendo riservate le informazioni e le notizie concernenti l'esercizio delle attività poste in essere.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di istituire la Commissione di Valutazione a cui è assegnato il compito di procedere alla valutazione di merito delle istanze pervenute in esito all'**Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021**;
- di dare atto che la predetta Commissione è composta da:

- D'Ambrosio Michele – Presidente
- Ingrosso Francesca – Componente
- Asselta Rosa Anna – Componente
- Porzia Persia – Segretario

i componenti di Commissione all'atto d'insediamento, consapevoli delle responsabilità civile e penale derivanti dalle false attestazioni, dovranno sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità;

- di dare atto che la suddetta Commissione s'impegna a:
  - procedere alla valutazione di merito delle proposte pervenute ammissibili formalmente presenti nell'allegato A di cui alla Determinazione numero 399 del 06/12/2021 di approvazione l'elenco relativo alla ammissibilità formale delle istanze presentate; ;
  - trasmettere le risultanze istruttorie (verbali, le schede di valutazione di merito relative a ciascuna istanza redatte secondo quanto previsto al comma 4 dell'art.5 dell'Avviso e la graduatoria di merito composta dagli elenchi delle istanze ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle istanze non ammesse e delle relative motivazioni) al Direttore del Dipartimento ed al RUP dell'Avviso;
  - garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti elettronici e cartacei messi a disposizione, mantenendo riservate le informazioni e le notizie concernenti l'esercizio delle attività poste in essere;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 06 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato ai componenti della Commissione di Valutazione nominati;
- sarà trasmetto all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 2 dicembre 2021, n. 537

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 - Avviso A e D Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo - Terzo elenco.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
VISTA la DGR 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la DGR n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
VISTA la D.G.R. n. 1205/2021 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2021" e indizione Avvisi.";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 ha approvato il *Programma Operativo 2021* e ha indetto due Avvisi Pubblici: "Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" e "Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione

del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale";

- L'Avviso A e D Anno 2021, prevede il riconoscimento di un contributo economico massimo di € 7.000,00 ed ulteriori € 3.000,00 per eventuali costi connessi all'organizzazione, così come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso;
- L'art. 3 dell'Avviso A e D Anno 2021 stabilisce che possono presentare istanza Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti Morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di Promozione Sociale, iscritte nel Registro Regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte; Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; Comuni.
- Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso A e D Anno 2021 le risorse destinate ammontano a € 1.050.000,00 così ripartite: € 200.000,00 a valere sul Capitolo 861010 a favore di Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; € 750.000,00 a valere sul Capitolo 861010 a favore Istituzioni Sociali private (Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte); € 100.000,00 a valere sul Capitolo 861030 per i Comuni.

CONSIDERATO CHE

- L'Avviso A e D, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021 e sul sito istituzionale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita) ed altri canali di comunicazione istituzionale ha stabilito che le istanze devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it;

- La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso avverrà attraverso procedura a sportello, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP (n. 97 del 29/07/2021) al 29/10/2021;

- L'istruttoria deve essere svolta dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda con l'adozione di specifico provvedimento dirigenziale di attribuzione del contributo riconosciuto;

- Con D.D. n. 412 del 08/10/2021 si è preso atto e concesso il contributo per il primo elenco di istanze istruite dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 97 del 29/07/2021 al 05/08/2021, come di seguito riportato:

    - € 68.957,00 in favore di ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale;

    - € 14.000,00 in favore di Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni

Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP;

- € 0,00 in favore dei Comuni;

– Con D.D. n. 428 del 18/10/2021 si è preso atto e concesso il contributo per il secondo elenco di istanze istruite dal 06/08/2021 al 14/08/2021, come di seguito riportato:

  - € 143.750,00 in favore di ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale;
  - € 10.000,00 in favore di Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP;
  - € 0,00 in favore dei Comuni;

– dall'istruttoria delle istanze trasmesse dal 15/08/2021 al 29/10/2021, sono stati stilati tre elenchi differenziati per tipologia di organizzazione, come per le precedenti prese d'atto, e precisamente:
  - Allegato A "Esito istruttoria ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale. Terzo elenco istanze (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)" riconoscendo un importo di € 833.774,52;
  - Allegato B "Esito istruttoria Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP. Terzo elenco istanze (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)" per un importo di € 99.530,00;
  - Allegato C "Esito istruttoria Comuni. Terzo elenco istanze (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)" per un importo di € 18.600,00.

– dall'istruttoria risulta che alcune organizzazioni richiedenti il contributo sono imprese o esercitano attività economica, il presente intervento si configura quale aiuto, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 (GUCE L. 352 del 24/12/2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di minore importanza ("de minimis");

– Le somme stanziate per l'Avviso A e D Anno 2021 non sono sufficienti a coprire la spesa complessiva di:

  - € 1.046.481,52 in favore di ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale;
  - € 123.530,00 in favore di Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP;
  - € 18.600,00 in favore dei Comuni;

DATO ATTO CHE

Al fine di soddisfare tutte le istanze pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso e dare sollievo alle Organizzazioni/Enti, in considerazione della grave situazione economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid – 19, si è proceduto a reperire altre risorse effettuando con D.D. n. 420/2021 e D.D. n. 510/2021 variazione compensativa tra capitoli di spesa dello stesso macro aggregato del Bilancio regionale in termini di competenza e cassa per l'e.f. 2021 e l'ulteriore stanziamento di € 300.000,00 con Legge regionale n. 48 del 30/11/2021 di assestamento per l'e.f. 2021 e pluriennale 2021-2023;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di comunicare l'ammissibilità al beneficio delle istanze pervenute, si rende necessario prendere atto e concedere il contributo per le progettualità tramesse dal 15/08/2021 al 29/10/2021 così come riportato negli Allegati A, B, C parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita'
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL DIRIGENTE
SEZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **che quanto esposto** in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** delle istanze pervenute dal 15/08/2021 al 29/10/2021 a seguito di pubblicazione *Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale* allegato alla D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 (B.U.R.P. n. 97 del 29/07/2021);
3. **di prendere atto altresì,** a seguito di istruttoria curata dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, delle istanze ammesse, annullate dal richiedente ed escluse, valutate dal 15/08/2021 al 29/10/2021 di cui agli Allegati A, B e C, parte integrante del presente provvedimento;

4. **di riconoscere** il contributo ai soggetti richiedenti, così come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso;
5. **di riconoscere altresì** il contributo massimo concedibile quale aiuto "de minimis" per le organizzazioni che esercitano attività economica o imprese e registrate con il codice COR (codice identificativo dell'aiuto) nel registro nazionale;
6. **di stabilire** che alla seguente seguirà provvedimento di impegno di spesa da notificare ai soggetti ammessi al beneficio;
7. **che il presente** provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
b) è redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sul sito www.pugliasportiva.it e sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
e) è composto da n. 16 pagine, compresi gli Allegati A, B e C;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' -
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

AVVISO A e D ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA ASD/SSD
TERZO ELENCO ISTANZE (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	16/08/2021 ore 10:50:24	**ASD Medaglie Barletta Academy**	Via Boccassini 11 Barletta (BT)	Medaglie Barletta Academy Camp 2021	AMMESSA	€ 7.000,00		
2	16/08/2021 ore 23:47:29	**Associazione Polisportiva Disabili Elos**	PAZZALE PROF. GIUSEPPE TEMPESTA, 3 Bitonto (BA)	Camp inclusivo - ELOS	AMMESSA	€ 10.000,00		
3	16/08/2021 ore 00:22:56	**ASD e C. Laureati in Movimento**	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 24 Bitonto (BA)	Estate a Scuola... sportiva-mente 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
4	16/08/2021 ore 07:34:50	**ASD e C. Laureati in Movimento**	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 24 Bitonto (BA)	Estate a Scuola... sportiva-mente 2021	ANNULLATA			
5	18/08/2021 ore 15:39:26	**ASD Barletta Calcio a 5**	Viale Marconi,76 Barletta (BT)	Cinque calci....alla devianza e alla diversità - Sport, Istituzioni e Social in campo	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173
6	18/08/2021 ore 16:49:53	**APD Vigor Barletta**	Viale Marconi,76 Barletta (BT)	Famiglia in forma...mamme e figli sportivamente inseme	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173
7	19/08/2021 ore 10:27:19	**ASD Barletta Beach Soccer**	Viale Marconi,76 Barletta (BT)	Time out alla diversità	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173
8	19/08/2021 ore 12:07:58	**ASD Tennistavolo Azzurro**	Via Saverio De Simone, 20/A Molfetta (BA)	Let's play ping pong	AMMESSA	€ 7.000,00		
9	20/08/2021 ore18:37:34	**ASD Pellegrino Sport Calcio a 5**	Via Capo del Salice snc, Altamura (BA)	Summer Camp Pellegrino Sport Altamura	AMMESSA	€ 7.000,00		
10	20/08/2021 ore 22:31:59	**ASD Centro Gargano Manfredonia**	Cala dello Spuntone, Manfredonia (FG)	SPORTDIMARE	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
11	23/08/2021 ore 16:05:10	**ASDC Albatros Progetto Paolo Pinto Onlus**	Via G. Gentile n.55/D Bari (BA)	SubacqueaNoLimits	AMMESSA	€ 10.000,00		

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
12	23/08/2021 ore 19:19:25	**ASD Atletico Manduria**	Via Farini, 65 Manduria (TA)	Sport per Tutti Estate 2021	AMMESSA	€ 6.935,00		
13	24/08/2021 ore 00:36:20	**ASD Canotaggio Delfino Manfredonia**	VIA PASUBIO, 29 Manfredonia (FG)	LABORATORIO di PARA-ROWING	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
14	24/08/2021 ore 16:05:11	**ASD Thuriae**	Via Cisterna snc, Turi (BA)	ASD THURIAE - SETTORE GIOVANILE	ANNULLATA			
15	25/08/2021 ore 10:12:11	**ASD Thuriae**	Via Cisterna snc, Turi (BA)	ASD THURIAE - SETTORE GIOVANILE	AMMESSA	€ 7.000,00		
16	25/08/2021 ore 10:20:27	**SSD Polisportiva Grecia Salentina**	VIA G. OBERDAN N. 63, Lecce	CAMPUS GRECIA SALENTINA	AMMESSA	€ 7.000,00	6675975	
17	25/08/2021 ore 10:26:19	**SSD Polisportiva Grecia Salentina**	VIA G. OBERDAN N. 63, Lecce	CAMPUS GRECIA SALENTINA	ANNULLATA			
18	26/08/2021 ore 08:37:37	**APS La città che sale**	Via Ludovico Ariosto,38 Monopoli (BA)	Viva Lo Sport, la salute, il benessere	AMMESSA	€ 10.000,00		
19	26/08/2021 ore 12:40:07	**Wind & Fun ASD 2017**	Via Morelli e Silvati 10/D, Bari	Corsi collettivi gratuiti di windsurf	AMMESSA	€ 6.750,00		
20	27/08/2021 ore 19:53:00	**Associazione Polisportiva dilettantistica Energy System**	Stradella Carducci, 12 Bari	Educamp Annunciazione	ANNULLATA			
21	27/08/2021 ore 23:06:41	**ASD Sanarica**	VIA BOTRUGNO, snc Sanarica (LE)	UN CALCIO IN ROSA	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
22	31/08/2021 ore 09:59:50	**ASD Olympia Grifo**	Via Mercadante, 10 Ruvo di Puglia (BA)	Io Mi Difendo – Fighter e Salute	AMMESSA	€ 7.000,00		
23	31/08/2021 ore 13:42:20	**ASD Avis Basket Trani**	Via Parini, 4 Trani (BT)	Trani Sand Basket	AMMESSA	€ 10.000,00		
24	01/09/2021 ore 10:19:54	**ASD ASSORI**	Via B. Biagi, 31 Foggia	Si vengo anch'io... a nuotare con te	AMMESSA	€ 10.000,00		
25	01/09/2021 ore 14:06:38	**ASD Evolution Sport e Fitness**	VIA CARACCIOLO,14 Veglie (LE)	Evolution Movement and Socialization	AMMESSA	€ 9.000,00		
26	02/09/2021 ore 19:49:26	**ASd Handball Barletta**	Via Solferino, 54 Barletta (BT)	SPORT AND FRIENDS	AMMESSA	€ 7.200,00		
27	03/09/2021 ore 12:50:50	**ASD Gagliarda APS**	Via Vittorio Alfieri, 11 Foggia	UN BENE PER ME				ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
28	06/09/2021 ore 21:58:21	**ASD Body Art Manfredonia**	Via 1° Maggio, 108 Manfredonia (FG)	Summer Camp Multisport e Ginnastica Ritmica sportiva				ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
29	07/09/2021 ore 22:14:13	**ASD Libertas Basket Altamura**	Via La Carrera, 144 altamura (BA)	Sport guys: insieme si diventa campioni	AMMESSA	€ 7.000,00		
30	08/09/2021 ore 10:58:58	**ASD Dna Fit Club**	Via Mazzini, 225 Mola di Bari (BA)	Dna Fit Club per il sociale	AMMESSA	€ 7.000,00		
31	08/09/2021 ore 17:41:54	**ASD Lions Academy Ets**	Via Bisceglia, 11E Foggia	E...SPORTIAMOCI INSIEME	ANNULLATA			
32	09/09/2021 ore 16:42:36	**A.S.D. TOTAL BODY CENTER**	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 48-50-52 Andria (BT)	IL CENTRO ZENITH IN ...MOVIMENTO	AMMESSA	€ 10.000,00		
33	10/09/2021 ore 12:15:05	**ASD Polisportiva Zen Shin**	Via Galluccio, 46 Galatina (LE)	Sport&Go	AMMESSA	€ 10.000,00		
34	10/09/2021 ore 12:52:57	**ASD Avanti**	STRADA VICINALE VILLA SERENA, 4 Altamura (BA)	MUOVITI BENE CRESCI MEGTIO - AVANIIALTAMURA	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
35	11/09/2021 ore 11:14:28	**ASD Co.Exist**	Via C. De Giorgi,52/53 Lecce	Movimento libero: insieme oltre le barriere	AMMESSA	€ 7.000,00		
36	11/09/2021 ore 18:42:55	**Polisportiva G. Cavallaro**	Via Sac. G. Di Leo, 72/74 Bisceglie (BT)	Oltre le due ruote 2.0	AMMESSA	€ 10.000,00		
37	11/09/2021 ore 21:16:34	**Ulissiamo ASD**	Via Gesualdo Crocco, 18 Massafra (TA)	SPORT E AMBIENTE, INCLUSIVA-MENTE	AMMESSA	€ 10.000,00		
38	11/09/2021 ore 21:33:01	**ASSHBARI 2003**	Via Tommaso d'Aquino 10, B1 Bari	Un'estate insieme	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
39	12/09/2021 ore 22:07:14	**ASD Utopia**	Via G. Leopardi,6 Vernole (LE)	Lo sport è di tutti 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
40	13/09/2021 ore 08:58:27	**ASD Blaze**	Via La Carrera, 104/A Altamura (BA)	Proget_tiamo Blaze Camp	AMMESSA	€ 9.800,00		
41	14/09/2021 ore 07:20:14	**A.S.D. Scuola di ciclismo Franco Ballerini Bari**	Via Vincenzo Ricchioni, 1 Bari	SPORTINSIEME	AMMESSA	€ 10.000,00		
42	15/09/2021 ore 14:51:27	**ASD APULIA FITWALKING**	Via Materdomini, 51B Castellana Grotte (BA)	In Movimento verso il benessere	AMMESSA	€ 5.500,00		
43	15/09/2021 ore 16:48:04	**ASD Via col Vento**	Via San Giovanni Bosco, 141 Brindisi	SEA THERAPY	AMMESSA	€ 10.000,00		
44	17/09/2021 ore 09:47:04	**ASD_PIERGIORGIO_FRASSATI**	Via Carducci, 20 Troia (FG)	TUTTI IN CAMPO	AMMESSA	€ 9.950,00		
45	17/09/2021 ore 13:09:18	**ENERGY LIVE A.S.D. ONLUS**	Via Bengasi, 36 Bari	LA NUOVA PISCINA: NUOTO, SOLIDARIETÀ E BENESSERE	AMMESSA	€ 10.000,00		
46	20/09/2021 ore 09:55:30	**Ssd Dynamyk Fitness Club arl**	Strada comunale San Nicola, snc Bari	DYNAMYK EMOTIKON CAMP	AMMESSA	€ 10.000,00	6676144	
47	20/09/2021 ore 11:50:53	**Asd FTW**	Via Giuseppe Abbruzzese, 7 Bitetto (BA)	A TUTTO SPORT 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
48	22/09/2021 ore 17:20:04	**ASD Circolo della Vela Bisceglie**	Largo Porta di mare, 9 Bisceglie (BT)	VELA IN ALTO MARE	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
49	22/09/2021 ore 19:27:57	**SSD CENTRO FITNESS "BODY SHAPE TOTAL TRAINING"**	Via Mons. De Nittis, 106 san Giovanni Rotondo (FG)	In forma oltre la disabilità	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
50	23/09/2021 ore 15:04:45	**ASD Centro Feldenkrais Equilibrium**	Via Cavalieri di Malta, 44 Putignano (BA)	AGIRE CONSAPEVOL-MENTE	AMMESSA	€ 6.060,00		
51	24/09/2021 ore 17:31:07	**ASD Lions Academy Ets**	Via Bisceglia, 11E Foggia	E...SPORTIAMOCI INSIEME	AMMESSA	€ 5.100,00		
52	28/09/2021 ore11:51:01	**ASD Lupiae Team Salento**	Via Sardegna, 17 Lecce	UN CANESTRO PER LA VITA	AMMESSA	€ 10.000,00		
53	28/09/2021 ore 15:45:16	ASD ASEM Bari	Via Giovanni Bovio, 85 Bari	SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
54	28/09/2021 ore 19:37:17	**ASD FIT FRANCAVILLA**	VIA ROSSINI, 16 Francavilla Fontana (BR)	Combatti per vincere la sedentarietà	AMMESSA	€ 10.000,00		
55	29/09/2021 ore 12:32:53	**SCUOLA ARTI ORIENTALI "IL SOLE" ASD**	Via G. Puccini, 30/C Lecce	NUOVI ORIZZONTI TRA CORPO E MENTE	AMMESSA	€ 7.000,00		
56	29/09/2021 ore 14:43:14	**ASD New Basket '99 Lecce**	Via Merine, 21D Lecce	INTENSIVE e SUMMER CAMP - progetto di recupero dei sani e corretti stili di vita post pandemia.	AMMESSA	€ 10.000,00		
57	29/09/2021 ore 17:45:53	**ASD BOYS IN THE WORLD**	Via Savonarola, 1 Nardò (LE)	Inclusione e Sport:Energia in Movimento	ANNULLATA			

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
58	29/09/2021 ore 18:08:19	**ASD BOYS IN THE WORLD**	Via Savonarola, 3 Nardò (LE)	Inclusione e Sport: Energia in Movimento	AMMESSA	€ 10.000,00	6676350	
59	30/09/2021 ore 00:13:06	**Attivamente Insieme APS**	Via Fontanelle, 1/a Celle San Vito (FG)	la forza delle donne di "rimettersi in gioco"	AMMESSA	€ 7.000,00		
60	30/09/2021 ore 06:41:17	**A.P.D. Medaglie D'oro**	Via Boccassini, 11 Barletta (BT)	Summer Edu Camp 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
61	30/09/2021 ore 09:27:12	**Asd Basket Accademy**	Via Giannone/co Pala Andrea Pasca, Nardò (LE)	Multisport e Inclusione: un binomio vincente!	AMMESSA	€ 10.000,00		
62	30/09/2021 ore 10:58:44	**A.D. POLISPORTIVA FRASCOLLA TARANTO**	Via Lago alimini Piccolo, 3 Taranto (TA)	Autunno in Sport	AMMESSA	€ 10.000,00		
63	30/09/2021 ore 11:19:36	**ASD Virtus Brindisi Basket**	Via Santi, 8 Brindisi	BASKET DI CLASSE	AMMESSA	€ 10.000,00		
64	30/09/2021 ore 17:08:30	**Madi SSD Srl**	Via Piave, 43 Galatina (LE)	TUTTI IN CAMPO	AMMESSA	€ 7.000,00	6677137	
65	05/10/2021 ore 12:02:04	**Tennis Club Fasano**	Viale del Leccio, Brindisi	SPORT, SALUTE, INTEGRAZIONE, E TRADIZIONE	AMMESSA	€ 10.000,00		
66	05/10/2021 ore 22:42:55	**Asd Tre Oceani Paddle Surf Center**	Via G. Parini 2/b, Lecce	IL SURF DI TUTTI	AMMESSA	€ 9.370,00		
67	07/10/2021 ore 15:12:20	**ASD VILLAGE BLACK SOCCER**	Via Soleto, 72 Galatina (LE)	TINGIAMO IL CALCIO DI ROSA	AMMESSA	€ 7.000,00		
68	08/10/2021 ore 17:41:03	**ROBER DANCE ASD**	Via Mazzini, 3 Palmariggi (LE)	Un po' per sport e un po' per gioco	AMMESSA	€ 5.500,00		
69	08/10/2021 ore 19:19:40	**SSD MATERVOLLEY CASTELLANA ARL**	Via Tommaso Fiore, 6 Castellana Grotte (BA)	TUTTI INSIEME SOTTO RETE	AMMESSA	€ 10.000,00	6677370	
70	10/10/2021 ore 18:48:56	**AVIS SEZIONE COMUNALE DI BICCARI**	Piazzale dei Caduti, Biccari (FG)	Una squadra per la vita - sensibilizzazione alla donazione del sangue attraverso lo sport di squadra	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
71	11/10/2021 ore 10:44:02	**ASD DEVIL BASKET**	Via A.T. de Rossi, 2 Nardò (LE)	Insieme possiamo....continuare a divertirci!!	AMMESSA	€ 10.000,00		
72	11/10/2021 ore 10:46:31	**ASD CIRCOLARE**	Viale Europa, 99/A San Vito dei Normanni (BR)	CIRCOOP il circo pedagogico	AMMESSA	€ 7.000,00		
73	12/10/2021 ore 10:57:37	**ASD SATURNIA**	Via Herbert Von Karajan, s.n.c. San Vito dei Normanni (BR)	Corri e salta con noi	AMMESSA	€ 7.000,00		
74	12/10/2021 ore 10:59:32	**A.s.d. Pugliavventura**	Via San Lorenzo, 136 Conversano (BA)	Edusport 360	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
75	13/10/2021 ore 11:32:44	**SSD Nuova Pallacanestro Nardò**	Via Messina, 17 Nardò (LE)	Muoviamoci in...armonia! - parte seconda	AMMESSA	€ 7.500,00	6677540	
76	13/10/2021 ore 17:32:20	**Pro Loco Biccari APS**	Via Manzoni, 98 Biccari (FG)	Un miglio al giorno	AMMESSA	€ 7.000,00		
77	14/10/2021 ore 10:02:43	**A.S.D. The Bounty**	S.C. Lamacerase 677/C Polignano a Mare (BA)	Vivere il mare	AMMESSA	€ 7.000,00		
78	14/10/2021 ore 14:07:48	**ASD Barletta Calcio a 5**	Viale Marconi, 76 Barletta (BT)	Cinque calci....alla devianza e alla diversità - Sport, Istituzioni e Social in campo	AMMESSA	€ 10.000,00	6677673	
79	16/10/2021 ore 00:39:47	Associazione di Volontariato Sportiva Dilettantistica Maieutica	Via Bari Complanare ovest 60/E, Bari Torre a Mare (BA)	Ciak...si gioca!	ANNULLATA			

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
80	16/10/2021 ore 15:40:25	**Associazione di Volontariato Sportiva Dilettantistica Maieutica**	Via Bari Complanare ovest 60/E, Bari Torre a Mare (BA)	Ciak...si gioca!	ANNULLATA			
81	16/10/2021 ore 15:41:35	Associazione di Volontariato Sportiva Dilettantistica Maieutica	Via Bari Complanare ovest 60/E, Bari Torre a Mare (BA)	Ciak...si gioca!	ANNULLATA			
82	18/10/2021 ore 11:43:55	**NEW HAPPY SPORT**	Via L. Longo, 8 Mesagne (BR)	EduSport	AMMESSA	€ 7.000,00		
83	18/10/2021 ore 18:21:42	**CENTURION CLUB ASD POLISPORTIVA MANDURIA (TA)**	Via per Oria, 112 Manduria (TA)	Messapicum fighting championship	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
84	18/10/2021 ore 18:59:19	**Asd Trekking Horse Club**	Via dei Pini, 22 Sogliano Cavour (LE)	Happy Horse 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
85	18/10/2021 ore 20:44:13	**Never Give Up APS ASD**	Via Nazionale, 12/A Bari	Sport è vita	AMMESSA	€ 7.000,00		
86	18/10/2021 ore 21:36:28	**A.S.D. Keep Fit**	Via Gen. Palmiotti, 20/D, Bitetto (BA)	Insuperabili	ANNULLATA			
87	19/10/2021 ore 15:18:43	**ASSHBARI 2003**	Via Tommaso d'Aquino 10, B1 Bari	Un'estate insieme	AMMESSA	€ 10.000,00		
88	20/10/2021 ore 16:57:41	**DUMA SSD**	Via Vassallo n.11 Bari	Campusmania 2021	AMMESSA	€ 6.800,00		
89	20/10/2021 ore 17:17:13	**Imereti Associazione Sportiva Dilettantistica**	Via Roma, 5 Triggiano (BA)	Integra Danza	ANNULLATA			
90	20/10/2021 ore 18:55:05	**ASD POLISPORTIVA IDEAL TALSANO**	Via Bainsizza, 43/2 taranto	Volley in motion	AMMESSA	€ 7.000,00		
91	20/10/2021 ore 20:23:23	**ASD AVANTI**	STRADA VICINALE VILLA SERENA, 4 Altamura (BA)	Muoviti bene cresci meglio - Avanti Altamura	AMMESSA	€ 10.000,00		
92	20/10/2021 ore 23:04:51	**ASD Canottaggio Delfino Manfredonia**	VIA PASUBIO, 29 Manfredonia (FG)	LABORATORIO di PARA-ROWING	AMMESSA	€ 10.000,00		
93	20/10/2021 ore 23:36:58	**Centro Velico Gargano Manfredonia**	CALA DELLO SPUNTONE, Manfredonia (FG)	SPORTDIMARE	AMMESSA	€ 10.000,00		
94	21/10/2021 ore 09:43:36	**Esseti Associazione Polisportiva Dilettantistica**	Via San Gregorio Armeno, 164 Nardò (LE)	Pallavolo per tutti	AMMESSA	€ 7.000,00		
95	21/10/2021 ore 12:14:40	**A.s.d. Gagliarda aps**	Via Vittorio Alfieri, 11 Foggia	Un bene per me	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
96	21/10/2021 ore 13:42:49	**APD Vigor Barletta**	Viale Marconi,76 Barletta (BT)	Famiglia in forma...mamme e figli sportivamente inseme	AMMESSA	€ 10.000,00	6677936	
97	21/10/2021 ore 16:46:44	**ASD Circolo della Vela Bisceglie**	Largo Porta di Mare, 9 Bisceglie (BT)	Vela in alto mare	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
98	22/10/2021 ore 15:27:08	**A.S.D.C. KITRI BALLET**	Via Roma, 21 Alessano (LE)	Danza inclusiva nelle scuole	AMMESSA	€ 7.000,00		
99	22/10/2021 ore 16:32:20	**Asd La Scuola di Basket**	Via Santa Rosa, 15 Lecce	LSB per il sociale	AMMESSA	€ 10.000,00		
100	22/10/2021 ore 16:52:19	**ASS.POL.DIL.ENERGY SYSTEM**	Stradella Carducci, 12 Bari	Educamp annunciazione	AMMESSA	€ 10.000,00		
101	22/10/2021 ore 17:41:41	**Associazione di Volontariato Sportiva Dilettantistica Maieutica**	Via Bari Complanare ovest 60/E, Bari Torre a Mare (BA)	Ciak...si gioca!	AMMESSA	€ 10.000,00		
102	22/10/2021 ore 17:44:08	**ASD Keep Fit**	Via Gen. Palmiotti, 20/D, Bitetto (BA)	Insuperabili	AMMESSA	€ 10.000,00		

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
103	22/10/2021 ore 17:49:00	**Imereti Associazione Sportiva Dilettantistica**	Via Roma, 5 Triggiano (BA)	Integra Danza	AMMESSA	€ 10.000,00		
104	23/10/2021 ore 17:57:09	**Ass.di Vol. Socio-Sportivo-Culturale I Lupi di San Francesco**	Via Bari Complanare ovest 60/E, Bari Torre a Mare (BA)	Plus sport	AMMESSA	€ 10.000,00		
105	23/10/2021 ore 10:27:32	**ASD ARADEO**	Via Menotti, 36 Aradeo (LE)		ANNULLATA			
106	23/10/2021 ore 10:55:03	**ASD ARADEO**	Via Menotti, 36 Aradeo (LE)	Estate Bambo 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
107	24/10/2021 ore 16:37:46	**ASD AllenaMenti**	VIA GENERALE DALLA CHIESA N. 74, Molfetta (BA)	BIM BUM BAM RATAPLAN – SUMMER SCHOOL	AMMESSA	€ 10.000,00		LA PRIMA ISTANZA AMMESSA CON D.D. 428/2021 è STATA ANNULLATA
108	24/10/2021 ore 10:34:56	**ASD Geda Volley Trani**	Corso Matteo Renato Imbriani, 92 Trani (BT)	SportInsieme	AMMESSA	€ 7.000,00		
109	24/10/2021 ore 10:53:57	**ASD Sanarica**	VIA BOTRUGNO SNC, Sanarica (LE)	Un calcio in rosa	AMMESSA	€ 7.000,00		
110	24/10/2021 ore 11:09:13	**ASD Polisportiva CSI Brindisi**	P.ZZA IV NOVEMBRE, 43 Mesagne (BR)	Più scacchi per tutti	AMMESSA	€ 10.000,00		
111	25/10/2021 ore 11:37:26	**VIRTUS ASD**	Via Ascoli Km 3.600, Foggia	Amare il mare	AMMESSA	€ 10.000,00		
112	25/10/2021 ore 14:29:40	**A.S.D. Body Art Manfredonia**	Via 1° Maggio, 108 Manfredonia (FG)	Summer Camp Multisport e Ginnastica Ritmica sportiva	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
113	26/10/2021 ore 09:17:57	**ASD ROBUR BRINDISI**	Via Tintoretto, 2 Brindisi	Cresci con lo sport	AMMESSA	€ 7.000,00		
114	26/10/2021 ore 12:40:27	**ASD Barletta Beach Soccer**	Viale Marconi,76 Barletta (BT)	Time out alla diversità	AMMESSA	€ 10.000,00		
115	26/10/2021 ore 15:18:22	**ASSHBARI 2003**	Via Tommaso d'Aquino 10, B1 Bari	Lo sport per riprendersi la vita	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
116	27/10/2021 ore 12:01:20	**ASD Mens Sana Mesagne**	Via Giulio Bechi, 8 Mesagne (BR)	Gioca con noi…e si cresce!	AMMESSA	€ 7.000,00		
117	27/10/2021 ore 16:44:01	**ASD NUOVA ATLETICA COPERTINO**	Via Toscanini, 11 Copertino (LE)	ASDNAC ATHLETIC ACADEMY AND SOCIALITY HUB	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
118	27/10/2021 ore 20:17:46	**OHANA associazione sportiva dilettantistica**	Via Trattati di Roma, 1 Molfetta (BA)	Fitness & Bambini	AMMESSA	€ 7.000,00		
119	28/10/2021 ore 09:57:34	**ASD FIT Altamura**	Via Lipari, 37 Altamura (BA)	Mente e corpo nello sport	AMMESSA	€ 7.450,00		
120	28/10/2021 ore 12:11:50	**ASD Olympique soccer**	Via Pordenone, 4 Lecce	il calcio fa bene alle ossa: corso di avvicinamento al gioco del calcio e al fairplay	AMMESSA	€ 7.000,00		
121	28/10/2021 ore 13:13:14	**Muzia aps-asd**	Corso Pietro Giannone, 165 Cagnano Varano (FG)	BENESSERE E SPORT PER TUTTI	AMMESSA	€ 5.807,52		
122	28/10/2021 ore 17:46:52	**A.S.D A.C.D. REAL SITI**	Via Cavour, 54 Stornara (FG)	Real siti…un'estate all'insegna dello sport e del benessere!	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
123	28/10/2021 ore 19:54:58	**ASD DANDIN**	Via Prov.le Lecce-Vernole, Lizzanello (LE)	Un "calcio" alla Salute	AMMESSA	€ 10.000,00		
124	28/10/2021 ore 19:59:05	**ASD Circolo Canottieri Pro Monopoli**	Cala Batteria, 6 Monopoli (BA)	Tutti pazzi sport & mare	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
125	28/10/2021 ore 20:37:21	**ASD SOCIETA' GINNASTICA LA ROSA**	Via Giuseppe Pellizza da Volpedo, snc Brindisi	Ginnastica per tutti: la palestra popolare	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
126	28/10/2021 ore 21:47:37	**ASD Pugilistica Taranto**	Via Emilia, 20/B Taranto	Sul ring	AMMESSA	€ 7.000,00		
127	28/10/2021 ore 23:15:32	**ASD ORIENTEERING MONTI DAUNI**	Via G.B. D'Avanzo, 88 Roseto Valfortore (FG)	Orientarsi sui monti dauni	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
128	28/10/2021 ore 23:23:14	**Icaro Associazione Sportiva Dilettantistica**	Via Brescia, 25 Andria (BT)	Giocare per credere	AMMESSA	€ 10.000,00		
129	29/10/2021 ore 08:33:30	**Living Soc. Sp. Dil. a R. L**	Via E. De Filippo, 28 Polignano a Mare (BA)	Manteniamoci Attivi	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
130	29/10/2021 ore 10:28:31	**A.S.D. Apulia Tango**	Viale Monsignor Alberto Romita, 19 Bari	Tutto in un abbraccio 2...Il tango	AMMESSA	€ 7.000,00		
131	29/10/2021 ore 10:29:21	**Ginnastica Francavilla Asd**	Via Portogallo, 12 Francavilla Fontana (BR)	Tour Prestige	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
132	29/10/2021 ore 10:34:23	**Ente morale Santa Maria della Pace**	Via Taranto, 288 Lecce	Borgo Pace si allena! Lo Sport come strumento e valore formativo	ESCLUSA			
133	29/10/2021 ore 10:49:17	**Parrocchia Santa Lucia**	Via Brenta, snc Surbo (LE)	Mettiamoci in gioco	ESCLUSA			
134	29/10/2021 ore 10:51:47	**ASD FUTURA MONTERONI**	Via Copertino, C/o Campo sportivo, Monteroni di Lecce (LE)	Centro Estivo Futura Monteroni	AMMESSA	€ 7.000,00		
135	29/10/2021 ore 11:19:27	**ASD Teknical Sport**	Via D. De Mito, 35 Massafra (TA)	Summer camp	AMMESSA	€ 10.000,00		
136	29/10/2021 ore 12:09:45	**A.s.d.atletica Manfredonia**	Via 1° Maggio, 108 Manfredonia (FG)	Fralp Summer Camp Atletica Manfredonia	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
137	29/10/2021 ore 17:43:22	**ASD NEW WAVE**	Via fanelli, 206/16 A5 Bari	Vinciamo imparando	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
138	29/10/2021 ore 17:53:47	**ASD Polisportva Vera**	Via Antonio Gramsci, 87 Monteroni di Lecce (LE)	Centro Estivo VE.RA. Helios Monteroni	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50174
139	29/10/2021 ore 18:20:39	**AQUARIUS PISCINA CANOSA SSD-SRL**	Via Montescupolo, 61 Canosa di Puglia (BT)	Progetto ludico nuoto versione 3.0 - inclusione sportiva esponenziale 2021	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
140	29/10/2021 ore 19:36:05	**Associazione di volontariato I diversabili Onlus**	Via Porta Foggia, 88Lucera (FG)	Sport, Ben-essere	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
141	29/10/2021 ore 20:04:37	**ASD Sport & Formazione Taranto**	Via Venezia, 25 Taranto	Matti per il calcio	AMMESSA	€ 5.000,00		
142	29/10/2021 ore 21:19:01	**ASD VIBES**	Via Vannella Mazzacane, 81 Ruvo di Puglia (BA)	Ruvo in movimento	AMMESSA	€ 7.000,00		

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
143	29/10/2021 ore 22:44:12	**Associazione di Volontariato AVIS Comunale di Lucera**	Piazza Salandra, 25 Lucera (FG)	Ricomincio da me	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
144	29/10/2021 ore 23:36:06	**A.S.D. Polisportiva Roberto Serra Fasano**	Via Angelini, snc Pezze di Greco (BR)	Estate in città	AMMESSA	€ 6.052,00		
145	29/10/2021 ore 23:46:37	**Delfini Taranto asd**	Viale Virgilio, 162 Taranto	Flag football per i giovani, quale avviamento ludico alla pratica del Football americano	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
146	29/10/2021 ore 23:56:41	**Asd Taekwondotaranto**	Via la terra, 14 Massafra (TA)	Alleniamoci tutti	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 - Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177

TOTALE **€ 833.774,52**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

AVVISO A e D ANNO 2021

ESITO ISTRUTTORIA COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, RICONOSCIUTE DAL CONI E DAL CIP
TERZO ELENCO ISTANZE (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	30/08/2021 ore 12:04:53	**CSI Comitato Territoriale di Lecce**	VIA SIRACUSA, 50 Lecce	CSI MOVEMENT	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173
2	21/09/2021 ore 21:21:47	**ACSI Taranto**	Via Plateja, 100 Taranto	"All Aboard" tutti a bordo. La sostenibile leggerezza nell'essere...altro	AMMESSA	€ 10.000,00		
3	22/09/2021 ore 10:35:58	**ACSI Comitato Provinciale di Lecce**	Via Municipio, 5 Salice Salentino (LE)	Football all togheter	AMMESSA	€ 10.000,00	6675738	
4	16/10/2021 ore 15:51:48	**Centro Sportivo Italiano-Comitato Provinciale BAT**	Via Malpighi, 23 Andria (BT)	Nessuno Escluso	ANNULLATA			
5	19/10/2021 ore 19:29:07	**UISP COMITATO TERRITORIALE BAT APS**	Corso Vittorio Emanuele, 388 Taranto	La Salute in Azione	ANNULLATA			
6	20/10/2021 ore 11:50:44	**UISP COMITATO TERRITORIALE BAT APS**	Via Capua, 37 Barletta (BT)	La Salute in Azione	AMMESSA	€ 9.530,00		
7	22/10/2021 ore 17:46:35	**Centro Sportivo Italiano-Comitato Provinciale BAT**	Via Malpighi, 23 Andria (BT)	Nessuno Escluso	AMMESSA	€ 10.000,00		
8	23/10/2021 ore 09:52:09	**UISP COMITATO TARANTO APS**	Corso Vittorio Emanuele, 388 Taranto	TUTTI MATTI PER LA PUGLIA	AMMESSA	€ 10.000,00		
9	23/10/2021 ore 17:17:35	**UISP Comitato Regionale Puglia APS**	Via Madonna della Rena n.5 Bari	PUGLIA FORTE IN SALUTE	ANNULLATA			
10	24/10/2021 ore 10:16:25	**CENTRO SPORTIVO ITALIANO PUGLIA**	P.ZZA IV NOVEMBRE, 43 Mesagne (BR)	CHILDREN IN SPORT ANNO IV	AMMESSA	€ 10.000,00		
11	25/10/2021 ore 15:05:33	**CSI BRINDISI**	P.ZZA IV NOVEMBRE, 43 Mesagne (BR)	Insieme per lo Sport 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 02/12/2021 16:24
Seriale certificato : 819214

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
12	26/10/2021 ore 16:55:36	**Comitato territoriale C.S.I. di Ostuni**	Corso Mazzini, 18 Ostuni (BR)	Lo Sport per il Benessere sociale	AMMESSA	€ 10.000,00		
13	28/10/2021 ore 17:50:09	**UISP COMITATO REGIONALE PUGLIA APS**	Via Madonna della Rena n.5 Bari	PUGLIA FORTE IN SALUTE	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50173
14	28/10/2021 ore 19:26:17	**FIPAV LECCE**	Via Unità d'Italia, 56 San Cesario di Lecce (LE)	Pallavolando - Sportinmente	ANNULLATA			
15	28/10/2021 ore 23:05:26	**Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Bari**	Via di Maratona, 6 c/o Arena delle Vittorie, Bari	Bask...In Foot - Anno V	AMMESSA	€ 10.000,00		
16	29/10/2021 ore 00:44:31	**FIPAV LECCE**	Via unità d'Italia, 56 san Cesario di Lecce (LE)	Pallavolando - Sportinmente	AMMESSA	€ 10.000,00	6675833	
					TOTALE	**€ 99.530,00**		

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO C

AVVISO A e D ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA COMUNI
TERZO ELENCO ISTANZE (dal 15/08/2021 al 29/10/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	30/08/2021 ore 09:48:57	Comune di Caprarica di Lecce	Largo San Marco, Caprarica di Lecce (LE)	PARCHI IN MOVIMENTO	AMMESSA	€ 6.000,00		
2	24/09/2021 ore 14:46:16	Comune di Surbo	Via Codacci Pisanelli, Surbo (LE)	Forza Rosa	AMMESSA	€ 5.600,00		
3	28/09/2021 ore 14:19:18	Comune di Andrano	Via Michelangelo, 15 Andrano (LE)	GIOVANI DELLA TERZA ETA': MOVIMENTO, MUSICA E ALIMENTAZIONE – elementi per vivere bene	AMMESSA	€ 7.000,00		
4	29/10/2021 ore 12:40:02	Comune di Casalvecchio di Puglia	Via Fabio Filzi, 66 Casalvecchio di Puglia (FG)	Yoga Educativo	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
					TOTALE	**€ 18.600,00**		

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 02/12/2021 16:24
Seriale certificato : 819214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 2 dicembre 2021, n. 538

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 - Avviso B Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo - Terzo elenco

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
VISTA la DGR 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la DGR n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
VISTA la DGR n. 1205/2021 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2021 e indizione Avvisi";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 ha approvato il Programma Operativo 2021 e ha indetto due Avvisi Pubblici: "Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" e "Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione

del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale";

- L'Avviso B prevede il riconoscimento di un contributo economico pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile e nel limite di una contribuzione massima a seconda della tipologia di manifestazione in favore delle A.S.D./S.S.D., stanziando la somma di € 350.000,00 a valere sui capitoli U0862010 e U0862011;
- L'art. 3 dell'Avviso B Anno 2021 stabilisce che possono presentare istanza: Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Associazioni Benemerite a carattere nazionale e presenti a livello regionale; Enti Morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro.

CONSIDERATO CHE

- L'Avviso B Anno 2021, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021 e sul sito istituzionale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita) ed altri canali di comunicazione istituzionale ha stabilito che le istanze devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it;

- La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso avverrà attraverso procedura valutativa a sportello dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP n. 97 del 29/07/2021 sino al 29/10/2021, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- L'istruttoria deve essere svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda con l'adozione di specifico Provvedimento Dirigenziale di attribuzione del contributo riconosciuto;

- Con D.D. n. 411 del 08/10/2021 si è preso atto e concesso il contributo per il primo elenco di istanze istruite dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 97 del 29/07/2021 al 06/08/2021 per € 98.189,42;

- Con D.D. n. 427 del 18/10/2021, successivamente rettificata con D.D. n. 448 del 02/11/2021, si è preso atto e concesso il contributo per il secondo elenco di istanze istruite dal 07/08/2021 al 23/08/2021 per € 84.832,99;

- dall'istruttoria delle istanze pervenute a mezzo PEC nell'arco temporale dal 24/08/2021 al 29/10/2021, n. 8 istanze risultano annullate dal soggetto richiedente, n. 9 istanze sono state considerate non ammissibili al beneficio, n. 1 istanza ha rinunciato al contributo, n. 65 istanze ammesse al beneficio per le quali è stato attribuito il contributo massimo concedibile, così come riportato nella Tabella Allegato A al presente Provvedimento per un importo di € € 614.195,27;

- oltre il 29/10/2021, termine ultimo di presentazione delle istanze previsto dall'art. 4 dell'Avviso, sono pervenute agli atti della Sezione n. 3 istanze, le quali non sono ammesse a valutazione così come riportato nella Tabella Allegato B al presente Provvedimento;

- dall'istruttoria risulta che alcune organizzazioni richiedenti il contributo sono imprese o esercitano attività economica, il presente intervento si configura quale aiuto, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 (GUCE L. 352 del 24/12/2006) della Commissione

Europea relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di minore importanza ("de minimis");

- Le somme stanziate per l'Avviso B Anno 2021 pari a € 350.000,00 a valere sui capitoli U0862010 e U0862011 del Bilancio Regionale di Previsione per l'anno 2021 (prenotazione n. 3521001300 di € 200.000,00 sul capitolo U0862010 e prenotazione n. 3521001301 di € 150.000,00 sul capitolo U0862011) non risultano sufficienti a coprire la spesa complessiva di € 797.217,68 non consentendo così di finanziare tutte le istanze pervenute, si è proceduto a reperire altre risorse effettuando con D. D. 510/2021 variazione compensativa di € 535.993,85 tra capitoli di spesa dello stesso macro aggregato del Bilancio Regionale in termini di competenza e cassa per l'e.f. 2021 e stanziando l'ulteriore somma di € 60.000,00 con Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 di assestamento per l'e.f. 2021 e pluriennale 2021-2023;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di comunicare l'ammissibilità al beneficio delle istanze pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso, si rende necessario prendere atto e concedere il contributo delle istanze tramesse dal 24/08/2021 al 29/10/2021 così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita'
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL DIRIGENTE
SEZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **che quanto esposto** in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto**:
   a) delle istanze pervenute dal 24/08/2021 al 29/10/2021 a seguito di pubblicazione *Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale* allegato alla D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 (B.U.R.P. n. 97 del 29/07/2021);
   b) a seguito di istruttoria, delle istanze ammesse, annullate dal richiedente ed escluse, valutate dal 24/08/2021 al 29/10/2021 di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
   c) a seguito di istruttoria, delle istanze pervenute oltre il 29/10/2021, termine ultimo previsto dall'Avviso di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di riconoscere** il contributo massimo concedibile ai soggetti richiedenti di cui all'Allegato A, così come disciplinato all'art. 7 dell'Avviso;
4. **di riconoscere altresì** il contributo massimo concedibile quale aiuto "de minimis" per le organizzazioni che esercitano attività economica o imprese e registrate con il codice COR (codice identificativo dell'aiuto) nel registro nazionale;
5. **di stabilire** che alla seguente seguirà provvedimento di impegno di spesa da notificare ai soggetti ammessi al beneficio;
6. **di evidenziare** che l'istruttoria dell'Avviso B Anno 2021 si esaurisce con le istanze riportate nell'Allegato A in quanto la procedura a sportello si è conclusa in data 29/10/2021 così come disposto dall'Avviso de quo;
7. **che il presente** provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
b) è redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sul sito www.pugliasportiva.it e sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
e) è composto da n. 12 pagine, compresi gli Allegati A e B;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' -
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

AVVISO B ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA SOGGETTI BENEFICIARI
TERZO ELENCO ISTANZE (dal 24/08/2021 al 29/10/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	27/08/2021 ore16:30:48	**ASD The Studio**	STRADA PRIVATA BORRELLI, 18 Bari	BARI DANCE WEEK III EDIZIONE	AMMESSA	€ 5.000,00		
2	27/08/2021 ore 23:13:46	**ASD Sanarica**	Via Botrugno,snc Sanarica (LE)	TORNEO TERRE DI MEZZO	AMMESSA	€ 5.000,00		
3	01/09/2021 ore 10:48:51	**ASD Gargano 2000 Manfredonia**	Via Gargano, 67 B, Manfredonia (FG)	50 K Gargano ultramaratona trofeo "Cristalda e Pizzomunno" manifestazione nazionale di corsa su strada Fidal Bronze e Campionato italiano IUTA delle 30 miglia e Gran Prix IUTA	AMMESSA	€ 15.000,00	6596131	
4	03/09/2021 ore 07:45:11	**CSI LECCE**	VIA SIRACUSA, 50, Lecce	CSI DAY MOVEMENT	AMMESSA	€ 5.000,00		
5	03/09/2021 ore 11:37:25	**ASD CICLO-CLUB SPONGANO**	VIA San Leonardo, 2 Spongano (LE)	CASTRO LEGEND CUP	AMMESSA	€ 20.000,00		
6	03/09/2021 ore 12:40:11	**ASD POLISPORTIVA G. CAVALLARO**	Via Sac. G. Di Leo 72/74, Bisceglie (BT)	XXIV Coppa Città di Bisceglie	ANNULLATA			
7	03/09/2021 ore 13:24:25	**ACSI DELEGAZIONE TERRITORIALE BAT E MOLFETTA**	Via Papa Giovanni Paolo II, 61, Molfetta (BT)	Campionati Italiani ACSI di atletica leggera su pista Assoluti (tutte le categorie da allievi a senior) - Cadetti - Ragazzi - Esordienti	AMMESSA	€ 15.000,00		
8	09/09/2021 ore 01:31:36	**ASDAC TARANTO DANZA**	VIA Mezzetti, 31 A Taranto	TD ITALY TARANTO DANZA 2021 XXXIII EDIZIONE	AMMESSA	€ 7.912,24		
9	10/09/2021 ore 10:23:58	**A.S.D. CIRCOLO IPPICO HORSE CLUB TERRA JONICA**	Via Giotto, 1 C, San Giorgio Jonico (TA)	Concorso Nazionale a 5 stelle 2^ edizione Coppa dei due mari di Taranto	AMMESSA	€ 10.000,00		
10	11/09/2021 ore 18:47:02	**ASD POLISPORTIVA G. CAVALLARO**	Via Sac. G. Di Leo 72/74, Bisceglie (BT)	XXIV Coppa Città di Bisceglie	AMMESSA	€ 10.000,00		

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
11	10/09/2021 ore 12:09:34	**A.s.d. Racing Team Eurobike**	Via Gravina, 87, Corato (BA)	Coppa Eurobike Trofeo Unesco 2^ edizione, ciclismo su strada per esordienti, allievi, juniores	AMMESSA	€ 10.000,00		
12	14/09/2021 ore 16:45:45	**ASD Un Dente In Più**	VIA XXIV MAGGIO N. 15, Castellana Grotte (BA)	TRITTICO UNESCO "I TESORI UNESCO DI PUGLIA" "PRIMO TROFEO UN DENTE IN PIU'" ALBEROBELLO NOCI ALBEROBELLO.	AMMESSA	€ 10.000,00		
13	14/09/2021 ore 19:32:01	**ASD Lifeplanet Thaiboxe Francavilla**	Via Rossini, 6 Francavilla Fontana (BR)	FIGHT IMPERIAL	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
14	15/09/2021 ore 09:41:46	**ASD SPES**	I TRAVERSA VIALE PUTIGNANO, 7 Alberobello (BA)	Gara ciclistica femminile nazionale categoria donne elite Criterium Costa dei trulli Città di Alberobello	AMMESSA	€ 10.000,00		
15	15/09/2021 ore 10:14:23	**A.S.D. MENS SANA MESAGNE**	Via Via Giulio Bechi, 8 Mesagne (BR)	GRANPREMIO MENS SANA	AMMESSA	€ 6.800,00		
16	15/09/2021 ore 14:11:33	**Circolo della Vela ASD**	Piazza IV Novembre, 2 Bari	3° Tappa Trofeo Kinder Joy Moving 2021	AMMESSA	€ 9.277,11		
17	16/09/2021 ore 16:54:14	**USD BITONTO CALCIO A 5**	Via Nicola Piacente, Bitonto	1° Memorial "Ciccio Marrone" - La voce neroverde	AMMESSA	€ 10.000,00		
18	16/09/2021 ore 18:50:00	**ASD Lifeplanet Thaiboxe Francavilla**	Via Rossini, 6 Francavilla Fontana (BR)	FIGHT IMPERIAL	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
19	17/09/2021 ore 13:34:05	**A.S.D. Apulia Tango**	Viale Monsignor Alberto Romita, 19 Bari	XIV APULIA TANGO FESTIVAL BARI - Festival internazionale di tango argentino	AMMESSA	€ 16.173,39		
20	22/09/2021 ore 00:11:51	**MotorPanni Motoclub**	Contrada Giardino snc, Panni (FG)	9° Motocavalcata "Memorial Nicola Mottola"	AMMESSA	€ 10.000,00		
21	22/09/2021 ore 11:37:03	**Comitato Territoriale Uisp APS di Manfredonia**	LUNGOMARE N. SAURO,37 Manfredonia (FG)	Manfredonia in Rosa	AMMESSA	€ 9.750,00		
22	27/09/2021 ore 18:25:42	**ASD GLADIATOR GYM**	Via P. Ricci 183/A Barletta (BT)	Trofeo Willy Monteiro Duarte	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50212

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
23	28/09/2021 ore 01:17:38	**A.S.D. DIAZ**	Via Lamaveta, 118 Bisceglie (BT)	Torneo Nazionale di Calcio a 5 "Ricominciamo a Vivere 2021"	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
24	29/09/2021 ore 19:03:31	**ASD ATLETICA ADEN EXPRIVIA MOLFETTA**	Via A. Vivaldi, 8 Molfetta (BT)	Campionato Italiano Individuale Assoluto e Promosse m. 10.000 su pista 2 maggio 2021	AMMESSA	€ 9.297,88		
25	29/09/2021 ore 19:20:15	**Asd FTW**	Via Giuseppe Abbruzzese, 7 Bitetto (BA)	Campionati regionali FIPE di distensione su panca	AMMESSA	€ 5.000,00		
26	30/09/2021 ore 10:13:37	**A.S.D. MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY**	Via Diaz, 49 Barletta (BT)	Memorial Peppino Manzi	AMMESSA	€ 10.000,00		
27	30/09/2021 ore 13:04:23	**ASD Barletta Calcio a 5**	Viale Marconi, 76 Barletta (BT)	Torneo Nazionale di Calcio a 5…"La disfida di…Natale 2021"	AMMESSA	€ 9.600,00	6596407	
28	05/10/2021 ore 11:54:56	**ASD Tennis Club Fasano**	Viale Del Leccio, Fasano (BR)	38^ Torneo nazionale Selva - 1^ Trofeo parco Culturale Gruppo fortis	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50212
29	08/10/2021 ore 19:16:02	**SSD MATERVOLLEY CASTELLANA ARL**	I^ Travesa Via Tommaso fiore, 6 Castellana Grotte (BA)	Giovani Stelle Sotto l'Albero	ANNULLATA			
30	11/10/2021 ore 16:22:27	**A.S.D. CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE**	LITORANEA GALLIPOLI – S. MARIA DI LEUCA, Gallipoli (LE)	KITEFOIL OPEN – WINGFOIL OPEN - GALLIPOLI 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
31	12/10/2021 ore 16:56:39	**ASD CAPO DI LEUCA**	LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO 61 – S. MARIA DI LEUCA, Castrignano del Capo (LE)	VII TORNEO UNDER 13	AMMESSA	€ 10.000,00		
32	14/10/2021 ore 12:16:05	**ASD ACCADEMIA PALLAMANO CONVERSANO 2014**	Via San Giacomo snc, Conversano (BA)	EHF EUROPEAN CUP	AMMESSA	€ 25.000,00		
33	14/10/2021 ore 16:38:39	**A.S.D. OLYMPIA**	VIALE GIOTTO N.44, Foggia	REMATCH FINALE OLIMPICA TOKYO 2021	AMMESSA	€ 20.000,00		
34	14/10/2021 ore 22:19:21	**CENTURION CLUB ASD POLISPORTIVA MANDURIA**	Via Per Oria, 112 Manduria (TA)	Messapicum Fighting Championship	AMMESSA	€ 12.000,00		
35	18/10/2021 ore 12:21:00	**ASD Diaz**	Via Lamaveta, 118 Bisceglie (BT)	Torneo Nazionale di calcio a 5 "Ricominciamo a vivere 2021"	AMMESSA	€ 9.160,00		
36	19/10/2021 ore 08:09:13	**FIPAV Comitato Regionale Puglia**	Strada Torre Tresca, 36 Bari	Finale nazionale under 17 maschile 2020/2021	ANNULLATA			

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
37	19/10/2021 ore 15:25:37	**SSD MATERVOLLEY CASTELLANA ARL**	I^ Travesa Via Tommaso fiore, 6 Castellana Grotte (BA)	Giovani Stelle Sotto l'Albero	AMMESSA			Rinuncia al contributo di € 10.000,00 con pec 22/11/2021 alle ore 12:41:48
38	20/10/2021 ore 12:57:50	**SARACENATLETICA ASD**	Via Vittorio Veneto, 41 Collepasso (LE)	Salento Half Marathon 2021	AMMESSA	€ 9.964,00		
39	21/10/2021 ore 11:52:30	**Sport Experience Ideas – ASD**	Via Altamura, 15 Santeramo in Colle (BA)	VIII SANTERAMO OPEN	AMMESSA	€ 8.400,00		
40	21/10/2021 ore 12:30:08	**FIPAV Comitato Regionale Puglia**	Strada Torre Tresca, 36 Bari	Finale nazionale under 17 maschile 2020/2021	AMMESSA	€ 15.000,00	6597900	
41	21/10/2021 ore 17:02:16	**ASD Lifeplanet Thaiboxe Francavilla**	Via Rossini, 8 Francavilla Fontana (BR)	CAMPIONATI ITALIANI KICKBOXING XFC	AMMESSA	€ 9.200,00		
42	21/10/2021 ore 17:33:54	**ASD Elpis**	Via Fiume ,1 Foggia	Campionato Nazionale di Nuoto Salvamento e Nuoto Sincronizzato	AMMESSA	€ 13.600,00		
43	21/10/2021 ore 18:53:36	**ASD FIT**	Via Lipari, 37 Altamura(BA)	Connessione Mente e Corpo nello Sport	AMMESSA	€ 4.800,00		
44	21/10/2021 ore 19:51:32	**A.S.D. Gargano Trail Center**	Via Giacomo Matteotti n.11 Vieste (FG)	MEMORIAL ANDREA COLOMBI - 1° TROFEO CITTÀ DI VIESTE - TROFEO ROSA	ANNULLATA	€ -		
45	22/10/2021 ore 01:38:15	**ASD STUDIO 1**	Via Mezzetti, 31 A, Taranto	LABORATORI DI PRODUZIONE	AMMESSA	€ 20.000,00		
46	22/10/2021 ore ore 12:43:13	**A.S.D. Manfredonia Corre**	Lungomare del Sole, 1 manfredonia (FG)	4^ Re Manfredi Run	AMMESSA	€ 122,68		
47	22/10/2021 ore13:05:29	**ASD Atletica Bitritto**	Via Y. Rabin, 8 Bitritto (BA)	XIV^ CORRIBITTO	AMMESSA	€ 5.000,00		
48	25/10/2021 ore 09:13:16	**UISP Comitato Regionale Puglia APS**	Via Madonna della Rena n.5 Bari	KINDERTANZ	ANNULLATA			
49	25/10/2021 ore 09:44:45	**UISP Comitato Regionale Puglia APS**	Via Madonna della Rena n.5 Bari	KINDERTANZ	AMMESSA	€ 5.000,00	6598475	
50	25/10/2021 ore 11:58:34	**WINDUSRF LAGO DI LESINA A.S.D.**	Via Mario d'Adduzio 3, Foggia	GRANDE SLAM WINDSURF-CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO SLALOM FIN – ASSOLUTO RACEBOARD – ITALIAN SLALOM TOUR FIN E FOIL 2021 – VIESTE 15/18 LUGLIO 2021	AMMESSA	€ 6.301,94		
51	25/10/2021 ore 12:14:43	**Fisdir puglia**	via Flaminia Nuova, Roma 830	Trofeo delle regioni Calcio a 5 Pallacanestro Pallamano	ANNULLATA			
52	25/10/2021 ore 13:17:37	**Uisp Lecce APS**	Via Venezia, 2 Lecce	Champion Babyday	ANNULLATA			

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
53	25/10/2021 ore 14:38:31	**Uisp Lecce APS**	Via Venezia, 2 Lecce	Champion Babyday	AMMESSA	€ 5.000,00		
54	25/10/2021 ore 14:47:29	**ASD LUPUS 2014**	Via Ignazio Silone, 12 San Cesario di Lecce (LE)	1^ Torneo Interegionale di boccia paralimpica "Terra d'Otranto" Città di Lecce	AMMESSA	€ 10.000,00		
55	26/10/2021 ore 00:17:34	**Società cooperativa sportiva dilettantistica Basket Francavilla 1963**	Via Montegrappa,48 Francavilla Fontana (BR)	3vs3 senza un parquet	AMMESSA	€ 4.006,15	6598754	
56	26/10/2021 ore 10:08:13	**Fisdir puglia**	Via Ilaria Alpi, 12 Foggia	Trofeo delle regioni Calcio a 5 Pallacanestro Pallamano	AMMESSA	€ 12.320,00		
57	27/10/2021 ore 09:48:48	**ASD La Mandra**	Via Firenze 35, Calimera (LE)	MARATONA DELLA GRECIA SALENTINA	AMMESSA	€ 15.000,00		
58	27/10/2021 ore 09:53:46	**A.S.D. Gargano Trail Center**	Via Giacomo Matteotti, 11 Vieste(FG)	MEMORIAL ANDREA COLOMBI - 1° TROFEO CITTÀ DI VIESTE - TROFEO ROSA	AMMESSA	€ 4.766,40		
59	27/10/2021 ore 10:25:00	**UISP TARANTO APS**	Corso Vittorio Emanuele, 388 Taranto	FANTASTICOSPORT	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
60	27/10/2021 ore 12:51:34	**ASD AD SPORT**	Viale Falcone e Borsellino,75	ATP Challenger Tour Open Città della Disfida Barletta	AMMESSA	€ 25.000,00		
61	27/10/2021 ore 23:09:26	**ASD LEVANTE BITRITTO**	Via Michelangelo Buonarroti 25/B Barletta (BT)	Memorial Franco Pisicchio - sognando di diventare professionista	AMMESSA	€ 10.000,00		
62	28/10/2021 ore 00:41:15	**ASD RUNNING ACADEMY LUCERA**	VIA PO, 6 Lucera (FG)	3° TROFEO 6 ORE – LUCERA CITTA' D'ARTE – LUCERA CITTA' D'ARTE – MEMORIAL PROF. ANTONIO RINALDI TAPPA GRAND PRIX IUTA DI ULTRAMARATONA	AMMESSA	€ 2.832,00		
63	28/10/2021 ore 11:44:32	**SSD Mola New Basket 2012 srl**	Via E. Toti, 25 Mola di Bari (BA)	25^ Edizione Trofeo "Vito Pinto"	**ESCLUSA**			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
64	28/10/2021 ore 12:21:32	**SSD Mola New Basket 2012 srl**	Via E. Toti, 25 Mola di Bari (BA)	25^ Edizione Trofeo "Vito Pinto"	AMMESSA	€ 5.000,00		
65	28/10/2021 ore 12:25:53	**UISP COMITATO TARANTO APS**	Corso Vittorio Emanuele, 388 Taranto	FANTASTICOSPORT	AMMESSA	€ 4.824,00		

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
66	28/10/2021 ore 16:01:16	**Società Ginnastica Angiulli A.S.D.**	Viale Domenico Cotugno, 10 Bari (BA)	XX Torneo Under di Natale di Tennis	ANNULLATA			
67	28/10/2021 ore 17:32:35	**Società Ginnastica Angiulli A.S.D.**	Viale Domenico Cotugno, 10 Bari (BA)	XX Torneo Under di Natale di Tennis	AMMESSA	€ 10.000,00		
68	28/10/2021 ore 17:40:32	**Sport Bike Associazione Sportiva Dilettantistica**	Via Tito Schipa, 1 Salice Salentino (LE)	6° Trofeo Bike Revolution	AMMESSA	€ 3.434,16		
69	28/10/2021 ore 23:58:49	**ASD Motorsport Scorrano**	VIA MONTEGRAPPA, 2 Scorrano (LE)		ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50213
70	29/10/2021 ore 07:49:51	**CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO REGIONALE PUGLIA**	P.ZZA IV NOVEMBRE, Mesagne (BR)	APULIA CUP 2021	AMMESSA	€ 4.656,00		
71	29/10/2021 ore 11:33:54	**ASD Tennis Club Fasano**	Viale Del Leccio, Fasano (BR)	38^ Torneo Nazionale Selva - 1^ Trofeo Parco Culturale Gruppo Fortis	AMMESSA	€ 8.289,37		
72	29/10/2021 ore 11:56:48	**A.S.D. Ugento beach tennis**	Via Mure Messapiche, 8 Ugento (LE)	XIII Edizione torneo Internazionale di Beach Tennis	AMMESSA	€ 13.337,40		
73	29/10/2021 ore 11:58:49	**ASD PGS AUSILIA AVANTAGGIATO**	Via Don Bosco, 50 Corigliano d'Otranto (LE)	ALLENAMENTO REGIONALE DI PERFEZIONAMENTO TECNICO	AMMESSA	€ 5.000,00		
74	29/10/2021 ore 12:12:05	**NEW COUNTRY TENNIS ACADEMY ASD**	STRADA SANTA CATERINA n. 18/G, Bari (BA)	FIT - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI di 2a CATEGORIA FEMMINILI	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50212
75	29/10/2021 ore 13:49:04	**ASD C.A. Sportleader**	Via M.L. King, 21 Squinzano (LE)	SIOF 2021	AMMESSA	€ 13.885,28		
76	29/10/2021 ore 15:49:49	**ASD Circolo Tennis Latiano**	Via Fratelli De Girolamo, 2 Latiano (LE)	Junior Davis Cup 2021 by BNP Paribas	AMMESSA	€ 19.506,02		
77	29/10/2021 ore 15:56:25	**ASD Società Ciclistica Dilettantistica U.P.J TARANTO**	Via Nettuno, 68 Taranto (TA)	14° Trofeo Marco Pantani	AMMESSA	€ 817,03		
78	29/10/2021 ore 16:10:44	**ASD Motorsport Scorrano**	VIA MONTEGRAPPA, 2 Scorrano (LE)	1° EVENT SHOW SALENTO	AMMESSA	€ 10.000,00		
79	29/10/2021 ore 18:25:54	**Associazione Sportiva dilettantistica San Paolo Sport Salento**	Via E. Toti, 83 Matino (LE)	LO SPORT PER EDUCARE I GIOVANI A CRESCERE	AMMESSA	€ 5.000,00		
80	29/10/2021 ore 19:09:17	**ASSOCIAZIONE SPORTIVAHOCKEY CLUB OLIMPIA dilettantistica**	Via Marrani, snc	21° Torneo Nazionale dell'Uva - Edizione 2021	AMMESSA	€ 8.220,37		
81	29/10/2021 ore 19:31:16	**ASD BARLETTA SPORTIVA**	Via Bovio 39	Volkswagen Barletta Half Marathon 2021	AMMESSA	€ 4.800,00		
82	29/10/2021 ore 20:23:10	**COMITATO PROVINCIALE ENDAS LECCE**	Via Orsini Del Balzo,21	1^ Edizione Smart	AMMESSA	€ 2.656,00		
83	29/10/2021 ore 21:59:28	**ASD Tri4noma**	Contrada Borgo Perrone, 105	L'Ultimo Sopravvissuto	AMMESSA	€ 3.485,86		
					TOTALE	**€ 614.195,27**		

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

AVVISO B ANNO 2021
ISTANZE INVIATE OLTRE IL 29/10/2021 (TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	04/11/2021 ore 10:01:00	**ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA**	Via G. Bruno, 2 Ugento (LE)	17° Cross del Salento - gara nazionale di corsa campestre	NON AMMESSA A VALUTAZIONE			NON AMMESSA A VALUTAZIONE ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50213
2	05/11/2021 ore 19:55:48	**ASD MOVING BODY**	Via Circ. Conca d'Oro, 3 Crispiano (TA)	Sport e Violenza	NON AMMESSA A VALUTAZIONE			NON AMMESSA A VALUTAZIONE ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50213
3	22/11/2021 ore 12:12:45	**ASD CIRCOLO TENNIS BARI**	Via Martinez, 4 Bari	12th International Senior Championships of Puglia	NON AMMESSA A VALUTAZIONE			NON AMMESSA A VALUTAZIONE ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50213

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 02/12/2021 16:21
Seriale certificato : 819214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 novembre 2021, n. 408

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2012 - AZIONE 1 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n.357 del 15/11/2012. - Domanda di Aiuto n. 94751535660. REVOCA della concessione degli aiuti. Soggetto beneficiario: "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP".

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia fino al 30/06/2017, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 di proroga incarico al 31/12/2017 , la DAdG n. 294 del 12/12/2017 di proroga incarico al 31/12/2018, la DAdG n. 295 del 21/12/2018 di proroga incarico al 20/05/2019 e la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati prorogati gli incarichi richiamati al 20/05/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base delle verifiche eseguite e confermate dalla Responsabile di sottomisura- Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del AdG PSR Puglia 2007/2013 n. 148 del 31.07.2012 pubblicato sul BURP n. 115 del 28.08.2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2012 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la **Domanda di Aiuto n. 94751535660 riferita all'Azione 1**, presentata dal beneficiario "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP" avente sede legale ad Andria (BT) in Masseria Contrada Finizio c.p. 274 – 05372170729, con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2012, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del AdG n. 357 del 15.11.2012 con la quale è stato concesso alla ditta "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP" un aiuto pari ad € 926.111,19.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto AGEA n. 70-58-0-343 del 06.03.2013 il pagamento di un anticipo (**Domanda Anticipo n. 94751786446 del 21.11.2012**) previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto, pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente a € 463,055.59.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto AGEA n. 70-58-0-536 del 14.12.2015 anche il pagamento di un acconto (**Domanda Acconto n. 54750080142 del 27.03.2015**) corrispondente a € 185.222,24.

VISTA la DAdG n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la DAdG n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine stabilito dalla lettera e) della DAdG n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAdG n. 65 del 29.03.2019 che stabilisce che: i soggetti ammessi alle norme di transizione possono

richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati; la stessa proroga deve essere richiesta direttamente al soggetto istruttore entro il 31.05.2019 ed entro la medesima data deve essere dimostrato almeno il 30% della spesa finanziata; i soggetti ammessi alle norme di transizione che non hanno sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata non possono chiedere ed ottenere una ulteriore e definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi anche qualora abbiano ricevuto l'anticipo sull'aiuto concesso; in mancanza sarà disposta la procedura di revoca dell'aiuto concesso.

CONSIDERATO che la suddetta ditta beneficiaria non ha osservato le norme disposte dalla suddetta DAdG n. 65 del 29 marzo 2019 e che il tempo concesso per il completamento del programma di intervento è ampiamente trascorso senza che la ditta abbia presentato la Domanda di pagamento a saldo.

VISTA la nota prot. AOO_030_0010320 del 30.07.2019 di "*Avvio del procedimento di revoca dell'aiuto concesso*" trasmessa alla ditta CAVIM, inviata con raccomandata n. 15201845926-9 del 06.08.2019 non recapitata in quanto "casella postale chiusa" ma poi notificata al Sindaco del Comune di Andria con prot. AOO_030_0011233 del 03.09.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP", pari a € 926.111,19;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 463.055,59, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10% cosi come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 509.361,149;
  - € 185.222,24, già corrisposto a titolo di acconto,

  per un totale di € 694.583,38;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 694.583,38 con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 e del D. Lgs 196/03
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP", pari a € 926.111,19;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 463,055.59, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10% cosi come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 509.361,149;
  - € 185.222,24, già corrisposto a titolo di acconto,

  per un totale di € 694.583,38;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 694.583,38 con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - ✓ sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - ✓ sarà pubblicato nel sito regionale: *www.svilupporurale.regione.puglia.it*;
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate.

La Dirigente Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 novembre 2021, n. 409

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2012 - AZIONE 3 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 357 del 15/11/2012. - Domanda di Aiuto n. 94751535678. REVOCA della concessione degli aiuti. Soggetto beneficiario: "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP".

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia fino al 30/06/2017, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 di proroga incarico al 31/12/2017 , la DAdG n. 294 del 12/12/2017 di proroga incarico al 31/12/2018, la DAdG n. 295 del 21/12/2018 di proroga incarico al 20/05/2019 e la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati prorogati gli incarichi richiamati al 20/05/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott. ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base delle verifiche eseguite e confermate dalla Responsabile di sottomisura- Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del AdG PSR Puglia 2007/2013 n. 148 del 31.07.2012 pubblicato sul BURP n. 115 del 28.08.2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2012 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la **Domanda di Aiuto n. 94751535678 riferita all'Azione 3,** presentata dal beneficiario "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP" avente sede legale ad Andria (BT) in Masseria Contrada Finizio c.p. 274 – 05372170729, con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2012, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del AdG n. 357 del 15.11.2012 con la quale è stato concesso alla ditta "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP" un aiuto pari ad € 265.275,16.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto AGEA n. 70-58-0-343 del 06.03.2013 il pagamento di un anticipo (**Domanda Anticipo n. 94751786479 del 21.11.2012**) previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 132.637,58.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto AGEA n. 70-58-0-536 del 14.12.2015 anche il pagamento di un acconto (**Domanda Acconto n. 54750053925 del 12.03.2015**), corrispondente ad € 106.110,06.

VISTA la DAdG n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la DAdG n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine stabilito dalla lettera e) della DAdG n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAdG n. 65 del 29.03.2019 che stabilisce che: i soggetti ammessi alle norme di transizione possono

richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati; la stessa proroga deve essere richiesta direttamente al soggetto istruttore entro il 31.05.2019 ed entro la medesima data deve essere dimostrato almeno il 30% della spesa finanziata; i soggetti ammessi alle norme di transizione che non hanno sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata non possono chiedere ed ottenere una ulteriore e definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi anche qualora abbiano ricevuto l'anticipo sull'aiuto concesso; in mancanza sarà disposta la procedura di revoca dell'aiuto concesso.

CONSIDERATO che la suddetta ditta beneficiaria non ha osservato le norme disposte dalla suddetta DAdG n. 65 del 29 marzo 2019 e che il tempo concesso per il completamento del programma di intervento è ampiamente trascorso senza che la ditta abbia presentato la Domanda di pagamento a saldo.

VISTA la nota prot. AOO_030_0010319 del 30.07.2019 di "*Avvio del procedimento di revoca dell'aiuto concesso*" trasmessa alla ditta CAVIM, inviata con raccomandata n. 1520184592-0 del 06.08.2019 non recapitata in quanto "casella postale chiusa", ma poi notificata al Sindaco del Comune di Andria con prot. AOO_030_0011234 del 03.09.2019

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP", pari a € 265.275,16;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 132.637,58, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorato del 10% cosi come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 145.901,33;
  - € 106.110,06, già corrisposto a titolo di acconto,

  per un totale di € 252.011,39;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 252.011,39 con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI del REG. UE 679/2016 e del D. Lgs 196/03
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP", pari a € 265.275,16;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 132.637,58, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10% cosi come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 145.901,33;
  - € 106.110,06, già corrisposto a titolo di acconto,

  per un totale di € 252.011,39;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 252.011,39 con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - ✓ sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - ✓ sarà pubblicato nel sito regionale: *www.svilupporurale.regione.puglia.it*;
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate.

La Dirigente Sezione Attuazione
Programmi comunitari per l'agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 428

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

3^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia";**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati

dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali

previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 537.064,84.

CONSIDERATO che nel 12° provvedimento di concessione, di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 e successive rettifiche di cui alla DDS n. 332 del 26.10.2021 e alla DDS n. 362 del 09.11.2021, per il beneficiario Comune di Bovino è necessario rimodulare l'importo della concessione per un errore nel calcolo dell'aliquota IVA.

RITENUTO quindi opportuno rettificare l'errore materiale sopra descritto al fine di consentire la corretta istruttoria della domanda di sostegno sul portale SIAN ed evitare le decurtazioni in sede di controlli a saldo da parte dei servizi territoriali competenti.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 534.249,42 in luogo di € 534.624,93, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 534.249,42 in luogo di € 534.624,93, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG

n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DAG n. 428 del 01.12.2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

Rettifica del 12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	**COMUNE DI BOVINO**	54250711287	J84G18000020002	1218470	13830331 13830337	€ 158.326,17	€ 18.999,14	€ 20.012,43	**€ 197.337,74**	5,9
2	**GUERRA MARIAGRAZIA**	54250665764	B79J21024880006	1218471	13830334 13830336	€ 104.323,00	€ 12.518,76		**€ 116.841,76**	9,099
3	**DEL GIUDICE RITA**	54250645642	B79J21024890006	1218473	13831425 13831434	€ 196.491,00	€ 23.578,92		**€ 220.069,92**	27,021
			Importo totale						**€ 534.249,42**	**14,999**

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 430

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "GO UVAPULIA"
Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".
Soggetto capofila: "GRAPE & GRAPE GROUP SRL"
CUP: B49J20000130009.
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato assegnato alla Dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 121 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO UVAPULIA**, rappresentato dalla **"GRAPE & GRAPE GROUP SRL",** con un contributo concesso complessivo di **€. 498.924,06**, per la realizzazione del progetto denominato "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità";

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

VISTA la DDS n. 143 del 21/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/01/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO UVAPULIA" prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5519 , prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8139, prot. AOO_030/05/10/2021 n. 12439, prot. AOO_030/20/10/2021 n. 13479, in merito all'avvio ed alla conclusione del procedimento di decadenza dai benefici concessi;

VISTA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9264, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che:

- il Gruppo operativo "GO UVAPULIA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, all' "AG COOP SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SOCIETA' COOPERATIVA", già partner del GO;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partner del Gruppo operativo;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione delle attività del partner escluso al partner " AG COOP STP", il quale, possiede le competenze e le risorse necessarie a svolgerle;
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partners proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la suddetta DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che:

- nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:
  - non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
  - non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;

- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:
- sussistono i suddetti requisiti;
- l'esclusione del partner "ALIMENTA" non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 18/11/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "UVAPULIA" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento all' "AG COOP SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SOCIETA' COOPERATIVA";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "UVAPULIA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità", CUP: B49J20000130009 ed il conseguente trasferimento al partner "AG COOP SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SOCIETA' COOPERATIVA"**,** P.IVA 07830960725, di tutti gli impegni ed obblighi, e, fra gli altri, di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 121 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e DDS. n. 121/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "UVAPULIA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità", CUP: B49J20000130009 ed il conseguente trasferimento al partner "AG COOP SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SOCIETA' COOPERATIVA", P.IVA 07830960725, di tutti gli impegni ed obblighi, e, fra gli altri, di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 121 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e DDS. n. 121/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 10 (dieci) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 23 novembre 2021, n. 100

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. - Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"- Approvazione Linee Guida per la rendicontazione_Azione 3.2.b (FESR) "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale"

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- Vista la Deliberazione ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- vista la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- considerato il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "ATTO DI DEFINIZIONE DELLE SEZIONI DI DIPARTIMENTO E DELLE RELATIVE FUNZIONI" come modificato dal DPGR n. 328 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017, "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- Visto il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854

del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamato l'A.D. n. 379 del 27/05/2019 di approvazione dell'Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali, alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 21/05/2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di policy rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale Puglia Sociale IN, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- il Programma Puglia Sociale IN, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale driver per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
  - favorire esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;

- promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
- promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
- rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;

- in tale contesto, l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale Puglia Sociale IN - Fase II - quali driver per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
  - promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e no profit operanti in diversi settori di attività economica;
  - favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di empowerment e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di network e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di welfare aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata demandata alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata stimata la dotazione finanziaria per le procedure negoziali de quo in complessivi € 17.400.000,00, di cui € 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" ed € 5.400.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la medesima Del. G.R. n. 2426/2019 ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale

con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE);

- in ossequio a quanto previsto dalla suddetta Del. G.R. n. 2426/2019, le proposte progettuali presentate a seguito di richiesta di comunicazione dovranno valorizzare, in un'ottica di economia circolare, l'interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:
  1. rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
  2. sostegno all'avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
  3. cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile (Azione 9.3);
  4. esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);
  5. animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);
  6. piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione Pluriennale 2019-2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" con contestuale istituzione di nuovi capitoli di spesa per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;
- è stata, inoltre, autorizzata la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad operare sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" del POR Puglia 2014-2020, nonché sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" del suddetto provvedimento;
- come riportato nella nota prot. n. AOO_165/4104 del 29/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 , "nelle more che si proceda alla formale approvazione del POC, i Responsabili di Azione possono continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate a valere sul POR" e "allo stesso modo i Responsabili di Azione possono dar seguito alle iniziative a valere sul POR cui è stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvate dalla Giunta Regionale";
- Con A.D. n. 587 del 07/07/2020 si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per un importo pari ad € 13.050.000,00 per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;

- il paragrafo 6 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" stabilisce che "Dopo l'adozione dell'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale";
- con AD n. 1368 del 16/09/2021 si è pertanto proceduto all'approvazione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale – parte FESR;
- l'art. 10 par. 2 del Disciplinare suddetto stabilisce che: "La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti al Comune beneficiario con le Linee Guida per la rendicontazione, approvate dalla Regione Puglia".

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare il testo delle *"Linee Guida per la rendicontazione_ Azione 3.2.b FESR "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale",* ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale avviata in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo delle *"Linee Guida per la rendicontazione Azione 3.2.b FESR "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale",* ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti

ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale avviata in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019;

3. di **dichiarare** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
4. di **disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P.;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - è composto da n° 74 facciate, compreso l'Allegato 1 *"Linee Guida per la rendicontazione_Azione 3.2.b FESR "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale"*, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

ALLEGATO n.1

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.3
PugliaSociale IN - Hub di Innovazione Sociale

POR PUGLIA 2014-2020

Asse III – "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" (FESR)

Sub-Azione 3.2.b "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale"

PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN"_"HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE_Azione 3.2.b - FESR

Versione 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

PREMESSA

- ✓ La Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSociale IN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- ✓ L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSociale* IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- ✓ Il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.
- ✓ il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione.
- ✓ La Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2426/2019, ha approvato le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.
- ✓ La Regione Puglia, con medesima Del. G.R. n. 2426/2019, ha demandato alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti.
- ✓ La Regione Puglia, con medesima Del. G.R. n. 2426/2019, ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE).
- ✓ Con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte

progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale.

- ✓ La Regione Puglia, con A.D. n. 39 del 21/06/2017 dell'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del programma, da ultimo modificato con A.D. n. 164 dell'08/10/2020, che descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul PO FESR-FSE Puglia 2014-2020.
- ✓ Con Atto Dirigenziale n. 1367 del 16 settembre 2021 (B.U.R.P. n. 121 del 23 ottobre 2021) è stato approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune capoluogo per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.
- ✓ Il Disciplinare, in quanto atto di concessione del finanziamento, disciplina in maniera completa le modalità di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e i rapporti fra Regione Puglia e Comune capoluogo beneficiario.

Le presenti Linee Guida forniscono al Comune capoluogo beneficiario i modelli da utilizzare per la richiesta delle anticipazioni, del saldo e per la rendicontazione della spesa, da inserire nel sistema Mir-web contestualmente alla documentazione giustificativa e dimostrativa della spesa sostenuta:

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento della prima anticipazione;

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento delle successive anticipazioni;

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo;

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del Legale Rappresentante;

ALLEGATO n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa;

ALLEGATO n. 6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute;

ALLEGATO n. 7 – Check list

Come previsto dal Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune capoluogo, al fine di:

- richiedere l'**erogazione della prima anticipazione** nella misura massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, occorre implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mir-web tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mir-web in formato PDF l'attestazione di generazione del CUP, tutta la documentazione afferente la gara d'appalto principale e l'Allegato n. 1 - Domanda di pagamento della prima anticipazione.
- richiedere l'**erogazione delle successive anticipazioni** nella misura massima del 45%, occorre produrre spese effettivamente sostenute in misura pari all'80% delle somme

ricevute e delle eventuali proporzionali correlate quote a carico del beneficiario, implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mir-web tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mir-web in formato PDF l'Allegato n. 2 **-** Domanda di pagamento delle successive anticipazioni, l'Allegato n. 4 - Attestazione del Legale Rappresentante, l'Allegato n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa inseriti nel rendiconto Mir-web. l'Allegato n. 6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute, la Relazione sull'attività svolta, la documentazione a corredo della spesa sostenuta come previsto dall'Art. 10 del Disciplinare - Rendicontazione delle spese, la documentazione fotografica attestante le attività svolte connesse alla realizzazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario;

- richiedere l'**erogazione del saldo** del residuale 5%, occorre produrre spese effettivamente sostenute in misura pari al 100% dell'importo del progetto e delle eventuali quote a carico del beneficiario, implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mir-web tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mir-web in formato PDF l'Allegato n. 3 – Domanda di pagamento del saldo, l'Allegato n. 4 - Attestazione del Legale Rappresentante, l'Allegato n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa inseriti nel rendiconto Mir-web. l'Allegato n. 6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute, la Relazione sull'attività svolta, la documentazione a corredo della spesa sostenuta come previsto dall'Art. 10 del Disciplinare - Rendicontazione delle spese, la documentazione fotografica attestante le attività svolte connesse alla realizzazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario.

Al fine di rendere chiara e conoscibile preventivamente la documentazione di gara da produrre per rendicontare le spese sostenute, si allega (Allegato n. 7) una check list guida per ogni tipo di gara prevista e disciplinata dal D.Lgs 50/2016.

La manualistica per l'inserimento dei dati nel sistema Mirweb è disponibile sul sito www.mirweb.regione.puglia.it.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio al disciplinare e alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento della prima anticipazione

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento della prima anticipazione.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione pari al ___% *(max 30%)* dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento delle successive anticipazioni

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento delle successive anticipazioni.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di_____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al ___ % *(specificare: percentuale minima dell'80%)* della quota complessivamente erogata.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della successiva anticipazione per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, pari al _____% dell'importo provvisorio concesso.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento del saldo.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario
VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di_____, sottoscritto in data _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la terza anticipazione pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento sia fisico che finanziario pari al *100%.*

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del Legale Rappresentante

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Attestazione del Legale Rappresentante.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal Disciplinare sottoscritto;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*);

- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);

- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);

- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);

- non ci sono stati ricorsi/ci sono stati ricorsi avverso le procedure di selezione dei contraenti (*in caso di risposta affermativa allegare documentazione*).

Il Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa.

ALLEGATO n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa.

Rif. riquadro quadro economico	Descrizione voce di spesa	Fornitore	Estremi fattura/ricevuta	Estremi mandato di pagamento	Importo pagato
Esempio: A	*Esempio: Direzione lavori*				
Esempio: C	*Esempio: Impianto termico*				
				TOT.	- €

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

ALLEGATO n. 6 – Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

		Quadro economico all. al Disciplinare sottoscritto				Spese sostenute			
		Imponibile	Cassa	Iva	TOT.	Imponibile	Cassa	Iva	TOT.
A - Spese generali	Attività preliminari				- €				- €
	Spese di gara				- €				- €
	Spese per verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'appalto				- €				- €
	Spese di progettazione				- €				- €
	Spese per direzione lavori				- €				- €
	Spese per coordinamento della sicurezza				- €				- €
	Spese per assistenza giornaliera e contabilità				- €				- €
	Spese per consulenze o supporto tecnico amministrativo								
	Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo				- €				- €
	Altro (descrivere voce di costo ai sensi del DPR 22/2018)				- €				- €
tot		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B - Opere murarie e assimilate	es murature				- €				- €
	es recinzioni				- €				- €
					- €				- €
tot		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C - Impiantistica generale	es impianto idrico				- €				- €
	es impianto elettrico				- €				- €
	es impianto termico				- €				- €
					- €				- €
tot		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
D - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso									
tot		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E - Acquisto Macchinari impianti e attrezzature					- €				- €
F - Mobili e arredi					- €				- €
G- Mezzi mobili targati ad uso collettivo					- €				- €
H) IMPREVISTI (nel limite del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture)					- €				- €
tot. Attivi materiali		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
I - Conseguimento certificazioni di qualità					- €				- €
L - Acquisto brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate					- €				- €
tot. Attivi immateriali		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOT Progetto		**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Legale Rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

ALLEGATO n. 7 – Check list GARE d'APPALTO

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario III – Azione 3.2.b. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Check list GARE d'APPALTO.

Le seguenti check list possono essere utilizzate dal RUP e dai suoi collaboratori per la raccolta e la definizione della documentazione afferente le gare di appalto, da inviare a sostegno della rendicontazione delle spese e per la richiesta di erogazione della prima anticipazione.
Modalità di utilizzo: laddove la risposta è SI allegare la documentazione probante.
Laddove la risposta è NO o N/A (non applicabile) chiarire il motivo della risposta se la normativa di riferimento prevede obblighi a riguardo.

A) PROCEDURA APERTA (anche per l'affidamento di servizi di ingegneria > 100.000 euro) art. 60 D.Lgs 50/2016.

N.	Verifica			
	Responsabile unico del procedimento (RUP)	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	b) le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
3	**Avviso di preinformazione**	**SI**	**NO**	**N/A**

3.1	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è conforme alle previsioni del Codice?			
3.2	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è stato pubblicato sul profilo del committente e sulla GURI?			
3.3	In caso di appalti sopra soglia l'eventale avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla GUUE?			
4	**Bandi tipo**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	Sono stati pubblicati dall'ANAC bandi tipo relativamente all'appalto oggetto di affidamento?			
4.2	In caso di risposta affermativa il bando pubblicato dalla Stazione appaltante è conforme al bando tipo?			
4.3	In caso di difformità la stazione appaltante ha motivato espressamente in merito alle deroghe apportate?			
5	**Forma e contenuto del bando**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	Il bando di gara è conforme ai modelli previsti dal codice?			
5.2	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
5.3	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
5.4	Il bando o i documenti di gara prevedono specifiche tecniche discriminatorie?			
5.5	La descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è sufficiente per i potenziali offerenti/candidati per determinare l'oggetto dell'appalto?			
5.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto è stato individuato un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			
5.7	E' stata prevista, nel bando, l'esclusione automatica, dalla gara, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia?			
5.8	Nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo ricorre una delle seguenti condizioni?			

5.8.1	a) lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;			
5.8.2	b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;			
5.8.3	c) servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.			
5.8.4	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
5.9	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
6	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	In caso di affidamenti sopra soglia il bando è stato pubblicato sulla GUUE?			
6.2	Il bando è stato pubblicato in ambito nazionale nel rispetto delle previsioni del codice? E in particolare:			
6.2.1	a) sul profilo del committente			
6.2.2	b) sulla piattaforma ANAC			
6.2.3	c) sul sito Web del MIT			
6.2.4	d) sulla GURI			
6.2.5	e) sui quotidiani locali			
6.2.6	f) sui quotidiani nazionali			
6.2.7	g) albo del Comune			
7	**Termini per la presentazione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	E' stato rispettato il termine minimo di trentacinque giorni (dalla data di trasmissione del bando di gara) per la ricezione delle offerte, eventualmente ridotto di giorni 5 nel caso di presentazione di offerte per via elettronica?			
7.2	Nel caso di avvenuta pubblicazione di un avviso di preinformazione è stato rispettato il termine minimo di quindici giorni per la ricezione delle offerte?			
7.3	E' stato rispettato il termine minimo di quindici giorni (dalla data di trasmissione del bando di gara) qualora, per ragioni di urgenza debitamentamente motivate, la stazione appaltante non sia in grado di rispettare il termine ordinario?			

7.4	La stazione appaltante ha messo a disposizione degli interessati un accesso gratuito per via elettronica a tutti i documenti di gara?			
7.5	In caso di risposta negativa è stato previsto un termine minimo per la presentazione delle offerte maggiorato di ulteriori cinque giorni?			
7.6	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
7.7	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			
7.8	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle offerte per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
8	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
8.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
9	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
9.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
9.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
9.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
9.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			

9.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
9.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
9.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
9.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
9.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
9.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
9.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
9.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
9.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
9.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
10	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
11	**Comunicazioni e pubblicità post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
11.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
11.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
11.3.1	a) sulla GUCE (in caso di affidamenti sopra soglia)			
11.3.2	b) sul profilo del committente			

11.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
11.3.4	d) sul sito Web del MIT			
11.3.5	e) sulla GURI			
11.3.6	f) sui quotidiani locali			
11.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
12	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.3	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			
12.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
13.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
14	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
14.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
14.3	E' stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

B) PROCEDURA RISTRETTA (anche per l'affidamento di servizi di ingegneria > 100.000 euro) Art. 61 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**

1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	b) le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
3	**Avviso di preinformazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è conforme alle previsioni del Codice?			
3.2	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è stato pubblicato sul profilo del committente e sulla GURI?			
3.2	In caso di appalti sopra soglia l'eventale avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla GUUE?			
3.3	Nel caso di un avviso di preinformazione utilizzato per l'indizione di una gara, sono state rispettate tutte le seguenti disposizioni:			
3.3.1	a) si riferisce specificatamente alle forniture, ai lavori o ai servizi che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare;			
3.3.2	b) indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta o una procedura competitiva con negoziazione senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse;			
3.3.3	c) contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2;			
3.3.4	d) è stato inviato alla pubblicazione non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'articolo 75, comma 1.			
4	**Bandi tipo**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	Sono stati pubblicati dall'ANAC bandi tipo relativamente all'appalto oggetto di affidamento?			

4.2	In caso di risposta affermativa il bando pubblicato dalla Stazione appaltante è conforme al bando tipo?			
4.3	In caso di difformità la stazione appaltante ha motivato espressamente in merito alle deroghe apportate?			
5	**Forma e contenuto dell'avviso di indizione di gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	L'avviso di indizione di gara è conforme ai modelli previsti dal codice?			
5.2	L'avviso o i documenti di gara prevedono criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
5.3	L'avviso o i documenti di gara prevedono criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
5.4	L'avviso o i documenti di gara prevedono specifiche tecniche discriminatorie?			
5.5	La descrizione nell'avviso e/o nel capitolato d'oneri è sufficiente per i potenziali offerenti/candidati per determinare l'oggetto dell'appalto?			
5.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto è stato individuato un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			
5.7	E' stata prevista, nel bando, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia?			
5.8	Nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo ricorre una delle seguenti condizioni?			
5.8.1.	a) lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;			
5.8.2.	b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;			
5.8.3.	c) servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.			
5.8.4	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
5.9	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
6	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	In caso di affidamenti sopra soglia il bando è stato pubblicato sulla GUUE?			

6.2	Il bando è stato pubblicato in ambito nazionale nel rispetto delle previsioni del codice? E in particolare:			
6.2.1	a) sul profilo del committente			
6.2.2	b) sulla piattaforma ANAC			
6.2.3	c) sul sito Web del MIT			
6.2.4	d) sulla GURI			
6.2.5	e) sui quotidiani locali			
6.2.6	f) sui quotidiani nazionali			
6.2.7	g) albo del Comune			
7	**Termini per la ricezione delle domande di partecipazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 (15 in caso di affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse?			
7.2	E' stato rispettato il termine minimo di 15 (8 in caso di affidamenti sotto soglia) giorni (dalla data di trasmissione del bando di gara) qualora, per ragioni di urgenza debitamente motivate, la stazione appaltante non sia in grado di rispettare il termine ordinario?			
7.3	La stazione appaltante ha messo a disposizione degli interessati un accesso gratuito per via elettronica a tutti i documenti di gara?			
7.4	In caso di risposta negativa è stato previsto un termine minimo per la presentazione delle domande maggiorato di ulteriori cinque giorni?			
7.5	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle domande o quattro giorni prima in caso di procedura accelerata			
7.6	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle domande?			
7.7	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle domande per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
8	**Ricezione delle domande di partecipazione e invito degli operatori**	**SI**	**NO**	**N/A**

8.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le domande di partecipazione?			
8.2	A seguito della valutazione delle richieste di partecipazione tutti gli operatori economici idonei sono stati invitati dall'amministrazione aggiudicatrice?			
8.3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del DLgs 50/2016? E in particolare che sono stati indicati nel bando/invito:			
8.3.1	a) criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità, che si intendono applicare;			
8.3.2	b) il numero minimo dei candidati che si intendono invitare (non inferiore a 5 e che, comunque, sia sufficiente ad assicurare un'effetttiva concorrenza)			
9	**Termini per la presentazione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 (15 per affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte?			
9.2	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 10 (5 per affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?			
9.3	La stazione appaltante ha messo a disposizione degli interessati un accesso gratuito per via elettronica a tutti i documenti di gara?			
9.4	In caso di risposta negativa è stato previsto un termine minimo per la presentazione delle offerte maggiorato di ulteriori cinque giorni?			
9.5	In caso di riduzione dei termini per ragioni di urgenza la stazione appaltante ha debitamente motivato tale scelta?			
9.6	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
9.7	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			

9.8	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle offerte per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
10	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
10.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
11	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
11.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
11.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
11.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
11.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			
11.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
11.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
11.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
11.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
11.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
11.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			

11.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
11.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
11.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
11.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
12	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
13	**Comunicazioni e pubblicità post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
13.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
13.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
13.3.1	a) sulla GUCE (in caso di affidamenti sopra soglia)			
13.3.2	b) sul profilo del committente			
13.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
13.3.4	d) sul sito Web del MIT			
13.3.5	e) sulla GURI			
13.3.6	f) sui quotidiani locali			
13.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
14	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
14.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			

14.3	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			
14.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
14.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
15	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**
15.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
15.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
16	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
16.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
16.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
16.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

C) PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE Art. 62 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			

2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	Nella determina a contrarre è adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?			
2.4	Ricorrono una o più delle seguenti condizioni per ricorrere alla procedura:			
2.4.1	a) Le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili			
2.4.2	b) Le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice implicano progettazione o soluzioni innovative			
2.4.3	c) L'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi			
2.4.4	d) Le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII			
2.4.5	e) Appalti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili.			
3	**Avviso di preinformazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è conforme alle previsioni del Codice?			
3.2	L'eventuale avviso di preinformazione adottato dalla stazione appaltante è stato pubblicato sul profilo del committente e sulla GURI?			
3.3	In caso di appalti sopra soglia l'eventuale avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla GUUE?			
3.4	Nel caso di un avviso di preinformazione utilizzato per l'indizione di una gara, sono state rispettate tutte le seguenti disposizioni:			
3.4.1	a) si riferisce specificatamente alle forniture, ai lavori o ai servizi che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare;			
3.4.2	b) indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta o una procedura competitiva con negoziazione senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse;			
3.4.3	c) contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2;			
3.4.4	d) è stato inviato alla pubblicazione non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'articolo 75, comma 1.			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

4	**Forma e contenuto dell'avviso di indizione di gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	L'avviso di indizione di gara è conforme ai modelli previsti dal codice?			
4.2	L'avviso o i documenti di gara prevedono criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
4.3	L'avviso o i documenti di gara prevedono criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
4.4	L'avviso o i documenti di gara prevedono specifiche tecniche discriminatorie?			
4.5	La descrizione nell'avviso e/o nel capitolato d'oneri è sufficiente per i potenziali offerenti/candidati per determinare l'oggetto dell'appalto?			
4.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto è stato individuato un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			
4.7	E' stata prevista, nel bando, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia?			
4.8	Nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo ricorre una delle seguenti condizioni?			
4.8.1	a) lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;			
4.8.2	b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;			
4.8.3	c) servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.			
4.8.4	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
4.9	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
5	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	In caso di affidamenti sopra soglia il bando è stato pubblicato sulla GUUE?			
5.2	Il bando è stato pubblicato in ambito nazionale nel rispetto delle previsioni del codice? E in particolare:			
5.2.1	a) sul profilo del committente			

5.2.2	b) sulla piattaforma ANAC			
5.2.3	c) sul sito Web del MIT			
5.2.4	d) sulla GURI			
5.2.5	e) sui quotidiani locali			
5.2.6	f) sui quotidiani nazionali			
5.2.7	g) albo del Comune			
6	**Termini per la ricezione delle domande di partecipazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 (15 in caso di affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse?			
6.2	E' stato rispettato il termine minimo di 15 (8 in caso di affidamenti sotto soglia) giorni (dalla data di trasmissione del bando di gara) qualora, per ragioni di urgenza debitamentamente motivate, la stazione appaltante non sia in grado di rispettare il termine ordinario?			
6.3	La stazione appaltante ha messo a disposizione degli interessati un accesso gratuito per via elettronica a tutti i documenti di gara?			
6.4	In caso di risposta negativa è stato previsto un termine minimo per la presentazione delle domande maggiorato di ulteriori cinque giorni?			
6.5	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle domande o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
6.6	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle domande?			
6.7	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle domande per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
7	**Ricezione delle domande di partecipazione e invito degli operatori**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le domande di partecipazione?			

7.2	A seguito della valutazione delle richieste di partecipazione tutti gli operatori economici idonei sono stati invitati dall'amministrazione aggiudicatrice?			
7.3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del DLgs 50/2016? E in particolare che sono stati indicati nel bando/invito:			
7.3.1	a) criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità, che si intendono applicare;			
7.3.2	b) il numero minimo dei candidati che si intendono invitare (non inferiore a 5 e che, comunque, sia sufficiente ad assicurare un'effetttiva concorrenza)			
8	**Termini per la presentazione delle offerte iniziali**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 (15 per affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte?			
8.2	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 10 (5 per affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?			
8.3	La stazione appaltante ha messo a disposizione degli interessati un accesso gratuito per via elettronica a tutti i documenti di gara?			
8.4	In caso di risposta negativa è stato previsto un termine minimo per la presentazione delle offerte maggiorato di ulteriori cinque giorni?			
8.5	In caso di riduzione dei termini per ragioni di urgenza la stazione appaltante ha debitamente motivato tale scelta?			
8.6	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
8.7	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			
8.8	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle offerte per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
9	**Ricezione delle offerte iniziali**	**SI**	**NO**	**N/A**

9.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte iniziali presentate?			
9.2	I termini di presentazione delle offerte iniziali sono coerenti con quelle fissate nella lettera di invito?			
10	**Negoziazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	E' stata garantita la tracciabilità delle varie fasi della negoziazione ?			
10.2	Nel corso delle negoziazioni è stata garantita la parità di trattamento fra tutti gli offerenti?			
10.3	I requisiti che caratterizzano la natura dell'appalto sono stati modificati nel corso delle negoziazioni ?			
10.4	Nel corso della negoziazione è stato garantito ad ogni offerente un tempo congruo per rimodulare l'offerta ?			
11	**Ricezione delle offerte finali**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
11.2	I termini di presentazione della offerta finale dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati dall'amministrazione per l'invio delle offerte finali?			
12	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
12.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
12.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
12.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
12.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			
12.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
12.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
12.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			

12.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
12.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
12.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
12.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
12.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
12.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
12.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
13	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
14	**Comunicazioni e pubblicità post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
14.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
14.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
14.3.1	a) sulla GUCE (in caso di affidamenti sopra soglia)			
14.3.2	b) sul profilo del committente			
14.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
14.3.4	d) sul sito Web del MIT			
14.3.5	e) sulla GURI			
14.3.6	f) sui quotidiani locali			
14.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
15	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**

15.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
15.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
15.3	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			
15.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
15.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
16	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**
16.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
16.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
17	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
17.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
17.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO Art. 63 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			

2.2.2	b) le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	Nella determina a contrarre è adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?			
3	**Ipotesi di ammissibilità della procedura**			
3.1	**Appalti di lavori/forniture e servizi**			**X**
3.1.1	a) in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata			
3.1.2	b) per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi (incusi i diritti di proprietà intellettuale), il contratto poteva essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato			
3.1.3	c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati.			
3.2	**Appalti di forniture**			**X**
3.2.1	a) I prodotti oggetto del contratto sono fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, a meno che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;			
3.2.2	b) Trattasi di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.			
3.2.3	c) Trattasi di forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime.			
3.2.4	d) Trattasi di acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che ha cessato definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali.			
3.3	**Appalti di servizi tecnici (servizi di ingegneria)**			**X**

3.3.1	Affidamento a seguito di un concorso di progettazione con unico vincitore			
3.3.2	Affidamento a seguito di un concorso di progettazione con più vincitori			
3.4	**Appalti di lavori/servizi analoghi**			**X**
3.4.1	Affidamento di nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici.			
4	**Verifiche per la validità dell'affidamento di lavori/servizi analoghi**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	I lavori/servizi affidati sono stati oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 e sono conformi al progetto a base di gara?			
4.2	E' stata prevista, sin dall'avvio delle procedure relative al primo appalto, la possibilità di affidare eventuali lavori/servizi analoghi, la loro entità e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati?			
4.3	L'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art.35 co.1?			
4.4	L'affidamento è stato eseguito nel triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale?			
5	**Individuazione degli operatori economici per l'affidamento di cui all'art. 63**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	Si è proceduto all'affidamento in favore dell'unico operatore economico?			
5.2	Sono stati individuati almeno 5 operatori economici da consultare (sussistono in tale numero soggetti idonei) sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione?			
6	**Forma e contenuto della lettera di invito**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	Gli operatori economici selezionati sono stati invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera?			
6.2	Gli inviti contengono gli elementi della prestazione richiesta?			
6.3	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
6.4	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
6.5	L'invito a presentare offerte prevede specifiche tecniche discriminatorie?			
6.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto, l'invito a presentare offerte individua un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			

6.7	Nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo ricorre una delle seguenti condizioni?			
6.7.1	a) lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;			
6.7.2	b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;			
6.7.3	c) servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.			
6.7.4	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
6.8	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
7	**Termini per la ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	In considerazione della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, i termini previsti dalla stazione appaltante nell'invito sono ragionevoli?			
7.2	L'invito menziona l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara?			
7.3	In caso di risposta negativa gli inviti sono corredati dei documenti di gara, in formato digitale ovvero, quando ciò non è possibile, in formato cartaceo?			
7.4	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
7.5	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			
7.6	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle offerte per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
8	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			

8.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
9	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
9.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
9.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
9.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
9.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			
9.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
9.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
9.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
9.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
9.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
9.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
9.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
9.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
9.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
9.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			

10	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
11	**Comunicazioni post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
12	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
12.4	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			
12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
13.1.1	a) sul profilo del committente			
13.1.2	b) sulla piattaforma ANAC			
13.1.3	c) sul sito Web del MIT			
14	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Sono state acquisite, ove dovute, le prescritte garanzie contrattuali?			
14.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
14.3	E' stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

E) DIALOGO COMPETITIVO Art. 64 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	Nella determina a contrarre è adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?			
2.4	Ricorrono una o più delle seguenti condizioni per ricorrere alla procedura:			
2.4.1	a) Le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili			
2.4.2	b) Le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice implicano progettazione o soluzioni innovative			
2.4.3	c) L'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi			
2.4.4	d) Le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII			
2.4.5	e) Appalti di lavori,forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili.			
3	**Forma e contenuto del bando**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	Il bando di gara è conforme ai modelli previsti dal codice?			
3.2	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
3.3	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
3.4	Il bando o i documenti di gara prevedono specifiche tecniche discriminatorie?			

3.5	La descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è sufficiente per i potenziali offerenti/candidati per determinare l'oggetto dell'appalto?			
3.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto è stato individuato un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			
3.7	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
3.8	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
4	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	In caso di affidamenti sopra soglia il bando è stato pubblicato sulla GUUE?			
4.2	Il bando è stato pubblicato in ambito nazionale nel rispetto delle previsioni del codice? E in particolare:			
4.2.1	a) sul profilo del committente			
4.2.2	b) sulla piattaforma ANAC			
4.2.3	c) sul sito Web del MIT			
4.2.4	d) sulla GURI			
4.2.5	e) sui quotidiani locali			
4.2.6	f) sui quotidiani nazionali			
4.2.7	g) albo del Comune			
5	**Termini per la ricezione delle domande di partecipazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 (15 in caso di affidamenti sotto soglia) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse?			
5.2	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle domande o quattro giorni prima in caso di procedura accellerata			
5.3	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle domande?			

5.4	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle domande per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
6	**Ricezione delle domande di partecipazione e invito degli operatori**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le domande di partecipazione?			
6.2	A seguito della valutazione delle richieste di partecipazione tutti gli operatori economici idonei sono stati invitati dall'amministrazione aggiudicatrice?			
6.3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del DLgs 50/2016? E in particolare che sono stati indicati nel bando/invito:			
6.3.1	a) criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità, che si intendono applicare;			
6.3.2	b) il numero minimo dei candidati che si intendono invitare (non inferiore a 5 e che, comunque, sia sufficiente ad assicurare un'effetttiva concorrenza)			
7	**Dialogo**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	E' garantita la tracciabilità delle varie fasi del dialogo ?			
7.2	Nel corso del dialogo è stata garantita la parità di trattamento fra tutti i partecipanti al dialogo?			
7.3	I requisiti che caratterizzano la natura dell'appalto sono stati modificati nel corso del dialogo ?			
7.4	Nel corso del dialogo è stato garantito ad ogni offerente un tempo congruo per rimodulare l'offerta ?			
7.5	Nel caso in cui la stazione appaltante ha limitato il numero delle soluzioni da discutere, applicando i criteri di aggiudicazione indicati nei documenti di gara, è stata garantita una concorrenza effettiva?			
7.6	Nel caso in cui la stazione appaltante abbia richiesto precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o complementi delle informazioni, si può escludere che tali variazioni non abbiano modificato gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'appalto, compresi i requisiti e le esigenze indicate nel bando/avviso o nel documento descrittivo, in modo da rischiare di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.			
7.7	Sono stati previsti premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo?			
8	**Ricezione delle offerte finali**	**SI**	**NO**	**N/A**

8.1	Il termine fissato dalla stazione appaltante per la presentazione delle offerte finali è ragionevole?			
8.2	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
8.3	I termini di presentazione della offerta finale dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati dall'amministrazione per l'invio delle offerte finali?			
9	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
9.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
9.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
9.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
9.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			
9.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
9.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
9.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
9.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
9.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
9.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
9.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
9.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			

9.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
9.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
10	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
11	**Comunicazioni e pubblicità post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
11.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
11.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
11.3.1	a) sulla GUCE (in caso di affidamenti sopra soglia)			
11.3.2	b) sul profilo del committente			
11.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
11.3.4	d) sul sito Web del MIT			
11.3.5	e) sulla GURI			
11.3.6	f) sui quotidiani locali			
11.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
12	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.3	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			
12.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
13.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
13.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

F) PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE Art. 65 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	Nella determina a contrarre è adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?			
2.4	Ricorrono le condizioni per ricorrere alla procedura? E in particolare:			
2.4.1	Nella motivazione indicata dalla SA risulta l'impossibilità di ricorrere a soluzioni già disponibili sul mercato?			
2.5	Il valore della procedura è stato stimato tenuto conto dei costi massimi raggiungibili comprensivi delle attività di ricerca e relizzazione per tutte le fasi di gara?			
3	**Forma e contenuto del bando**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	Il bando di gara è conforme ai modelli previsti dal codice?			

3.2	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
3.3	Il bando o i documenti di gara prevedono criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
3.4	Il bando o i documenti di gara prevedono specifiche tecniche discriminatorie?			
3.5	I documenti di gara fissano i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare in modo sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta?			
3.6	Il criterio di aggiudicazione previsto nel bando è quello dell'offerta con il miglior rapporto qualità/ prezzo?			
3.7	Nei documenti di gara l'Amministrazione aggiudicatrice ha definito il regime applicabile ai diritti di proprietà intellettuale?			
3.8	Nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse è prevista l'opzione di svolgere le negoziazioni in fasi successive?			
4	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	In caso di affidamenti sopra soglia il bando è stato pubblicato sulla GUUE?			
4.2	Il bando è stato pubblicato in ambito nazionale nel rispetto delle previsioni del codice? E in particolare:			
4.2.1	a) sul profilo del committente			
4.2.2	b) sulla piattaforma ANAC			
4.2.3	c) sul sito Web del MIT			
4.2.4	d) sulla GURI			
4.2.5	e) sui quotidiani locali			
4.2.6	f) sui quotidiani nazionali			
4.2.7	g) albo del Comune			
5	**Termini per la ricezione delle domande di partecipazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	E' stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara?			
5.2	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle domande o quattro giorni prima in caso di procedura accelerata			

5.3	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle domande?			
5.4	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle domande per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
6	**Ricezione delle domande di partecipazione e invito degli operatori**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le domande di partecipazione?			
6.2	A seguito della valutazione delle richieste di partecipazione tutti gli operatori economici idonei sono stati invitati dall'amministrazione aggiudicatrice?			
6.3	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del DLgs 50/2016? E in particolare che sono stati indicati nel bando/invito:			
6.3.1	a) criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità, che si intendono applicare;			
6.3.2	b) il numero minimo dei candidati che si intendono invitare (non inferiore a 3) e che, comunque, sia sufficiente ad assicurare un'effetttiva concorrenza)			
6.3.3	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative?			
7	**Partenariato**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha assicurato che la struttura del partenariato e, in particolare, la durata e il valore delle differenti fasi riflettano il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza delle attività di ricerca e innovazione richieste per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato?			
7.2	Nel corso delle negoziazioni è stata garantita la parità di trattamento fra tutti gli offerenti?			
7.3	Nel caso in cui la stazione appaltante ha limitato il numero delle offerte da negoziare, applicando i criteri di aggiudicazione indicati nei documenti di gara, è stata garantita una concorrenza effettiva?			

7.4	I requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione sono stati esclusi dalle negoziazioni?			
7.5	I progetti di innovazione e ricerca sono stati presentati soltanto dagli operatori economici invitati dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della valutazione delle informazioni fornite?			
7.6	Il valore stimato delle forniture e dei servizi è proporzionato rispetto all'investimento richiesto per il loro sviluppo?			
8	**Ricezione delle offerte finali**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	Il termine fissato dalla stazione appaltante per la presentazione delle offerte finali è ragionevole?			
8.2	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
8.3	I termini di presentazione della offerta finale dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati dall'amministrazione per l'invio delle offerte finali?			
9	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
9.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
9.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
9.4	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
9.5	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
9.6	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
9.7	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
9.8	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
9.9	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
9.10	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			

9.11	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
9.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
9.13	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
10	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i termini per cui debba intendersi approvata?			
11	**Comunicazioni e pubblicità post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
11.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
11.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
11.3.1	a) sulla GUCE (in caso di affidamenti sopra soglia)			
11.3.2	b) sul profilo del committente			
11.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
11.3.4	d) sul sito Web del MIT			
11.3.5	e) sulla GURI			
11.3.6	f) sui quotidiani locali			
11.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
12	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.3	Per gli affidamenti sopra soglia il contratto è stato stipulato decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (termine di stand still) ?			

12.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
13.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
13.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

G) AFFIDAMENTO DI CONTRATTI SOTTO SOGLIA Art. 36 D.Lgs 50/2016

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	La determina a contrarre evidenzia il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonchè il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e dei principi di cui agli art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) del Codice?			

2.4	In caso di acquisti di modico valore, la determina a contrarre indica, anche in modo semplificato: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale?			
2.5	Tenuto conto dell'oggetto dell'appalto la stazione appaltante era tenuta ad applicare norme in materia di contenimento della spesa che impongono l'obbligo di ricorrere a soggetti aggregatori (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto etc..)?			
2.6	In caso di imprese pubbliche e soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi, per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121 del D. Lgs. 50/2016, si è proceduto nel rispetto della disciplina stabilita nei regolamenti appositamente adottati?			
3	**Verifica dell'interesse transfrontaliero**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	L'appalto affidato è di interesse transfrontaliero certo?			
3.2	In caso di risposta affermativa la stazione appaltante ha adottato procedure di gara adeguate e utilizzato mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere?			
10	**Forma e contenuto della lettera di invito**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	Gli operatori economici selezionati sono stati invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera?			
10.2	Gli inviti contengono gli elementi della prestazione richiesta?			
10.3	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
10.4	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
10.5	L'invito a presentare offerte prevede specifiche tecniche discriminatorie?			
10.6	Tenuto conto dell'oggetto e del valore dell'appalto, l'invito a presentare offerte individua un criterio di aggiudicazione conforme alle previsioni del Codice?			
10.7	Nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo ricorre una delle seguenti condizioni?			
10.7.1	a) lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;			
10.7.2	b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;			

10.7.3	c) servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.			
10.8	Nei casi consentiti in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
10.9	Nei casi consentiti, in cui si sia optato per l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante ha adeguatamente motivato tale scelta?			
11	**Termini per la ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	In considerazione della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, i termini previsti dalla stazione appaltante nell'invito sono ragionevoli?			
11.2	L'invito menziona l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara?			
11.3	In caso di risposta negativa gli inviti sono corredati dei documenti di gara, in formato digitale ovvero, quando ciò non è possibile, in formato cartaceo?			
11.4	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accelerata			
11.5	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			
11.6	Qualora si sia verificato un mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica (offerta mediante piattaforma telematica di negoziazione), la stazione appaltante ha provveduto a sospendere il termine per la ricezione delle offerte per il tempo necessario a ripristinare il funzionamento e a prorogare lo stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento?			
12	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
12.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
13	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnico-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
13.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			

13.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura eventualmente richiesti nella lettera di invito?			
13.4	E' stata inserita, nel bando di gara, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti?			
13.5	In tal caso, la stazione appaltante ha verificato, in maniera imparziale e trasparente, che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83?			
13.6	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
13.7	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
13.8	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
13.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
13.10	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
13.11	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
13.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
13.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
13.14	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
13.15	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			
14	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i termini per cui debba intendersi approvata?			
15	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**

15.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
15.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
16	**Comunicazioni post gara**	**SI**	**NO**	**N/A**
16.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			
17	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
17.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
17.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
18	**Pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
18.1	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
18.1.1	a) sul profilo del committente			
18.1.2	b) sulla piattaforma ANAC			
18.1.3	c) sul sito Web del MIT			
19	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
19.1	Sono state acquisite, ove dovute, le prescritte garanzie contrattuali?			
19.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
19.3	E' stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

G.1) Procedura di scelta del contraente: affidamento diretto

5	**Affidamento diretto**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	L'ammontare dell'affidamento è inferiore ad €40.000?			
17	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
17.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			

17.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

G.2) Procedura di scelta del contraente: strumenti telematici di acquisto (acquisti a catalogo MEPA, negozio elettronico Empulia)

6	**Strumenti telematici di acquisto**	**SI**	**NO**	**N/A**
6.1	L'ammontare dell'affidamento è inferiore ad €40.000?			
17	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
17.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
17.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

G.3) Procedura di scelta del contraente: realizzazione di lavori in amministrazione diretta

7	**Realizzazione di lavori in amministrazione diretta**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	L'ammontare dei lavori eseguiti è inferiore ad €150.000?			
7.2	In caso di acquisto o noleggio di mezzi, si è proceduto comunque mediante procedura negoziata?			
17	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
17.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
17.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

G.4) Procedura di scelta del contraente: affidamento diretto previa valutazione di preventivi

8	**Affidamento diretto previa valutazione di preventivi**	**SI**	**NO**	**N/A**

8.1	Nel caso di servizi/forniture di importo compreso tra €40.000 e la soglia comunitaria l'affidamento diretto è stato eseguito previa valutazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici?			
8.2	Nel caso di lavori di importo compreso tra €40.000 ed €150.000 l'affidamento diretto è stato eseguito previa valutazione di tre preventivi?			
17	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
17.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
17.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
17.3	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

G.5) Procedura di scelta del contraente: procedura negoziata e/o strumenti telematici di negoziazione (confronto concorrenziale su MEPA, Empulia, accordi quadro con più aggiudicatari)

9	**Procedura negoziata**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 350.000 euro, per la procedura negoziata di cui all'art. 63, sono stati consultati, ove esistenti, almeno dieci operatori economici?			
9.2	Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro ed inferiore a 1.000.000 di euro, per la procedura negoziata di cui all'art. 63, sono stati consultati, ove esistenti, almeno quindici operatori economici?			
9.3	Gli operatori economici sono stati individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti?			
9.4	Le modalità di costituzione e tenuta dell'elenco rispettano le previsioni delle apposite linee guida ANAC?			
9.5	Le modalità di conduzione dell'indagine di mercato e le forme di pubblicità adottate rispettano le previsioni delle apposite linee guida ANAC?			

H) AFFIDAMENTI DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

N.	**Verifica**			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
1.2	Il RUP è un tecnico o, ove non sia presente tale figura professionale, il responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
2.3	La determina a contrarre evidenzia il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonchè il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e dei principi di cui agli art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) del Codice?			
3	**Oggetto dell'affidamento**			**X**
3.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
3.2	Progetto definitivo			
3.3	Progetto esecutivo			
3.4	Direzione lavori			
3.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione			
3.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione			
3.7	Collaudo			
3.8	Attività di supporto			
4	**Principi generali**	SI	NO	N/A
4.1	Si è verificato che l'incarico non sia stato affidato per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Codice?			
4.2	Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono state affidate al medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento?			

4.3	L'eventuale affidamento disgiunto tra progettazione definitiva ed esecutiva è stato adeguatamente motivato?			
4.4	In caso di affidamento disgiunto il nuovo progettista ha accettato l'attività progettuale svolta in precedenza?			
5	**Individuazione affidatari**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	Nel caso di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico la stazione appaltante ha proceduto mediante affidamento a dipendenti delle amministrazioni, abilitati all'esercizio della professione, in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto e, in mancanza, mediante affidamento ad uno degli operatori economici di cui all'art.46 del Codice?			
5.2	La stazione appaltante ha proceduto mediante affidamento a dipendenti, abilitati all'esercizio della professione?			
5.3	La stazione appaltante ha proceduto mediante affidamento a professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali?			
5.4	La stazione appaltante ha proceduto mediante affidamento ad uno degli operatori economici di cui all'art.46 del Codice?			
13	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
14	**Comunicazioni e pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
14.1.1	a) sul profilo del committente			
14.1.2	b) sulla piattaforma ANAC			
14.1.3	c) sul sito Web del MIT			
15	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
15.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
15.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			

15.4	E' stata acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
16	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
16.1	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
16.2	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

H.1) Procedura di scelta del contraente: affidamento in via diretta (valore affidamento < 40.000)

7	**Affidamento in via diretta**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	Il valore dell'affidamento risulta essere inferiore ad €40.000?			
7.2	Nel caso in cui si sia proceduto ad affidamento diretto della direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista, quando il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore alla soglia comunitaria, il bando di gara prevedeva espressamente la possibilità di tale affidamento ricorrendone particolari e motivate ragioni?			
15	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
15.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
15.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
15.4	E' stata acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			

H.2) Procedura di scelta del contraente: Affidamento mediante consultazione di almeno 5 operatori economici (valore affidamento < €100.000)

8	**Affidamento mediante consultazione di almeno 5 operatori economici**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	Il valore dell'affidamento risulta essere inferiore ad €100.000?			
9	**Individuazione dell'operatore economico**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	Gli operatori economici sono stati individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti?			

9.2	Le modalità di costituzione e tenuta dell'elenco rispettano le previsioni delle apposite linee guida ANAC?			
9.3	Le modalità di conduzione dell'indagine di mercato e le forme di pubblicità adottate rispettano le previsioni delle apposite linee guida ANAC?			
10	**Forma e contenuto della lettera di invito**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	Gli operatori economici selezionati sono stati invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera?			
10.2	Gli inviti contengono gli elementi della prestazione richiesta?			
10.3	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegali e/o discriminatori?			
10.4	L'invito a presentare offerte prevede criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto dell'appalto?			
10.5	L'invito a presentare offerte prevede specifiche tecniche discriminatorie?			
10.6	Per gli affidamenti di importo pari o superiore ad €40.000 è previsto quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?			
10.7	L'offerta economicamente più vantaggiosa è da valutarsi sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto?			
10.8	In considerazione della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, i termini previsti dalla stazione appaltante nell'invito sono ragionevoli?			
10.9	L'invito menziona l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara?			
10.10	In caso di risposta negativa gli inviti sono corredati dei documenti di gara, in formato digitale ovvero, quando ciò non è possibile, in formato cartaceo?			
10.11	In caso di richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari le stesse sono state comunicate a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura di appalto sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte o quattro giorni prima in caso di procedura accelerata			
10.12	Nel caso in cui la stazione appaltante ha risposto alla richiesta di ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari oltre il termine previsto ovvero ha effettuato modifiche significative ai documenti di gara si è proceduto a prorogare i termini per la ricezione delle offerte?			
11	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			

11.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
12	**Attività della commissione di valutazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stata nominata commissione di valutazione tecnico-economica delle offerte nel rispetto della tempistica, delle modalità e dei criteri stabiliti dal Codice?			
12.2	E' stata verificata l'assenza di motivi di esclusione?			
12.3	E' stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura?			
12.4	I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa rispettano le previsioni delle apposite linee guida ANAC?			
12.5	Le sedute della commissione si sono svolte in forma pubblica relativamente alla fase di verifica dei requisiti?			
12.6	Sono stati redatti i verbali di valutazione delle offerte pervenute?			
12.7	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione o rigetto di offerenti che sarebbero/non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati?			
12.8	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione?			
12.9	Durante la valutazione degli offerenti i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri sono stati disattesi con la conseguente applicazione discriminatoria dei criteri di aggiudicazione?			
12.10	La pista di controllo relativa al punteggio dato ad ogni offerta esiste ed è chiara, trasparente e giustificata.			
12.11	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte?			
12.12	L'amministrazione aggiudicatrice ha proceduto ad eseguire una trattativa durante la procedura di aggiudicazione.			
12.13	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a negoziare con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.			
12.14	Si è proceduto alla verifica ed alla esclusione delle offerte anormalmente basse?			

I) SISTEMI DINAMICI DI ACQUISIZIONE Art. 55 D.Lgs 50/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

N.	Verifica			
1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	b) le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
3	**Norme specifiche per le verifiche sulla implementazione di un sistema dinamico di acquisizione**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ne ha fatto precisa indicazione nel bando di gara?			
3.2	Nel quadro di un sistema dinamico di acquisizione, la stazione appaltante ha precisato nei documenti di gara la natura e la quantità stimata degli acquisti previsti, nonché tutte le informazioni necessarie riguardanti il sistema dinamico d'acquisizione, comprese le modalità di funzionamento del sistema, il dispositivo elettronico utilizzato nonché le modalità e le specifiche tecniche di collegamento?			
3.3	In caso di ricorso ad un sistema dinamico di acquisizione, la stazioni appaltante che ha diviso il sistema in categorie di prodotti, lavori o servizi, ha precisato i criteri di selezione applicabili per ciascuna categoria?			
3.4	Le stazioni appaltanti hanno concesso a tutti gli operatori economici la possibilità di essere ammessi al sistema dinamico di acquisizione?			
3.5	Nei settori ordinari, per la ricezione delle domande di partecipazione, è stato rispettato il termine minimo di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, nel caso di un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse?			
3.6	Nei settori ordinari, per la ricezione delle offerte è stato rispettato il termine minimo di 10 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte?			

3.7	Nei settori speciali, per la ricezione delle domande di partecipazione, è stato fissato il termine minimo di non meno di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, nel caso di di un avviso periodico indicativo, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse?			
3.8	Nei settori speciali, per la ricezione delle offerte è stato rispettato il termine minimo di almeno 10 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte?			
3.9	La stazione appaltante ha valutato le domande in base ai criteri di selezione entro 10 giorni lavorativi dal loro ricevimento? In caso di proroga sino a 15 giorni lavorativi, tale proroga è stata debitamente motivata dalla stazione appaltante?			
4	**Procedure di aggiudicazione**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	Per l'aggiudicazione nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti seguono le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 61 (Se SI seguire la check list B – RROCEDURA RISTRETTA)			

L) CONCORSI DI PROGETTAZIONE Capo IV – Art. 152 ss. D.Lgs 50/2016

1	**Responsabile unico del procedimento (RUP)**	**SI**	**NO**	**N/A**
1.1	E' stato regolarmente individuato il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione?			
2	**Determina a contrarre**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	E' stata adottata la determina a contrarre?			
2.2	La determina a contrarre contiene almeno:			
2.2.1	l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare			
2.2.2	le caratteristiche dei servizi che si intendono affidare			
2.2.3	l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile			
2.2.4	la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni			
2.2.5	i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali			
3	**Valore dell'affidamento**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	Quando il concorso di progettazione è stato organizzato nell'ambito di una procedura di aggiudicazione di appalto pubblico di servizio, la soglia è stata calcolata sulla base del valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto, compresi gli eventuali premi di partecipazione o versamenti ai partecipanti?			

3.2	Nel caso di un concorso di progettazione che preveda premi o versamenti a favore dei partecipanti , la soglia UE è stata calcolata come il valore complessivo dei premi e pagamenti, compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto pubblico di servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato utilizzando una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara (ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del Dlgs 50/2016), qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia annunciato l'intenzione di aggiudicare tale appalto nel bando di concorso.			
4	**Forma e contenuto del bando**	**SI**	**NO**	**N/A**
4.1	Il bando di concorso contiene le informazioni di cui all' Allegato V, parte E e F conformemente ai modelli di formulari, incluse le forme standard per le correzioni?			
4.2	Qualora l'amministrazione aggiudicatrice intenda aggiudicare un successivo contratto di servizio utilizzando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (a norma dell'articolo 63, comma 4 del Dlgs 50/2016) ciò è stato indicato nel bando di concorso?			
4.3	L''amministrazione aggiudicatrice, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 80 del Dlgs 50/2016, ha stabilito nel bando di gara / documentazione di gara i motivi di esclusione?			
4.4	L'ammissione alla partecipazione ai concorsi di progettazione non è stata limitata:			
4.4.1	a) al territorio di un solo Stato membro o parte di esso;			
4.4.2	b) sulla base della motivazione che, secondo la legge dello Stato membro in cui si svolge il concorso, essi dovrebbero essere o persone fisiche o persone giuridiche.			
4.5	Quando ai concorsi di progettazione è ammessa la partecipazione di un numero limitato di partecipanti, le amministrazioni aggiudicatrici hanno stabilito criteri di selezione chiari e non discriminatori. In ogni caso, il numero di candidati invitati a partecipare è sufficiente per garantire un'effettiva concorrenza?			
5	**Pubblicità del bando**	**SI**	**NO**	**N/A**
5.1	L'avviso di gara è stato pubblicato a livello nazionale prima di essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE?			
5.2	Nel caso in cui il bando di gara sia pubblicato prima a livello nazionale, l'amministrazione aggiudicatrice ha ricevuto la notifica della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE entro 48 ore dalla conferma della ricezione dell'avviso/bando in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 73 del Dlgs 50/2016?			
5.3	Il bando di gara pubblicato a livello nazionale contiene le stesse informazioni riportate nel bando di gara pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE o sul profilo del commmittente?			
6	**Ricezione delle offerte**	**SI**	**NO**	**N/A**

6.1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?			
6.2	I termini di presentazione della offerta dell'aggiudicatario sono coerenti con quelli fissati nel Bando?			
7	**Composizione della commissione giudicatrice**	**SI**	**NO**	**N/A**
7.1	La commissione giudicatrice era composta unicamente di persone fisiche indipendenti dai partecipanti al concorso di progettazione?			
7.2	Se ai partecipanti a un concorso di progettazione era richiesta una particolare qualifica professionale, almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possedeva tale qualifica o una qualifica equivalente?			
8	**Decisioni della commissione giudicatrice**	**SI**	**NO**	**N/A**
8.1	La commissione giudicatrice ha esaminato i piani ei progetti presentati dai candidati in forma anonima ed esclusivamente sulla base dei criteri indicati nel bando di concorso? C'è qualche elemento che induce a concludere che la giuria non era autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri?			
8.2	La commissione giudicatrice ha iscritto in un verbale, firmato dai suoi membri, le proprie scelte, effettuate secondo i meriti di ciascun progetto, nonché le proprie osservazioni e tutti i punti che hanno richiesto chiarimenti?			
8.3	L'anonimato è stato rispettato fino al parere o alla decisione della giuria?			
8.4	È stato redatto un processo verbale completo del dialogo tra i membri della commissione giudicatrice e i candidati?			
9	**Notifica dei risultati**	**SI**	**NO**	**N/A**
9.1	L' avviso sui risultati del concorso comprende tutte le informazioni previste nell' Allegato V parte F conformemente ai modelli di formulari? [Se il rilascio di informazioni sul risultato del concorso ostacolasse l'applicazione della legge, fosse contrario al pubblico interesse o pregiudicasse gli interessi commerciali legittimi di una particolare impresa, sia pubblica che privata, o compromettesse la concorrenza leale tra i fornitori di servizi, queste informazioni potrebbero non essere pubblicate.]			
9.2	L'avviso sui risultati del concorso è stato pubblicato conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 71, 72 e 73 del Dlgs 50/2016?			
10	**Aggiudicazione definitiva**	**SI**	**NO**	**N/A**
10.1	La proposta di aggiudicazione è stata approvata ovvero sono decorsi i temini per cui debba intendersi approvata?			
11	**Comunicazioni e pubblicità**	**SI**	**NO**	**N/A**
11.1	Le stazione appaltante ha provveduto a informare tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione dell'appalto?			

11.2	La stazione appaltante ha provveduto a comunicare ai candidati ed ai concorrenti il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento o l'ammissione ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80?			
11.3	Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 72 o 73 del Codice? E in particolare:			
11.3.1	a) sulla GUCE			
11.3.2	b) sul profilo del committente			
11.3.3	c) sulla piattaforma ANAC			
11.3.4	d) sul sito Web del MIT			
11.3.5	e) sulla GURI			
11.3.6	f) sui quotidiani locali			
11.3.7	g) sui quotidiani nazionali			
12	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
13	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
13.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
13.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

M) ACCORDI QUADRO Art. 54 D.Lgs 50/2016

M.1) Accordi quadro con un unico operatore

2	**Accordi quadro con unico operatore**	**SI**	**NO**	**N/A**
2.1	Si è verificato che l'accordo quadro non abbia superato la durata massima di anni quattro per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo casi eccezionali debitamente motivati?			
2.2	Si è verificato che l'appalto basato sull'accordo quadro sia stato aggiudicato entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo e non abbia comportato in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro?			
2.3	Nel caso necessitava completare l'offerta si è provveduto a consultare per iscritto l'operatore parte dell'accordo quadro?			

4	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
13.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
14	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
14.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
14.3	E'stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

M.2) Accordi quadro con più operatori economici

3	**Accordi quadro con più operatori economici**	**SI**	**NO**	**N/A**
3.1	Si è verificato che l'accordo quadro non abbia superato la durata massima di anni quattro per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo casi eccezionali debitamente motivati?			
3.2	Si è verificato che l'appalto basato sull'accordo quadro sia stato aggiudicato entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo e non abbia comportato in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro?			
3.3	L'accordo quadro concluso con più operatori economici è stato eseguito secondo una delle seguenti modalità?			

3.3.1	a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;			
3.3.2	b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;			
3.3.3	c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.			
3.4	I confronti competitivi di cui ai precedenti punti b) e c), si sono basati sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:			
3.4.1	a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;			
3.4.2	b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;			
3.4.3	c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;			

3.4.4	d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.			
4	**Contratto**	**SI**	**NO**	**N/A**
12.1	E' stato sottoscritto il contratto di appalto nel rispetto delle forme previste dal codice?			
12.2	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
12.4	Sono state svolte le verifiche ed acquisita la documentazione necessaria per la stipula del contratto (compresa la certificazione di regolarità contributiva)?			
12.5	Per gli affidamenti sopra soglia è stata redatta la relazione sulle procedura di aggiudicazione ?			
13	**Norme specifiche in caso di affidamento a RTI o Consorzi stabili**	**SI**	**NO**	**N/A**
13.1	La distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara?			
13.2	La mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria?			
14	**Norme varie**	**SI**	**NO**	**N/A**
14.1	Sono state acquisite le prescritte garanzie contrattuali?			
14.2	Si sono verificati ricorsi avverso la suddetta procedura?			
14.3	E' stato accertato che l'addetto all'appalto abbia presentato una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e che la stessa non sia stata presentata in modo incompleto?			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 25 novembre 2021, n. 101

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. - Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"- Approvazione Linee Guida per la rendicontazione_Azione 9.3 (FSE).

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- Vista la Deliberazione ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 262 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 327 del 17.9.2021;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017, "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- Visto il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamato l'A.D. n. 379 del 27/05/2019 di approvazione dell'Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali, alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 21/05/2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di policy rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale Puglia Sociale IN, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- il Programma Puglia Sociale IN, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale driver per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
  - favorire esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;

- promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
- promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
- rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;

- in tale contesto, l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale Puglia Sociale IN - Fase II - quali driver per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
  - promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e no profit operanti in diversi settori di attività economica;
  - favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di empowerment e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di network e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di welfare aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata demandata alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata stimata la dotazione finanziaria per le procedure negoziali de quo in complessivi € 17.400.000,00, di cui € 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" ed € 5.400.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la medesima Del. G.R. n. 2426/2019 ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale

con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE);

- in ossequio a quanto previsto dalla suddetta Del. G.R. n. 2426/2019, le proposte progettuali presentate a seguito di richiesta di comunicazione dovranno valorizzare, in un'ottica di economia circolare, l'interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:
  1. rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
  2. sostegno all'avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
  3. cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile (Azione 9.3);
  4. esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);
  5. animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);
  6. piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione Pluriennale 2019-2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" con contestuale istituzione di nuovi capitoli di spesa per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;
- è stata, inoltre, autorizzata la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad operare sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" del POR Puglia 2014-2020, nonché sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" del suddetto provvedimento;
- come riportato nella nota prot. n. AOO_165/4104 del 29/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 , "nelle more che si proceda alla formale approvazione del POC, i Responsabili di Azione possono continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate a valere sul POR" e "allo stesso modo i Responsabili di Azione possono dar seguito alle iniziative a valere sul POR cui è stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvate dalla Giunta Regionale";
- Con A.D. n. 587 del 07/07/2020 si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per un importo pari ad € 13.050.000,00 per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;

- il paragrafo 6 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" stabilisce che "Dopo l'adozione dell'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale";
- con AD n. 1367 del 16/09/2021 si è pertanto proceduto all'approvazione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 10 par. 2 del Disciplinare suddetto stabilisce che: "La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti al Comune beneficiario con le Linee Guida per la rendicontazione, approvate dalla Regione Puglia".

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare il testo delle *"Linee Guida per la rendicontazione_ Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)"*, ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale avviata in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo delle *"Linee Guida per la rendicontazione_Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)"*, ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale avviata in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019;
3. di **dichiarare** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
4. di **disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P.;

5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - è composto da n° 21 facciate, compreso l'Allegato 1 *"Linee Guida per la rendicontazione_Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)"*, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

ALLEGATO n.1

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.3
PugliaSociale IN - Hub di Innovazione Sociale

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)

PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN"_"HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE_Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)

Versione 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

PREMESSA

- ✓ La Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSociale IN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- ✓ L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSociale* IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- ✓ Il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.
- ✓ il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione.
- ✓ La Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2426/2019, ha approvato le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.
- ✓ La Regione Puglia, con medesima Del. G.R. n. 2426/2019, ha demandato alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti.
- ✓ La Regione Puglia, con medesima Del. G.R. n. 2426/2019, ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE).
- ✓ Con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla

procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale.

- ✓ La Regione Puglia, con A.D. n. 39 del 21/06/2017 dell'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del programma, da ultimo modificato con A.D. n. 164 dell'08/10/2020, che descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul PO FESR-FSE Puglia 2014-2020.
- ✓
- ✓ Con Atto Dirigenziale n. 1367 del 16 settembre 2021 (B.U.R.P. n. 121 del 23 ottobre 2021) è stato approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune capoluogo per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.
- ✓ Il Disciplinare, in quanto atto di concessione del finanziamento, disciplina in maniera completa le modalità di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e i rapporti fra Regione Puglia e Comune capoluogo beneficiario.

Le presenti Linee Guida forniscono al Comune capoluogo beneficiario i modelli da utilizzare per la richiesta delle anticipazioni, del saldo e per la rendicontazione della spesa, da inserire nel sistema Mirweb contestualmente alla documentazione giustificativa e dimostrativa della spesa sostenuta:

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento della prima anticipazione;

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento delle successive anticipazioni;

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo;

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del Legale Rappresentante;

ALLEGATO n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa;

ALLEGATO n.6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute.

Come previsto dal Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune capoluogo, al fine di:

- richiedere l'**erogazione della prima anticipazione** nella misura massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, occorre implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mirweb tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mirweb in formato PDF l'attestazione di generazione del CUP, tutta la documentazione afferente la gara d'appalto principale (si intende la prima procedura utile ad avviare le attività previste) e l'Allegato n. 1 - Domanda di pagamento della prima anticipazione.
- richiedere l'**erogazione delle successive anticipazioni** nella misura massima del 45%, occorre produrre spese effettivamente sostenute in misura pari all'80% delle somme ricevute e delle eventuali proporzionali correlate quote a carico del beneficiario,

implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mirweb tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mirweb in formato PDF l'Allegato n. 2 - Domanda di pagamento delle successive anticipazioni, l'Allegato n. 4 - Attestazione del Legale Rappresentante, l'Allegato n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa inseriti nel rendiconto Mirweb. l'Allegato n. 6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute, la Relazione sull'attività svolta, la documentazione a corredo della spesa sostenuta come previsto dall'Art. 10 - Rendicontazione delle spese del Disciplinare, la documentazione fotografica attestante le attività svolte connesse alla realizzazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario, ivi inclusa la valorizzazione dei dati dei partecipanti (Mirweb 2014-2020 Sezione partecipanti politiche attive), al momento di avvio delle attività finanziate, attraverso l'Allegato 2 – POS D.4 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 *"Schema di rilevazione dei dati dei partecipanti all'operazione FSE ai fini dell'alimentazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020"* compilato da ciascun partecipante alle attività svolte e portate a rendicontazione.

- richiedere l'**erogazione del saldo** del residuale 5%, occorre produrre spese effettivamente sostenute in misura pari al 100% delle somme ricevute e delle eventuali quote a carico del beneficiario, implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio Mirweb tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, caricare sulla piattaforma Mirweb in formato PDF l'Allegato n. 3 – Domanda di pagamento del saldo, l'Allegato n. 4 - Attestazione del Legale Rappresentante, l'Allegato n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa inseriti nel rendiconto Mirweb. l'Allegato n. 6 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute, la Relazione sull'attività svolta, la documentazione a corredo della spesa sostenuta come previsto dall'Art. 10 - Rendicontazione delle spese del Disciplinare, la documentazione fotografica attestante le attività svolte connesse alla realizzazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario, ivi inclusa la valorizzazione dei dati dei partecipanti (Mirweb 2014-2020 Sezione partecipanti politiche attive), al momento di avvio delle attività finanziate, attraverso l'Allegato 2 – POS D.4 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 *"Schema di rilevazione dei dati dei partecipanti all'operazione FSE ai fini dell'alimentazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020"* compilato da ciascun partecipante alle attività svolte e portate a rendicontazione.

Si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità e del riconoscimento della spesa, il Comune capoluogo beneficiario deve attenersi al D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)*, al Vedemecum del FSE PO 2014-2020 e alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

La manualistica per l'inserimento dei dati nel sistema Mirweb è disponibile sul sito www.mirweb.regione.puglia.it.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio al disciplinare e alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento della prima anticipazione

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento della prima anticipazione.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione pari al ___% *(max 30%)* dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento delle successive anticipazioni

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento delle successive anticipazioni.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di_____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al ___ % *(specificare: percentuale minima dell'80%)* della quota complessivamente erogata.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della successiva anticipazione per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, pari al _____% dell'importo provvisorio concesso.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Domanda di pagamento del saldo.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario
VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e il Comune di_____, sottoscritto in data _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la terza anticipazione pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento sia fisico che finanziario pari al *100%.*

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato.

Il Legale Rappresentante
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del Legale Rappresentante

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Attestazione del Legale Rappresentante.

Il sottoscritto_____ in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal Disciplinare sottoscritto;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);

- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);

- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);

- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*).

Il Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

ALLEGATO n. 5 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa.

Rif. riquadro quadro economico	Descrizione voce di spesa	Fornitore	Estremi fattura/ricevuta	Estremi mandato di pagamento	Importo pagato
Esempio: A1	*Esempio: Indagini preliminari di mercato*				
Esempio: A2	*Esempio: Attività di animazione dell'HUB*				
				TOT.	- €
Il Responsabile Unico del Procedimento				Il Legale Rappresentante	
_____				_____	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

ALLEGATO n. 6 – Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute

POR PUGLIA 2014-2020 Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN"_"Hub di Innovazione Sociale"_CUP: _____ Cod. MIR_____ Comune: _____ Progetto: _____. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute.

		Quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto				Spese sostenute			
		Imponibile	Cassa	Iva	TOT.	Imponibile	Cassa	Iva	TOT.
A1) Preparazione	Indagini preliminari di mercato			- €	- €			- €	- €
	Progettazione esecutiva dell'intervento			- €	- €			- €	- €
	Procedure di aggiudicazione			- €	- €			- €	- €
tot		- €		- €	- €	- €		- €	- €
A2) Realizzazione	Attività di animazione dell'HUB			- €	- €			- €	- €
	Erogazione del servizio			- €	- €			- €	- €
	Attività di sostegno all'utenza			- €	- €			- €	- €
	Attività di sostegno agli ETS			- €	- €			- €	- €
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			- €	- €			- €	- €
	Altre funzioni tecniche			- €	- €			- €	- €
	Noleggio/Leasing attrezzature per le attività programmate			- €	- €			- €	- €
	Utilizzo materiali di consumo per le attività programmate			- €	- €			- €	- €
	Incontri/Seminari/Eventi			- €	- €			- €	- €
tot		- €		- €	- €	- €		- €	- €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

		Quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto				Spese sostenute			
		Imponibile	Cassa	Iva	TOT.	Imponibile	Cassa	Iva	TOT.
A3) Diffusione risultati	Elaborazione reports e studi			- €	- €			- €	- €
	Pubblicazioni finali			- €	- €			- €	- €
	Eventi di diffusione			- €	- €			- €	- €
	Pubblicizzazione e promozione del progetto			- €	- €			- €	- €
tot		- €		- €	- €	- €		- €	- €
A4) Direzione e controllo interno	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			- €	- €			- €	- €
	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			- €	- €			- €	- €
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			- €	- €			- €	- €
tot		- €		- €	- €	- €		- €	- €
TOT Progetto		- €		- €	- €	- €		- €	- €

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Legale Rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2021, n. 293

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "ASSODAUNIA società cooperativa agricola" (IT 067) con sede legale in Ascoli Satriano (Foggia).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146/2018 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339387 del 23/7/2021, che modifica il decreto ministeriale n. 9194017 del 30/9/2020, concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339446 del 23/7/2021 relativo alle deroghe per l'anno 2021, alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo, recata dal decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 197 del 08/09/2021avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 – Aggiornamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli annualità 2020.";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli ASSODAUNIA società cooperativa agricola (IT 067) con sede legale in Ascoli Satriano (Foggia), Località Giarnera Grande Z. i., (C.U.A.A.: 01678350719); riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con D.P.G.R. n. 685 del 10/12/1997, ha richiesto con nota del 20/10/2021, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/68647, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: codice NC 0802 11 (mandorle con guscio), codice NC 0709 99 50 00 (finocchi), codice NC 0704 90 90 (altri prodotti commestibili del genere brassica);

VISTA la relazione in data 04/11/2021, trasmessa dal Servizio Territoriale di Foggia, in pari data, con nota prot. n. 180/71842, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/12220 del 08/11/2021, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la O.P. ASSODAUNIA società cooperativa agricola (IT 065), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che con successiva nota del 22/11/2021, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/76019 la richiesta di riconoscimento per il prodotto mandorle si riferisce a "mandorle con guscio" codice NC 0802 11;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: codice NC 0802 11 (mandorle con guscio), codice NC 0709 99 50 00 (finocchi), codice NC 0704 90 90 (altri prodotti commestibili del genere brassica);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. ASSODAUNIA società cooperativa agricola (IT 065), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 197 del 08/09/2021 con l'iscrizione dei prodotti:
  - codice NC 0802 11 (mandorle con guscio);
  - codice NC 0709 99 50 00 (finocchi);
  - codice NC 0704 90 90 (altri prodotti commestibili del genere brassica).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Associazionismo e Mercati" (Dott. Piergiorgio Laudisa)	Il Dirigente del Servizio (Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. ASSODAUNIA società cooperativa agricola (IT 065), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 197 del 08/09/2021 con l'iscrizione dei prodotti:
  - codice NC 0802 11 (mandorle con guscio);
  - codice NC 0709 99 50 00 (finocchi);
  - codice NC 0704 90 90 (altri prodotti commestibili del genere brassica);
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli ASSODAUNIA società cooperativa agricola, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. quattro pagine:

- sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli

atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 dicembre 2021, n. 305

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.. DGR n. 413 del 07/03/2019 -"Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022". Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021.
Approvazione bando anno apistico 2021-2022

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1306/2013, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, n.165/94, n.2799/98, n.814/2000, n.1290/2005 e n.485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, n.234/79, n.1037/2001 e n.1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.1366 della Commissione dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1368, della Commissione del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il Decreto MiPAAF n.2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura.";*

VISTO il Decreto MiPAAF n.1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

VISTA la DGR n.413 del 07/03/2019 che approva il "Sottoprogramma apistico regionale" per il triennio 2020-2022 per la Regione Puglia;

TENUTO CONTO che il "Sottoprogramma apistico regionale" è inserito nel "Programma nazionale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura relativo al triennio 2020-

2022", trasmesso dal Ministero, in data 15 marzo 2019, alla Commissione UE per l'approvazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2019/974, del 12 giugno 2019, notificata con il numero C(2019) 4177, recante l'approvazione dei programmi nazionali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/580, della Commissione, del 1 febbraio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/1366 per quanto riguarda la base per l'assegnazione del contributo finanziario nel settore dell'apicoltura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, secondo paragrafo, del Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) 2015/1368, tutti gli Stati membri hanno notificato alla Commissione le modifiche ai loro programmi nazionali apistici per gli anni 2021 e 2022 per adeguarli all'incremento del budget unionale per l'apicoltura da 40 a 60 milioni di Euro a partire dall'anno apistico 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, notificata con il numero C(2021) 4021, recante approvazione dei programmi nazionali modificati volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. (UE) n. 2020/2220 che ha apportato modifiche al Reg.(UE) n.1308/2013 riguardo agli aiuti nel settore dell'apicoltura, stabilendo che i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1° agosto 2019 al 31 luglio 2022 sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che gli Stati membri modificano i loro programmi nazionali per tener conto di tale proroga e comunicano alla Commissione i programmi modificati ai fini dell'approvazione;

VISTO il Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 0287761 del 23/06/2021 recante "*Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2021-2022*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 145.801,54;

VISTE le Istruzioni Operative OP AGEA n.41 del 09/07/2019 "*Reg. UE n.1308/2013 – Art. 55 – Aiuto all'apicoltura*" per il triennio 2020-2022;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 1, art. 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016, l'Amministrazione Regionale può modificare gli importi assegnati a ciascuna misura così come disposto all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, fermo restando il massimale totale loro assegnato;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n.413/2019, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione Puglia dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, è autorizzata a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno relative agli "Aiuti nel Settore dell'Apicoltura ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013" a valere sulle risorse finanziarie afferenti l'anno apistico 2021-2022;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- di approvare, in attuazione del "Sottoprogramma apistico regionale", di cui alla DGR n. 413 del 07/03/2019, e della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2019/974, notificata con il n. C(2019) 4177 del 12 giugno 2021, e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate dal Ministero per l'anno apistico 2021-2022, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno per la concessione degli "Aiuti nel Settore dell'Apicoltura, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013" riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di nominare responsabile del procedimento, in relazione bando approvato con il presente atto, il Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi, istruttore del Servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. "Produzioni lattiero-casearie"
Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di approvare, in attuazione del "Sottoprogramma apistico regionale", di cui alla DGR n. 413 del 07/03/2019, e della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2019/974, notificata con il n. C(2019) 4177 del 12 giugno 2021, e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate dal Ministero per l'anno apistico 2021-2022, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno per la concessione degli "Aiuti nel Settore dell'Apicoltura, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013" riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di nominare responsabile del procedimento, in relazione bando approvato con il presente atto, il Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi, istruttore del Servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.
- incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
    - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
    - AGEA Organismo Pagatore.

Il presente provvedimento:

- è composto da n.4 pagine e dall'allegato "A" costituito da n. 21 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n.21 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 03/12/2021 12:17:46

BANDO REGIONALE

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.
DGR n. 413 del 07/03/2019 "*Sottoprogramma apistico regionale - triennio 2020-2022*"
Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021
anno apistico 2021/2022

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2021/2022, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019 e al "Programma nazionale modificato volto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", approvato con Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021 del 12 giugno 2021.

Il bando è finanziato con Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 0287761 del 23/06/2021 recante "*Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2021- 2022*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 145.801,54.

Ai sensi del comma 1, art. 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 l'Amministrazione Regionale può modificare gli importi assegnati a ciascuna misura così come disposto all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, fermo restando il massimale totale loro assegnato.

Ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n.413/2019, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, è autorizzata a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, reperibili nell'area normativa del portale AGEA – www.agea.gov.it ed al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"* allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall'AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

Responsabile del procedimento è il Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi – m.caputi@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

- **AZIONE A)**
  "Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori"

  - **Sottoazione a.1.2)**
    "Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati"

Possono essere organizzati:
- ***Corsi di formazione:*** finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.
- ***Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:*** rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmate in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura).
I corsi possono essere effettuati mediante lezioni in aula e/o con didattica a distanza sincrona e prevedere esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche.
Per i corsi svolti con modalità a distanza i beneficiari dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (servizi di web conference o di piattaforme dedicate on-line, gratuite o a pagamento) che assicurino l'interazione on-line docenti/partecipanti.
La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma del corso e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i partecipanti i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze.
Le attività erogate dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri delle presenze riportanti i nominativi dei partecipanti, a cui, nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.
Alle visite d'istruzione e esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche potranno partecipare coloro i quali abbiano partecipato all'evento formativo per almeno l'80% delle ore programmate.
Al termine del periodo formativo dovrà essere rilasciato, dal beneficiario organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione effettuate.
Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 7.500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari all' 80% della spesa ammessa.
- *Spese ammissibili*
  - prestazioni professionali (compenso a docenti e relatori, consulenze tecnico/scientifiche): deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del

rapporto. Tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;

- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature, di assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti, o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi;
- spese per la produzione e stampa di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi dell'iniziativa a favore dei partecipanti; le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi;
- spese per la realizzazione di eventi in modalità virtuale o telematica; gli strumenti utilizzati per la partecipazione in forma remota tramite una connessione internet (es. piattaforme webinar, servizi di web-conferenze, ecc.) devono avere almeno uno dei seguenti requisiti minimi:

  - visualizzazione dell'elenco dei membri iscritti e partecipanti;
  - visualizzazione della presenza dei partecipanti durante lo svolgimento dell'evento on line, nonché consentire la registrazione audio dell'evento;

- *Criteri di attribuzione delle risorse*

  A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di:
  - euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di *formazione*
  - euro 2.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di *aggiornamento tecnico-pratico*.

  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente:
  1) ai corsi proposti da Università e Istituzioni di ricerca scientifica e fra essi, quelli che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
  2) ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, le eventuali modalità di didattica a distanza (utilizzo di servizi di *web conference* o *webinar*), i docenti coinvolti, il numero previsto di partecipanti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  e) per gli acquisti di beni e servizi: n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente, recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
  f) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica:* attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica

dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

- *Adempimenti obbligatori*
  L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso e le successive, con l'indicazione della sede e le modalità di didattica adottate (lezioni in aula e/o didattica a distanza).

Sottoazione a.3)
"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 5.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa
- *Spese ammissibili*
  - spese per acquisto abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico destinate ai soci apicoltori;
  - spese per acquisto materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura destinate ai soci apicoltori;
- *Criteri di attribuzione delle risorse:*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC e alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto con l'indicazione dei soci apicoltori interessati agli abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico o destinatarie dei sussidi didattici e/o manuali teorico-pratici di apicoltura;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato.

➢ **Sottoazione a.4)**
"Assistenza tecnica alle aziende"

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.
Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari e/o agrotecnici laureati) iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum, per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.
Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 25.0000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa
- *Spese ammissibili*
  - spese di personale tecnico: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 35,00 all'ora, omnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica;
  - spese di viaggio e trasferte sostenuti dai tecnici per svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

  Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.

➢ **Sottoazione a.6)**
"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "

Al fine di migliorare il livello tecnologico delle aziende apistiche e la qualità delle produzioni aziendali, è incentivato l'acquisto delle attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 25.000,00
- *Spesa minima ammissibile*
  Euro 500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 50% della spesa ammessa

❖ *Attrezzature per la conduzione dell'apiario*:

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Spese ammissibili*
  Acquisto di attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:
  - *sistemi antifurto GPS*
  - *bilance per alveari.*

  Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: *soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..);*

❖ *Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:*

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda:
    - risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
    - hanno denunciato in B.D.A. un numero di alveari superiore a 30, con riferimento al censimento annuale 2021;
    - gestiscono un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia (il richiedente l'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica presentata all'autorità sanitaria competente di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).
- *Spese ammissibili*
  Acquisto di attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc…*)

  Gli investimenti previsti dalla "Sottoazione a.6" possono configurarsi come:
  - primo acquisto di attrezzature o mezzi di produzione;
  - sostituzione di attrezzature o mezzi di produzione obsoleti, a condizione che tale sostituzione determini un miglioramento tecnologico o funzionale degli stessi.

Le spese ammissibili dovranno essere riferite sempre ed esclusivamente all'acquisto di attrezzature/mezzi di produzione nuovi destinati esclusivamente alla lavorazione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'apicoltura, così come definiti nell'Allegato XXII del Reg. (UE) n. 1308/2013.; inoltre, sono ammissibili spese per i programmi informatici integrati o funzionali all'utilizzo delle attrezzature acquistate.

Non sono ammissibili le seguenti spese:
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature o mera sostituzione delle stesse;
- spese di trasporto per la consegna;
- materiale di imballaggio;
- materiale di facile consumo;
- spese per attrezzature usate.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*

In relazione all'acquisto di *Attrezzature per la conduzione dell'apiario,* nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;

In relazione all'acquisto di *Attrezzature per la conduzione dell'apiario,* nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione a.6" è assegnata priorità nel seguente ordine:

1) ai richiedenti la cui spesa ammissibile risulti minore;
2) ai richiedenti con età anagrafica minore.
   In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.
d) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria presentata all'autorità sanitaria competente ovvero copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale.

- **AZIONE B)**
  "Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

  - **Sottoazione b.3)**
    "Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia attraverso l'acquisto di arnie.

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Spese ammissibili*
  Acquisto di arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario, con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

  Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di massimo n. 6 arnie per ciascun richiedente.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è ammesso l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente in possesso di un numero di alveari superiore a 30.

  Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione b.3" è assegnata priorità è assegnata priorità nel seguente ordine:

  1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche;
  2) ai richiedenti con età anagrafica minore.
     In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
  b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
  c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

➢ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi.
Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
    Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.
- *Spese ammissibili*
  Spese per l'acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare, tenuto conto che le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 193/2006 concernente "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore; l'approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.
  Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.
  È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 50% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il

numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;

d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;

- **AZIONE D)**
  "Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti"

  - **Sottoazione d.3)**
    "Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"

La sottoazione permette agli apicoltori di beneficiare, per il tramite delle Associazioni cui sono iscritti, di un contributo per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali finalizzate al miglioramento della qualità, dell'igiene e della sanità delle produzioni da effettuarsi presso un centro accreditato/laboratorio di referenza.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto. Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.
- *Spese ammissibili*
  - spese per diverse tipologie di analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura e per l'analisi di residui di fitofarmaci nei prodotti dell'apicoltura
- *Limiti massimi di spesa*
  - per analisi residui prodotti apicoltura (quali ad es. antibiotici, acaricidi, fitofarmaci, neonicotinoidi): Euro 230,00 max. (in funzione del numero e del tipo di parametro).
  - per analisi qualitative prodotti apicoltura: Euro 250,00 max. (in funzione del numero e del tipo parametro).

  A ciascuna Associazione richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 7.801,54
- *Contributo concedibile*
  Pari al 80% della spesa ammessa
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero di soci partecipanti al programma di effettuazione analisi qualitative, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).
  Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);

b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
c) previsione del numero di analisi da effettuare e dei relativi costi distinti per tipologia di analisi;
d) elenchi degli apicoltori aderenti al programma con indicazione del loro codice dell'anagrafe apistica nazionale e dei costi analitici indicati a fianco di ciascun apicoltore;
e) n. 3 preventivi di spesa comparabili formulati da centri accreditati/laboratori di referenza con l'indicazione dei costi per ogni tipologia di analisi e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

- **AZIONE E)**
  "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

  - **Sottoazione e.1)**
    "Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*".

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di un numero massimo di regine pari agli alveari denunciati.

  Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione e.1", nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è assegnata priorità nel seguente ordine:

  1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche;
  2) ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021);
  3) ai richiedenti con età anagrafica minore.
     In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile
- *Acquisti ammessi a finanziamento:*
  Api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", opportunamente certificate con analisi morfometrica.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
  b) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*" e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

- **AZIONE F)**
  "Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

  - **Sottoazione f.1)**
    "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.
Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- *Spese ammissibili*
  - spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
  - spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese

decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto;
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
- spese per materiale apistico vivo;
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
- spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 20.000,00

- *Contributo concedibile*
  Pari al 100% della spesa ammessa

- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
     - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
     - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
     - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
     - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
     - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico
     - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
  c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
  d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

➢ **Sottoazione f.2)**
"Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare"

La sottoazione ha come obiettivo la promozione di studi sulle malattie o aggressori dell'alveare presenti nel territorio regionale, finalizzati tra l'altro alla messa a punto di nuovi strumenti di indagine o approcci innovativi, anche in relazione alla problematica dei cambiamenti climatici, per la diagnosi e la lotta agli stessi. Tra i temi di ricerca, oggetto della proposta progettuale, è possibile individuare il monitoraggio e le linee di difesa da aggressori e malattie dell'alveare, il monitoraggio e la verifica della tossicità dei fitofarmaci sulle api e l'effetto dei cambiamenti climatici sullo stato di nutrizione e sulle patologie degli alveari .

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.
Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Spese ammissibili*
  - spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
  - spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto.
  - spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
  - spese per materiale apistico vivo;
  - spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
  - spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
  - spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
  - spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00

- *Contributo concedibile*
  Pari al 100% della spesa ammessa
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
     - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
     - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
     - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
     - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
     - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico;
     - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
  c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
  d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

P R O C E D U R E

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale ***www.sian.it***, come da percorso indicato:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele - selezionando *->Tipo domanda: domanda di premio*

Una domanda di aiuto che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale), esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 31 gennaio 2022**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "***Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di aiuto - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#***".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di aiuto rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di aiuto potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di aiuto.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nel termine e nelle modalità di invio a mezzo pec stabilite dall'avviso;
- la mancanza del codice a barre univoco generato dal sistema SIAN;
- la mancanza sulla domanda di aiuto della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente.

Le carenze di qualsiasi ulteriore elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..
Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.
In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".
A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande istruite con esito

positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017, a parziale deroga del precedente capoverso, è stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.
In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino **oggettivamente** la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.
Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico collegato al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
Non sono ammesse spese che non siano state pagate con bonifico bancario tracciato.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento devono presentare **entro e non oltre il giorno 15 luglio 2022,** a pena di decadenza dal beneficio, la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento il cui modello dovrà essere scaricato e stampato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele selezionare: -> *Tipo domanda: domanda di pagamento.*

Una domanda di pagamento che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di pagamento deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale) esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso

La domanda di pagamento e la documentazione a corredo di seguito precisata deve pervenire, a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 luglio 2022**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "***Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di pagamento - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#***".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di pagamento, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di pagamento rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di pagamento potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di pagamento.

Le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 L. 241/90 e s.m.i..

Non saranno, in ogni caso, valutati documenti cartacei diversi da quelli pervenuti via PEC.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- autocertificazione del legale rappresentate che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI. Per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero di fattura, sorte capitale, IVA, destinatario e P.I., causale, codice univoco del destinatario (ove presente) e la relativa PEC.
  La Regione eseguirà controlli a campione e potrà chiedere copia cartacea dei seguenti documenti:
  - la documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
  - documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
  - copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
  - dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione*"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnica finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza; nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma

utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3)** ***"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"*** dovranno essere altresì allegati:

- *nel caso di acquisto di sussidi didattici e/o abbonamenti*: autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari dei sussidi didattici e fruitori degli abbonamenti;
- *nel caso di opuscoli e/o pubblicazioni* copia del materiale informativo – divulgativo prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4)** ***"Assistenza tecnica alle aziende"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.6)** ***"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "*** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.3)** ***"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "*** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **b.4)** ***"Acquisto di idonei presidi sanitari"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli soci apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari di idonei presidi sanitari, con il dettaglio dei presidi sanitari acquistati e il costo indicato relativamente a ciascun apicoltore.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **d.3)** ***"Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante i soci apicoltori destinatari delle analisi, il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari dell'intervento.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **e.1)** ***"Acquisto api regine"*** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **f.1)** ***"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica finale;
- rendicontazione finanziaria analitica e dettagliata suddivisa in base alle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione del progetto;
- registro delle presenze del personale coinvolto con l'indicazione delle ore dedicate specificamente all'attività prevista dal progetto; il registro deve essere controfirmato dal responsabile coordinatore dei lavori indicato nel progetto;
- eventuali contratti sottoscritti per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnicoscientifiche;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei partecipanti e dei relatori all'evento divulgativo programmato; nel caso di evento on line sara necessario produrre dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti.
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito.

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L' attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall'Organismo Pagatore AGEA.
I controlli in loco saranno eseguiti presso i soggetti selezionati entro il **31 luglio 2022** e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it a mezzo PEC: entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L' inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la

qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;

b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);

d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013) deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura "*Unione Europea*", il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: "*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali* "; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura "D*ipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale."*
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 – 3a annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2020/2022"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"* allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019 e ss.mm.ii. ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall' AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, a mezzo e-mail, all'indirizzo m.caputi@regione.puglia.it .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 dicembre 2021, n. 17

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 294/15 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Barnaba dr. Francesco" - Fasano (BR).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  1. denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  2. data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  3. indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **considerato** che la ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" sita in Fasano (BR), via Tinella n. 52/A, Codice Univoco n. 12918 è titolare dell'autorizzazione alla Vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 260 del 03.12.2020 dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;

- **visto** che il dottor Barnaba Francesco ha comunicato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0333 dell'1.12.2021, la variazione del sito per la vendita a distanza a far data dal 15 dicembre 2021 da www.regnofarmacia.it a www.allafarmacia.it, registrato e amministrato dal dottor Francesco Barnaba;

- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia Barnaba dr. Francesco", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12918;

- si propone di **revocare,** a far data dal 15 dicembre 2021, l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.regnofarmacia.it;

- di **concedere,** a far data dal 15 dicembre 2021, nuova autorizzazione per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" per mezzo del sito www.allafarmacia.it registrato e amministrato dal dottor Francesco Barnaba;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **revocare,** a far data dal 15 dicembre 2021, l'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP) come concessa con D.D. n. 260 del 03.12.2020 per il sito www.regnofarmacia.it;

2. di c**oncedere** nuova autorizzazione, a far data dal 15 dicembre 2021, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" sita in Fasano (BR), via Tinella n. 52/A, Codice Univoco n. 12918 per mezzo del sito www.allafarmacia.it registrato e amministrato dal dottor Francesco Barnaba;

3. di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

4. di **disporre** che la "Farmacia Barnaba dr. Francesco." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) è composto da n. 5 facciate ed è adottato in un unico originale;
f) diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
g) notificato alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" e alla ASL BR.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2021, n. 433

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Fattoria Tre Cercole, in agro di Sannicandro Garganico (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i."*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1518 del 31/7/2015, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 15/01/2021 n.4 di conferimento ad interim dell'incarico di P.O. "Biodiversità Forestale e Vivaistica";
- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano;

Visti:
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "*Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: "L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, acquisita al prot. n. 3880 del 23/04/2021, della Fattoria Tre Cercole, con p.IVA IT 03591530716, sede legale SS 89 km 28.100, Sannicandro Garganico (FG) e e bosco ubicato in agro di Sannicandro Garganico (FG) catastalmente identificato dal foglio di mappa 1, particelle 88 e 89, per una superficie di 16 ettari;

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, risulta che il bosco in gestione alla Fattoria Tre Cercole presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla "Fattoria Tre Cercole", con p.IVA IT 03591530716, sede legale SS 89 km 28.100, Sannicandro Garganico (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Sannicandro Garganico (FG) catastalmente identificato dal foglio di mappa 1, particelle 88 e 89, per una superficie di 16 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla "Fattoria Tre Cercole" quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito dalla "Fattoria Tre Cercole" al numero 119 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul Burp, all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere alla "Fattoria Tre Cercole", con p.IVA IT 03591530716, sede legale SS 89 km 28.100, Sannicandro Garganico (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Sannicandro Garganico (FG) catastalmente identificato dal foglio di mappa 1, particelle 88 e 89, per una superficie di 16 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla "Fattoria Tre Cercole" quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito dalla "Fattoria Tre Cercole" al numero 119 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Il presente provvedimento composto di n. 4 facciate, firmate digitalmente:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
b) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
d) sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: foreste.regione.puglia.it;
e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
f) sarà notificato alla "Fattoria Tre Cercole";
g) sarà notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 novembre 2021, n. 1581

Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007. Cancellazione ex art. 10 comma 4, dell'Avviso approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398/2020 e n. 604/2020.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 9 del 3 marzo 2021 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta a decorrere dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 , n. 4 del 01 luglio 2021, n. 7 del 1 settembre 2021 e n. 17 del 3 novembre 2021 che dispongono la proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta, e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015,

da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido,

micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;

- il predetto Avviso è stato modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 604 del 06.08.2020 e n. 398 del 15.05.2020 ;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01021 del 05.07.2021 sono state disposte modifiche ai predetti disciplinari;
- con la richiamata determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione con il compito di verificare il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi degli artt. 5 e 7 dell' Avviso;
- la Commissione di Valutazione composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Angela Valerio in qualità di componente e dalla dott.ssa Maddalena Mandola in qualità di componente con funzione di segretario verbalizzante, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;

con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021,146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 e 146/DIR/2021/00254 del 24.02.2021, sono stati approvati ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Avviso, i verbali n. 15 del 24.02.2021, n. 14 del 23.02.2021 e n. 12 del 22.02.2021 delle sedute della Commissione per l'esame e la valutazione di n. 522 manifestazioni di interesse inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020, e i seguenti elenchi, ivi allegati quale parte integrante e sostanziale alla stessa determinazione:

- l'"Elenco delle manifestazioni ritirate"(Allegato 1)

- l'"Elenco manifestazioni inammissibili"(Allegato 2)

- l'"Elenco manifestazioni ammesse"(Allegato 3);

- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/00981 del 25/06/2021 sono stati approvati i verbali dei lavori della Commissione dei giorni 4 -7 e 25 giugno 2021 e gli elenchi allegati quale parte integrante e sostanziale dello stesso atto, tra i quali in particolare l'"Elenco aggiornato delle Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'esito delle attività della finestra dal 01-01-2021 al 31-03-2021 ";

Atteso che

- il legale rappresentante di Domus Società Cooperativa Sociale (P.IVA 05000960723), con istanze acquisite agli atti della Sezione a mezzo PEC con protocollo AOO_146/PROT/15/11/2021/0022818, per il tramite della piattaforma dedicata con protocollo AOO_146/PROT/16/11/2021/0017673 ha chiesto ai sensi dell'art. 10, comma 4 dell'Avviso, la cancellazione del Centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con codice pratica 2SQ2RAKF, giusta determinazione 146/DIR/2021/00254 del 24-02-2021;

- con mail del 18-11-2021 acquisita al protocollo AOO_146/PROT/18/11/2021/0023149, il legale rappresentante della predetta società ha precisato che "*Con riferimento alla cancellazione dal Catalogo telematico del Centro Minori "Mater Domini" di Laterza, si comunica che la stessa deve intendersi a far tempo dal 31/03/2021*.";

Tenuto conto che la Commissione nella seduta del giorno 11 novembre 2021:

- ha preso atto della richiesta di cancellazione di Domus soc. coop. sociale relativa al centro socio educativo diurno di che trattasi, nonché della mail del 18-11-2021 in cui la Responsabile dell'Ambito territoriale

sociale di Ginosa comunica che il Centro Diurno Mater Domini in Laterza nell'anno educativo 2020/2021 non è stato frequentato dai minori le cui domande del buono sono risultate ammesse e finanziabili e che con determina 561/2021 ha provveduto a disimpegnare le somme impegnate in favore della Cooperativa per il predetto Centro Diurno, e ha valutato che possa essere disposta la cancellazione dal Catalogo Minori del centro socio educativo diurno di cui sopra a far data dal 31-03-2021;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto, che dal verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021 si rileva l'accoglimento della richiesta del L.R. di Domus soc. coop. sociale, avente ad oggetto la cancellazione del centro socio educativo diurno "Mater Domini" con sede in Laterza;

Ritenuto, pertanto, di approvare il su richiamato verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021 e conseguentemente di disporre la cancellazione del Centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con codice pratica 2SQ2RAKF, ai sensi dell'art. 10 comma 4, dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021;
3. di cancellare con decorrenza dal 31-03-2021, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'Avviso, giusta richiesta del gestore, la ditta Domus soc. coop. sociale, il centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con l'ammissione della manifestazione di interesse con codice pratica 2SQ2RAKF;
4. di disporre che il presente atto venga inviato al legale rappresentante di Domus Soc. coop. sociale;
5. di disporre che il presente atto venga inviato all'Ambito territoriale sociale di Ginosa;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
7. che gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
8. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
9. il presente provvedimento:
   a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
   b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
   c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
   d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
   g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   h. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   i. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
   j. è composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2021, n. 882

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla Adecco S.p.a. sede ubicata in Molfetta (Ba) Via Giuseppe di Vittorio n. 7-15 e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipar mento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Preso atto che, in esito al ridetto avviso, la Adecco Italia S.p.a. ha presentato domanda in data 23 settembre 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Molfetta (Ba) Via Giuseppe di Vittorio n. 7-15.
VISTO il verbale n. 138 del 18 ottobre 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:
- l'ente non ha inviato l'originario contratto di lavoro della risorsa …omissis… ma l'attribuzione dell'incarico di responsibile UO;
- l'ente non ha inviato l'originario contratto di lavoro delle risorse ..omissis….(Tutor individuale) e …omissis… (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) ma solo la proroga;
CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 138 del 18 ottobre 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot. 10026 del 19 ottobre 2021.
VISTE le integrazioni caricate in piattaforma da parte del soggetto istante;
VISTO il verbale n. 140/21 redatto dal Nucleo di Valutazione in data 17 novembre 2021 dal quale si evince che l'organismo ha caricato in piattaforma la copia della raccomandata con cui si attribuisce alla risorsa … omissis….un nuovo incarico di lavoro a decorrere dal 1 febbraio 2018, già caricata in piattaforma e non il contratto originario di lavoro richiesto con pec prot. 10026 del 19 ottobre 2021;
CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 138 del 18 ottobre 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto le ulteriori integrazioni con nota prot. 11101 del 17 novembre 2021;
CONSIDERATO che, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 novembre 2021 (Verbale n. 141/21) ha concluso positivamente la valutazione delle integrazioni pervenute nei termini;

Tanto premesso, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare la Adecco Spa all'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Molfetta (Ba) Via Giuseppe di Vittorio n. 7-15 e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell' albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Garanzie alla riservatezza
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare la Adecco Spa all'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Molfetta (Ba) Via Giuseppe di Vittorio n. 7-15;
- di disporre la relativa iscrizione nell' albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2021, n. 883

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo -. Asse VIII. Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Decadenza dal finanziamento dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);

Premesso che

- con DGR 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018 così come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 736 del 16/11/2018 pubblicati rispettivamente sul BURP n. 93 del 12/7/2018 e n. 153 del 29/11/2018 è stato adottato il suddetto avviso;
- con la determinazione dirigenziale n. 890 del 28/07/2020 pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato approvato l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1026 dell'01/10/2020 pubblicata sul BURP n. 140 del 08/10/2020

sono stati approvati gli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e l'integrazione dell'elencodei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n.890 del 28/07/2020;

- con determinazione dirigenziale n. 1314 del 21/12/2020, così come modificata dall'AD n. 520 del 08/06/2021, è stato disposto l'accertamento in entrata ed impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi all'erogazione delle attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 576 del 02/07/2021 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo alla Linea B;
- con determinazione dirigenziale n. 677 del 02/08/2021 è stata stabilita la data del 25/08/2021 quale termine ultimo per l'invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, debitamente sottoscritto, per il tramite del sistema informativo regionale, pena la decadenza dal finanziamento.

Considerato che

- Al 25/08/2021, termine ultimo per l'invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, debitamente sottoscritto, per il tramite del sistema informativo regionale, risultano non pervenuti l'atto Atto Unilaterale d'Obbligo dei Soggetti indicati nell'elenco di cui all'allegato A e ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro con determinazione dirigenziale n. 1026 dell'01/10/2020 pubblicata sul BURP n. 140 del 08/10/2020 di approvazione degli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e integrazione dell'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28/07/2020.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento viene dato atto della decadenza dal finanziamento dei Soggetti beneficiari indicati nell'elenco di cui all'allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire la decadenza dal finanziamento dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro, riportati nell'elenco di cui all'allegato A del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine ed allegato di n. 1 pagina per un totale di n. 5 pagine;

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP.

il Dirigente della Sezione

dott. Giuseppe Lella

Allegato A

Denominazione	Partita Iva	Codice Fiscale	Importo	cup progetto	codice mir
APL LAVORO NETWORK RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	14175031005	14175031005	95.238,00 €	B31D18000570009	A0802.1824
ASSIST SRL	03747650103	12209340152	95.238,00 €	B31D18000580009	A0802.1825
COMUNE DI BARI	00268080728	80015010723	95.238,00 €	B31D18000930009	A0802.1861
CONFORM S.R.L.	05453861006	05453861006	95.238,00 €	B31D18000630009	A0802.1830
CONSVIP S.C.A R.L.	06567950636	06567950636	95.238,00 €	B31D18000660009	A0802.1833
Generazione vincente S.p.A.	07249570636	07249570636	95.238,00 €	B31D18000730009	A0802.1840
JOB ITALIA SPA	03714920232	03714920232	95.238,00 €	B31D18000770009	A0802.1844
PATRONATO ACLI	10783061004	80066650583	95.238,00 €	B31D18000820009	A0802.1849
PRIMA Srl	0225232073	02252320730	95.238,00 €	B31D18000830009	A0802.1850
Quanta S.p.A.	10990660150	10990660150	95.238,00 €	B31D18000850009	A0802.1852
SAMA FORM	02880400730	02880400730	95.238,00 €	B31D18000870009	A0802.1854
TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	04330930266	95.238,00 €	B31D18000900009	A0802.1858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 dicembre 2021, n. 891

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";
CONSIDERATO che con nota prot. AOO_060/PROT/04/08/2021/0007804 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/29/11/2021/0011679 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto

all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;
PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;
CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte" specificando altresì che "laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*
Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco dei n. 41 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (cfr. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nei modi e nei termini stabiliti dal paragrafo 6 dell'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 41 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee

guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l'istanza di candidatura prodotta

N.	CODICE PRATICA
1	8XLEWV5
2	HO3MA83
3	X2N4W28
4	2S99O58
5	PNCO3H4
6	2WAN1L6
7	NYAKVE8
8	A0VEVJ5
9	ADKUZB7
10	ZE0NRA4
11	MHVAQE8
12	8I50KM7
13	4Y72OS2
14	9YJJLT3
15	NCOJE14
16	GNPAN54
17	1BJUPP7
18	1Z5VB57
19	FOHILP7
20	IVG68T6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

21	6AARCI8
22	BPTS2A1
23	XAK9034
24	9Q6IFH9
25	WNR3F53
26	PDCJSN7
27	J18DV51
28	9190LG6
29	FN5DG14
30	01N06J1
31	HHXUOV4
32	IJWA9L7
33	5HQ9KO8
34	LQZOKP8
35	31EKD47
36	L9VTQ18
37	XIMMOT9
38	ZBIG9L8
39	5O8J1F8
40	ZNY3BB4
41	65TXU56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 dicembre 2021, n. 892

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_060/PROT/29/11/2021/0011679 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/24/09/2021/0009094 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del

dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;
PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 201", con il presente provvedimento si approva l'elenco dei n. 63 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni riportate nell'allegato "A"al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 63 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio de quo per le motivazioni riportate nell' allegato "A" al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 13 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni,
contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA	**MOTIVAZIONE DETTAGLIO**
1	90YB3I7	Il candidato produce un UNILAV in luogo del contratto di lavoro. Dall'esame dell'UNILAV emerge che il candidato è in possesso di un contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto, anche la CU prodotta evidenzia che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è di lavoro subordinato. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
2	43Z1694	Il candidato produce un cedolino paga in luogo del contratto di lavoro. Dall'esame del cedolino emerge che il candidato è in possesso di un contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto anche la CU prodotta evidenzia che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è di lavoro subordinato
3	FG9EYO3	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
4	MS42OJ3	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto, la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
5	XBAXG05	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto, la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
6	J9FXKA5	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è reso nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto, la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

		al lavoro subordinato.
7	N3PQC68	L'istante propone istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso e allega un contratto non sottoscritto. Dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) emerge che il rapporto contrattuale è, in ogni caso, relativo a rapporto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. L'istante, inoltre, non produce alcuna Certificazione Unica ancorché la produzione della predetta certificazione sia richiesta dall'avviso a pena di inammissibilità dell'istanza medesima
8	1CH79G8	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato non costituisce fattispecie finanziabile dall'avviso. Del resto la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
9	IELOGB1	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato non costituisce fattispecie finanziabile dall'avviso. Del resto la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
10	L5UPXX2	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
11	ZFKW2Z2	L'istante allega un contratto attivo nel 2019. Il contratto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso. Per completezza di istruttoria, si segnala, inoltre, che il candidato ha prodotto modello 730 in luogo delle certificazioni uniche. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
12	S92M108	L'istante allega un contratto attivo nel 2019. Il contratto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso. Per completezza di istruttoria, si segnala, inoltre, che il candidato ha prodotto modello 730 in luogo delle certificazioni uniche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

13	R5J4DP7	Il contratto prodotto non era attivo al 2020 diversamente da quanto prescritto dall'avviso
14	KKFO6B7	L'istante produce n. 2 contratti e n. 3 certificazione uniche relative a rapporto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso
15	6OYQR36	L'istante allega una busta paga in luogo del contratto. La Certificazione Unica prodotta - peraltro senza ricevuta - e' relativa a rapporto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso
16	Z7MGAD4	L'istante produce contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto anche la CU presentata risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
17	WYP9L89	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
18	BPBXW63	L'istante produce contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto anche la CU presentata risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
19	YDDGXV4	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

20	WL6TIY8	L'istante non allega il contratto e le Certificazioni Uniche. La predetta documentazione è richiesta dall'avviso a pena di inammissibilità dell'istanza di candidatura. Il candidato produce esclusivamente ricevute fiscali non numerate e modello UNICO.
21	JDQBMT9	Il candidato produce contratto relativo al 2021. Il contratto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso
22	HTFW538	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, diversamente da quanto prescritto dall'avviso
23	BOAFSI2	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
24	EGGGDL4	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza, l'attività svolta comunque non è rientrante tra quelle della circolare INPS, la CU del contratto allegato non viene presentata
25	0XDR8R6	L'istante produce contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso
26	XVQQ9X6	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato non costituisce fattispecie finanziabile dall'avviso. Del resto la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

27	31DF6J7	L'istante presenta istanza di candidatura in relazione alla fattispecie c) dell'avviso. Tuttavia, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), si evince che il rapporto contrattuale per il quale si richiede contributo è nella forma del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato non costituisce fattispecie finanziabile dall'avviso. Del resto la stessa CU prodotta risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
28	QWH8921	L'istante ha un rapporto di lavoro subordinato con la cooperativa committente con la quale ha stipulato il contratto di appalto attivo alla data di presentazione dell'istanza di candidatura. Il candidato, inoltre, non è iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
29	VXSBKA5	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza
30	S3P0EI3	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
31	9HIFGE3	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
32	ECCAOY3	L'istante presenta un'istanza di candidatura di cui alla fattispecie sub b) dell'avviso. Tuttavia il contratto allegato non è vigente alla data del 01/02/2020 diversamente da quanto prescritto dall'avviso
33	6DYL1A4	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

34	78I1QF7	Il candidato non produce né contratto né certificazioni uniche. L'avviso prevede che, a pena di esclusione dell'istanza, il candidato dovesse produrre i predetti documenti. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
35	3MBU5V1	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
36	9981018	Il contratto prodotto è stato sottoscritto nel corso del 2021 per prestazioni da eseguirsi nel 2021. Il contratto prodotto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso
37	ZL7RJQ5	Il contratto prodotto ha ad oggetto prestazioni non riconducibili alle categorie di lavoratori dello spettacolo come da circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
38	7YPPVP5	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza
39	EMB8DK5	L'istante presenta ricevuta fiscale di prestazione occasionale in luogo del contratto. D'altro canto le CU prodotte - sprovviste di ricevuta di trasmissione richiesta dall'avviso - sono relative all'anno 2020 per redditi 2019. La produzione delle ridette certificazioni uniche evidenziano, pertanto, che i contratti correlati, diversamente da quanto prescritto dall'avviso, non erano attivi al 2020. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
40	UIEJ690	L'istante presenta contratto di lavoro subordinato somministrato, L'Unilav verificata su sintesi certifica la vigenza di un contratto di lavoro subordinato, la CU presentata risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

41	8D5YLI1	L'Istante risulta lavoratore subordinato alla data di presentazione dell'istanza
42	FF8OSD5	L'istante allega all'istanza un contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso.
43	MWUB8R1	Il candidato non produce né il contratto né la CU. Produce esclusivamente una fattura. L'avviso richiede la produzione della predetta documentazione a pena di inammissibilità dell'istanza di candidatura. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
44	1SWGPW4	Il candidato produce contratto relativo al 2019. Il contratto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso
45	ZXD2D38	L'istante produce contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Del resto anche la CU presentata risulta compilata nel riquadro attinente al lavoro subordinato.
46	QDG6L12	L'istante presenta ricevuta di prestazione occasionale fiscale in luogo del contratto. All'istanza non risultano allegate le certificazioni uniche richieste, dall'avviso stesso, a pena di inammissibilità dell'istanza prodott Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
47	WVBYKA6	L'istante presenta un contratto dal quale si evince che l'attività professionale è stata prestata nel corso dell'anno 2009. Il contratto prodotto, pertanto, non era vigente al momento stabilito dall'avviso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

48	M3UQAU7	Il candidato produce contratto relativo al 2019. Il contratto, pertanto, non era attivo alla data prevista dall'avviso. Il candidato, inoltre, non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo come certificato dall'INPS
49	O1F4H37	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
50	53CCBT8	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
51	EF8LX95	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
52	2WNLXV6	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
53	NX1NS18	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
54	6YD9TB6	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

55	29HYZK4	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
56	L8U7BD1	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
57	KIAUY83	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
58	QS0Q6H4	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
59	WG1W872	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
60	6GPRSW1	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
61	TB627W8	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

62	PF9EMB1	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.
63	J7RXO11	Il candidato non risulta iscritto al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, come certificato dall'INPS.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 213

CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Casamassima (Ba) per le spese di progettazione di un intervento di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2016/679 ed in particolare i principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020;

- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi di Dirigenti pro tempore delle sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;

- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000,00;

- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n.2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con lo specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la sezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d. lgs n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con DGR n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018, integrata con la D.D. n. 197 del 06/08/2019, con la D.D. n. 79 del 27/04/2020 e da ultimo con D.D. n. 203 del 05.11.2021, è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE:

- in data 11/10/2021 il Comune di Casamassima (Ba) ha presentato un'istanza per il finanziamento sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" della progettazione definitiva dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione della Scuola superiore di primo grado Dante Alighieri" per un importo di € 117.269,72 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza, così come integrata il 26/10/2021, è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/11/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla stessa un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, l'istanza è stata valutata ammissibile e finanziabile;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 22/11/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento all'istanza presentata dal Comune di Casamassima (Ba) per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione della Scuola superiore di primo grado Dante Alighieri" sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico ex D.D. n. 150/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 117.269,72, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 117.269,72 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Casamassima (Ba) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 117.269,72

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 117.269,72

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Casamassima (Ba)
Via Vincenzo Savino, n. 2 - CAP 70010
c.f. : 80017750729
Pec: lavoripubblici.comune.casamassima@pec.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito

concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 117.269,72

Debitore: Comune di Casamassima (Ba)
Via Vincenzo Savino, n. 2 - CAP 70010
c.f. : 80017750729
Pec: lavoripubblici.comune.casamassima@pec.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento all'istanza presentata dal Comune di Casamassima (Ba) per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione della Scuola superiore di primo grado Dante Alighieri" sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico ex D.D. n. 150/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 117.269,72, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 117.269,72 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Casamassima (Ba) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 7 (sette) facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 214

CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Ceglie Messapica (Br) per le spese di progettazione di n. 2 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2016/679 ed in particolare i principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020;

- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi di Dirigenti pro tempore delle sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;

- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000,00;

- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n.2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con lo specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la sezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d. lgs n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con DGR n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018, integrata con la D.D. n. 197 del 06/08/2019, con la D.D. n. 79 del 27/04/2020 e da ultimo con D.D. n. 203 del 05.11.2021, è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE:

- in data 10/11/2021 il Comune di Ceglie Messapica (Br) ha presentato n. 2 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" della redazione della progettazione definitiva di n. 2 interventi riconducibili alla SISUS per un importo totale di € 57.637,27 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA. In dettaglio gli interventi di cui è stata proposta la progettazione sono i seguenti:
  a) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: recupero ed efficientamento energetico dell'ex carcere mandamentale", per un importo di € 44.249,40;
  b) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: via Ancona/Zona 167", per un importo di € 13.387,87.
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/11/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, le istanze sono state valutate ammissibili e finanziabili;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 22/11/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 2 istanze presentate dal Comune di Ceglie Messapica (Br) per la redazione della progettazione definitiva di n. 2 interventi riconducibili alla SISUS sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 2 interventi per l'importo totale richiesto di € 57.637,27, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  a) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: recupero ed efficientamento energetico dell'ex carcere mandamentale", per un importo di € 44.249,40;
  b) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: via Ancona/Zona 167", per un importo di € 13.387,87.
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 57.637,27 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;

- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Ceglie Messapica (Br) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 57.637,27

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 57.637,27

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Ceglie Messapica (Br)
Via Enrico de Nicola, n. 2 - CAP 72013
p.i. : 00215080748
Pec: area.tecnica@pec.comune.ceglie-messapica.br.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 57.637,27

Debitore: Comune di Ceglie Messapica (Br)
Via Enrico de Nicola, n. 2 - CAP 72013
p.i. : 00215080748
Pec: area.tecnica@pec.comune.ceglie-messapica.br.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 2 istanze presentate dal Comune di Ceglie Messapica (Br) per la redazione della progettazione definitiva di n. 2 interventi riconducibili alla SISUS sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 4 interventi per l'importo totale richiesto di € 57.637,27, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  a) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: recupero ed efficientamento energetico dell'ex carcere mandamentale", per un importo di € 44.249,40;
  b) "Riqualificazione urbana delle aree di proprietà comunale: via Ancona/Zona 167", per un importo di € 13.387,87.
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 57.637,27 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Ceglie Messapica (Br) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 7 (sette) facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 novembre 2021, n. 215

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Fasano (Br) per le spese di progettazione di n. 4 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2016/679 ed in particolare i principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020;

- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi di Dirigenti pro tempore delle sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;

- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000,00;

- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n.2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con lo specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la sezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d. lgs n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con DGR n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018, integrata con la D.D. n. 197 del 06/08/2019, con la D.D. n. 79 del 27/04/2020 e da ultimo con D.D. n. 203 del 05.11.2021, è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE:

- in data 28/10/2021 il Comune di Fasano (Br) ha presentato n. 4 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" di tutti i livelli di progettazione tecnica di n. 4 interventi riconducibili alla SISUS per un importo totale di € 361.731,34 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA. In dettaglio gli interventi per i quali è stata avanzata l'istanza di anticipazione delle spese di progettazione tecnica sono i seguenti:
  a) "Rigenerazione villetta Belvedere San Francesco", per un importo di € 150.586,82;
  b) "Rigenerazione Parco della Rimembranza", per un importo di € 152.250,09;
  c) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Gravinella", per un importo di € 29.993,59;
  d) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Giardinelli", per un importo di € 28.900,84.
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/11/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, le istanze sono state valutate ammissibili e finanziabili;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 22/11/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 4 istanze presentate dal Comune di Fasano (Br) per la redazione di tutti i livelli di progettazione tecnica di n. 4 interventi riconducibili alla SISUS sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 4 interventi per l'importo totale richiesto di € 361.731,34, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  a) "Rigenerazione villetta Belvedere San Francesco", per un importo di € 150.586,82;
  b) "Rigenerazione Parco della Rimembranza", per un importo di € 152.250,09;
  c) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Gravinella", per un importo di € 29.993,59;
  d) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Giardinelli", per un importo di € 28.900,84.
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 361.731,34 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Fasano (Br) beneficiario del finanziamento a valere

sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 361.731,34

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 361.731,34

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di

candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Fasano (Br)
Piazza Ciaia, n. 1 - CAP 72015
p.i. : 00182990747
Pec: comunefasano@pec.rupar.puglia.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 361.731,34

Debitore: Comune di Fasano (Br)
Piazza Ciaia, n. 1 - CAP 72015
p.i. : 00182990747
Pec: comunefasano@pec.rupar.puglia.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dall'apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 4 istanze presentate dal Comune di Fasano (Br) per la redazione di tutti i livelli di progettazione tecnica di n. 4 interventi riconducibili alla SISUS sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui all'avviso pubblico ex D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione

2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 4 interventi per l'importo totale richiesto di € 361.731,34, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:

e) "Rigenerazione villetta Belvedere San Francesco", per un importo di € 150.586,82;
f) "Rigenerazione Parco della Rimembranza", per un importo di € 152.250,09;
g) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Gravinella", per un importo di € 29.993,59;
h) "Pista ciclabile e urbanizzazioni sostenibili via Giardinelli", per un importo di € 28.900,84.

- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 361.731,34 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Fasano (Br) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 7 (sette) facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2021, n. 314

Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito della ASL BT, ex comma 1 bis dell'art. 3 del R.R. 18/2014 come modificato dal R.R. n. 20 del 30 dicembre 2020.

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Trani, a seguito dell'istanza della Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani per una CRAP dedicata con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Duchessa D'Andria.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 17 del 03/11/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che: (punto 6) "*in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni*

di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale "*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità*"], *qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)*".

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004, prevede all'art. 7 che:
"
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
(…)".

***

Il R. R. n. 18 del 30/09/2014 "*Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.*" ha determinato all'art. 3 il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore, stabilendo per la ASL BT, un fabbisogno di n. 1 CRAP dedicata ai pazienti autori di reato.

Il Regolamento Regionale n. 20 del 30/12/2020, pubblicato sul B.U.R.P. n. 174 suppl. del 31/12/2020 ed entrato in vigore il 15/01/2021, ad oggetto "*Modifiche al R.R. 30 settembre 2014 n. 18 e modifiche al R.R. 2 marzo 2006 n. 3*", ha stabilito, all'art. 1, che:

"*Il Regolamento Regionale 30 settembre 2014, n. 18 (…) è così modificato ed integrato:*
(…)
All'articolo 3 "Determinazione del fabbisogno"
dopo il comma 1, è aggiunto il seguente comma:
1 bis *il fabbisogno regionale di comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità indicato nel comma 1 viene incrementato di ulteriori complessivi 56 p.l. nel modo seguente:*

- *aumentando la capacità ricettiva delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità già individuate al comma 1, portandola da 10 p.l. a 12 p.l.;*
- *aumentando il fabbisogno regionale di cui al comma 1 di ulteriori 3 comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità per 12 p.l., ed individuando il seguente incremento di fabbisogno aziendale:*

ASL Bat
n.1 CRAP dedicata
(…)

L'incremento di fabbisogno di cui al presente comma è in esubero rispetto al parametro fissato dall'art. 1, comma 1, lettera A, punto b) del R.R. n. 3/2006.
(…)
Le nuove richieste comunali di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture saranno istruite ed esitate ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e secondo i criteri indicati della DGR 2037/2013. Il termine del bimestre di presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione decorrerà dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento sul BURP.
(…)".

Nel primo arco temporale a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 20 del 30/12/2020, corrispondente al bimestre 15/01/2021 – 14/03/2021, sono pervenute a questa Sezione per la tipologia di struttura "Comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità" (R.R. n. 18/2014 s.m.i.), nell'ambito della ASL BT, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità a seguito delle relative istanze di autorizzazione alla realizzazione:

- **Comune di Trinitapoli** - nota prot. n. 2299 del 04/02/2021 trasmessa con PEC in pari data, in relazione all'istanza del 03/02/2021 della Società San Francesco Cerignola S.r.l. di Cerignola (FG) per una struttura con n. 12 posti letto da ubicare alla Via delle Casupole n. 6;
- **Comune di Trani** - nota prot. n. 8468 del 12/02/2021 trasmessa con PEC in data 24/02/2021, integrata con nota prot. n. 9097 del 16/02/2021 trasmessa con PEC in pari data, in relazione all'istanza del 28/01/2021 della Società "AL PASSO TUO" S.r.l. di Trani (BT) per una struttura con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Duchessa D'Andria;
- **Comune di Trani** - nota prot. n.11845 del 25/02/2021 trasmessa con PEC in pari data in relazione all'istanza prot. n. 478 del 03/02/2021 del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus di Molfetta (BA) per una struttura con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Caposele n. 66;
- **Comune di Trinitapoli** - nota prot. n. 4464 del 02/03/2021 trasmessa con PEC in pari data in relazione all'istanza prot. n. 11 del 26/02/2021 della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT) per una struttura con n. 12 posti letto da ubicare in Largo Matteotti n. 11.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/12987 dell'8/09/2021 ad oggetto "*Richiesta parere per la realizzazione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.) nell'ambito della ASL BT, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*", trasmessa al Direttore Generale della ASL BT e, per conoscenza, al Direttore del DSM ASL BT, questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*(…) premesso che, risultando trasmesse nell'arco temporale di riferimento n. 2 richieste di verifica di compatibilità per ciascuno dei n. 2 Comuni sopra riportati, il criterio della localizzazione territoriale non potrà comunque consentire di individuare la richiesta per la quale rilasciare il parere favorevole di compatibilità, per cui questa Sezione applicherà in ogni caso gli ulteriori criteri e principi di cui alla D.G.R. n. 2037/2013, procedendo alla valutazione comparativa dei parametri, di cui al punto 6) della medesima D.G.R. n. 2037/2013, indicati dai soggetti istanti, relativi all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata;*

atteso che l'incremento di fabbisogno nella ASL BT, stabilito dal Regolamento Regionale n. 20 del 30/12/2020 è di ***n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità*** *(R.R. 18/2014 s.m.i.);*

ai sensi del richiamato art. 8 ter, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92, dell'art. 7, della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 2037/2013 si invita il Direttore Generale in indirizzo ad esprimere un parere motivato in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai sopra detti Comuni, indicando la preferenza per il Comune ove ubicare la struttura in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale

della ASL, tenendo conto della loro localizzazione nel territorio e della distribuzione nel medesimo territorio della domanda assistenziale.".

Nelle more del riscontro, da parte del Direttore Generale della ASL BT, alla sopra riportata richiesta di parere della scrivente:

- con nota prot. n. A00/183/13237 del 16/09/2021 questa Sezione ha invitato il Responsabile del Servizio S.U.E. – SUAP Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente del Comune di Trani, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa con nota prot. n. 8468 del 12/02/2021 a seguito dell'istanza del 28/01/2021 della Società "AL PASSO TUO" S.r.l., "*(…) ad integrare la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa con nota prot. n. 8468 del 12/02/2021, con l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*";
- con nota prot. n. 49983 del 22/09/2021 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società "AL PASSO TUO S.r.l.", il Responsabile del Servizio S.U.E. – SUAP Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente del Comune di Trani (BT) ha comunicato che "*(…) sulla base di quanto sopra rappresentato, effettuate le prescritte verifiche sui titoli e sulla documentazione di cui all'art. 7 comma 1, si attesta la conformità dell'intervento in oggetto alla normativa urbanistica ed edilizia vigente nel Comune di Trani.*".

Con nota prot. n. 64708 del 24/09/2021 ad oggetto "*Vostra nota A00-183/12987 del 08.09.2021 – Richiesta parere per la realizzazione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.) nell'ambito della ASL BT, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*", trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, il Commissario Straordinario della ASL BT ed il Direttore del DSM della ASL BT hanno comunicato che:

"*In riferimento alla richiesta di parere motivato indicando la preferenza per il Comune ove ubicare la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. n. 18/2014 s.m.i.) nell'ambito della ASL BT in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della ASLBT, tenendo conto della loro localizzazione nel territorio e della distribuzione nel medesimo territorio della domanda assistenziale si espone quanto segue.*

A fronte delle numerose e sollecite richieste da parte dei Tribunali, REMS e Istituti di pena di provvedere agli inserimenti in crap dedicate, il DSM ASLBT conta un numero di sette progetti presso strutture Crap dedicate extra ASL a seguito della non disponibilità di posto nella unica CRAP dedicata "Pandora" attivata nella BAT.

Ai sette pazienti afferenti al DSM ASLBAT autorizzati in crap dedicate extra ASL ad oggi si aggiungono ulteriori N. 6 pazienti per i quali l'autorità giudiziaria (Tribunale di Sorveglianza, Istituti Penitenziari) attende gli inserimenti in strutture dedicate. Di questi pazienti, in riferimento alla loro localizzazione e della distribuzione della domanda assistenziale, n. 4 pazienti sono afferenti al territorio di Andria, n. 1 paziente è afferente al territori di Barletta, n. 1 paziente è afferente al territorio di Trani.

Pertanto in relazione:

- *alla provenienza della domanda assistenziale su descritta e verificati i Comuni confinanti con il Comune di Andria che ne detiene il maggior fabbisogno;*
- *alla presenza di Crap Riabilitative Intensive e CRAP dedicate distribuite sul territorio della ASLBT di cui a seguire:*
  - *CRAP intensive già presenti presso i Comuni di Barletta, Trinitapoli, Spinazzola, Minervino Murge con una istituenda CRAP presso il Comune di Andria;*
  - *CRAP dedicata ai pazienti autori di reato presso il Comune di Barletta.*
- *All'assenza presso il comune di Trani di strutture intensive;*
- *Alla presenza del Carcere di Trani dal quale provengono richieste di inserimento;*
- *Alla presenza della strada di percorrenza veloce (S.S. 16/bis) che attraversa il Comune di Trani che funge da collegamento con l'SPDC;*

- *All'allocazione geografica del Comune di Trani che lo pone al centro della Provincia BT*
- *Alla presenza sul territorio di Trani sia del Commissariato della Polizia di Stato che della Stazione dei Carabinieri*

Si valuta la preferenza di allocazione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.) presso il Comune di Trani per le motivazioni su esposte.".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00/183/13887 del 07/10/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del Dipartimento Salute Mentale della ASL BT e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Trani, al Dirigente dell'Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente Servizio Sportello Unico edilizia ed Attività del Comune di Trani, al Responsabile del servizio S.U.E. – SUAP Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente del Comune di Trani, al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia, al legale rappresentante della Società "AL PASSO TUO S.r.l." e al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus di Molfetta (BA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"*(…)*

considerato che:

- *l'incremento di fabbisogno nella ASL BT, stabilito dal Regolamento Regionale n. 20 del 30/12/2020 è di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità;*
- *il Commissario Straordinario della ASL BT, di concerto con il Direttore del DSM della ASL BT, per le motivazioni rappresentate con nota prot. n. 64708 del 24/09/2021, sopra riportate, ha espresso la preferenza per l'allocazione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.) nel Comune di Trani;*
- *il Comune di Trani ha trasmesso alla scrivente n. 2 richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.), in relazione alle istanze della Società "Al Passo Tuo S.R.L." di Trani e del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta (BA);*
- *entrambe le richieste corrispondono in egual misura al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale di cui ai punti 1) e 2) della D.G.R. n. 2037/2013;*
- *con riferimento all'integrazione del predetto duplice parametro, prevista dal punto 4) della D.G.R. n. 2037/2013 [la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; (…)], ambedue le istanze appaiono soddisfare i requisiti strutturali di cui al R.R. n. 18/2014;*
- *sono pertanto applicabili alle richieste di cui trattasi i punti 6), 7) e 8) della predetta D.G.R. n. 2037/2013, i quali prevedono che:*

  "***6)*** *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi (…) (vedasi tabella di cui al punto 6) della allegata DGR, n.d.r.);*

  7) *al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

  8) *unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

  a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale; ";

atteso che da una prima analisi delle relazioni illustrative delle caratteristiche dell'intervento e relativa documentazione, trasmesse dalla Società "Al Passo Tuo S.r.l." di Trani (BT) e dal "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta (BA) ai fini della valutazione dei progetti di cui alle richieste di verifica di compatibilità ed all'attribuzione del relativo punteggio, la scrivente Sezione ritiene di non poter procedere, allo stato, in assenza di una valutazione tecnica dei progetti trasmessi finalizzata ad acquisire ulteriori ed oggettivi elementi in relazione ad ognuno dei parametri come esplicitati dalle società sopra citate, alla valutazione numerica dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e alla conseguente attribuzione dei relativi punteggi;

la scrivente Sezione conferisce incarico a codesti Dipartimenti finalizzato alla valutazione dei progetti trasmessi con le istanze di autorizzazione alla realizzazione, anche tramite sopralluogo presso le sedi indicate per la realizzazione delle strutture (dalla Società "Al Passo Tuo S.R.L." in Trani - Via Duchessa D'Andria e dal "Consorzio di Cooperative sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" in Trani - Via Caposele n. 66), con richiesta di trasmettere alla scrivente, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, dettagliata relazione congiunta che consenta a questa Sezione (ovvero, ove ritenuto necessario, ad una commissione tecnica), per ciascuno dei due progetti, di poter procedere alla oggettiva valutazione e quindi all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013.

La suddetta relazione dovrà essere comprensiva, in particolare, anche di una specifica valutazione tecnica/giudizio di merito circa i seguenti parametri, per i quali non è presente un dato numerico oggettivo:

- *il parametro a) "Immediata raggiungibilità ed accessibilità";*
- *il parametro e) "Climatizzazione";*
- *il parametro f) "Utilizzo materiali e tecnologie eco-compatibili";*
- *il parametro g) "Allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani";*
- *il parametro j) "Confort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per l'utenza e/o familiari".*".

Con nota prot. n. 73555/21 del 28/10/2021 ad oggetto "*CONFERIMENTO INCARICO DI VALUTAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE NELLA ASL BT DI N. 1 COMUNITÀ RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA DEDICATA A PAZIENTI AUTORI DI REATO AD ELEVATA COMPLESSITÀ (R.R. N. 18/2014 E S.M.I.), AI SENSI DELL'ART. 8 TER, CO. 3 DEL D.LGS. N. 502 7892 E DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 9/2017 S.M.I. – PROT. 13887 DEL 07/10/2021 – REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI E QUALITÀ.*", trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società "AL PASSO TUO S.r.l.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato "*(…) che in data 27.10.2021, questo Servizio ha provveduto ad eseguire opportuno sopralluogo in entrambe le strutture nonché alla valutazione della documentazione richiesta con nota prot. 69972/21 del 14.10.2021:*

"In relazione all'incarico ricevuto dall'Assessorato alla Salute – Ufficio Accreditamenti della Regione Puglia ed indicato in oggetto, al fine di consentire una attenta valutazione da parte di questo Ufficio e poter eseguire opportuno sopralluogo, si prega di voler far tenere, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione:

(…)"

Il legale rappresentante della struttura de quo ha trasmesso a mezzo pec, la documentazione richiesta. Successivamente a tale trasmissione, in data 26.10.2021, è stata integrata con l'invio di planimetrie aggiornate relative all'abbattimento di barriere architettoniche.

Esaminato il progetto ad eseguirsi e le planimetrie si evince che la Struttura potrebbe essere adeguata ed attrezzata ai requisiti previsti dal R.R. 18/2014 e s.m.i., nella fattispecie in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato.

In data 27.10.2021, gli operatori afferenti lo scrivente Servizio hanno effettuato un sopralluogo presso il lotto ubicato in Via Duchessa D'Andria, ove è presente un immobile allo stato di "rustico", individuato quale sede

di realizzazione della struttura in epigrafe. In suddetta occasione si sono visionati la costruzione e gli spazi esterni che saranno oggetto di intervento edile di finitura, impiantistico e di completamento degli esterni ed interni come da progetto.
Di seguito si riporta la griglia di verifica di cui al punto 6 della D.G.R. 2037/2013 e relative note esplicative, per le opportune e successive valutazioni da parte dell'Assessorato.
(…)".

Con *PEC* del 28/10/2021 trasmessa al Dipartimento di Salute Mentale della ASL BT, a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, il legale rappresentante della Società "AL PASSO TUO S.r.l." ha comunicato quanto segue:
"*(…) facendo seguito al sopralluogo del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BT in data odierna durante lo svolgimento del quale è stato espressamente richiesto di riferire circa i tempi di realizzazione della struttura, pur consapevole che, a termine di Regolamento, i tempi di realizzazione della struttura non possono incidere in alcun modo sulle valutazioni comparative in esame ai fini del rilascio della verifica di compatibilità;*
Si impegna ed assume obbligo:
a realizzare la Struttura de quo entro e non oltre 210 giorni dal rilascio del permesso di costruire da parte del competente U.T.C. del Comune di Trani, salvo impedimenti per causa di forza maggiore non imputabili alla responsabilità della Società rappresentata.".

Con nota prot. n. 73358/21 del 28/10/2021 ad oggetto "*CONFERIMENTO INCARICO DI VALUTAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE NELLA ASL BT DI N. 1 COMUNITÀ RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA DEDICATA A PAZIENTI AUTORI DI REATO AD ELEVATA COMPLESSITÀ (R.R. 18/2014 E S.M.I.), AI SENSI DELL'ART. 8 TER, CO. 3 DEL D.LGS. N. 502/92 E DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 9/2017 E S.M.I." – PROT. 13887 DEL 07.10.2021 – REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI E QUALITA'.*", trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione ed al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus di Molfetta, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato "*(…) che in data 27.10.2021, questo Servizio ha provveduto ad eseguire opportuno sopralluogo in entrambe le strutture nonché alla valutazione della documentazione richiesta con nota prot. 69972/21 del 14.10.2021:*
"In relazione all'incarico ricevuto dall'Assessorato alla Salute – Ufficio Accreditamenti della Regione Puglia ed indicato in oggetto, al fine di consentire una attenta valutazione da parte di questo Ufficio e poter eseguire opportuno sopralluogo, si prega di voler far tenere, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione:
(…)"
Il legale rappresentante della struttura de quo ha trasmesso a mezzo pec, la documentazione richiesta.
Esaminato il progetto ad eseguirsi e la planimetria si evince che la Struttura potrebbe essere adeguata ed attrezzata ai requisiti previsti dal R.R. 18/2014 e s.m.i., nella fattispecie in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato.
In data 27.10.2021, operatori afferenti lo scrivente servizio hanno effettuato un sopralluogo presso i locali a piano terra, ubicati in Trani alla via Caposele, individuati per la realizzazione di un struttura emarginata in epigrafe. In suddetta occasione si sono visionati i locali e gli spazi esterni che saranno oggetto di intervento edile di finitura, impiantistico e di completamento degli esterni ed interni come da progetto.
Si precisa che seppur l'ingresso della struttura a realizzarsi non è individuato da alcuna numerazione, presumibilmente corrisponde al civico 64 e non 66 come erroneamente indicato nell'incarico ricevuto.
Di seguito si riporta la griglia di verifica di cui al punto 6 della D.G.r. 2037/2013 e relative note esplicative, per le opportune e successive valutazioni da parte dell'Assessorato.
(…)".

Successivamente, con *PEC* del 29/10/2021 trasmessa a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del

Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ed al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL BT, il legale rappresentante della Società "AL PASSO TUO Sr.l." ha precisato che:

" *(…)*

- *Lo Spett. Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha omesso di inoltrare al Servizio richiedente l'allegato "PLANIMETRIA DEI LOCALI, QUOTATA, CON LAYOUT DELLE ATTREZZATURE ED ESATTA INDICAZIONE DELLE METRATURE DEI LOCALI." Dal quale si evincono, tra l'altro, l'esatta indicazione delle superfici di consistenza della struttura in scala 1:100 in formato A3 a servizio degli utenti, dei familiari/visitatori e degli operatori, con specifico riferimento al locale garage;*
- *Lo spett.le Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha erroneamente dichiarato nelle note della griglia di verifica, al punto 4), che "…la superficie totale interna dell'edificio risulta essere pari a 570 mq…, come rilevato da relazione trasmessa In Regione". Orbene lo scrivente ha trasmesso in Regione all'atto della domanda di realizzazione gli allegati planimetrici nei quali è chiaramente indicato il locale garage della consistenza di 92 mq. e la "RELAZIONE TECNICA: PARAMETRI GENERALI PER TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE (ART. 5 L.R. N. 8/2004, COMMA 1 LETTERA A) PUNTI 1. E 2); D.G.R. 2037/2013 – Parametri specifici per le strutture di cui alla lettera a), punto 1: Adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatoti/ familiari e personale dipendente" con indicazione di area parcheggio coperto di circa 90 mq. Lo scrivente ha anche provveduto alla trasmissione a mezzo PEC in data 19.10.2021 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, così come richiesto a mezzo nota prot. 69972/21 del 14.10.2021, "PLANIMETRIA DEI LOCALI, DATATA, QUOTATA, CON LAYOUT DELLE ATTREZZATURE ED ESATTA INDICAZIONE DELL EMETRATURE DEI LOCALI.", "RELAZIONE PRESENZA DI ADEGUATO PARCHEGGIO PERTINENZIALE DESTINATO AGLI UTENTI, VISITATORI-FAMILIARI E PERSONALE DIPENDENTE." E "RELAZIONE COMFORT ALBERGHIERO, UTILITA' E SERVIZI AGGIUNTIVI PER L'UTENZA ED I FAMILIARI.", nelle quali è più volte indicata graficamente e dichiarata la consistenza delle superfici della struttura (600 mq netti area coperta di pertinenza sanitaria + 92 mq netti garage coperto) per un totale di 692 mq netti a servizio di utenti, familiari/ visitatori e personale dipendente, anche con specifico riferimento alla presenza, con la relativa consistenza, del locale garage con posto auto per disabile allocato al piano – 1 all'interno dello stesso edificio con accesso diretto alla struttura mediante porta tagliafuoco;*

(…)".

Con nota prot. n. 73731 del 29/10/2021 ad oggetto "*Vostra nota A00/183/13887 del 07.10.2021. Richiesta parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 8 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, il Direttore del Dipartimento Salute Mentale della ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla nota richiamata in oggetto con relativi allegati si è provveduto in data 28.10.2021 ad esperire sopralluogo presso le strutture candidate di cui una afferente al Consorzio Metropolis sita in via Caposele, 66 e l'altra afferente alla soc. Al Passo tuo sita in via Duchessa di Andria.*

Questo Dipartimento di Salute Mentale premette che il Regolamento Regionale del 30.09.2014 n. 18 definisce le residenze psichiatriche residenziali dedicate per il trattamento dei pazienti autori di reato come strutture ad elevata complessità in quanto è deputata ad accogliere pazienti in condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di alto e moderato rischio di comportamenti violenti che hanno caratteristiche di mancanza compliance al trattamento, situazioni multiproblematiche e rischio di comportamenti aggressivi agiti.

Tale premessa si ritiene necessaria al fine di fornire, dato l'incarico conferitoci, una valutazione terapeutica ed oggettiva sulle strutture oggetto del sopralluogo che devono poter rispondere ai bisogni specifici dei futuri ospiti in termini di gestione e trattamento reale degli stessi, attraverso un predisposizione empatica e professionale sulla valutazione di un luogo deputato alla cura.

Entrambe le strutture risultano ubicate nei luoghi indicati nelle dichiarazioni delle società concorrenti.

La struttura afferente al Consorzio Metropolis è allocata nel centro urbano e si sviluppa all'interno di un grande complesso condominiale a piano strada con grandi vetrine di affaccio diretto su strada pubblica e all'interno di un ampio cortile pavimentato e recintato di pertinenza diretta della struttura sul quale sono presenti gli affacci diretti dei balconi dei condomini dello stabile. Vi è pertanto la necessità di dover garantire l'effettiva privacy degli ospiti, oltre la gestione di eventuali condizioni di crisi ed urgenze. Inoltre vi è l'assenza di aree dedicate a effettivo verde come già evidenziato dalle planimetrie che vede gli spazi esterni completamente pavimentati.
La struttura afferente al passo Tuo è allocata in zona residenziale periferica ma ben servita, interamente recintata per tutto il perimetro, con aree dedicate esterne a pavimentazione ed aree altrettanto ampie ed estese dedicate a effetto verde. La stessa è completamente autonoma e indipendente non ha affacci diretti di terzi nelle aree esterne, assicura la privacy dei pazienti ed un clima e contesto terapeutico più appropriato alle esigenze di cura nonché alle pratiche di trattamento in condizioni di crisi ed urgenza.
Si specifica che non è presente il pronto soccorso presso il Comune di Trani.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- l'incremento di fabbisogno nella ASL BT stabilito dal Regolamento Regionale n. 20 del 30/12/2020 e, pertanto, l'attuale fabbisogno regolamentare disponibile, è di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.);
- il Commissario Straordinario della ASL BT, di concerto con il Direttore del DSM della ASL BT, per le motivazioni rappresentate con nota prot. n. 64708 del 24/09/2021, sopra riportate, ha espresso la preferenza per l'allocazione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.) nel Comune di Trani;
- il Comune di Trani ha trasmesso alla scrivente n. 2 richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014 s.m.i.), in relazione alle istanze della Società "Al Passo Tuo S.R.L." di Trani e del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta (BA);
- entrambe le richieste corrispondono in egual misura al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale di cui ai punti 1) e 2) della D.G.R. n. 2037/2013;
- con riferimento all'integrazione del predetto duplice parametro, prevista dal punto 4) della D.G.R. n. 2037/2013 ["*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; (…)*"], ambedue le istanze appaiono soddisfare i requisiti strutturali di cui al R.R. n. 18/2014;
- la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037/2013 ha stabilito, al punto 6), che "*in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrata dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi (…)*";
- pertanto, si è ritenuto applicabile alle richieste di cui trattasi quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 in ordine al riconoscimento della "*compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi*";
- applicando quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013, dall'esame della relazione prot. n. 73555 del 28/10/2021 e della relazione prot. n. 73358 del 28/10/2021 a firma del Direttore del

Dipartimento di prevenzione ASL BT e relative griglie di verifica, nonché della documentazione agli atti, questa Sezione ha provveduto ad attribuire un punteggio di n. 18 punti al progetto presentato dalla Società "Al Passo Tuo S.R.L." di Trani e di n. 16 punti al progetto presentato dal "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta, come illustrato nel verbale prot. n. AOO_183/15930 del 03/12/2021 agli atti della Sezione e riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Valutazione dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e attribuzione relativi punteggi		***Al Passo Tuo***	***Metropolis***
1)	**PARAMETRI GENERALI PER TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PREVISTE DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. N. 09/2017 E S.M.I., PUNTI 1) E 2)**		
	a) IMMEDIATA RAGGIUNGIBILITÀ ED ACCESSIBILITÀ DALLE/ALLE PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE STRADALI E/O FERROVIARIE DA PARTE DI TUTTI GLI UTENTI DELL'AREA O DISTRETTO INTERESSATI (MAX PUNTI 2)	**2**	**2**
	b) PRESENZA DI AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICHE O PRIVATE NEL RAGGIO DI MAX MT 200 (PUNTI 2)	**2**	**2**
	c) PRESENZA DI PRONTO SOCCORSO NEL RAGGIO DI MAX 1 KM. (PUNTI 2)	**0**	**0**
	d) MAGGIORE SUPERFICIE INTERNA COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA, RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, COMPRENDENTE QUELLA DEI LOCALI SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLA RESIDENZA E/O ALLA PERMANENZA DEI PAZIENTI, ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA NEI LORO CONFRONTI, ALL'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E LORO FAMILIARI E/O ACCOMPAGNATORI: 1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20% (MAX PUNTI 4)	**2**	**3**
	e) CLIMATIZZAZIONE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA STRUTTURA (PUNTI 3)	**(Non valutabile) 0**	**(Non valutabile) 0**
	f) UTILIZZO DI MATERIALI E TECNOLOGIE COSTRUTTIVE ECO-COMPATIBILI (MAX PUNTI 3)	**(Non valutabile)0**	**(Non valutabile) 0**
2)	**PARAMETRI SPECIFICI PER STRUTTURE DI CUI AL COMMA 1 DELLA LEGGE N.09/2017 E SMI: PRESIDI OSPEDALIERI ED EXTRA OSPEDALIERI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, CENTRI DIURNI, HOSPICE, STABILIMENTI TERMALI**		
	g) ALLOCAZIONE IN ZONA RESIDENZIALE E BEN SERVITA DA TRASPORTI URBANI (MAX PUNTI 2)	**2**	**2**
	h) ADEGUATO PARCHEGGIO PERTINENZIALE DESTINATO AGLI UTENTI, VISITATORI/FAMILIARI E PERSONALE DIPENDENTE (MAX PUNTI 3)	**3**	**1**
	i) PRESENZA DI AREE ESTERNE ATTREZZATE E/O DESTINATE A VERDE DEDICATE AL SOGGIORNO/SOSTA DEGLI UTENTI E/O LORO FAMILIARI/ ACCOMPAGNATORI (MAX PUNTI 3)	**3**	**2**
	j) COMFORT ALBERGHIERO, UTILITÀ E SERVIZI AGGIUNTIVI PER L'UTENZA E/O FAMILIARI (MAX PUNTI 4)	**4**	**4**
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO		**18**	**16**

fermo restando il punteggio attribuito ad ognuno dei due progetti ai sensi del punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;

rilevato ad ogni modo, con riferimento:

- alla valutazione dei requisiti che attengano alle caratteristiche strutturali della sede individuata di cui al punto 4) della medesima D.G.R. n. 2037/2013, sopra riportato;

- alla "*valutazione terapeutica ed oggettiva sulle strutture oggetto del sopralluogo che devono poter rispondere ai bisogni specifici dei futuri ospiti in termini di gestione e trattamento reale degli stessi, attraverso un predisposizione empatica e professionale sulla valutazione di un luogo deputato alla cura.*", di cui alla sopra riportata nota prot. n. 73731 del 29/10/2021 a firma del Direttore del Dipartimento Salute Mentale della ASL BT;

che "*La struttura afferente al Passo Tuo (…) è completamente autonoma e indipendente non ha affacci diretti di terzi nelle aree esterne, assicura la privacy dei pazienti ed un clima e contesto terapeutico più appropriato alle esigenze di cura nonché alle pratiche di trattamento in condizioni di crisi ed urgenza.*", mentre "*La struttura afferente al Consorzio Metropolis è allocata nel centro urbano e si sviluppa all'interno di un grande complesso condominiale a piano strada con grandi vetrine di affaccio diretto su strada pubblica e all'interno di un ampio cortile pavimentato e recintato di pertinenza diretta della struttura sul quale sono presenti gli affacci diretti dei balconi dei condomini dello stabile. Vi è pertanto la necessità di dover garantire l'effettiva privacy degli ospiti, oltre la gestione di eventuali condizioni di crisi ed urgenze. Inoltre vi è l'assenza di aree dedicate a effettivo verde come già evidenziato dalle planimetrie che vede gli spazi esterni completamente pavimentati.*";

precisato che l'attività dedicata ai pazienti autori di reato dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);

si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Trani (BT) a seguito dell'istanza della Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti da ubicare alla Via Duchessa D'Andria, con la precisazione che:

  essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, la Società "AL PASSO TUO S.r.l." non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/l'autorizzazione alla realizzazione per altra sede;

  - ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione presentata in data 28/01/2021, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL BT, nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 18/2014 e s.m.i.;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Trani, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "AL PASSO TUO S.r.l." alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà

con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere negativo in relazione:
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trani a seguito dell'istanza del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Caposele n. 66;
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trinitapoli (BT) a seguito dell'istanza della Società "San Francesco Cerignola S.r.l." di Cerignola (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via delle Casupole n. 6;
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trinitapoli a seguito dell'istanza della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Largo Matteotti n. 11.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di

compatibilità richiesta dal Comune di Trani (BT) a seguito dell'istanza della Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti da ubicare alla Via Duchessa D'Andria, con la precisazione che:

essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, la Società "AL PASSO TUO S.r.l." non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/l'autorizzazione alla realizzazione per altra sede;

- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la Società "AL PASSO TUO S.r.l." di Trani è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione presentata in data 28/01/2021, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL BT, nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 18/2014 e s.m.i.;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Trani, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "AL PASSO TUO S.r.l." alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere negativo in relazione:
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trani a seguito dell'istanza del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus" di Molfetta (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Caposele n. 66;
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trinitapoli (BT) a seguito dell'istanza della Società "San Francesco Cerignola S.r.l." di Cerignola (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via delle Casupole n. 6;
  - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trinitapoli a seguito dell'istanza della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti letto da ubicare alla Via Largo Matteotti n. 11;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT);
  - al Dirigente dell'Area IV - Urbanistica Demanio e Ambiente – Servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Trani (BT);
  - al Responsabile del Servizio S.U.E. –S.U.A.P. del Comune di Trani (BT);

- al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT);
- al Responsabile del SUAP del Comune di Trinitapoli (BT);
- al Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Direttore del DSM ASL BT;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
- al Legale Rappresentante della Società "AL PASSO TUO S.r.l.", Corso Manzoni n. 13 - Trani (BT);
- al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus, Via Alba n. 2/8 - Molfetta (BA);
- al Legale Rappresentante della Società San Francesco Cerignola S.r.l., Via Sa. A Palladino n. 2/A - Cerignola (FG);
- al Legale Rappresentante della Società LU.DA. S.r.l., Via Calatafimi n. 4 - Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 18 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 novembre 2021, n. 184

PAC Puglia 2007 - 2013 - D.G.R. n. 1513/2020 - Linea di intervento "Interventi di valorizzazione turistica delle Aree Interne - Area Interna Gargano: Un territorio da Scoprire". Approvazione del progetto esecutivo e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Ischitella, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- Vista la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile per la programmazione e gestione amministrativa di interventi di infrastrutturazione in materia turistica, Mariaelena Schiraldi, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente relazione.

Con **D.G.R. n. 1628/2017** la Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando il Gargano quale terza area candidata alla SNAI;
Pertanto nel corso del 2018, l'Area ha avviato l'attività di coinvolgimento della propria comunità e degli stakeholder territoriali per una puntuale individuazione dei fabbisogni da soddisfare con la Strategia di area. Il lavoro è proseguito nel corso del 2019;
Nel corso del 2020, su indicazione del Comitato tecnico Aree Interne che ha previsto la possibilità di passare direttamente dalla Bozza alla Strategia, evitando la redazione intermedia di un Preliminare, è stata intensificata

l'attività di costruzione della Strategia in stretto raccordo con la struttura nazionale di supporto alle Aree Interne e con la Sezione Programmazione Unitaria per la definizione anche dei progetti a valere sia sulla legge di stabilità sia sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
Il suddetto percorso si è concluso con la **trasmissione della Strategia di Area interna,** costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano, **al Comitato nazionale in data 29 luglio 2020** che la ha approvata con **nota prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020;**
Per lo sviluppo del turismo esperienziale, l'azione è volta a valorizzare le risorse del territorio e a metterle in rete attraverso un intervento d'infrastrutturazione leggera che possa promuovere la conoscenza delle aree di maggior pregio. L'azione prevede la realizzazione di un sistema di trasferimento delle informazioni innovativo per l'area e coinvolgente per il turista: sarà realizzata un'APP nella quale inserire i percorsi (storico-culturale, turistico-enogastronomico) e le attività possibili (visite dei luoghi con guide specializzate, attività esperienziali) prenotabili tramite la stessa APP. L'intervento prevede la predisposizione, lungo alcuni percorsi specifici, di segnaletica con codici bidimensionali (QR-Code) che incorporano al loro interno una serie di informazioni. Tutti i percorsi saranno segnalati con cartellonistica specifica (targhe con QR-code) da applicare in alcuni punti strategici (monumenti, piazze, siti di interesse naturalistici, aziende rientranti nei percorsi). Questi percorsi successivamente andranno a innescare ed integrare laboratori da realizzare all'interno di contenitori culturali o naturalistici di rilevanza territoriale.

Gli interventi sul turismo, il cui importo complessivo è pari a **€ 2.260.880,00 saranno finanziati dal PAC Puglia 2007-2013** in quanto, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria e socio-economica causata dalla pandemia da COVID-19, le risorse ancora disponibili sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 sono state riprogrammate in favore delle misure anticrisi.
Tali risorse rivengono dalle disponibilità a valere dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia.

Pertanto, con **D.G.R. n 1513 del 10/09/2020** pubblicata sul BURP n. 135 del 29-9-2020, si è provveduto a:

- prendere atto della Strategia d'Area interna del Gargano, come approvata dal Comitato Aree interne con nota Prot DPCOE-0003267-P-24/08/2020, allegata allo stesso provvedimento,
- approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali, ripartite in :
    - € 739.120,00 a valere sull'Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
    - **€ 2.260.880,00 a valere sul PAC Puglia 2007-2013;**
- modificare il piano finanziario del PAC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne, la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Turismo e la cui dotazione ammonta a € 2.260.880,00;
- A valere sulle risorse della citata Azione PAC Puglia 2007-2013, si articolano le proposte progettuali presentate dall'Area di competenza della Sezione scrivente. In particolare, con riferimento all'ambito "TURISMO", sono stati previsti due interventi:
    4.1 – "Un Territorio da scoprire" € 1.020.880,00 - Soggetto Attuatore: Comune di Ischitella;
    4.2 – "Accoglienza, Valorizzazione e Promozione" € 1.240.000,00,00 – Soggetto Attuatore e Capofila Area Interna Gargano: Comune di Cagnano Varano
- la D.G.R. ha, inoltre, predisposto di autorizzare il dirigente della Sezione Turismo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota prot. AOO_165/6913 del 05.11.2021 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a trasmettere l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021 ma il cui iter di sottoscrizione si è concluso in data 03.11.2021.

Pertanto:
Prendendo atto della nota prot. n AOO_165/5527 del 15.09.2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria notificava la DGR n. 1513 del 10.09.2020 di presa d'atto della Strategia dell'Area interna Gargano così come approvata dal Comitato Tecnico Nazionale Aree interne e invitava le Sezioni responsabili per la gestione

degli interventi a valere sulle risorse regionali ad interloquire con i referenti dell'Area per la conseguente ammissione a finanziamento dei singoli interventi, con nota prot. AOO_056-5028 del 25.11.2020 la Sezione chiedeva al Comune di Cagnano Varano, Ente Capofila dell'Area, al fine di procedere all'istruttoria propedeutica all'ammissione a finanziamento dei suddetti interventi, di trasmettere una progettazione di dettaglio coerente con gli obiettivi e gli indicatori di realizzazione e di risultato del QSN 2007-2013 e con i contenuti delle schede tecniche allegate alla strategia, che contenga una relazione illustrativa dell'intervento con indicazione del contesto in cui è inserito il progetto, obiettivi, finalità, azioni/attività e relativi contenuti; modalità di acquisizione dei servizi; quadro economico dettagliato e cronoprogramma aggiornato.

A seguito di interlocuzioni avvenute per le vie brevi tra i referenti istituzionali e i tecnici dell'Ente, in data 22.04.2021 con nota prot. AOO_056-1268, non avendo acquisito alcun riscontro, ribadiva quanto già richiesto con la predetta nota prot. 5028/2020, sollecitando le Amministrazioni Comunali interessate a trasmettere entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla notifica della predetta nota, la progettazione di dettaglio e i relativi allegati, così come precedentemente richiesti, precisando che, in caso di mancato riscontro, la relativa procedura amministrativa non avrebbe potuto avere corso.

Con nota prot. n. 4076 del 26.05.2021, acquisita in ingresso agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/26/05/2021/0001697, il Comune di Ischitella ha trasmesso il progetto Codice Intervento 4.1 "Un Territorio da scoprire" di importo pari ad € 1.020.880,00.

A seguito della verifica di quanto argomentato e dettagliato nel progetto Codice Intervento 4.1 "Un Territorio da scoprire", in relazione agli obiettivi, alle finalità, alle azioni, attività e relativi contenuti nonché alle modalità di acquisizione dei servizi pianificati attraverso la presentazione di un quadro economico dettagliato e del relativo cronoprogramma aggiornato, con nota prot. AOO_056/2041 del 22.06.2021 la Sezione Turismo richiedeva una serie di rettifiche e/o chiarimenti, al fine di poter procedere all'istruttoria, all'approvazione del progetto e all'ammissione a finanziamento del suddetto intervento, richiedendo, pertanto, di ritrasmettere il livello esecutivo di progettazione, revisionato alla luce delle rettifiche richieste.

Alla luce delle ultime indicazioni, con nota pec prot. n. 8224 del 21.10.2021, acquisita in ingresso agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. AOO_056-3569 del 21.10.2021, il Comune di Ischitella, in qualità di Soggetto attuatore, ha trasmesso il progetto di dettaglio revisionato Codice Intervento 4.1 "Un Territorio da scoprire".

A seguito della verifica del progetto revisionato, in data 28.10.2021, la Sezione scrivente richiedeva ulteriori rettifiche da apportare al QE di Gestione di progetto e delle Spese Generali e coglieva l'occasione per ribadire quanto già evidenziato con nota prot. AOO_056-2041 del 22.06.2021 ovvero, al fine di rendere durevole nel tempo l'efficacia dell'azione della piattaforma web, di garantire, dandone atto nel progetto, per più di un anno dalla chiusura del progetto, l'attività di creazione, aggiornamento e mantenimento dei contenuti. Inoltre, facendo seguito ad ulteriori interlocuzioni avvenute per le vie brevi tra i referenti istituzionali e i tecnici dell'Ente, finalizzate alla condivisione di revisioni progettuali per la definizione di contenuti maggiormente coerenti con gli obiettivi e gli indicatori di realizzazione e di risultato del QSN 2007-2013, in data 12.11. 2021, è stata trasmessa informalmente la bozza del progetto ulteriormente revisionato.
La Sezione regionale ha preso atto di quanto trasmesso ed ha richiesto in data 15 novembre 2021 un ulteriore aggiornamento, ritenendolo funzionale ad una più efficace realizzazione degli obiettivi dell'intervento.

Pertanto, alla luce delle ultime indicazioni, in data 19.11.2021, il Comune di Ischitella, in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso via pec l progetto esecutivo, acquisito in ingresso agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. AOO_056-3965 del 19.11.2021, relativo all'Azione PAC Puglia 2007-2013 "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne" – Progetto "Un Territorio da scoprire" € 1.020.880,00, revisionato alla luce delle ultime interlocuzioni con gli uffici regionali. Il progetto è risultato coerente e in linea con gli obiettivi e gli indicatori di realizzazione e di risultato del QSN 2007-2013.

RILEVATO CHE

con la Deliberazione **n. 1513 del 10.9.2020** la Giunta ha provveduto ad imputare la somma di **€ 2.260.880,00** al seguente capitolo di spesa, di cui euro 1.020.880,00 destinato all'intervento dal titolo "***Un Territorio da scoprire***":

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Codifica Piano dei conti finanziario
02.6	U0701020	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.1.2.	8	U.2.03.01.02

TUTTO CIÒ PREMESSO
con il presente provvedimento si propone:

1. di approvare il progetto esecutivo e relativo cronoprogramma "Un Territorio da scoprire" presentato dal Comune di Ischitella, Soggetto attuatore dell'Area Interna, da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione PAC Puglia 2007-2013 "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne" stanziate con DGR n. 1513 del 10.9.2020 (Allegato 1);
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune per la realizzazione del progetto "Un Territorio da scoprire", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 2);
3. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 1.020.880,00 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
4. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 1.020.880,00 sul capitolo U0701020 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2021 –L. R. n. 35 del 30 dicembre 2020; L. R. n. 36 del 30 dicembre 2020; DGR n. 71 del

18 gennaio 2021
CRA 02.6
02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 Sezione Programmazione unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 1.020.880,00** - giusta DGR n. 1513 del 10.9.2020 ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. lgs n. 118/2011:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2021
E2052400	Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza	E.4.02.01.01.001	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 1.020.880,00

Codice UE: 1

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Causale dell'accertamento: trasferimento per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 1.020.880,00** giusta DGR n. 1513 del 10.9.2020 per la copertura delle spese relative al progetto "Un Territorio da scoprire", così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2021
02.6	U0701020	PAC PUGLIA 2007-2013. AZIONE "INTERVENTI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE INTERNE" CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.1.2	8	U.2.03.01.02.003	€ 1.020.880,00

Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All.7 al D. lgs. 118/2011: 1 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo
MISSIONE 07
PROGRAMMA:01
TITOLO 2
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti ai Comuni.
Causale: PAC PUGLIA 2007-2013- Area interna Gargano: spese per l'attuazione del progetto "*Un Territorio da scoprire*" di cui alla DGR n. 1513/2020;
CUP: generato a cura del Comune;
CIG: sarà generato a cura del Comune in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditore: Comune di Ischitella; CF 84000370712; PEC protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: 2021
(a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).
Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme da accertare e impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1513 del 10.9.2020 sul capitolo di entrata E2052400 e sul capitolo di spesa U0701020;
- Le relative iscrizioni trovano copertura nell'accertamento innanzi indicato;
- Si attesta che l'importo pari a € 1.020.880,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo individuato nel Comune di Ischitella e risulta esigibile nel corso dell' esercizio finanziario 2021 (a seguito di presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione del presente atto.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore PO;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore PO;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il progetto esecutivo e relativo cronoprogramma "Un Territorio da scoprire" presentato dal Comune di Ischitella, Soggetto Attuatore del progetto nell'ambito dell'Area Interna Gargano, da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione PAC Puglia 2007-2013 "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne" stanziate con DGR n. 1513 del 10.9.2020 (Allegato 1);

2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune per la realizzazione del progetto "Un Territorio da scoprire", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, aggiornate rispetto alla disciplina vigente afferente alla programmazione 2014-2020 (Allegato 2);

3. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di € 1.020.880,00 giusta DGR n. 1513 del 10.9.2020 secondo quanto indicato negli adempimenti contabili;
4. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 1.020.880,00 sul capitolo U0701020 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. di procedere, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici MIR 2007/2013 di registrazione delle operazioni;
6. di individuare il Rup nella persona della dott. Vito Ferrante, Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
7. di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, composto da n. 42 pagine di cui n. 8 di atto e n. 34 di allegato:

- sarà notificato al Soggetto Beneficiario Comune di Ischitella all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it;
- sarà pubblicato sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

ALLEGATO 1

Strategia Aree Interne

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

AREA INTERNA GARGANO

COMUNE DI ISCHITELLA

Intervento 4.1 Un territorio da Scoprire

CUP D71B21000120001

1. Premessa

La Giunta Regionale della Puglia con Delibera n. 1513 del 10/09/2020 ha preso atto della Strategia dell'Area interna del Gargano, così come approvata dal Comitato Tecnico Nazionale Aree interne con nota Prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020.

La medesima DGR 1513/2020 ha assicurato e approvato l'utilizzo di 3 milioni di euro a valere sulle risorse del POR 2014-2020 sia su quelle del PAC Puglia 2007-2013. A valere sulle risorse del PAC Puglia 2007-2013, rientrano le azioni in cui si articolano le proposte progettuali presentate dall'Area interna Gargano.

In particolare, con riferimento all'ambito "TURISMO" sono stati previsti due interventi:

4.1 **"Un Territorio da Scoprire"** euro 1.020.880,00

4.2 **"Accoglienza, Valorizzazione e Promozione"** euro 1.240.000,00

2. Contesto in cui è inserito il progetto

I cinque Comuni aderenti alla Strategia Area Interna del Gargano - Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo, coincidono con i Comuni appartenenti al territorio del Parco del Gargano e del GAL Gargano. Pertanto le azioni che si andranno a realizzare, prevedono una puntuale condivisione delle attività programmatiche sia con l'Ente Parco del Gargano che con il GAL Gargano, al fine di evitare il rischio di sovrapposizione e/o duplicazione degli interventi.

In particolare, si precisa che, il presente intervento 4.1 **"Un Territorio da Scoprire"** è strettamente connesso con l'altra scheda sul turismo 4.2 dal titolo **"Accoglienza, Valorizzazione e Promozione**", inoltre, connessa anche allo studio sulla mobilità territoriale e agli interventi previsti sul FSE e, nello specifico, anche con il corso dell'ITS Apulia Digital Maker già avviato e i due percorsi di formazione professionale.

L'area interessata dal progetto è un distretto intercomunale con una superficie di 688.56 Kmq e una popolazione di circa 36.000 abitanti, che contribuisce a formare il cuore del Parco Nazionale del Gargano, in gran parte coperto dalla vegetazione della Foresta Umbra - nota a livello mondiale per la sua straordinaria biodiversità - e che ospita nel suo perimetro ben due siti Unesco.

È il Gargano "interno" che si caratterizza con estese radure, zone di pascolo e conche fertili, alternate all'area della Laguna di Varano – il più grande lago costiero italiano – con le sue Zone Umide, alle ampie zone boschive e di macchia mediterranea e alle foreste vetuste.

Grazie alle caratteristiche morfologiche della topografia, è notevole la porzione del rigoglioso habitat naturale conservatasi nel tempo, in cui si inseriscono i Comuni dell'area progetto che hanno mantenuto - in massima parte - la loro struttura urbana antica, con le geometrie tipiche dei borghi garganici e le vive tradizioni artigianali e folcloriche, sintesi unica della millenaria cultura che gli uomini e le donne qui hanno portato da ogni parte del Mediterraneo.

Oltre alle bellezze ambientali e paesaggistiche, infatti, il territorio è diffusamente dotato di un patrimonio storico, architettonico e culturale rilevante, che si offre come un sistema multidimensionale di attrattori turistici, esclusivi nel bacino dell'Italia Meridionale, e le cui potenzialità, come generatori di nuove economie sostenibili, sono ancora poco o parzialmente espressi.

Infatti, le tracce archeologiche delle antiche civiltà rupestri, i tesori dell'arte che puntellano le vie dei pellegrini e della transumanza e le testimonianze millenarie del culto religioso di San Michele Arcangelo, si fondono con i paesaggi rurali che fanno da cornice ai bellissimi centri storici. Inoltre, le tipicità artigianali, i saperi della tradizione (il know how di vita che definisce l'identità locale) e la cultura gastronomica, si concretizzano in un'offerta d'eccellenza, caratterizzata da prodotti tipici riconosciuti con marchi di qualità e

presidi slow food (es. Agrumi IGP del Gargano, Cozze e Ostriche di Varano, Fave di Carpino, Olio di Ogliarola Garganica, Caciocavallo podolico ecc.). Tutti elementi impressi in ogni comune, seppur con declinazioni diverse, formanti un comprensorio territoriale dalle molteplici risorse che aspettano di essere valorizzate organicamente attraverso il progetto.

Il titolo "**un Territorio da Scoprire**" è stato, difatti, inteso come un invito a conoscere, esplorare l'intero territorio, che configura, esso stesso, un sistema integrato di attrattori fruibili, attraverso itinerari tematici ed esperienziali.

3. Linee d'intervento e obiettivi

Il progetto di dettaglio dell'Intervento: 4.1 **"Un Territorio da Scoprire"** prevede, in sintesi, le azioni riportate di seguito:

- **Linea 1: Creazione di servizi informativi multimediali per il turismo lento e il cicloturismo;**
- **Linea 2: Riqualificazione e innovazione offerta turistica eco-sostenibile, archeo trekking, turismo religioso e di avventura;**
- **Linea 3: Promozione integrata anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie**;
- **Linea 4: Gestione del progetto e spese generali.**

Le finalità strategiche degli interventi da attuare mirano a promuovere e favorire la figura di "turista locale", attraverso la realizzazione di 6 itinerari che mettano a sistema, gli edifici di culto presenti sul territorio del Gargano, luoghi di fede e di preghiera, ma anche i capolavori architettonici ed artistici, i siti archeologici e le risorse naturalistiche che hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo economico del territorio e che oggi costituiscono una forza attrattiva. Essi sono così categorizzati:

- Religioso;
- Naturalistico (Riserve naturali, foreste, oasi naturali, boschi, Zone Umide);
- Storico-Culturale (es. monumenti, palazzi, centri storici, musei, siti archeologici, ecc);
- Enogastronomico (prodotti tipici d'eccellenza del territorio);
- Lacustre (Laguna di Varano);
- Fitness.

Infatti, il progetto prevede la realizzazione di una rete di segnaletica turistica interattiva con codici QR code, collegata ad una piattaforma digitale, sviluppata per guidare il visitatore alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, storico, archeologico e architettonico, completa di indicazioni per raggiungere i siti di maggiore interesse e permettere l'approfondimento grazie ai contenuti multimediali, ma anche di disporre di informazioni su dove dormire, dove mangiare, che attività/esperienze ricreative, sportive e culturali vivere.
Il piano operativo del progetto "**un Territorio da Scoprire**", conseguirà gli obiettivi dettati dalla strategia la quale prevede le seguenti azioni:

- qualificare, aggregare, organizzare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dell'Area Interna del Gargano;
- connotare e valorizzare l'intero territorio dell'Area interna Gargano attraverso un'immagine coordinata e uniforme;
- veicolare l'immagine di un'offerta turistica nuova e organizzata, attraverso una segnaletica e una cartellonistica di "qualità", aumentare il potenziale attrattivo del territorio, migliorare l'awareness e la reputazione del "brand Gargano" all'interno del brand Puglia tenendo insieme valore economico, costruzione comunitaria e vocazione territorio, favorire l'apertura di nuovi segmenti turistici e intervenire sullo sviluppo socio-economico delle comunità in maniera sostenibile;
- rafforzare la fruibilità dei luoghi, l'offerta di nuovi servizi, aggiornare e innovare la mappatura del contesto urbano ed extraurbano, per guidare visitatori e turisti a scoprire in maniera capillare, questi luoghi unici;
- tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, la memoria e le tradizioni popolari delle località dove sorgono i Santuari;
- favorire la creazione di rapporti di integrazione con attori del territorio che offrono altri servizi (alloggio, ristorazione, trasporto, guide, ecc…);

- favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- aumentare sensibilmente il numero di presenze di turisti (italiani e stranieri) e le giornate di soggiorno, nel complesso degli esercizi ricettivi;
- consentire una più completa fruizione dei siti di maggiore interesse, siano essi beni monumentali, artistici, archeologici e naturalistici, esperienze ricreative, sportive e culturali;
- mettere a rete gli itinerari religiosi con il circuito regionale e nazionale dei cammini e degli itinerari a carattere turistico religioso;
- stimolare il "turismo esperienziale", in cui "il vivere, essere e fare" ha superato l'idea di "visitare".

Ci si riferisce, principalmente, ai tanti appassionati di Slow Tourism, quel turismo lento che orienta ad un approccio al viaggio incentrato sull'aspettativa di trovare nelle località di destinazione un modello di accoglienza basato su input che permettano di vivere l'autenticità dei luoghi e il modus vivendi delle popolazioni locali. Questa tipologia di turista, in sintesi, si aspetta di essere "guidato alla scoperta", ma con la confortevole sicurezza di poter progettare anche in autonomia il percorso di viaggio.
Ovviamente è sottesa, nel presente progetto, anche l'attenzione al più ampio ed eterogeneo segmento di turismo generalista, sempre più abituato a usufruire di servizi digitali di assistenza e informazione e di varie funzionalità di supporto, utilizzabili attraverso smartphone e tablet connessi ad internet.

Linea 1: Creazione di servizi informativi multimediali per il turismo lento e il cicloturismo

Questa linea d'intervento, come precedentemente accennato, è finalizzata alla creazione di 6 nuovi itinerari riferiti all'Area interna Gargano.

Obiettivo 1.1: Censire e segnalare i principali attrattori culturali e i percorsi per escursionisti e per cicloturisti attraverso apposita cartellonistica multimediale

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti azioni:

Azione 1.1.1 Censimento degli attrattori culturali, monumenti, siti di interesse archeologico e naturalistico, itinerari ciclabili e pedonali (sentieri naturalistici CAI, "Sentieri di Incontro" GAL Gargano, sentiero del Parco Nazionale del Gargano) zone archeologiche, grotte, piste ciclabili e vie di pellegrinaggio presenti sul territorio Area interna Gargano e loro georeferenziazione su cartografie del Sistema Informativo Territoriale della Puglia

Tale azione sarà espletata attraverso lo studio, l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio della rete dei potenziali attrattori: storico culturali, dei siti di interesse archeologico, paesaggistico, naturalistico della sentieristica, della viabilità minore, delle grotte presenti sul territorio Area interna Gargano.

L'intervento prevede:

a) studio dell'area e analisi delle risorse in tema di sentieristica e viabilità minore di interesse escursionistico, archeologico, turistico, scientifico, storico, antropico e religioso;
b) creazione di un "catasto informatizzato dei sentieri della Area interna Gargano" riportante l'elenco dei sentieri con il relativo codice, le coordinate GPS dei punti di rilievo del sentiero, le caratteristiche del territorio attraversato, lo stato della percorribilità e gli interventi da programmare; comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e relativa numerazione;
c) rilevazione degli interventi di ripristino e di segnatura, anche attraverso il coordinamento negli interventi eseguiti da altri Enti ed Associazioni e la messa a disposizione gratuita del *know-how* necessario;
d) realizzazione di una cartografia delle zone interessate riportante i percorsi individuati sulla base cartografica del territorio regionale alla scala 1:25.000. Tali cartografie potranno essere pubblicate in stralcio a cura della Regione.

La predetta attività di ricognizione sarà condotta con l'impiego di strumenti innovativi di tecnologia adeguata alla rilevazione dell'informazione geografica nonché con la consultazione delle principali banche dati nella disponibilità di istituzioni varie, associazioni di categoria, associazioni operanti nei settori di nicchia del cicloturismo, del *trekking*, dell'enogastronomia, del pellegrinaggio.

L'Area interna Gargano potrà ritenere utile avvalersi della collaborazione per la mappatura della rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento del Club Alpino Italiano (CAI), quale ente

di diritto pubblico cui è riconosciuto, ai sensi dell'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n. 91, modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776, il compito di provvedere "*al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, opere alpine e alpinistiche*", stipulando apposito Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il CAI avente ad oggetto lo studio, l'organizzazione, la gestione ed il monitoraggio della rete sentieristica, della viabilità minore, e delle grotte nel territorio regionale a cura del CAI.

Tale attività sarà completata con sopralluoghi fisici sul posto al fine di verificare l'effettivo stato e condizione di utilizzo degli itinerari ciclabili e pedonali.

Il CAI, in base al citato Accordo di Programma, potrà provvedere, tra l'altro:

a) all'individuazione della rete sentieristica e della viabilità minore per i percorsi individuati sulla base cartografica della regione in scala 1: 25.000;
b) alla fornitura di assistenza e supporto tecnico per la realizzazione dell'impianto di segnaletica e cartellonistica.

La collaborazione prestata dal CAI sarà a titolo gratuito. Saranno riconosciuti eventuali rimborsi spese per sopralluoghi fisici sui territori, debitamente documentati, nella misura massima di € 8.000,00 IVA inclusa.

Il censimento delle piste ciclabili e la georeferenziazione che includerà anche i percorsi naturalistici saranno affidati ad un operatore economico con le specifiche competenze selezionato tramite procedura pubblica nel rispetto del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. Per tale intervento è previsto l'importo complessivo di € 37.000,00 IVA inclusa.

Il soggetto che si aggiudicherà l'appalto sarà tenuto a prestare il servizio fornendo capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard riconosciuti dalla normativa nazionale e internazionale.

Conclusa la mappatura dei sentieri e delle piste ciclabili si procederà alla realizzazione e posa in opera della cartellonistica e della segnaletica riferita agli itinerari individuati, prestando particolare attenzione all'Area interna Gargano.

Obiettivo 1.1.2 "segnalare le principali mete naturalistiche religiose mediante l'uso di tecnologie innovative

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti azioni:

Azione 1.1.2 Realizzazione di cartellonistica cicloturistica e pedonale

Questa azione sarà realizzata con il supporto e il coinvolgimento attivo del CAI che avrà il compito di indicare il posizionamento ottimale dei cartelloni e anche la segnaletica conforme alle disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti attuativi che regolano la materia.

Gli interventi materiali da realizzarsi per i sentieri naturalistici fruibili dagli escursionisti consistono in:

a. installazione di idonea cartellonistica descrittiva con pannelli illustrativi e contenenti QR-code;
b. indicazione delle altimetrie dei sentieri individuati.

Gli interventi materiali da realizzarsi per gli itinerari cicloturistici consistono in:

a. installazione di idonea segnaletica stradale per segnalare corsie privilegiate riservate al cicloturista;
b. installazione di attrezzature idonee per la sosta e lo stazionamento delle biciclette;
c. installazione di idonea cartellonistica descrittiva con pannelli illustrativi e contenenti QR-code.

I segnali di indicazione stradale dovranno essere realizzati secondo le norme del Codice della Strada (artt. 39 e 134 del regolamento "Segnali di indicazione – Segnali Turistici e di territorio") e dovranno essere ben visibili.

La cartellonistica deve contenere il QR-code, segnaletica turistica interattiva collegata ad una piattaforma digitale, sviluppata per guidare il visitatore in "**un Territorio da Scoprire**", in modo da poter disporre di informazioni su dove dormire, dove mangiare, che attività/esperienze ricreative, sportive e culturali vivere, consultare i contenuti (dati ed informazioni) declinati in maniera distinta secondo le specifiche esigenze dell'escursionista e del cicloturista attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative (*tablet*, *smartphone*, etc…).

La cartellonistica e la segnaletica saranno realizzate con i loghi istituzionali di progetto e con una veste grafica uniforme ed in linea con quella di tutte le azioni di comunicazione definite nella strategia promozionale.

L'importo previsto per la predetta azione 1.1.2, compresa nella linea di intervento 1, è di € 334.543,00 IVA inclusa e compresi gli Oneri per la Sicurezza.

Al riguardo, per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto sarà espletata apposita gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Codice dei Contratti.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire l'appalto nel rispetto degli standard riconosciuti e secondo le disposizioni di legge comunitaria, nazionale e regionale.

Linea 2: Riqualificazione e innovazione dell'offerta turistica eco-sostenibile

La linea 2 integra l'offerta turistica dell'Area interna Gargano attraverso le proposte che riguardano l'immenso patrimonio storico, culturale, religioso, artistico, architettonico, archeologico e paesaggistico, con la finalità di mettere in rete i vari attrattori mappati, coniugandoli con gli itinerari naturalistici attraverso il web. Sono previsti i seguenti obiettivi:

Obiettivo 2.1: Offrire nuove occasioni di svago eco-culturale al turista locale/turismo d'avventura/pellegrino

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso la seguente azione:

Azione 2.1.1 ***Individuazione di itinerari turistici innovativi eco-sostenibili, archeo trekking, turismo religioso e di avventura e loro divulgazione integrata, volta alla fidelizzazione del turista e/o pellegrino mediante mappatura e messa in rete dei siti religiosi - mappatura delle strutture ricettive esistenti nei pressi dei siti religiosi***

L'intervento consiste nell'attivazione di un'offerta di itinerari in grado di intercettare le esigenze legate alla domanda di svago e di tempo libero del turista locale/pellegrino attraverso la realizzazione di una serie di azioni integrate, mirate verso specifici *target* o contesti e caratterizzate da un particolare grado di innovatività. Gli itinerari che saranno attivati servono a costruire una rete sul territorio in grado di attrarre flussi di turisti, di pellegrini, di visitatori e di legarsi ai grandi movimenti e cammini sul piano interregionale e nazionale.

Le azioni previste sono:

a) mappatura dei siti religiosi e dell'offerta ricettiva esistente lungo i percorsi;
b) realizzazione e produzione di materiale divulgativo e promozionale in formato cartaceo (attestati, timbri, ecc.).

La mappatura dei siti religiosi e dell'offerta ricettiva esistente lungo i percorsi

La metodologia utilizzata per la mappatura dei siti religiosi farà riferimento alla guida "le vie dell'Angelo" (ed. 2006), G. Piemontese. Verranno "mappati" le aree e i siti abitati nella preistoria e successivamente utilizzati come ipogei religiosi paleocristiani. Sorgono in contesti di pregio per caratteristiche architettoniche e paesaggistiche nonché per il loro valore spirituale che saranno individuati a seguito di uno studio effettuato da esperti del settore.

Sarà altresì effettuata la mappatura delle strutture ricettive ubicate nelle aree di interesse; in questo caso si farà riferimento all'anagrafica regionale degli esercizi ricettivi. Al riguardo, sarà pubblicata una manifestazione di interesse per invitare i titolari delle strutture ricettive ad essere inseriti nel circuito.

Nello specifico, si procederà all'individuazione di un "cammino sacro garganico" a valenza e fruizione turistica che porti alla creazione di nuovi itinerari contenenti informazioni che riguardano gli attrattori religiosi, le strutture ricettive, l'enogastronomia, i beni culturali presenti in un circondario al fine di interconnettere l'oggetto religioso principale per la costruzione, su selezione grafica o su base semantica, di itinerari dinamici quanto più rispondenti alle esigenze e caratteristiche del fruitore.

Tutto ciò è oggetto di mappatura su sistema georiferito che trova collocazione nella piattaforma web dedicata alla promozione del turismo slow garganico in chiave sacra/naturalistica.

La realizzazione e produzione di materiale divulgativo e promozionale in formato cartaceo (attestati e timbri)

La visita ai diversi luoghi di culto, inseriti negli itinerari creati grazie al progetto "un Territorio da Scoprire", darà diritto al visitatore/pellegrino ad un attestato e a un "passaporto" con timbri, la cui forma e i contenuti saranno concordati con le Autorità religiose competenti. Lo scopo è la fidelizzazione del visitatore e la creazione di condizioni di visite ripetute.

Inoltre è prevista la produzione di materiale divulgativo in formato cartaceo stampato in 200.000 copie (itinerari, percorsi ciclabili e pedonali, siti religiosi, musei, strutture ricettive, ristorazione, modalità di trasporto). Il suddetto materiale sarà altresì utilizzato per le azioni promozionali che l'Area interna Gargano Regione Puglia porrà in essere nell'anno 2022 (fiere e mostre).

Obiettivo 2.2: Interventi immateriali attraverso la digitalizzazione dei luoghi sacri e dei siti religiosi e la mappatura dell'offerta ricettiva esistente nei pressi di tali siti da pubblicare sulla piattaforma web.

Azione 2.2.1 Realizzazione della piattaforma web

L'elemento progettuale di maggior rilevanza, in quanto interfaccia diretta con l'utenza è la piattaforma digitale, sviluppata per guidare il visitatore alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, storico, archeologico e architettonico, completa di indicazioni per raggiungere i siti di maggiore interesse e permettere l'approfondimento grazie ai contenuti multimediali, ma anche di disporre di informazioni su dove dormire, dove mangiare, che attività/esperienze ricreative, sportive e culturali vivere.
Il sistema ha come motore questa piattaforma informatica gestionale, dall'architettura complessa, ma che si traduce per gli utenti in un app estremamente semplice ed intuitiva nell'uso e accesso ai dati. La piattaforma sarà accurata e completa nelle informazioni e ricca di funzioni che rispondono alle finalità di : assicurare un'accessibilità 24 h su 24h, 7 giorni su 7; favorire l'abbattimento di barriere linguistiche (perché multilingue) e l'inclusione sociale, grazie a contenuti multimediali ad hoc (es. guide Lis per non udenti, sezioni Kids friendly, Virtual Tour utili anche a persone con difficoltà di mobilità); proporre itinerari tematici, una mappa interattiva del territorio con tutti i siti/luoghi d'interesse geolocalizzati corredati da informazioni per agevolare il traffico dei turisti; rappresentare un'opportunità di visibilità e contatto diretto per gli esercizi commerciali, strutture ricettive, musei, operatori culturali, guide turistiche e ambientali, e presidi d'interesse culturale e naturalistico, visto che saranno segnalati ed inclusi nella segnaletica e/o nella piattaforma digitale;
rendere facilmente accessibile una serie inedita di contenuti informativi, interattivi e multilingue - es. percorsi guidati, Virtual Tour e Drone tour, contenuti fotografici, audioguida professionale – e un corpus prezioso di dati attualmente non organicamente aggregati e disponibili e, soprattutto, digitalizzati;
offrire servizi di pubblica utilità anche ai cittadini del comprensorio, oltre che ai visitatori.

Si precisa che la segnaletica turistica interattiva sarà predisposta nel rispetto di criteri di gradevolezza estetica e si inserirà nei paesaggi e nel contesto urbano in maniera armonica, comunicando, ad un livello più "emozionale" i valori di un'accoglienza attenta e organizzata per guidare al meglio i visitatori nella scoperta delle ricchezze del territorio.

La piattaforma web deve permettere a turisti e visitatori di accedere alle informazioni per una migliore fruizione del patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e paesaggistico, consentendo un'ottimale organizzazione della propria visita nell'area regionale.

Il sistema informativo deve essere di tipo collaborativo e deve quindi permettere a tutti gli attori presenti sul territorio di poter autonomamente aggiornare e gestire le informazioni di propria competenza:

- i visitatori, previa registrazione, potranno collaborare attraverso recensioni, giudizi e fotografie;
- i partner dell'iniziativa potranno rendere disponibili e riempire di contenuti ed informazioni la vetrina della piattaforma. I contenuti potranno anche essere gestiti in autonomia dal singolo partner direttamente sulla piattaforma. Per partner dell'iniziativa si intendono musei, Comuni, associazioni di promozione culturale o del territorio che vogliano completare l'offerta turistica culturale degli itinerari con proposte nel settore enogastronomico – alberghiero delle eccellenze locali;
- la segreteria organizzativa, oltre a gestire il sito web, assume un ruolo di coordinamento delle informazioni disponibili verificandone la completezza e definendone la messa *online*.

Attraverso la piattaforma deve essere possibile aggregare contenuti ed informazioni provenienti da diverse

fonti. Le aree tematiche che dovranno essere trattate sono le seguenti:

- informazioni sui luoghi di interesse religioso e culturale come musei, siti archeologici, monumenti, luoghi di culto;
- itinerari e percorsi costruiti sul territorio aggregando uno o più luoghi di interesse e predisponendo tutte le informazioni utili per gli spostamenti;
- informazioni sulle opere contenute nei luoghi di interesse, come affreschi e dipinti, corredate di schede e materiale multimediale su opere e autori;
- informazioni di carattere pratico su *facilities* ed *utilities* disponibili sul territorio;
- indicazioni sulle offerte enogastronomiche e sulle strutture ricettive del territorio;
- situazioni aggiornate sugli orari di apertura e disponibilità di musei, tour organizzati, visite guidateed altre proposte culturali come spettacoli e concerti;
- inserimento di videoguide e audioguide relative ai luoghi o alle opere presenti negli itinerari;
- georeferenziazione dei luoghi attraverso geolocalizzazione offerta dagli smartphone, *tablet*, ecc. e, ove disponibili, QR-Code posti sulla segnaletica, o attraverso tecnologie *ibeacon*.

La piattaforma web deve essere sviluppata per poter essere fruita attraverso pagine "*web responsive*" da diversi *device* come computer, *tablet*, *smartphone*. Lo sviluppo della piattaforma deve essere anche completato da App dedicate agli ambienti iOS e Android.

Essa consentirà, una volta selezionato l'itinerario, già predisposto o personalizzato dall'utente, di generare un documento digitale facilmente consultabile su *smartphone* o *tablet* e stampabile.

La piattaforma web dovrà integrare il materiale cartografico.

Una volta selezionato l'itinerario prescelto sul sito, il sistema genererà un documento digitale, disponibile nei formati più diffusi (pdf, xps, epub), con il dettaglio puntuale dell'itinerario, compresi le coordinate GPS, i servizi disponibili per percorrerlo (strade, mezzi pubblici, taxi, *car sharing*, *bike sharing*, ecc.) completo di *abstract* che descriva sinteticamente il territorio.

Come indicato nel piano esecutivo, saranno creati *tutorial* multimediali più di dettaglio, liberamente fruibili su *smartphone* o *tablet* per approfondire e realizzare meglio la propria esperienza religioso-culturale.

Le informazioni contenute nella piattaforma saranno accessibili anche da APP Android e Apple costruita su misura.

L'idea di base è quella di permettere al visitatore la possibilità di pianificare una visita attraverso differenti metodologie.

La piattaforma web conterrà video e foto degli itinerari con i luoghi sacri e di culto, link ai siti e applicazioni dedicate, con servizi e contenuti per la maggior parte in *layout responsive* e *cross-platform*.

Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:

- censimento e acquisizione materiale video e fotografico originale preesistente;
- produzione foto e video per i singoli beni interessati anche con vedute aeree e utilizzo di strumentazioni innovative (es. droni);
- progettazione video finalizzata prevalentemente, ma non esclusivamente, per il web - generalizzata per intera produzione e individuazione di strumenti di modularità (es. capitoli), integrazione (es. scene, ecc.) e interazione (pulsanti e/o altri comandi per modificare la sequenza del video), videografica con *tracking* interattivo (sul web);
- produzione almeno in HD nativo di video di siti religiosi, percorsi naturalistici e cicloturistici;
- produzione di video istituzionali in alta risoluzione (multilingue e multiformato riassuntivi) per l'offerta religiosa nonché per l'offerta naturalistica e cicloturistica e dei principali eventi di interesse turistico;
- creazione di concorsi e *contest* fotografici attraverso i *social network* collegati all'iniziativa;
- realizzazione di un archivio multimediale con *data entry*, indicizzazione e *tag* dei contenuti video e fotografici.

Per i siti religiosi si attuerà:

- la messa in rete dei siti a rilevanza religiosa, di itinerari e cammini ad essi collegati e creazione di nuovi siti;
- i servizi centralizzati per l'intera offerta quali: *contact center*, *infopoint* con centralino di preselezione e smistamento in base alle esigenze, assistenza organizzativa;
- l'agenda degli eventi;
- la mappa dei siti e dei percorsi;
- il sistema di informazioni e cartellonistica unico;
- gli attestati per il "percorso del pellegrino";
- la costruzione di itinerari innovativi sull'offerta integrata (soprattutto finalizzata alla destagionalizzazione della fruizione);
- la diffusione dei video promozionali.

Relativamente ai tutorial multimediali sono previsti:

- le ricostruzioni 3D interattive dei principali luoghi di culto;
- la produzione di *videotutorial* con tour virtuale multilingue scaricabili per la fruizione *off-line*;
- la produzione di audioguide multilingue scaricabili per la fruizione *off-line*;
- l'implementazione interattività video tramite *tracking* e pulsanti e rimando a contenuti aggiuntivi;
- la predisposizione al richiamo dei video *tutorial* e delle audioguide tramite interazione con servizi GPS, QR-code, Wi-Fi, NFC, *beacons*, Bluetooth, realtà aumentata;

la produzione di un *edutainment* per l'"Area Interna Gargano".
Nello specifico, l'impalcatura della piattaforma dovrà prevedere:
per gli eventi: il sito deve poter gestire gli eventi attivi sul territorio quali manifestazioni religiose, sagre, concerti. Il visitatore deve poter selezionare una data o un periodo per verificare tutte le iniziative programmate per pianificare in anticipo la visita anche in funzione delle proposte attive sul territorio.

- per la condivisione social: la piattaforma deve poter fornire strumenti per la condivisione attraverso i principali social network, in particolare Facebook, Twitter, Google+, Pinterest, per poter promuovere sia l'iniziativa che gli eventi organizzati sul territorio.
- per gli itinerari:
  - mettere a disposizione del turista uno strumento accessibile da *mobile devices* che consenta, attraverso mappe dinamiche ed in modo semplice ed intuitivo, di organizzare le proprie visite a musei, siti archeologici, siti religiosi, eventi sul territorio;
  - permettere la creazione di un'agenda di uno o più giorni, con il proprio itinerario turistico personalizzato con tutte le informazioni sull'itinerario da seguire, le distanze e i tempi di percorrenza a seconda dei mezzi utilizzati per gli spostamenti;
  - offrire al visitatore, oltre agli itinerari precostituiti a tema (religioso, culturale, naturalistico, cicloturistico) anche la possibilità di costruire il proprio itinerario personalizzato a seconda delle proprie esigenze e disponibilità di tempo;

Gli itinerari costruiti o personalizzati potranno essere fruiti attraverso l'accesso mediante *smartphone* o scaricando un documento PDF personalizzato.

- per le audio guide: gli itinerari devono anche essere coadiuvati da informazioni multimediali visualizzate sia durante la pianificazione del viaggio che durante la visita attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili come tablet e smartphone. Il visitatore può richiamare ascolti audio e video attraverso la consultazione del proprio itinerario o tramite la lettura del QR-code posti sulla cartellonistica o vicino ai beni culturali.

La tecnologia

La piattaforma deve essere realizzata con strumenti *open source* che permettano di minimizzare gli eventuali costi ricorsivi di licenza di sistema operativo, database, web e *application server*.

Versioni linguistiche

Tutti i contenuti (testi, didascalie, audio guide, ecc.) dovranno essere disponibili in lingua italiana e inglese.

Azione 2.2.2 Guida multimediale

Nel piano esecutivo del progetto, la linea di intervento n. 1 prevede, all'obiettivo 1.1.2 "segnalare le principali mete naturalistiche religiose mediante l'uso di tecnologie innovative", la realizzazione di una guida multimediale per un importo di € 77.972,00. Nella predisposizione del presente piano operativo, si è ritenuto opportuno inserire questa attività nella linea di intervento n. 2, al punto 2.2.2, perché le modalità di realizzazione e i contenuti hanno come strumenti applicativi il web.

Tale azione consiste nella realizzazione di una guida multimediale attraverso lo sviluppo e la realizzazione di un'applicazione multilingue di geolocalizzazione e realtà aumentata (iOS e Android) per *tablet* e *smartphone*, per la fruizione delle informazioni storiche, logistiche e commerciali, relative ai luoghi di interesse religioso o naturalistico prossimi alla propria posizione e avrà le funzioni principali di visualizzazione di testo ed immagini, audio e video.

L'App sarà predisposta per l'utilizzo su *smartphone* e altri apparati mobili (es. *tablet*) con i sistemi operativi Android e iOS. Essa riporta i riferimenti istituzionali e, una volta validata dai servizi di verifica tecnica dei distributori e resa disponibile negli *stores* dedicati a tali sistemi operativi, sarà scaricabile gratuitamente dagli stessi, in modo da consentirne la maggiore diffusione e il migliore utilizzo da parte dei turisti/escursionisti. L'App, alle caratteristiche di georeferenziazione dei punti di interesse, aggiungerà strumenti di realtà aumentata, per consentire la fruizione in tempo reale di contenuti aggiuntivi eventualmente già presenti sui portali di promozione turistica della Regione Puglia o, comunque, nella sua disponibilità. Tali applicazioni saranno messe a disposizione degli utenti gratuitamente. Attraverso le più avanzate tecnologie è possibile realizzare una visita virtuale lungo i suggestivi e inesplorati itinerari dei luoghi interessati dal progetto. In un ambiente 3D si potranno ricostruire i luoghi di maggiore interesse turistico che potranno essere visitati virtualmente accedendovi attraverso l'App su *tablet*, PC o *smartphone*. L'obiettivo è mettere a punto uno strumento che consentirà vari gradi di conoscenza del territorio, di programmare la propria visita e i percorsi inducendo i fruitori a visitare realmente le località esplorate virtualmente. Tale strumento consentirà di raggiungere direttamente a casa propria i potenziali visitatori e soprattutto il target giovanile. La guida multimediale dovrà essere fornita in lingua italiana e inglese.

Al fine di rendere durevole nel tempo l'efficacia dell'azione della piattaforma web sarà richiesta un'attività di continua creazione, aggiornamento e mantenimento dei contenuti per 18 mesi dalla chiusura del progetto. La piattaforma con tutti i suoi contenuti sarà di proprietà della Regione Puglia.

Gli importi previsti per la linea di intervento n. 2 ammontano a complessivi € 519.820,14, di cui € 171.848,14 IVA inclusa per l'azione 2.1.1 e € 347.972,00 IVA inclusa per le azione 2.2.1. e 2.2.2.

La realizzazione dei servizi riferiti alle azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2 saranno affidati tramite espletamento di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come disciplinato dall'art. 83 del citato Codice dei Contratti.

Territorio di riferimento

Il progetto "un Territorio da Scoprire" pone particolare attenzione ai luoghi sacri immersi in contesti ambientali di particolare suggestione, prevalentemente ubicati in aree naturalistiche lontane dal fragore dei centri urbani. Pertanto, nella realizzazione delle attività riguardanti la creazione di itinerari turistici di tipo religioso ed escursionistico si darà rilevanza alle aree interne del Gargano, in particolare alla provincia di Foggia.

Linea 3: Promozione integrata anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

La linea d'intervento n. 3 prevede azioni di comunicazione integrate allo scopo di allungare la permanenza dei turisti nella Puglia garganica, indirizzate verso specifici *target* o contesti (fedeli, giovani, scuole, gourmet...), anche attraverso strumenti innovativi, partendo dalle buone pratiche e promuovendo poli di turismo religioso già presenti sul territorio e nuovi itinerari.

Obiettivo 3.1: Valorizzare e promuovere in maniera integrata le eccellenze del territorio anche attraverso le nuove tecnologie.

Tale obiettivo prevede le seguenti azioni:

Azione 3.1.1 Realizzazione di azioni di comunicazione integrata per la promozione delle eccellenze dell'area

La campagna di sensibilizzazione e comunicazione dei servizi offerti dal progetto "Un Territorio da Scoprire" è finalizzata a veicolare un'immagine unitaria e sistemica delle varie caratteristiche dell'offerta.

Si intende realizzare un processo *bottom-up* di progettazione condivisa coinvolgendo gli *stakeholders* di settore al fine di individuare punti di forza da valorizzare, punti di debolezza da rinforzare, servizi esistenti da promuovere o nuovi servizi da implementare.

Obiettivo principale del piano di comunicazione è quello di intercettare l'utenza esistente per convertirla in domanda reale di servizi e, solo successivamente, provare ad allargare il target.

Gli interventi riguardano:

- strumenti e *media* innovativi, con le seguenti finalità:
  - rafforzare la presenza sui *social network* con canali dedicati (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube,…) con una redazione che animi i canali con contenuti originali o ripresi dagli utenti, presidi i gruppi e gli utenti di maggiore interesse, controlli le iniziative di offerte simili di territori di altre regioni, monitori le offerte/proposte dei principali *stakeholders* e operatori del settore, verifichi i ritorni delle varie azioni *social*;
  - creazione di azioni sistemiche di rete attraverso i canali *social* (affiliazioni, calendari integrati e condivisi, *re-tweet* sistematici e condivisione di contenuti Fb, link programmati a video, ecc.);
  - acquisto di contenuti sponsorizzati sui principali *social network*;
  - acquisto di *banner* pubblicitari su App di particolare interesse per i *target* obiettivo;
  - azioni SEM (*search engine marketing*);
  - utilizzazione dei video promozionali già realizzati per le varie tipologie di offerta (religiosa, naturalistica, cicloturistica), con contenuti emozionali e loro ottimizzazione per il web e possibilità di interazione;
  - campagna *banner* su siti di particolare interesse per i segmenti *target*;
  - *webzine* mensile sull'offerta e sugli appuntamenti "Un Territorio da Scoprire";
  - *newsletter* dinamica e personalizzata;
  - realizzazione di recensioni e contenuti redazionali da inviare a testate web di settore;
  - acquisto spazi e pubblicazione spot su canali legati alla mobilità, preferibilmente dedicati a *hub* (aeroporti, stazioni, porti) o a reti metropolitane, parcheggi di interscambio;
  - *partnership* con *blog*, portali turistici, portali di *e-commerce* "in *target*";

- strumenti e media tradizionali:
  - cartellonistica – affissioni in punti di particolare aggregazione (nei pressi di stazioni ferroviarie, stazionamenti autobus, porti, aeroporti, aree di servizio autostradali, centri commerciali, ecc.), infotoponomastica, ecc.;
  - locandine – affissioni in formato ridotto nei pressi delle *location* interessate dal presente progetto, in uffici postali, scuole (soprattutto religiose), università, parrocchie;
  - stampa – acquisto di spazi pubblicitari e di articoli publiredazionali su riviste periodiche di settore (religiose, naturalistiche, rurali, sportive, escursionistiche, di cicloturismo e cicloescursionismo, enogastronomiche, ecc.), e su riviste legate ai trasporti;
  - TV e radio – acquisto di spazi pubblicitari tabellari, ma anche e soprattutto di *branded content in format* e su canali particolarmente interessanti per il *target* di utenza.

Alla luce di quanto innanzi illustrato, il piano di comunicazione del progetto dovrà prevedere nello specifico:

a) l'ideazione, la progettazione e lo sviluppo dell'immagine coordinata dell'iniziativa:
   - *payoff* e *concept* grafico;
   - studio e applicazione dell'immagine coordinata sui supporti di comunicazione (catalogo, manifesti pubblicitari, *layout* grafici, *social network*, pannelli affissioni, *web advertising*);

b) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di una brochure digitale da inviare ai principali tour operator per promuovere le attività del progetto;

c) l'acquisto di spazi pubblicitari (pannelli, totem, videowall) presso le stazioni e i principali hub aeroportuali;

d) la realizzazione di uno spot radiofonico e relativa messa in onda su radio a diffusione nazionale e/o ultrapromotion (breve promo letta dagli speaker radiofonici) e/o billboard (brevi annunci durata 5/7 secondi);

e) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un video promo da veicolare su YouTube, sui canali social e nei videowall delle stazioni ferroviarie e/o aeroporti delle principali città italiane;

f) l'acquisto di inserzioni pubblicitarie sui principali quotidiani a diffusione nazionale e regionali e sulle riviste di settore;

g) l'acquisto di spazi promozionali su TV nazionali;

h) Web & Social Advertising: realizzazione campagna sponsorizzata Google AdWords; apertura e gestione canali Social Network, ideazione e realizzazione campagne promozionali targhetizzate. (Elenco possibili social: facebook, twitter, instagram, Google+);

i) la progettazione e la realizzazione del sito web dedicato all'iniziativa con pagina web compatibile da trasferire per l'inserzione sui siti web di interesse per i segmenti della specifica domanda di mercato;

j) l'ideazione e progettazione di materiale promozionale cartaceo dedicato al turismo lento eco sostenibile.

Al fine di realizzare un'immagine coordinata dei materiali pubblicitari richiesti, tutti i materiali prodotti dovranno recare i loghi della Regione Puglia e degli Enti finanziatori del progetto.

Gli importi previsti per la linea di intervento n. 3 ammontano a complessivi € 50.000,00 IVA inclusa. La realizzazione dei servizi sarà affidata tramite espletamento di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come disciplinato dall'art. 83 del citato Codice dei Contratti.

Linea 4: Gestione del Progetto e Spese Generali

La linea d'intervento n. 4, interessa la figura del RUP; egli costituirà un centro di coordinamento presso l'UTC del Comune di Ischitella, dal quale saranno gestite tutte le attività, comprese le verifiche e i controlli relativi alla buona esecuzione degli interventi progettuali.

Il RUP si avvarrà della collaborazione professionale di esperti tecnici e di consulenti legali individuati tra i curricula agli atti dell'Ente di Ischitella.

Azione 4.1.1 Gestione del Progetto e Spese Generali

In questa azione sono specificate le somme per la progettazione e le Spese Tecniche per un Totale di € 71.516,86 IVA inclusa, come da Quadro Economico allegato.

4. Relazione illustrativa dell'intervento

A livello operativo la realizzazione del progetto "Un Territorio da Scoprire" sarà articolato in vari step, scansionati a livello temporale sia in maniera contestuale che sequenziale, a secondo dell'ambito di intervento. Per facilitare l'esposizione analitica delle attività previste dal piano di azione, l'illustrazione delle varie fasi sarà indicativamente presentata per macroaree:

PROGETTAZIONE
La prima fase dell'intervento prevede una preliminare attività di monitoraggio e indagine su campo delle risorse artistiche, culturali, naturalistiche, storiche e degli attrattori turistici di ogni comune e del suo comprensorio territoriale. Questa mappatura del patrimonio ambientale e culturale - da configurare come "offerta turistica" del "Territorio da scoprire" - è propedeutica a stabilire le linee guida di attuazione dell'intervento e sarà condotta con logiche di verifica e controllo della validità delle informazioni, in relazione alla reale fruibilità dei luoghi. In questo step di progettazione si procederà a:
Individuazione di n. 120 attrattori/ punti/luoghi che costituiscono idealmente "la geometria" di item di accesso alla rete di percorsi, itinerari, servizi e attività che si andrà a delineare, come base per lo sviluppo dei contenuti testuali e multimediali nella fase esecutiva. Questi punti corrisponderanno anche alle coordinate indicative su cui si andranno poi ad installare gli impianti di segnaletica turistica interattiva.
Predisposizione di linee guida e dell'organizzazione strutturale nel dettaglio (es. sezioni, aree tematiche, funzioni ecc.) dell'architettura informatica relativa alla piattaforma digitale e app che costituirà il motore gestionale del progetto.
Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti multimediali che si andranno a realizzare.
Coordinamento attività di avvio e identificazione dei profili professionali adeguati a svolgere le mansioni del progetto esecutivo, compreso Direttore Lavori e pianificazione e acquisto mezzi per campagna di comunicazione procedura aggiudicazione lavori di progettazione esecutiva.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA: PRODUZIONE CONTENUTI, SVILUPPO PIATTAFORMA DIGITALE E INSTALLAZIONE SISTEMA SEGNALETICA INTERATTIVA

Questo secondo step prevede, sulla base delle linee guida e delle operatività stabilite nella prima fase, la progettazione esecutiva relativa alla produzione dei contenuti e del sistema gestionale segnaletica/piattaforma digitale (in cui il corpus dei dati e materiali sarà convogliata e aggregata) e la realizzazione e messa in opera della segnaletica interattiva.
Le varie attività sono così articolate:

5. Produzione Contenuti

Progettazione esecutiva itinerari e redazione testi

Raccolta dati e informazioni, analisi e produzione di testi descrittivi sui n. 120 item individuati, compreso testi sentieri e itinerari, testi per la presentazione dell'app, testi per la realizzazione della video guida LIS, testi per la sezione Kids-friendly, elaborati con linguaggio adatto a bambini e ragazzi e testi audioguida.
Individuazione e raccolta informazioni per ogni punto dei luoghi vicini nella location relativi alle strutture ricettive: dove mangiare, dormire, i riferimenti delle guide turistiche del luogo, gli info point e i servizi sulla mobilità (es. dove prenotare le auto, mezzi pubblici, parcheggi)
Studio e realizzazione testi e contenuti di n. 6 percorsi tematici, che si proporranno come itinerari di visita alla scoperta organica del territorio delle Aree intere del Gargano, sulla base dei dati relativi ai 120 punti.
Per ogni percorso si dovranno produrre i testi descrittivi di ogni punto da visitare, che sarà inserito nell'app, delle indicazioni stradali, delle distanze e delle altre informazioni di pubblica utilità elaborate per agevolare la visita dei luoghi. Si precisa che nei percorsi sono inclusi anche luoghi non inseriti tra gli attrattori principali e dovranno essere comprese le informazioni sulle distanze chilometriche, espresse in calorie bruciate per percorsi a piedi.

Produzione audiovisive supporti audio video e design

Realizzazione di galleria fotografica e videoclip di tutto il territorio del distretto intercomunale da produrre per ciascuno dei 120 attrattori individuati.
Produzione Video della Guida LIS in Italiano, compreso riprese dell'operatore LIS.
Produzione di Audioguida in Italiano, Inglese e Tedesco su testi forniti.

Progettazione e produzione di contenuti Kids friendly con testi forniti nelle tre lingue previste, da realizzare attraverso soluzioni di visual design e contenuti di comunicazione multimediale adatti all'età e alla maturità di bambini dai 2 ai 12 anni.
Realizzazione di un Drone tour con riprese aeree, da effettuare con APR professionale per presentare da una prospettiva emozionale dei n. 5 paesi aderenti al progetto.
Progettazione grafica di brand (logo di progetto) e immagine coordinata; ideazione grafica da declinare sui vari prodotti di comunicazione (es. contenuti Kids friendly, insert grafici prodotti multimediali ecc.); Design dell'intero sistema di segnaletica.

Servizi di traduzione multilingue

Traduzione di tutti i testi prodotti per i contenuti del progetto in italiano, in lingua inglese e tedesca.
Traduzione di tutti i testi relativi alla segnaletica in lingua inglese.

Servizio interpretariato LIS
Servizio di traduzione nel linguaggio dei segni italiano di tutti i testi da parte di interprete LIS per realizzazione Video guida LIS.

Produzioni sonore

Produzione di soundtrack originali, compresi diritti musicali, destinate a fare da colonna sonora ai n. 6 percorsi tematici, ai Virtual tour, ai n. 5 Drone tour, a Audioguida, a sezione Kids Friendly e leitmotiv musicale di sottofondo app.

6. Sviluppo Piattaforma Digitale

Software e realizzazione APP

Progettazione e Sviluppo della piattaforma digitale: un sistema informatico che, grazie ad una APP scaricabile dagli store Google e IOS, consente all'utilizzatore di avere informazioni aggiuntive sui luoghi interessati. In particolare l'App consentirà, per ognuno dei 120 attrattori individuati, di accedere anche ad una galleria fotografica, ad un contributo video, ad una sezione testo nelle diverse lingue prescelte, ad una sezione Video LIS nella quale sarà visibile la video guida realizzata con un interprete LIS, un'audioguida con narrazione descrittivo dell'attrattore e un contenuto Kids friendly, corredato di brani musicali abbinato ad ogni attrattore.
Nell'app saranno visibili la mappa del punto di osservazione e la posizione/ distanza ristoranti e delle attività ricettive più vicine. Inoltre sarà possibile accedere alla sezione Itinerari tematici, ove saranno presenti le 6 differenti tipologie di percorsi corredati ognuno delle indicazioni stradali delle singole tappe. Lo sviluppo della piattaforma consisterà nel caricamento attraverso una maschera front – end di facile usabilità di tutti i contenuti predisposti associati per ogni singolo attrattore.
La piattaforma applicativa integrata oggetto della fornitura deve rispondere alle indicazioni di principio, segnatamente ai requisiti di sicurezza, previsti dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e deve soddisfare le seguenti caratteristiche:
- deve essere erogata via web ed essere fruibile agli utenti tramite tutti i dispositivi mobili principali. Tutte le funzioni dovranno essere realizzate in tecnologia WEB Nativa;
- deve essere omnicomprensiva della eventuale licenza d'uso della piattaforma applicativa integrata e della eventuale licenza del DBMS e di quanto necessario al funzionamento del sistema per un numero illimitato di

utenti (nessun vincolo di licenza);
- deve utilizzare un DBMS relazionale tra quelli più diffusi nel mercato (MSSQL, Oracle, MYSQL, ecc.);
- deve consentire di estrarre dal sistema di backup integrato del DBMS una copia del database ;

Servizio inserimento e gestione dati

Al fine di rendere durevole nel tempo l'efficacia dell'azione della piattaforma informatica, si richiederà ufficialmente di garantire, per 18 mesi dalla chiusura del progetto, l'attività di creazione, aggiornamento e mantenimento dei contenuti della stessa.

7. Installazione Sistema Segnaletica Interattiva

Fornitura e posa in opera nei punti prestabiliti dalla progettazione esecutiva di:

- n. 120 paline poste su di un palo zincato contenenti placche identificative dei luoghi individuati come attrattori principali, realizzate in ceramica delle dimensioni di 60x40 e 30x20 e sistemate in prossimità dell'ingresso/ubicazione dell'attrattore.
- n. 70 tabelle con raffigurazione di una mappa in cui vi è l'area di interesse dell'intervento e in particolare l'area di prossimità, con l'indicazione del punto di osservazione, sul modello "Io sono qui".
- n. 600 tabelle uniche contenenti frecce direzionali da collocare nei punti strategici individuati dalla progettazione esecutiva
- n. 270 paline sistemate su doppio tubo zincato . contenenti complessivamente 1.200 frecce segnaletiche di cui 600 delle dimensioni di 100x20, con le indicazioni di attrattori da visitare e 600 delle dimensioni di 100x10 contenenti indicazioni di tipo turistico quali punti di informazione, residenze, servizi di ristorazione etc.

Su tutte le strutture che compongono la rete di segnaletica turistica saranno presenti i Qr code (forniti su layout) necessari a collegare, tramite app e inquadramento dispositivi mobili, i singoli elementi alla piattaforma gestionale per usufruire del servizio. Tutte le tabelle e le placche conterranno info in Italiano ed Inglese e saranno intuitive e di facile accesso.

AZIONE INFO PROMOZIONALE
Per il lancio e promozione del progetto sarà necessaria una campagna pubblicitaria e un'azione integrata di comunicazione atta a raggiungere un target vasto ed eterogeneo.
A tal fine saranno richiesti i seguenti servizi professionali:
Media strategy e planning con acquisto inserzioni pubblicitarie su stampa specializzata.
Realizzazione visual e concept di campagna pubblicitaria, compreso declinazioni layout inserzioni e produzioni audiovisive (es. spot)
Press office e redazione testi per azione info-promozionale, a cura di giornalista specializzato nella gestione di uffici stampa.

8. Modalità previste per l'acquisizione dei servizi

Le procedure di Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti art. 36 (D.Lgs 50/2016 ss.ii) e in particolare:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto
b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

9. Quadro economico

1	LINEA DI INTERVENTO N. 1 Creazione di servizi informativi multimediali per il cicloturismo e l'escursionismo	TOTALI PIANO OPERATIVO *(IVA inclusa)*	ATTIVITÀ	IMPORTI PARZIALI *(IVA inclusa)*
1.1.1	Censimento degli attrattori culturali e degli itinerari ciclabili e pedonali(sentieri naturalistici CAI, "Sentieri di Incontro" GAL Gargano, sentieri del Parco Nazionale del Gargano) piste ciclabili e vie di pellegrinaggio) presenti sul territorio Area interna Gargano e loro georeferenziazione su cartografie del Sistema Informativo Territoriale della Puglia	€ 45.000,00	Censimento percorsi naturalistici (CAI) – rimborso spese	€ 8.000,00
			Mappatura e georeferenziazione di piste ciclabili e percorsi naturalistici	€ 37.000,00
1.1.2	Realizzazione di cartellonistica cicloturistica e pedonale comprensiva di Oneri per la Sicurezza	€ 334.543,00	Realizzazione cartellonistica cicloturistica e pedonale	€ 298.908,00
			Oneri per la Sicurezza	€ 35.635,00
	Totale linea di intervento n. 1	***€ 379.543,00***		***€ 379.543,00***

2	LINEA DI INTERVENTO N. 2 Riqualificazione e innovazione dell'offerta	TOTALI PIANO OPERATIVO *(IVA inclusa)*	ATTIVITÀ	IMPORTI PARZIALI *(IVA inclusa)*
2.1.1	Individuazione di itinerari turistici innovativi eco-sostenibili, archeo trekking, turismo religioso e di avventura e loro divulgazione integrata, volta alla fidelizzazione del turista	€ 171.848,14	Mappatura dei siti religiosi e dell'offerta ricettiva esistente nei loro pressi e nuovi itinerari	€ 75.000,00
			Attestati, timbri e materiale cartaceo	€ 96.848,14
2.2.1	Messa in rete dei siti religiosi sulla piattaforma web e promozione attraverso video, foto, link ai siti, App dedicate e produzione materiale cartaceo	€ 270.000,00	Video e foto	€ 60.000,00
			Piattaforma web erete dei siti	€ 150.000,00
			Tutorial multimediali	€ 60.000,00
2.2.2	Realizzazione di guida multimediale	€ 77.972,00	Guida multimediale	€ 77.972,00
	Totale linea di intervento n. 2	***€ 519.820,14***		***€ 519.820,14***

3	LINEA DI INTERVENTO N. 3 Promozione integrata anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	TOTALI PIANO OPERATIVO *(IVA inclusa)*	ATTIVITÀ	IMPORTI PARZIALI *(IVA inclusa)*
3.1.1	Realizzazione di azioni di comunicazione integrata per la promozione delle eccellenze dell'area	€ 50.000,00	Spese tecniche	€ 5.000,00
			Ufficio Stampa	€ 7.000,00
			Conferenza stampa	€ 5.000,00
			Periodici	€ 3.000,00
			TV nazionale	€ 8.000,00
			Quotidiani	€ 3.000,00
			Radio	€ 4.000,00
			Campagna of line	€ 8.500,00
			Affissioni Materiale cancelleria	€ 3.500,00
			Storytelling	€ 3.000,00
	Totale linea di intervento n. 3	***€ 50.000,00***		***€ 50.000,00***

4	LINEA DI INTERVENTO N. 4 Gestione Progetto e Spese Generali	TOTALI PIANO OPERATIVO *(IVA inclusa)*	ATTIVITÀ	IMPORTI PARZIALI *(IVA inclusa)*
4.1.1	Gestione Progetto e Spese Generali	€ 71.516,86	Spese Tecniche	€ 71.516,86
	Totale linea di intervento n. 4	***€ 71.516,86***		***€ 71.516,86***

5	**IMPORTO COMPLESSIVO 1+2+3+4**	**€ 1.020.880,00**		

4.1.1 GESTIONE PROGETTO E SPESE GENERALI

QUADRO ECONOMICO

Totale Importo Lavori a base d'asta	da computo metrico estimativo		**€ 298.908,00**	**€ 298.908,00**
Di cui oneri per la sicurezza	da computo sicurezza		**€ 35.635,00**	€ 35.635,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 334.543,00
		Progettazione		
	Spese tecniche	**Definitivi/esecutivo D.L., contabilità lavori, e sicurezza in fase di realizzazione**	**€ 16.500,00**	
	Art.113 d.lgs 50/2016	incentivo funzioni tecniche interne	**€ 6.690,86**	
	Art.23, c.11 - bis d lgs 50/2016	Spese sopralluoghi	**€ 2.500,00**	
		Spese per commissioni giudicatrici	**€ 6.500,00**	
	Iva su lavori principali (10%)		**€ 29.890,80**	
	CNPAIA 4% + IVA 22% su spese tecniche		**€ 4.435,20**	
	Imprevisti		**€ 5.000,00**	
Totale somme a disposizione			**€ 71.516,86**	**€ 71.516,86**
T. somma impeg. per opera in esame				**€ 406.059,86**

10. Crono programma

						2022				2023	
Linea di intervento	Obiettivo	Azione	Attività	Data inizio	Data fine	Trim 1	Trim 2	Trim 3	Trim 4	Trim 1	Trim 2
1	1.1	1.1.1	Censimento degli attrattori culturali e percorsi ciclabili e pedonali sul territorio Area interna Gargano e loro georeferenziazione sul SIT Puglia	20/01/2022	20/11/2022	X	X	X	X		
		1.1.2	Realizzazione di cartellonistica cicloturistica e pedonale	07/01/2022	07/08/2022	X	X	X			
2	2.1	2.1.1	Mappatura dei siti religiosi itinerari turistici innovative e divulgazione integrata mappatura offerta ricettiva esistente nei loro pressi	20/01/2022	20/11/2022	X	X	X	X		
			Attestati, timbre e materiale promozionale in formato cartaceo	07/01/2022	07/08/2022	X	X	X			
	2.2	2.2.1	Video e foto	07/01/2022	07/08/2022	X	X	X			
			Piattaforma web e rete dei siti	07/01/2022	07/07/2023	X	X	X	X	X	
			Tutorial multimediali	07/01/2022	07/08/2022	X	X	X			
		2.2.2	Realizzazione di guida multimediale	07/01/2022	07/08/2022	X	X	X			
3	3.1	3.1.1	Comunicazione integrata per la promozione del territorio	07/01/2022	31/10/2022	X	X	X	X		
4	4.1	4.1.1	Gestione progetto	07/01/2022	07/01/2023	X	X	X	X	X	
			Attività di monitoraggio e di controllo delle attività	07/01/2022	07/01/2023	X	X	X	X	X	
			Supporto e assistenza al RUP	07/01/2022	07/01/2023	X	X	X	X	X	
			Consulenze legali per l'espletamento gare	07/01/2022	07/06/2023	X	X	X	X	X	X
			Coordinamento delle attività di comunicazione	07/01/2022	07/01/2023	X	X	X	X	X	

Segnaletica itinerari cicloturistici e pedonali

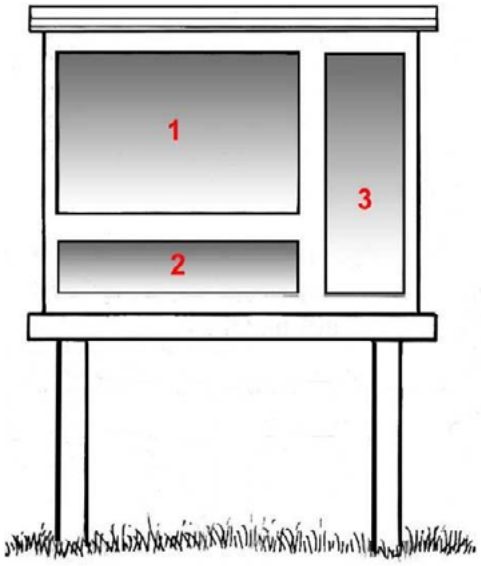
Art. 7 – Scheda tecnica

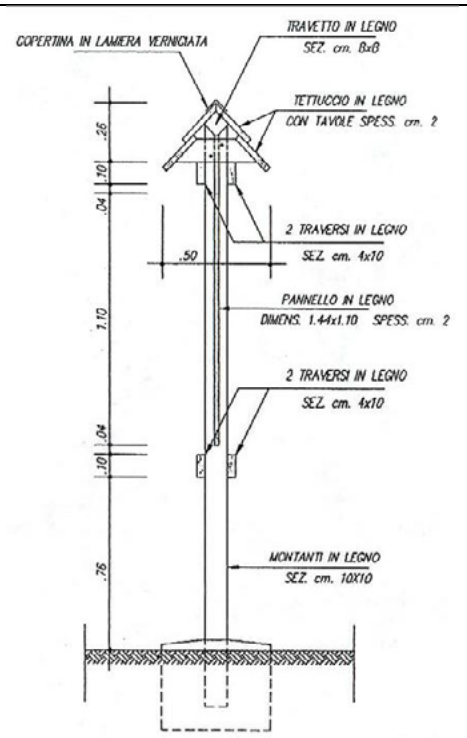
SEGNALETICA VERTICALE

Tabellone-bacheca con pannello d'insieme	
Pannello in legno 1.44x1.10 montato su struttura (bacheca) in legno di larice, con tettuccio in legno A due spioventi, hmax 2,40 m fuori terra; con due montanti laterali in larice sez. quadrata 10x10 cm E' un pannello di grande formato, collocato nei paesi o principali luoghi d'accesso alle reti sentieristiche. Rappresental'insieme degli itinerari della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico. La struttura portante è in legno e comprende tre pannelli di più piccole dimensioni (in legno o materiali diversi) cui si riferiscono: una cartografia schematica della rete escursionistica e dei collegamenti stradali e infrastrutture esistenti; (misura 90 x60 cm); elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo, numero dei sentieri, tempi di percorrenza (misura 90 x 20 cm); note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative per lazona. (misura 90 x 30 cm) Le misure esterne massime del pannello sono di 140 x 110 cm. Il pannello va fissato su montanti del diametro di 10 cm a circa 90 cm da terra. Il tetto a protezione del pannello devesporgere di circa 30 cm. E' anche possibile fissare o addossare il pannello a muri o strutture già esistenti, laddove si disponga delle necessarie autorizzazioni.	

La bacheca è intesa fornita, montata e messa in opera, saldamente infissa al suolo con sistema antiribaltamento, eventualmente anche con fondazione in cls antiribaltamento (profondità circa 50 cm), con possibili eventuali controventi in zone particolarmente esposte. L'area di ubicazione deve essere ripulita da vegetazione infestante. La parte dei montanti ad interrarsi dovrà essere protetta con catramina; si ritengono compresi ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

I pannelli delle bacheche saranno corredate ognuna di un pannello informativo in alluminio di mm 3 di spessore e di dimensioni cm 100 x 100. La ferramenta di assemblaggio è in acciaio zincato. Il pannello riporta in stampa digitale a colori anti-UV con serigrafia su alluminio Dbond a Colori - Uv Durst P10 e Plastificazione tipo Extra gloss Fronte delle informazioni richieste per la bacheca (carta dei sentieri, descrizioni ed informazioni). Si ritengono compresi ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte e montata in opera, incluso l'elaborazione grafica. I contenuti (testi ed immagini) saranno forniti dalla Amministrazione tramite esperti del Club Alpino Italiano competenti per territorio (Gargano).





SEGNALETICA ORIZZONTALE

Rifacimento o nuova segnaletica orizzontale: per segnaletica orizzontale o intermedia (o secondaria) si intende quella al suolo, posizionata usualmente sui sassi ovvero sui tronchi degli alberi per indicare la continuità, in entrambe le direzioni, di un itinerario segnalato. I colori adottati dal CAI per la segnaletica dei sentieri sono il rosso e il bianco da usarsi sempre in abbinamento, costituiti da segnali in vernice bianca e rossa (RAL3000), sui quali possono essere eventualmente sovraimpressi codici e logo (numero del sentiero, logo percorso ciclabile, ippovia, ecc.). I segnavia devono avere dimensione 8 x 15 cm realizzati con due rettangoli orizzontali, come meglio evidente nel particolare, e tre rettangoli verticali nei pressi degli incroci. La segnaletica orizzontale è applicata su rocce, alberature e muri a secco, previa pulitura con spazzola d'acciaio. Dove mancano elementi per il supporto dei segnali (prati, pseudo steppe), si realizzano cumuli di pietre chiamati in gergo "omini" o si posizionano appositi paletti in legno diametro 10 cm e alti 1 mt.,conficcati al suolo. Per garantire l'efficacia dei segnali in entrambe le direzioni di marcia dovrà garantirsi la percorribilitàe la pulizia del sentiero anche mediante interventi di manutenzione del fondo (sistemazione del tracciato di sentieri montani, mediante lavorazione a mano del terreno, pulitura del fondo da frascame, pietre movibili, ecc), e potatura di
specie infestanti e/o invadenti la sede del tracciato, per l'ampiezza di circa 1,50 m, quali rovi, piante arbustive e arboree,

Palo di sostegno	
Palo di sostegno per tabella informazioni in legno di larice/castagno, squadrato senza punta dimensioni minime 8x8 cm altezza cm 300. Il palo va interrato per almeno cm 50 con sistema antisfilamento. Per almeno 60 cm dalla base il palo deve essere trattato con impermeabilizzante a pennello di protezione anti-infradiciamento. Il Palo è inteso fornito, montato e messo in opera; si ritengono compresi ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte, incluso lo scavo in terreno vegetale fino alla profondità di cm 60 e la costituzione di cumulo di pietre su zanche antisfilamento alla base del palo e la pulizia dell'area di posa da vegetazione infestante.	
Tabella segnavia	
Fornitura e posa in opera di freccia segnavia: Tabella in forex da 20 mm di spessore e di dimensioni cm 55 x 15 posizionata su pali. E' inclusa nella fornitura della tabella, l'incisione delle informazioni richieste ad esempio: meta ravvicinata, meta intermedia, meta itinerario, tempi di percorrenza, n° sentiero, via o logo stilizzato monocromatico. La Tabella è intesa fornita, montata e messa in opera; si ritengono compresi ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Si usa per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo necessario a raggiungerla/e per un medio escursionista. Va collocata alla partenza dell'itinerario e agli incroci più importanti. Le tabelle sono a forma di freccia di dimensioni 55x15cm; la punta è di colore rosso o rosso-bianco-rosso se contiene il logo o sigla dell'itinerario da collocare nel campo bianco; la coda è di colore rosso-bianco-rosso con il numero del sentiero riportato in nero in campo bianco; la tabella contiene da 1 a 3 righe che riportano le mete di destinazione ed i relativi tempi di percorrenza; le scritte sono di colore nero, in carattere "Arial", di altezza compresa fra i 20mm (caratteri minuscoli e tempi di percorrenza) e 27mm (caratteri maiuscoli e numero del sentiero).	

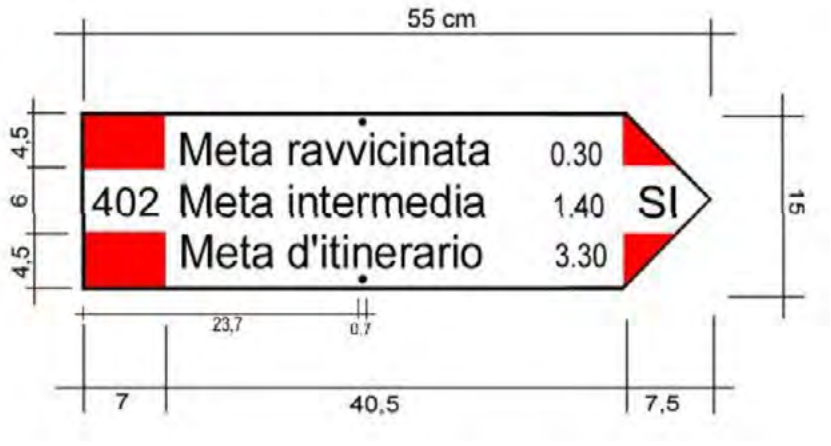
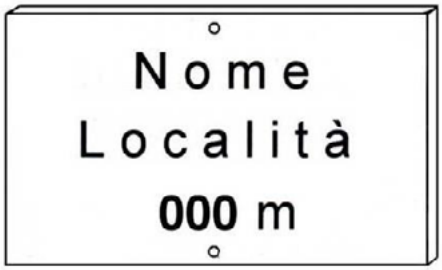



Tabella Sentiero tematico / Tabella località	

Fornitura e posa in opera di tabella Sentiero tematico/tabella località: Tabella in forex da 20 mm di spessore e di dimensioni cm 25 x 15 posizionata su pali come da particolare costruttivo. E' inclusa nella fornitura della tabella, l'incisione delle informazioni richieste ad esempio: località, nome della località, quota altimetrica. La Tabella è intesa fornita, montata e messa in opera; si ritengono compresi ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte. **Tabella Sentiero tematico** Va posta agli estremi e nei punti significativi dell'itinerario escursionistico segnalato secondo le presenti direttive che propone un percorso a tema religioso (storia, natura, geologia, ecc) per invitare all'osservazione, a stimolare lo studio, la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei luoghi visitati. E' di colore bianco con scritte nere. E' previsto l'inserimento di un logo del percorso. (misura 25 x 15 cm). **Tabella località** La troviamo agli incroci più significativi di un percorso (passi, forcelle, piccoli centri abitati) che trovino riscontro sulla cartografia; è utile indicare il nome della località dove ci si trova e la relativa quota (non aggiungere punti per l'abbreviazione di metri o altro). Misura 25 x 15 cm esarà dello stesso materiale delle tabelle segnavia. E' di colore bianco con scritte nere. Va posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia.	 

Nr. Ord	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	M I S U R A Z I O N I:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	Inf.001.064	Montaggio di cartelli e segnali vari su sostegno tubolare o ad U M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cad	1,00				1800,00	8,50	15300,00
2	Inf.001.063	Fornitura e posa in opera di sostegni tubolari di diametro 48÷60 mm e sostegni ad U di qualsiasi altezza e dimensione, eseguita con fondazione in calcestruzzo cementizio di dimensioni non inferiori a 0,30x0,30x0,50 m posti in opera, compreso il montaggio del segnale ed ogni altro onere e magistero M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cad	1,00				1800,00	43,85	78930,00
3	Inf.001.079.b	Segnale di "localizzazione" e "indicazione di servizi" (come da figure stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione), a forma rettangolare: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: 60 x 90 cm M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cad	1,00				1200,00	35,80	42960,00
4	Inf.001.077.h	Segnale di "direzione urbano" e "turistici e di territorio" (fig. II 215 Art. 128, fig. II 294 Art. 134 del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: 25 x 125 cm M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cad	1,00				1800,00	78,70	141660,00
5	Inf.001.075.a	Pannello integrativo delle dimensioni di 40-120 cm indicante la "distanza" da integrare al pannello "preavviso di confine di stato tra paesi della Comunità Europea" (modello II 1 Art. 83 del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): rifrangenza classe I; lamiera in ferro 10/10 M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cadauno	1,00				120,00	133,20	15984,00
6	Inf.001.079.g	Segnale di "localizzazione" e "indicazione di servizi" (come da figure stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione), a forma rettangolare: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 40 x 60 cm M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cadauno	1,00				120,00	33,95	4074,00
9	A.001.038.h	Fornitura e posa in opera di cartellonistica conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di pericolo, divieto e obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata. Sono compresi: le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; le viti, i chiodi, gli stop, silicone etc. É inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (mm) pittogramma con testo. Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). cartello supporto bifacciale LxH = mm 330x500 - d = m 10. M I S U R A Z I O N I:							
		SOMMANO cad	1,00					47,40	
		TOTALE euro							298908,00
		AGGIUNGE NUOVA VOCE							

documento realizzato con**PriMus** for Excel by **ACCA software** S.p.A.

ALLEGATO 2

PAC Puglia 2007-2013

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI ISCHITELLA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"Un Territorio da scoprire"

Strategia dell'Area Interna Gargano D.G.R. n. 1513 del 10.09.2020
Azione "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne"

CUP _____

ALLEGATO 2

Regione Puglia

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente pro tempore della Sezione Turismo (di seguito anche solo "Regione");

E

il Comune di Ischitella in questo atto rappresentato dal Rappresentate Legale (di seguito anche solo "Beneficiario");

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Ischitella, Soggetto beneficiario del contributo finanziario per l'importo massimo di 1.020.880,00 per la realizzazione dell'intervento "Un Territorio da scoprire", ammesso a finanziamento nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Gargano a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007-2013, giusto Atto Dirigenziale n. della Sezione Turismo, in esecuzione alla D.G.R. n. 1513 del 10.09.2020 nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Area Interna, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli per la realizzazione dell'intervento richiamato in premessa.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

2. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione dell'intervento si obbliga ad inviare alla Regione a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it:
   a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione, con firma digitale, da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario;
   b) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., *"con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato"*. Ogni eventuale successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;
   c) la comunicazione di avvenuta iscrizione del R.U.P. sulla piattaforma MIRWEB 2014-2020, al fine di consentire alla Regione l'assegnazione del **codice identificativo MIR** che dovrà essere utilizzato dal Soggetto beneficiario in tutte le comunicazioni;
   d) ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.
   e)

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:

ALLEGATO 2

Regione Puglia

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture, nonché quella civilistica e fiscale;
b. rispettare le disposizioni di cui agli artt. 61 e 65 Reg. (UE) n. 13030/2013 in materia di progetti generatori di entrate, qualora applicabili;
c. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione, come previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
e. iscrivere l'intervento finanziato al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e riportare il CUP generato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ecc);
f. generare il codice CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
g. garantire l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'intervento con una pluralità di fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le disposizioni dei CCNL, anche attraverso specifiche previsioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
j. provvedere alla comunicazione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2007-2013, reso disponibile dalla Regione;
k. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario definitivo di cui al successivo art. 5, corrispondente all'eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della/e verifica/he di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
l. presentare, in occasione dell'invio formale della richiesta di erogazione del finanziamento concesso attraverso il sistema MIRWEB 2007-2013, i documenti previsti;
m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento, tutti i giustificativi di spesa nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'intervento completato, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
n. rispettare i termini di conclusione dell'intervento indicati nel cronoprogramma così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 7 "Cronoprogramma");

ALLEGATO 2

2. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento così come approvato, nel rispetto delle procedure normativamente previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa comunitaria attraverso la caratterizzazione con i loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del "PAC Puglia 2007-2013" nonché con i loghi della Regione Puglia e della Repubblica Italiana. La mancata caratterizzazione di tutti gli output dell'intervento con i loghi della comunicazione istituzionale e le diciture obbligatorie costituisce causa di non ammissibilità delle spese.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 7 "Cronoprogramma").
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento così come indicati nel cronoprogramma, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. La Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo definitivamente rideterminato a conclusione dell'intervento, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di affidamento.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
   Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - ***servizi e forniture vari connessi con la progettazione, la realizzazione e la distribuzione di strumenti di comunicazione e promo-commercializzazione connessi alla realizzazione delle azioni e iniziative specifiche di promozione (redazionali, materiali promozionali, campagne social, campagne media, format multimediali);***
   - ***servizi e forniture vari connessi con la progettazione esecutiva e l'organizzazione di iniziative specifiche di promozione turistica:***
     - organizzazione di educational/press/blog tour:
       A. TRANSFER INTERNI
       - transfer da/ per Aeroporto, stazione ferroviaria, stazione autobus, porto;
       B. VITTO E ALLOGGIO
       B.1. pranzo;
       B.2 cena;
       B.3 alloggio e prima colazione,

ALLEGATO 2

Saranno riconoscibili le spese relative al pranzo, cena, alloggio e prima colazione anche per figure ausiliarie quali autista, guida o accompagnatore turistico e interprete, purché strettamente attinenti alle attività dell'intervento e per i giorni di effettiva attivazione della prestazione lavorativa.

C. TOUR

C1. Mezzi di trasporto per educational (es. nolo pulmino, bici, ecc);

C2. Guida o accompagnatore turistico (abilitato),

C3. Interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'educational);

C4. Biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi e altri attrattori turistici;

D. TRASPORTO DA/PER LA PUGLIA

- spese di trasporto da e per i territori della Regione Puglia (biglietti aerei/biglietti ferroviari/biglietti autobus/biglietti navali).
- realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi e attività esperienziali;
- organizzazione di eventi enogastronomici, festival itineranti, eventi fieristici di particolare rilevanza nazionale ed internazionale, borse, road show (noleggio area espositiva, allestimenti, arredi, hostess, interpreti, cooking show, degustazioni, spettacoli, concerti, ecc);
- organizzazione convegni, workshop e seminari;

- ***servizi connessi alla predisposizione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dell'intervento, con particolare riferimento alle seguenti categoria di spesa:***
  - costi di personale interno ed esterno addetto alle attività di coordinamento, alla realizzazione e monitoraggio degli interventi;
  - costi di viaggio e spese di trasferta in Italia e all'estero del personale addetto alle attività, secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 631 del 6/06/2011;
  - costi di sviluppo e acquisti di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici connessi alle azioni da intraprendere;
  - costi di noleggio o leasing di hardware e di attrezzature di lavoro specialistiche;
  - costi sostenuti per la gestione delle attività previste, da rendicontare (compresi i costi di acquisto di materiale di consumo, le spese generali, costi di telecomunicazione e di connettività alla rete internet, ovvero le spese telefoniche).

3. Le spese ammissibili sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
4. Non sono ammissibili spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale nazionale o comunitario. A tale proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali della documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) devono contenere la dicitura o, in alternativa, devono essere annullati mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione "CUP…….. *Documento contabile finanziato a valere sul PAC Puglia 2007-2013 Strategia dell'Area Interna Gargano - Azione "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne"" ammesso per l'intero importo o per l'importo di €……*" (specificare importo).

ALLEGATO 2

5. Restano escluse dall'ammissibilità a contribuzione le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti aggiudicatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile, ai sensi della normativa nazionale di riferimento, e se attestata dalla ricevuta del modello F24 - Enti pubblici e imputata sulla piattaforma MIRWEB 2007-2013 al Soggetto destinatario "Agenzia delle Entrate".
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.
8. Le spese sostenute dal Soggetto beneficiario e valutate quali non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Disciplinare rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) *prima erogazione pari al 15%* a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare:
      - domanda di prima anticipazione attraverso il sistema informativo MIRWEB 2007-2013e a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it;
      - dichiarazione di avvio delle attività;

   b) *3 erogazioni pari al 25%,* fino al 90% dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2007-2013:
      - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
      - presentazione di domanda di pagamento;
      - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
      - conferma delle informazioni relative al monitoraggio di cui all'art. 8 ;
      - documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

   c) *eventuale erogazione finale della quota a saldo* del contributo finanziario definitivamente concesso di cui all'art. 5, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2007-2013:
      - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
      - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo effettivamente sostenuto e ritenuto ammissibile;
      - presentazione degli atti di approvazione delle verifiche di conformità relativamente a tutti i servizi/forniture affidati e appaltati;
      - documentazione amministrativa completa relativa ad ogni procedura di affidamento attivata per la realizzazione dell'intervento;
      - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
      - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

ALLEGATO 2

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. La Regione Puglia riconoscerà al Soggetto beneficiario le spese ritenute ammissibili previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata tramite il sistema MIRWEB 2007/2013.
2. Le rendicontazioni dovranno pervenire a mezzo pec a: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it e, contestualmente, tramite sistema MIRWEB 2007/2013.
3. La Regione verificherà il rendiconto trasmesso e, all'esito, comunicherà l'importo di spesa ammissibile e liquidabile.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto, mediante il sistema informativo MIRWEB 2007/2013, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - presentare la documentazione di cui all'art. 7, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
5. In assenza di avanzamento della spesa da documentare il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
6. La trasmissione dei dati e dalla documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB 2007-2013 si rinvia al manuale operativo MIRWEB disponibile on line https://mirweb.regione.puglia.it.

Art. 9 – Variazioni all'intervento

1. Non sono consentite variazioni sostanziali alle finalità, agli obiettivi ed ai contenuti essenziali dell'intervento.
2. Le variazioni non sostanziali dalla proposta dovranno preventivamente essere concordate tra le parti ed autorizzate.
3. Si intendono per variazioni non sostanziali:
   - modifiche al cronoprogramma delle singole attività;
   - modifiche al quadro economico del Progetto esecutivo nella misura non superiore al 20% dell'importo riferito a ciascuna Linea di Intervento, purché le singole attività, rientranti in ciascuna Linea di Intervento, non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi.
4. È consentito effettuare spostamenti di somme tra gli importi delle singole voci del quadro economico del Progetto esecutivo, che sono ricomprese all'interno di ciascuna Linea di Intervento, purché le singole attività indicate nei sottogruppi (es. 1.1.1, 1.1.2, ecc.) non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi; tali variazioni devono essere comunque preventivamente **comunicate** alla Sezione Turismo, con evidenza della relativa entità.

Art. 10 - Controlli e verifiche

ALLEGATO 2

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico, ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei termini temporali di cui al cronoprogramma delle attività così come riportato nel Progetto esecutivo approvato (paragrafo 7 "Cronoprogramma")..
3. Potrà costituire altresì motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
4. La Regione potrà esercitare il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;

ALLEGATO 2

5. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 13 - Durata ed efficacia

1. Il presente Disciplinare ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.
2. Qualora vi siano attività in avanzata fase di realizzazione ma non concluse alla data di cui al precedente comma, le stesse potranno essere prorogate, previo assenso delle parti, per il tempo necessario alla loro conclusione, e comunque entro e non oltre il termine comunicato dall'Autorità di Gestione per l'ammissibilità della spesa al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Disciplinare.

Art. 14– Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

1. Per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi dall'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, le parti concordano che il foro competente sia quello di Bari.

Bari, _____

Per il Soggetto Beneficiario
il Legale Rappresentante o il RUP delegato

firma digitale_____

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Turismo

PAC 2007-2013

Strategia dell'Area Interna Gargano

Azione "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne"

Dott. Salvatore Patrizio Giannone

firma digitale_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 novembre 2021, n. 190

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 - Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Peschici.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D.D. n. 7 del 01/09/2021. D.D. n. 17 del 03.11.2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con **D.G.R. n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **D.G.R. n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** del bilancio 2020 sino all'ammontare di **Euro 250.000,00;**

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

l'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:
l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

il **limite massimo di contributo concedibile** per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loco, in euro 2.500,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti, in euro 5.000,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

la percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private. Le attività progettuali finanziate dal bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) **sino ad esaurimento delle risorse**.

Con D.D. n. 175 del 22/10/2020 è stata approvata la proposta progettuale presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco **Peschici,** via Borgonuovo 7, Peschici, codice fiscale 93067700711 (prot. AOO_056-0004160 del 05/10/2020) per un importo totale di **spese ammissibili pari ad euro 6.250,00** e per un **importo a carico della Regione pari ad euro 5.000,00.**

In sintesi, il predetto **progetto dal titolo "Peschici pop up – dialoghi tra uomo e paesaggio nel borgo di Peschici"** prevede visite guidate nel centro storico con animazione, reading poetico, degustazioni di prodotti gastronomici, concerto musicale.

Con **D.D. n. 195 del 10/11/2020** la Sezione Turismo, preso atto che diversi provvedimenti del Governo contenenti misure restrittive adottati nell'ambito dell'emergenza Covid – 19 riguardano lo svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili e considerato che le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell'anno possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime, ha stabilito di **prorogare alla data del 30.06.2021 il termine di scadenza fissato dall'Avviso**, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime.

Il predetto Atto Dirigenziale ha altresì concesso alle associazioni pro loco la **possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia**, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Con D.D. n. 200 del 12.11.2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad **impegnare la spesa complessiva pari ad euro 250.000,00** in relazione alle 49 proposte progettuali approvate, individuando gli importi relativi alla proposta progettuale in oggetto, prima citata.

Con D.D. n. 73 del 04/05/2021 la Sezione Turismo ha stabilito di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate. Con la citata determinazione la Sezione Turismo ha, altresì, stabilito di considerare ammissibile la **realizzazione online delle attività** relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione.

L'Associazione Turistica Pro Loco, con note acquisite agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 5032 del 25/11/2020 e n. 1445 del 10/05/2021, ha comunicato il **nuovo crono - programma delle attività previste dal progetto.**

L'Associazione Turistica Pro Loco ha provveduto a produrre in data 01.10.2021 la **documentazione di rendicontazione**, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. 0003314 del 04/10/2021, relativa al progetto ammesso a finanziamento e attuato dalla pro loco, come da crono – programma comunicato, per un importo di spesa sostenuta pari ad **euro 6.250,00.**

In particolare, **l'associazione turistica pro loco ha svolto le seguenti attività secondo il nuovo crono - programma presentato**: visite guidate nel centro storico accompagnate da letture e racconti, reading poetico, degustazioni enogastronomiche, performance artistiche.

CONSIDERATO CHE

sulla scorta di quanto prevedono **gli articoli 4, 5, 8 e 9 dell'Avviso, all'esito dell'attività istruttoria** effettuata dal Rup, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'associazione turistica pro loco, la documentazione di rendicontazione presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco risulta conforme a quanto previsto dai citati articoli e la **spesa ammissibile complessiva sostenuta e documentata**, relativamente al progetto svolto**,** è **pari ad euro 6.250,00**, **di cui euro 5.000,00 imputabile a contributo regionale;**

VISTI

- la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021",
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 175 del 22.10.2020,
- la D.D. n. 200 del 12.11.2020

si propone di adottare il conseguente atto di liquidazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35, LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA 13.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Somma da liquidare: euro 5.000,00

Determinazione di impegno di spesa: D.D. n. 200 del 12.11.2020 **– impegno n. 3020156220**

Capitolo di spesa: 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018"

codice funzionale (missione e programma): 7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1.4.4.01.001

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8

CUP B39J20000210002

Creditore: Associazione Turistica Pro Loco Peschici, via Borgonuovo 7, Peschici, codice fiscale 93067700711

Modalità di pagamento: si rinvia all'allegata scheda anagrafico contabile.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dagli atti dell'ufficio non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile;
- si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni in quanto trattasi di importo pari a 5.000,00 euro;
- in data 24.11.2021, prot. INPS_28891013, è stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva (scadenza validità 24/03/2022) con cui si attesta che il soggetto risulta in regola;
- non si è provveduto ad acquisire la documentazione antimafia in quanto l'importo è inferiore alla soglia dei 150.000,00 euro;
- gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sono stati adempiuti con la pubblicazione della determinazione n. 200 del 12.11.2020 nell'apposita area della Sezione Trasparenza del portale istituzionale;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il beneficiario, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, ha individuato il conto corrente dedicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di liquidare l'importo di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Peschici, via Borgonuovo 7, Peschici, codice fiscale 93067700711, come da scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;

di approvare la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come specificato nella scheda anagrafico contabile allegata;

di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato al soggetto beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- è composto da n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegato;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 novembre 2021, n. 602

Determina dell'Autorità di Gestione n.583 del 09.11.2021: P.S.R. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021. Modifiche e integrazioni.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Nota prot. AOO_001/19/10/2021 n.000235 di individuazione del Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo responsabile del procedimento della sottomisura 4.3.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Determinazione dell'Autorita' di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 611 del 29/03/2019, "Art. 13 - L.R. n° 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche - Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 42 del 17 aprile 2019 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale).

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 2021, n. 3 , rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell' attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 2 "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015".

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale riportante l'analisi dei risultati degli studi eseguiti e le proposte di indirizzo per una efficiente gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

VISTO il Decreto Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 su Piano di Tutela delle Acque (PTA).

VISTA la DGR n. 1690 del 28/10/2021 avente per oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*".

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RILEVATO, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

CONSIDERATO che la scheda dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25/02/2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

CONSIDERATO che la DGR n.1690/20221 demanda ad ARIF l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima DGR con il coordinamento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

CONSIDERATO che la DGR n.1690/20221 conferisce mandato all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 l'attivazione delle procedure per la presentazione del progetto esecutivo degli interventi in attuazione degli indirizzi espressi dalla medesima DGR.

VISTA la DAdG n. 583 del 09.11.2021 - Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione 4.3.A -

Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori approfondimenti e verifiche effettuate su quanto disposto con la precitata DAdG n.583 del 09.11.2021 si rende necessario introdurre modifiche ed integrazioni all'Allegato A della medesima DAdG, al fine di garantire un'attuazione procedurale maggiormente coerente con la scheda della misura 4.3 di cui alla vigente versione approvata con Decisione Comunitaria C(2021) 7246 del 30.09.2021 nonché con le *Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021) e con le procedure di *Valutazione e Controllabilità delle Misure* di cui all'articolo 62 del Reg. UE n.1305/2013 in collaborazione con l'Organismo Pagatore AGEA, con particolare riferimento a:

- coerenza con l'articolo 49 del Reg. UE n.1305/2013 inerente la *Selezione degli interventi*;
- coerenza con le modalità di affidamento, cosiddette, "*in house providing" previste dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021);*
- ridurre il rischio di errori nella spesa FEASR secondo quanto emerso nel corso di recenti Audit da parte degli organi comunitari di controllo.

DATO ATTO che l'AdG PSR Puglia, in attuazione dell'articolo 4 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, ha avviato, con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577, una procedura scritta di consultazione avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica dei criteri di selezione dell'operazione 4.3.A il raggiungimento del cui punteggio minimo è condizione di ammissibilità da soddisfare ai fini della concessione del sostegno (come da scheda di misura riferita alla versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021).

RITENUTO, pertanto, anche nelle more della definitiva approvazione dei suddetti criteri di selezione, di dover intervenire per modificare ed integrare i paragrafi 8. *Soggetti Beneficiari*, 9. *Condizioni di Ammissibilità*, 17.1 *Documentazione a corredo della domanda di sostegno,* 18. *Istruttoria Tecnico-Amministrativa*, 19. *Provvedimento di concessione degli aiuti*, e 21. *Domanda di pagamento dell'anticipazione* dell'Allegato A) alla DAG 583/2021.

RIBADITO, infine, che ai paragrafi *10. Impegni*, *11. Costi ammissibili*, *13. Legittimità e trasparenza della spesa*, *14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese*, *20. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare*, *24. Controlli delle domande di pagamento e sanzioni amministrative*, *26. Recesso/Rinuncia dagli impegni* e *27. Varianti adattamenti tecnici e proroghe* dell'Allegato A alla DAdG n.583 del 09.11.2021 è previsto che *Ulteriori dettagli e disposizioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione*. Ne consegue che sin dal provvedimento di concessione degli aiuti l'AdG PSR Puglia potrà indicare ulteriori dettagli procedurali e documentali quali elementi di conformità alle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nonché alle disposizioni dell'OP AGEA.

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 8 "Soggetti beneficiari"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

  "*Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.*

  Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e

servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il soggetto beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata."

Con il seguente testo:

"*Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.*

Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il beneficiario viene, pertanto, identificato con la modalità di affidamento, cosiddetta, in "house providing", per il quale sussistono le seguenti condizioni nel rapporto tra Regione Puglia e ARIF:

a) l'amministrazione aggiudicatrice, ossia la Regione Puglia, eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

b) il soggetto affidatario, ossia l'ARIF, svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

c) nella persona giuridica controllata, ossia l'ARIF, non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

Tali condizioni di riferimento sono previste dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021), e ribadite, inoltre, al successivo paragrafo 12 per i requisiti di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa.

Il soggetto beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 9 "Condizioni di Ammissibilità"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

  "*Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.*

a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.

b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.

c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.

d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.

e) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera e) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- *Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata."*

<u>Con il seguente testo:</u>

"*Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.*

a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.

b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.

c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.

d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.

e) Per essere ammissibile a finanziamento, la domanda di sostegno deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione dell'operazione 4.3.a. Per quanto attiene all'applicazione dei criteri di selezione si rimanda al paragrafo 9.1 del presente provvedimento.

f) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora

l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera e) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- *Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata."*

- **di introdurre il paragrafo 9.1 recante** i Criteri di Selezione dell'operazione 4.3.A, come riportate nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in attuazione della proposta di modifica dei Criteri di Selezione mediante procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza avviata con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577.
- **di stabilire** che le disposizioni riportate nel paragrafo 9.1 sono condizionate alla conclusione della suddetta consultazione del Comitato di Sorveglianza e diventeranno esecutive a completamento della procedura scritta con la relativa nota formale di chiusura della fase di consultazione e di approvazione delle modifiche proposte.
- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 17.1 "Documentazione a corredo della DdS"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:*

a) *Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.*

b) *Progetto degli interventi esecutivo, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:*

- ***Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi.***

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento:* ***dati tecnici rilevanti*** *(profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente),* ***dati storici*** *(anno di attivazione, dati di potenza istallata, ove in possesso del richiedente) e* ***dati di servizio*** *(numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente).*

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento estremi degli atti attestanti il regolare esercizio ai sensi delle norme vigenti.*

- ***Computo metrico estimativo analitico*** *con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario. Il computo metrico*

estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.

- ***Quadro economico riepilogativo di spesa**, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).*

c) ***Documentazione per la ragionevolezza della spesa:** Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.*

d) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.*

e) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.*

f) *Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021)."*

Con il seguente testo:

"*Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:*

a) *Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.*

b) *Progetto degli interventi esecutivo, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:*

- ***Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi.***

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento:* ***dati tecnici rilevanti*** *(profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente),* ***dati storici*** *(anno di attivazione, dati di potenza istallata, ove in possesso del richiedente) e* ***dati di servizio*** *(numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente). Tali dati sono funzionali, oltre che alla valutazione tecnica complessiva del progetto candidato al sostegno, anche all'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione secondo quanto riportato nel paragrafo 9.1 del presente provvedimento.*

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento estremi degli atti attestanti il regolare esercizio ai sensi delle norme vigenti.*

- ***Computo metrico estimativo analitico*** *con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario. Il computo metrico estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.*

- ***Quadro economico riepilogativo di spesa****, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).*

c) ***Documentazione per la ragionevolezza della spesa:*** *Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016*

e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

Al fine di garantire uniformità procedurale e, nel contempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, sul portale SIAN è disponibile un'apposita funzionalità, denominata Gestione preventivi per domanda di sostegno, per la redazione dei preventivi da allegare alle domande di sostegno candidate agli Avvisi Pubblici.

Tale funzionalità gestisce l'intera procedura: identifica i potenziali soggetti fornitori, di cui vengono recuperate informazioni validate, tramite interfaccia SIAN con l'Anagrafe Tributaria; provvede all'invio della richiesta di preventivo, a mezzo PEC, ai potenziali fornitori.

Questi ultimi, dopo aver ricevuto la PEC, provvedono a compilare la propria offerta, stamparla, firmarla, scansionarla e caricarla sull'applicativo SIAN.

L'applicativo SIAN rende disponibile, a conclusione delle singole fasi, la consultazione sia delle richieste di preventivo formulate che dei preventivi emessi dai singoli fornitori.

Considerato che ARIF, in qualità di Ente Pubblico non economico è soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e pertanto, l'utilizzo dei preventivi, è finalizzato esclusivamente alla determinazione della ragionevolezza della spesa e non alla scelta del fornitore, per la quale si opererà nel rispetto del citato D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e che sono comunque fatti salvi e garantiti i controlli sull'indipendenza e la concorrenzialità delle Ditte offerenti.

Si specifica che i preventivi dovranno essere acquisiti obbligatoriamente con le modalità di seguito descritte:

- *attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN;*

oppure

- *tramite la casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto titolare della DdS.*

In quest'ultimo caso, alla DdS andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia delle mail di PEC dalle quali risulti la data di arrivo di ciascun preventivo, nonché la copia delle mail PEC di richiesta preventivo inviate ai fornitori.

d) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.*

e) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.*

f) *Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021).*

La valutazione della completezza e pertinenza della suddetta documentazione richiesta sarà eseguita nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., come meglio dettagliato al successivo paragrafo 18."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 18 "Istruttoria tecnico-amministrativa"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

  "*Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.*

  L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

  L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

  1. *Controlli di ricevibilità;*
  2. *Controlli di ammissibilità.*

  *I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:*

  - *del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;*
  - *della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
  - *dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.*

  *I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:*

  - *dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;*
  - *dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
  - *dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.*

  A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

  Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

  In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

  Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA."

  <u>Con il seguente testo:</u>

  "*Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi*

e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. *Controlli di ricevibilità;*
2. *Controlli di ammissibilità.*

*I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:*

- *del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;*
- *della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.*

*I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:*

- *dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;*
- *della sussistenza del punteggio minimo secondo i Criteri di Selezione e le modalità di attribuzione dettagliate nel paragrafo 9.1. del presente provvedimento;*
- *dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.*

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 21 "Domanda di pagamento dell'Anticipazione"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.*

Le "Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" al par.

3.12 sanciscono quanto segue: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono."

Con il seguente testo:

"*Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.*

Le "Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

Premesso che, come dettagliato al paragrafo 19. Provvedimento di concessione degli aiuti dell'Allegato A alla DAdG n.583/2021, l'importo dell'aiuto pubblico concesso:

- *potrà essere confermato o ridotto, a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e dell'espletamento delle procedure di gara d'appalto;*

- *dovrà essere oggetto di richiesta di variante per ribasso d'asta, qualora si verifichi ribasso d'asta, e non vi è la possibilità di riutilizzo degli importi derivanti dall'eventuale ribasso per la realizzazione del progetto approvato.*

Nel caso in cui la domanda di anticipo sarà presentata a seguito dell'espletamento delle procedure di gara il contributo potrà essere erogato nel limite del 50% dell'importo aggiudicato, mentre qualora la domanda di anticipo dovesse essere presentata nelle more dell' dell'espletamento delle procedure di gara, l'AdG del PSR Puglia procederà con l'acquisizione dei dati e delle informazioni ufficiali circa l'entità media del ribasso di gara riguardante operazioni di natura analoga per entità degli importi e per natura degli investimenti e preliminarmente al rilascio dei provvedimenti di concessione comunicherà la percentuale massima concedibile a titolo di anticipo, affinchè sia comunqie garantito che l'importo dell'anticipo sia commisurato all'importo definitivo.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 8 "Soggetti beneficiari"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

  "*Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.*

  Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

  Il soggetto beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

  Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata."

Con il seguente testo:

"*Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.*

Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il beneficiario viene, pertanto, identificato con la modalità di affidamento, cosiddetta, in "house providing", per il quale sussistono le seguenti condizioni nel rapporto tra Regione Puglia e ARIF:

a) l'amministrazione aggiudicatrice, ossia la Regione Puglia, eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

b) il soggetto affidatario, ossia l'ARIF, svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

c) nella persona giuridica controllata, ossia l'ARIF, non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

Tali condizioni di riferimento sono previste dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021), e ribadite, inoltre, al successivo paragrafo 12 per i requisiti di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa.

Il soggetto beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 9 "Condizioni di Ammissibilità"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.*

a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.

b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.

c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.

d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.

e) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera e) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- *Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata."*

Con il seguente testo:

"*Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.*

a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.

b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.

c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.

d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.

e) Per essere ammissibile a finanziamento, la domanda di sostegno deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione dell'operazione 4.3.a. Per quanto attiene all'applicazione dei criteri di selezione si rimanda al paragrafo 9.1 del presente provvedimento.

f) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera e) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- *Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata."*

- **di introdurre il paragrafo 9.1 recante** i Criteri di Selezione dell'operazione 4.3.A, come riportate nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in attuazione della proposta di modifica dei Criteri di Selezione mediante procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza avviata con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577.
- **di stabilire** che le disposizioni riportate nel paragrafo 9.1 sono condizionate alla conclusione della suddetta consultazione del Comitato di Sorveglianza e diventeranno esecutive a completamento della procedura scritta con la relativa nota formale di chiusura della fase di consultazione e di approvazione delle modifiche proposte.
- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 17.1 "Documentazione a corredo della DdS"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:*

a) *Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.*

b) *Progetto degli interventi esecutivo, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:*

- ***Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi.***

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento:* ***dati tecnici rilevanti*** *(profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente),* ***dati storici*** *(anno di attivazione, dati di potenza istallata, ove in possesso del richiedente) e* ***dati di servizio*** *(numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente).*

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento estremi degli atti attestanti il regolare esercizio ai sensi delle norme vigenti.*

- ***Computo metrico estimativo analitico*** *con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario. Il computo metrico estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.*

- ***Quadro economico riepilogativo di spesa****, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).*

c) ***Documentazione per la ragionevolezza della spesa:*** *Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti*

alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

d) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.*

e) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.*

f) *Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021)."*

Con il seguente testo:

"*Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:*

a) *Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.*

b) *Progetto degli interventi esecutivo, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:*

- ***Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi.***

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento:* ***dati tecnici rilevanti*** *(profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente),* ***dati storici*** *(anno di attivazione, dati di potenza istallata, ove in possesso del richiedente) e* ***dati di servizio*** *(numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente). Tali dati sono funzionali, oltre che alla valutazione tecnica complessiva del progetto candidato al sostegno, anche all'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione secondo quanto riportato nel paragrafo 9.1 del presente provvedimento.*

- ***Per singolo pozzo*** *oggetto di intervento estremi degli atti attestanti il regolare esercizio ai sensi delle norme vigenti.*

- ***Computo metrico estimativo analitico*** *con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario. Il computo metrico estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.*

- ***Quadro economico riepilogativo di spesa****, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).*

c) ***Documentazione per la ragionevolezza della spesa:*** *Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.*

Al fine di garantire uniformità procedurale e, nel contempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, sul portale SIAN è disponibile un'apposita funzionalità, denominata Gestione preventivi per domanda di sostegno, per la redazione dei preventivi da allegare alle domande di sostegno candidate agli Avvisi Pubblici.

Tale funzionalità gestisce l'intera procedura: identifica i potenziali soggetti fornitori, di cui vengono recuperate informazioni validate, tramite interfaccia SIAN con l'Anagrafe Tributaria; provvede

all'invio della richiesta di preventivo, a mezzo PEC, ai potenziali fornitori.

Questi ultimi, dopo aver ricevuto la PEC, provvedono a compilare la propria offerta, stamparla, firmarla, scansionarla e caricarla sull'applicativo SIAN.

L'applicativo SIAN rende disponibile, a conclusione delle singole fasi, la consultazione sia delle richieste di preventivo formulate che dei preventivi emessi dai singoli fornitori.

Considerato che ARIF, in qualità di Ente Pubblico non economico è soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e pertanto, l'utilizzo dei preventivi, è finalizzato esclusivamente alla determinazione della ragionevolezza della spesa e non alla scelta del fornitore, per la quale si opererà nel rispetto del citato D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e che sono comunque fatti salvi e garantiti i controlli sull'indipendenza e la concorrenzialità delle Ditte offerenti.
Si specifica che i preventivi dovranno essere acquisiti obbligatoriamente con le modalità di seguito descritte:

- *attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN;*

oppure

- *tramite la casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto titolare della DdS.*

In quest'ultimo caso, alla DdS andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia delle mail di PEC dalle quali risulti la data di arrivo di ciascun preventivo, nonché la copia delle mail PEC di richiesta preventivo inviate ai fornitori.

d) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.*

e) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.*

f) *Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021).*

La valutazione della completezza e pertinenza della suddetta documentazione richiesta sarà eseguita nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., come meglio dettagliato al successivo paragrafo 18."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 18 "Istruttoria tecnico-amministrativa"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.*

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. *Controlli di ricevibilità;*
2. *Controlli di ammissibilità.*

*I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:*

- *del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;*

- *della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.*

*I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:*

- *dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;*
- *dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.*

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA."

Con il seguente testo:

"*Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.*

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. *Controlli di ricevibilità;*
2. *Controlli di ammissibilità.*

*I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:*

- *del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;*
- *della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.*

*I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:*

- *dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;*
- *della sussistenza del punteggio minimo secondo i Criteri di Selezione e le modalità di attribuzione dettagliate nel paragrafo 9.1. del presente provvedimento;*
- *dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;*
- *dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.*

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA."

- **di sostituire** l'intero **Paragrafo 21 "Domanda di pagamento dell'Anticipazione"** dell'Allegato A alla DAdG n. 583/2021:

"*Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.*

Le "Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono."

Con il seguente testo:

"*Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.*

Le "Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

Premesso che, come dettagliato al paragrafo 19. Provvedimento di concessione degli aiuti dell'Allegato A alla DAdG n.583/2021, l'importo dell'aiuto pubblico concesso:

- *potrà essere confermato o ridotto, a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e dell'espletamento delle procedure di gara d'appalto;*

- *dovrà essere oggetto di richiesta di variante per ribasso d'asta, qualora si verifichi ribasso d'asta, e non vi è la possibilità di riutilizzo degli importi derivanti dall'eventuale ribasso per la realizzazione del progetto approvato.*

Nel caso in cui la domanda di anticipo sarà presentata a seguito dell'espletamento delle procedure di gara il contributo potrà essere erogato nel limite del 50% dell'importo aggiudicato, mentre qualora la domanda di anticipo dovesse essere presentata nelle more dell' dell'espletamento delle procedure di gara, l'AdG del pSR Puglia procederà con l'acquisizione dei dati e delle informazioni ufficiali circa l'entità media del ribasso di gara riguardante operazioni di natura analoga per entità degli importi e per natura degli investimenti e preliminarmente al rilascio dei provvedimenti di concessione comunicherà la percentuale massima concedibile a titolo di anticipo, affinchè sia comunqie garantito che l'importo dell'anticipo sia commisurato all'importo definitivo.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i

termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono."

- **di stabilire che** il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN viene prorogato alla data del 1 dicembre 2021**;**
- **di confermare** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A alla DAdG n.583/2021, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della DdS.
- **di confermare** quanto altro stabilito nell'Allegato A della DAdG n. 583/2021.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n. 28 (ventotto) facciate più l'allegato A composto da n. 4 (quattro) facciate, firmati digitalmente.

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 17 comma c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

Sottomisura 4.3 – "*Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*"

4.3.a - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue

PARAGRAFO 9.1 ALLEGATO A) DETERMINA DELL'AUTORITA' DI GESTIONE N.583 DEL 09.11.2021

Allegato A alla DAG n. 602 del 23/11/2021..

9.1 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 4.3.A E MODALITA' DI APPLICAZIONE AI FINI DELLA DETERMINA DELL'AUTORITA' DI GESTIONE N.583 DEL 09.11.2021

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri: Ambiti territoriali, Tipologia delle operazioni attivate, Beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa inclusa nell'allegato III del Reg. UE 2020/1201.		
Intervento ricadente in territori riconosciuti zona infetta:	SI	*20 punti*
	NO	*0 punti*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**20 punti**

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo agli ambiti territoriali sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi oggetto di intervento ricadenti all'interno dei territori riconosciuti come zona infetta da *Xylella Fastidiosa*.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2–*Tipologia e livello di innovazione introdotta*	**Punti**
Progetto per la realizzazione di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti	*Max 25*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla tipologia delle operazioni attivate sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi che saranno migliorati ed adeguati con sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti.

Principio 3 – *Numero di aziende agricole e forestali servite*		**Punti**
Numero di aziende agricole e forestali servite	>10	*6*
	>20	*7*
	>30	*8*
	>40	*9*
	>50	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo al numero di aziende servite sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente al numero di aziende agricole e forestali servite dal numero totale dei pozzi oggetto di intervento.

Principio 4 – *Superficie servita*		**Punti**
Ha di superficie agricola totale servita	>50ha	*6*
	>100ha	*7*
	>150ha	*8*
	>200ha	*9*
	>250ha	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla superficie servita sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente alle superfici servite dal numero totale dei pozzi oggetto di intervento.

Principio 5– ***Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita***	**Punti**
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, da 45% a 55%	*5*
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore a 55%	*15*
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **non buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore al 70%	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

In termini generali, per gli investimenti di miglioramento degli impianti e delle infrastrutture irrigue esistenti, afferenti all'operazione 4.3.A, deve essere garantito un risparmio idrico potenziale e quindi un guadagno in termini di efficienza idrica secondo precisi parametri quantificati dal comma 4 dell'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013. Tuttavia, ai sensi del medesimo art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, le condizioni e i parametri di cui al comma 4 non si applicano a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica.

Pertanto, ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo all'entità del risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita non sarà oggetto di valutazione né di applicazione.

Principio 6– ***interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;***	
Il progetto prevede almeno per il 25% l'impiego di acque reflue ad uso irriguo	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo agli interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo non sarà oggetto di valutazione né di applicazione, in quanto non pertinente per la tipologia di investimento previsto dalla medesima DAdG n.583/2021.

Principio 7– ***grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);***		
Interventi su impianti con grado di vetustà:		
	> di 50 anni	*10*
	< di 50 anni	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla tipologia delle operazioni attivate sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi che saranno migliorati ed adeguati ricadenti nelle due fasce considerate (> e < di 50 anni) per il grado di vetustà.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Non rilevante	

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.3 Operazione A)

MACROCRITERI/PRINCIPI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**20**	**0**

1- Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III).	20	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	**80**	**0**
2–*Tipologia e livello di innovazione introdotta*	*25*	*0*
3–*Numero di aziende agricole e forestali servite*	*10*	*0*
4–*Superficie servita*	*10*	*0*
5– *Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita*	*15*	*0*
6– *interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;*	*10*	*0*
7– *Grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);*	*10*	*0*
C) Beneficiari	**Non rilevante**	
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 40 punti.

Il punteggio relativo ai principi 5 e 6 non è applicabile alla DAdG n.583/2021.

Nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 40, da parte del progetto degli investimenti presentato in attuazione della DAdG n.583/2021, la DdS sarà ritenuta non ammissibile.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS e giustificati sulla base della documentazione di progetto esecutivo dettagliata alla lettera b) del paragrafo 17.1 della DAdG n.583/2021 e s.m.i..

Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza dei requisiti che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, come precedentemente illustrato, ed assegnato il punteggio per ciascuno dei macroprincipi di riferimento. Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS potrà essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 26 novembre 2021, n. 11
Deposito indennità.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Bari, 26/11/2021 **Numero di registro: 11/2021**

DECRETO

Acquisizione sanante al patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01 delle superfici utilizzate in assenza di un valido provvedimento di esproprio per la realizzazione dell'Asse Nord-Sud dal porto alla Tangenziale - Tondo di Carbonara e Asse Est-Ovest dalla S.S. 271 alla Via Giulio Petroni - 1° lotto funzionale. Decreto di deposito in favore della società Polis. s.r.l..

IL DIRETTORE

...omissis...

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari a garanzia dell'esproprio della Particella n. 1415 - Uliveto 2^ classe - superficie particella in mq 1100 e della Particella n. 1418 - Uliveto 2^ classe - superficie particella in mq 540 entrambe del F.M. n. 58 del Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di Carbonara (Provincia di BARI) utilizzate in assenza di un valido provvedimento di esproprio per la realizzazione dell'Asse Nord-Sud dal porto alla Tangenziale - Tondo di Carbonara e Asse Est-Ovest dalla S.S. 271 alla Via Giulio Petroni - 1° lotto funzionale l'importo complessivo di € 38.846,49 così suddiviso:

immobile	Importo da depositare
Particella n. 1415 - Uliveto 2^ classe - superficie particella in mq 1100	€ 26.706,96
Particella n. 1418 - Uliveto 2^ classe - superficie particella in mq 540	€ 12.139,53
Totale	€ 38.846,49

2. **la pubblicazione** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i..;
4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
5. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale

Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 1 dicembre 2021, n. 12
Deposito indennità.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Bari, 01/12/2021 **Numero di registro: 12/2021**

Espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione della Piattaforma logistica di III livello nei Comuni di Bari e Triggiano - Mercato Agro Alimentare di Bari - Piano Particolareggiato Quadro PIP. Decreto di deposito in favore della ditta catastale Addante Pietro, Giovanni, Stella.

IL DIRETTORE

...omissis...

D E C R E T A

1. **di costituire** n. 4 depositi presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, in favore signori Addante, già proprietari delle superfici interessate dal procedimento espropriativo emarginato nelle premesse i seguenti importi a garanzia dell'esproprio degli immobili tutti individuati al foglio mappale 70 del Catasto terreni sez. di Bari sotto elencati:

Suolo	intestatario	Indennità	interessi
P.lla 223 per mq 1750,	ADDANTE Pietro	€ 71.203,84	€ 854,55
P.lla 250 per mq 1750,	ADDANTE Stella	€ 71.203,84	€ 854,55
P.lla 249 per mq 1750	ADDANTE Giovanni	€ 71.203,84	€ 854,55
P.lla 224 per mq 3803	ADDANTE Giovanni	€ 171.032,64	€ 2.052,63

2. **di ordinare** alla società consortile MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI S.C.R.L. con sede in Bari, Codice Fiscale 02465930721, Numero Rea BARI191380, P.I. 02465930721, in qualità di delegato del Comune di Bari, di procedere alla costituzione effettiva dei depositi delle somme come sopra indicate, giusta Ordinanza decisoria 648/2021 del 10.03.2021 RG.1319/2018 della Corte di Appello di Bari;

2. **di pubblicare** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i..

4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;

5. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BISCEGLIE

Immobili compresi nei "Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza infrastrutturale di strada San Mercuro".

DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. - DITTE IRREPERIBILI.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE

Con la presente comunica, che in data 30/11/2021 è stata emessa propria Disposizione di Deposito prot. 44714 avente pari oggetto che riguarda le seguenti ditte catastali censite al foglio di mappa n. 19 del Comune di Bisceglie:

1. SIMONE COSTRUZIONE s.n.c. di S.L. & C. – P.lla 671 – superficie da espropriare mq. 142,00 – indennità espropriativa € 639,00;
2. SIMONE COSTRUZIONE s.n.c. di S.L. & C. – P.lla 674 – superficie da espropriare mq. 100,00 – indennità espropriativa € 450,00;
3. D.G.G. n.a Bisceglie il 07/12/1936; P.M. n.a Bisceglie il 15/02/1938 – P.lla 373 – superficie da espropriare mq. 75,00 – indennità espropriativa € 337,50;
4. T.A. di G. maritata A. n.a Molfetta il 08/11/1908 – Irreperibile – P.lla 133,00 – superficie da espropriare mq. 10,00 – indennità espropriativa € 45,00;
5. D.L.A. n.a Bisceglie il 10/11/1968; D.L.D n.a Bisceglie il 07/08/1966; D.L.G. n.a Bisceglie il 13/07/1973; D.L.M. n.a Bisceglie il 10/06/1963; D.L.P. nato a BISCEGLIE il 21/09/1970; Z.L. n.a Bisceglie il 17/12/1940 – P.lla 177 – superficie da espropriare mq. 60,00 – indennità espropriativa € 270,00;
6. D.L.A. n.a Bisceglie il 10/11/1968; D.L.D n.a Bisceglie il 07/08/1966; D.L.G. n.a Bisceglie il 13/07/1973; D.L.M. n.a Bisceglie il 10/06/1963; D.L.P. n.a Bisceglie il 21/09/1970; Z.L. n.a Bisceglie il 17/12/1940 – P.lla 178 – superficie da espropriare mq. 35,00 – indennità espropriativa € 157,50;
7. D.L.P. nato a Bisceglie il 21/09/1970 – P.lla 742 – superficie da espropriare mq. 30,00 – indennità espropriativa € 135,00;
8. D.L.P. nato a Bisceglie il 21/09/1970 – P.lla 141 – superficie da espropriare mq. 25,00 – indennità espropriativa € 112,50;
9. L.M fu M. – Irreperibile – P.lla 142 – superficie da espropriare mq. 20,00 – indennità espropriativa € 90,00;

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Decreto 24 settembre 2021, n. 35
Esproprio definitivo.

Settore 4. Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

DECRETO N. 35 DEL 24/09/2021 PROT. 16262

OGGETTO	POR PUGLIA 2014-2020 –REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE – OASI NATURALISTICA ITINERANTE DEL BOSCO RIPARIALE DELLA LACRIMA – DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

Che la Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici ha pubblicato sul BURP n. 21 del 08.02.2018 un Avviso Pubblico nell'ambito del POR Puglia F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020 avente ad oggetto "Realizzazione di progetti per la rete ecologica Regionale";

Che in data 07.06.2018, prot. 7226, è stata inoltrata formale istanza di finanziamento alla Regione Puglia;

Che con delibera C.S. con poteri di Giunta n. 14 del 18.02.2019 sono stati approvati il verbale n. 01 del 14.12.2018 ed il verbale n. 02 del 21.01.2019, relativi alla fase negoziale del progetto "OASI NATURALISTICA ITINERANTE DEL BOSCO RIPARIALE DELLA LACRIMA" dell'importo complessivo €. 1.220.000,00, di cui all'Avviso Pubblico del POR Puglia 2014-2020 avente ad oggetto "Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale" Asse VI, Azione 6.6, Sub – Azione 6.6.a;

Che il suddetto intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2019- 2021 annualità 2019 approvato con delibera C.S. con i poteri di C.C. n. 11 del 16.04.2019;

Che in data 09.04.2016 è stato sottoscritto il disciplinare i rapporti tra questo Ente e la Regione Puglia;

Che con delibera C.S. con i poteri di C.C. n. 9 del 04.04.2019 il progetto di "REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE – OASI NATURALISTICA ITINERANTE DEL BOSCO RIPARIALE DELLA LACRIMA" dell'importo complessivo €. 1.220.000,00 è stato approvato in via definitiva in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi della L.R. n.13/2001, ed è stato imposto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio;

Che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. 76 del 17/05/2019 è stato approvato, il progetto esecutivo avente ad oggetto "REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE – OASI NATURALISTICA ITINERANTE DEL BOSCO RIPARIALE DELLA LACRIMA" dell'importo complessivo €. 1.220.000,00 redatto dall'Ing. Paolo Perrino, Arch. Roberta D'Armento, Geom. Giuseppe Caputo con il supporto della Società OFRIDE S.r.l. "Spin Off dell'Università del Salento";

Che il finanziamento del progetto dell'importo di €. 1.220.000,00, è assicurato dal POR Puglia 2014-2020 avente ad oggetto "Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale" Asse VI, Azione 6.6, Sub – Azione 6.6.a, riportato sul Titolo 2.02.02.02.003 – Missione 09 – Programma 05 - Cap. 4079 del corrente bilancio;

Che gli immobili interessati dalla presente opera pubblica sono riportati negli allegati progettuali "Piano particellare di esproprio ed elenco ditte da espropriare";

Che con determinazione dirigenziale n. 622 del 21/06/2019 è stato approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria e d'urgenza, spettante alle ditte espropriate, per un importo complessivo di € 34.518,55 oltre maggiorazioni per cessione volontaria e valore del soprassuolo, regolarmente notificata nelle forme di legge;

Che le ditte interessate sono state invitate a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata;

Che con det. n. 771 del 22/06/2021 e det. n. 917 del 23/07/2021 si prendeva atto delle accettazioni dell'indennità definitiva offerta e della disponibilità a convenire la cessione volontaria dichiarata dai soggetti interessati e si provvedeva al versamento della somma complessiva pari ad € 35.678,31;

Che con det. n. 789 del 24/06/2021 e det.n. 1046 del 07/09/2021si dava atto che alcune delle ditte interessate rifiutavano l'indennità loro offerta o non davano alcun riscontro all'offerta nei termini di legge e pertanto si disponeva all'Ufficio Ragioneria di procedere al deposito presso il MEF, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria- Trani, per un importo complessivo pari ad € 21.576,71;

Considerato che le particelle interessate dalla procedura espropriativa ricadono in zona tipizzata come CE1, Rurale con funzione prevalente agricola e limitata frammentazione, secondo il P.U.G. quindi zona agricola, si è proceduto a determinarne il valore desumendolo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 con riferimento al Valore Agricolo di Mercato;

Visto l'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che consente all'Ente Espropriante, dopo aver corrisposto l'importo concordato, in alternativa alla cessione volontaria, l'emissione del decreto di esproprio;

Visto l'art. 26 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che consente all'Ente Espropriante, dopo aver proceduto con il deposito dell'indennità di espropriazione, l'emmissione del decreto di esproprio definitivo;

Preso atto che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

DECRETA

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione COMUNE DI CAMPI SALENTINA (C.F. 80008850754) dei beni distinti in catasto terreni del Comune di Campi Salentina:

F.	Part.lla	DITTA INTESTATARIA
16	238	TRESCA AUGUSTO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	237	TRESCA AUGUSTO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS...
16	242	TAURINO PASQUALE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS...

16	77	TAURINO PASQUALE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS...
16	527	BLACO FELICIA NATA A...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	529	PERRONE ROBERTO NATO A ...OMISSIS...) IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	531	CAPUTO LUIGI NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ..... OMISSIS... - RESIDENTE IN ...OMISSIS...ALLA VIA ...OMISSIS...
16	83	TRAMACERE LUCIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (nuda proprietà 1/12) TRAMACERE LUCIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 2/12) TRAMACERE ANTONIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS... (proprietà 6/12) TRAMACERE SIMONE NATO A ...OMISSIS...) IL...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS..... (proprietà 2/12) TRAMACERE SIMONE NATO A ...OMISSIS... ...OMISSIS..., COD. FISC .....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS..... (nuda proprietà 1/12) COSIMO TERESA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC .....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... P.ZZA ...OMISSIS..... (usufrutto 2/12)
16	562	TRAMACERE ANTONIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	565	PERRONE MARCO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr. 2/4) MACI ANNALISA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4) MACI MICHELA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4)
16	550	ROSSI NICOLA NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	535	TRAMACERE LUCIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (nuda proprietà 2/12) TRAMACERE LUCIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/12) TRAMACERE ANTONIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 6/12) TRAMACERE SIMONE NATO A ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS.....(proprietà 1/12) TRAMACERE SIMONE NATO A ...OMISSIS... ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (nuda proprietà 2/12) COSIMO TERESA NATA A ...OMISSIS...) IL ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... P.ZZA ...OMISSIS.....(usufrutto 2/12)

16	552	MACI ANNALISA NATA ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4) MACI MICHELA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4) PERRONE MARCO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 2/4)
16	568	BELLO FRANCESCO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... QUARTA VINCENZA NATA AD ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	544	PERRONE GABRIELE NATO A ...OMISSIS...) IL ...OMISSIS... COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... VIA ...OMISSIS...
16	554	PERRONE GABRIELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... VIA ...OMISSIS...
16	533	PERRONE GABRIELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... VIA ...OMISSIS...
16	538	LEUZZI MICHELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC.....OMISSIS... - RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLAVIA ...OMISSIS... N. ...OMISSIS...
16	542	BELLO FRANCESCO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS.... ...OMISSIS...
16	546	PERRONE GABRIELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... VIA ...OMISSIS...
16	570	PERRONE GABRIELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... VIA ...OMISSIS...
16	556	POMPUCCI VALENTINA NATA A ...OMISSIS..., COD . FISC. ...OMISSIS...RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	540	TRESCA AUGUSTO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	486	INGROSSO MICHELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD.FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	206	ZECCA MERCEDES NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... -RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	204	ZECCA MERCEDES NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... -RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	489	DE GAETANIS ANNA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (nuda proprietà 1/1) DE GAETANIS GIOACCHINO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC.....OMISSIS... - RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS.....(usufrutto 1/2) MIGLIETTA CARMINA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (usufrutto 1/2)
		MACI ANNALISA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4)

16	495	MACI MICHELA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS...- RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (proprietà 1/4) PERRONE MARCO VINCENZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...(propr.2/4)
17	202	ZECCA MERCEDES NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... -RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	210	ZECCA MERCEDES NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ...OMISSIS... -RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	548	ZAURITO LUCIANO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC .....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... BIANCO ANTONIA NATA A ...OMISSIS.....OMISSIS... il ...OMISSIS..., COD FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	560	SERIO ORONZO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTEIN ...OMISSIS...ALLA VIA ...OMISSIS... (propr. 1/3) CHIRIVI' FILOMENA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC.....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS.....(propr 2/3)
16	525	ZAURITO SALVATORE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	558	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	483	TREVISI SANTO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC.....OMISSIS... - RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
16	492	SCALINCI ELIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC .....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS.....OMISSIS...
17	213	S.I.COS. - SOCIETA` IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in ...OMISSIS... – CODFISC. ...OMISSIS...
17	148	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	146	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	142	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	200	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	208	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	139	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS...) IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...
17	141	DI MAGGIO MARIA GIUSEPPA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...

		CIVINO MARIA ANTONIETTA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS...,RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr. 12/2008)
16	572	D'ELIA AURELIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... AL VIALE ...OMISSIS... (propr 24/2008) D'ELIA CLAUDIO NATO A ...OMISSIS... il ...OMISSIS... , COD. FISC. ...OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 48/9072) D'ELIA FABIANO NATO A ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., COD. FISC ..... OMISSIS... - RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLAVIA ...OMISSIS... ...OMISSIS .....(propr 48/9072) D'ELIA FABIO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC ..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS.....(propr. 12/2008) D'ELIA GIOVANNA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... – RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLAVIA ...OMISSIS... (propr 24/1008) D'ELIA MARIA ROSARIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC....OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... ...OMISSIS...(propr8/1008) D'ELIA MILVIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD FISC. ...OMISSIS... RESIDENTE IN ...OMISSIS... , ...OMISSIS..., ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 8/1008) D'ELIA PATRIZIA NATA A ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., COD. FISC....OMISSIS... – RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 12/1008) D'ELIA ROBERTO NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS... , COD. FISC....OMISSIS... –RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 8/1008) D'ELIA SALVATORE NATO A ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., COD. FISC.....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... AL VIALE ...OMISSIS... ...OMISSIS .....(propr 8/1008) D'ELIA SILVIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... , ...OMISSIS..., ALLA VIA ...OMISSIS ..... (propr 8/1008) D'ELIA TERESA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC. ...OMISSIS... RESIDENTEIN ...OMISSIS... , ...OMISSIS..., ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 8/1008) D'ELIA TIZIANA NATA A ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., COD. FISC....OMISSIS... - RESIDENTEIN ...OMISSIS... IN VIA ...OMISSIS... (propr 48/9072) LEUZZI MICHELE NATO A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS..... (propr 840/1008) PITTIONI EDDA NATA A ...OMISSIS...) il ...OMISSIS..., COD. FISC....OMISSIS... – RESIDENTEIN ...OMISSIS...ALLA VIA ...OMISSIS...N.49 (propr 24/3024) ZUCCARO ANTONELLA LAURA NATA A ...OMISSIS... il ...OMISSIS... , COD. FISC....OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA ...OMISSIS... (propr 3/1008) ZUCCARO CLAUDIA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS... , COD. FISC....OMISSIS... -RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... (propr 3/1008) ZUCCARO MARIA SABRINA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., COD. FISC..... OMISSIS...- RESIDENTE IN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS... ...OMISSIS..... (propr 3/1008) ZUCCARO RITA NATA A ...OMISSIS... IL ...OMISSIS..., C. FISC....OMISSIS... RESIDENTEIN ...OMISSIS... ALLA VIA ...OMISSIS...(propr 3/1008)

...OMISSIS...

2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione di estratto sul BURP, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;
3. Il presente decreto sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del Comune di Campi Salentina;
4. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
5. il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett.h e 24 del DPR 327/2001;

   Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali :

-*per l'imposta di bollo:* il beneficio dell'esenzione prevista dall'art.22. tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

-*per l'imposta di registro:* il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art.1 della tariffa – parte prima – del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;

-*per gli emolumenti ipotecari:* l'applicazione dell'art.7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635;

Istruttore
Serena CASILLI

Il Responsabile del Servizio
Arch. Riccardo TAURINO

COMUNE DI CORATO

Deliberazione C.C. 23 novembre 2021, n.69

VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL P.I.P. IN ZONA D1/B APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.533 DEL 27 NOVEMBRE 1987, TESA A RIDISEGNARE LA MAGLIA "M" ATTRAVERSO UNO SCAMBIO TRA AREE PER "VERDE PUBBLICO" E AREE PER "LOTTI EDIFICABILI", CON PERMUTA DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' AL COMPLETAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO.. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **Novembre**, con prosieguo di seduta nella Sala Consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 17:00 dello stesso giorno, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi avvisi.

Risultano presenti i Signori Consiglieri di seguito elencati:

COGNOME E NOME		*COGNOME E NOME*	
DE BENEDITTIS CORRADO NICOLA	**SI**	**D'INTRONO NADIA GLORIA**	
ADDARIO ALDO	**SI**	**MALCANGI ANNA**	**SI**
ARSALE MICHELE	**SI**	**MASCOLI SALVATORE**	**SI**
AVELLA FRANCO	**SI**	**MASTRODONATO VINCENZO**	**SI**
BOVINO MICHELE		**MAZZONE VALERIA**	**SI**
BOVINO VITO	**SI**	**PALMIERI ALESSANDRO**	**SI**
BUCCI LEONARDO		**PERRONE LUIGI**	
CARMINETTI ANNA		**PISICCHIO DOMENICO**	**SI**
COLONNA CARLO	**SI**	**SALERNO IGNAZIO**	**SI**
DE BENEDITTIS ANTONELLA	**SI**	**TAMBONE ELISEO**	**SI**
DIAFERIA GABRIELE	**SI**	**TARANTINI BENEDETTO**	**SI**
DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	**SI**	**VALENTE GRAZIELLA**	
D'IMPERIO GIULIO	**SI**		

PRESENTI N. 19 **ASSENTI N. 6**

Presiede la Presidente del Consiglio Dott.ssa Valeria Mazzone
Assiste il Segretario Generale Dott. Giambattista Rubino

Essendo i presenti nel numero di 19 in prima convocazione, l'Assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

SEDUTA PUBBLICA
- Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno -

Assessori presenti: Addario Felice, Bucci Concetta, Marcone Beniamino, Muggeo Adriano, Sinisi Vincenzo, Varesano Antonella.

La Presidente introduce l'argomento al punto 2 dell'o.d.g. ad oggetto: "Variante urbanistica puntuale al P.I.P. in Zona D1/B approvato con delibera di C.C. 533 del 27 novembre 1987, tesa a ridisegnare la maglia "M" attraverso uno scambio tra le aree per "verde pubblico" e aree per "lotti edificabili", con permuta di aree di proprietà comunale, nonchè al completamento delle previsioni di Piano. Approvazione."

Cede, poi, la parola all'Assessore Antonella Varesano che relaziona brevemente, evidenziando che trattasi di approvazione di variante urbanistica già adottata dal Consiglio e che, a seguito di procedure consequenziali previste per legge, non sono pervenute osservazioni.

Nessun Consigliere chiede di intervenire.

A questo punto, la Presidente procede alla **votazione** della **proposta di delibera agli atti** previa verifica dei presenti, mediante sistema elettronico, confermata nel numero di 19.

Eseguita la votazione, con lo stesso sistema elettronico, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 19
VOTI FAVOREVOLI N. 19

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2021 ad oggetto "VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL P.I.P. IN ZONA D1/B APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.533 DEL 27 NOVEMBRE 1987, TESA A RIDISEGNARE LA MAGLIA "M" ATTRAVERSO UNO SCAMBIO TRA AREE PER "VERDE PUBBLICO" E AREE PER "LOTTI EDIFICABILI", CON PERMUTA DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' AL COMPLETAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO", veniva adottata ai sensi dell'art. 21 della L.R.56/1980 la variante al Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi ZONA D1/B del Comune di Corato ed in particolare la **maglia "m",** che qui si intende integralmente richiamata;
- la suddentta variante è stata attivata a seguito di istanza pervenuta in data 12 marzo 2020 prot. gen. n. 11060, successivamente integrata con nota del 24/06/2020 prot. gen. 24321 dai proprietari interessati sigg.ri :

- **rag. Omissis**, in qualità di **Amministratore Unico** della **ditta Omissis.**, **Proprietaria** delle **p.lle 764, 454, 1355, 1356 e promissaria acquirente delle p.lle 210, 420, 984 al Foglio 56**;
- **sig.ra Omissis**, **sig. Omissis**, **prof.ssa Omissis**, in qualità di **Comproprietari** della **p.lla 153 al Foglio 49;**
- **sig. Omissis**, in qualità di **Proprietario** della **p.lla 116 al Foglio 49;**
- **avv. Omissis**, in qualità di **Proprietario** della **p.lla 346 al Foglio 49;**
- **sig. Omissis**, in qualità di Legale Rappresentante della **Omissis**, **Proprietaria** della **p.lla 1265 al Foglio 56;**
- **sig. Omissis**, in qualità di **Proprietario** della **p.lla 120 al Foglio 49;**
- **sig. Omissis** e **sig.ra Omissis**, in qualità di **comproprietari** della **p.lla 115 al Foglio 49. NON SOTTOSCRITTORI.**

I quali hanno richiesto, ciascuno per quanto di propria competenza e rispetto alle particelle di proprietà, il completamento del **PIANO PARTICOLAREGGIATO della maglia "m",** ricadente nella Zona Industriale D1/B del Vigente PRG Comunale, consistente nel completamento e nella risistemazione di quanto previsto per la stessa maglia dal Piano Particolareggiato, così come riportato negli elaborati scritto-grafici a firma dell'ing. Sabino Lotito ed arch. Giovanni Berardi:

- *fascicolo con Relazione, scheda urbanistica, visure catastali;*
- *Tavola 1: STRALCI – Aerofotogrammetrico – PP approvato – PRG Vigente – PUG (Previsioni) – PPTR Puglia*

– Catastale – IGM – CTR Puglia – PAI Puglia – Pericolosità Idraulica – Rischio Idraulico–Idrogeomorfologico – Profili Altimetrici – Piano Particolareggiato – Rimodulazione Maglia m;

- *Tavola 2: PLANIMETRIE GENERALE – PLANOVOLUMETRICO - SCHEDA URBANISTICA – PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'INTERVENTO.*

CONSIDERATO che:

- la deliberazione è stata depositata sottoposta alla procedura pubblicistica e partecipativa come previsto dall'art. 21 della L.R. 56/1980 con avviso di deposito diffuso mediante affissione di manifesti e pubblicazione sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno" e "Corriere della Sera"
- dopo il periodo di deposito nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, giusta attestazione del Segretario Generale prot. 51340 del 05/11/2021;

DATO ATTO che ai fini dell'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS come stabilito al punto 7) del provvedimento di adozione della variante al P.P.I.P. N.9/2021, giusta D.D. n.28 del 05/10/2021 (RG n.1873/2021) è stata formalizzata la procedura di VAS ed attestata l'esclusione con successiva registrazione nel portale regionale in data 06/10/2021 n.072020-019 e che con nota acquisita al protocollo generale n.45826 del 07/10/2021 a firma del Dirigente Regionale della Sezione Autorizzazioni Ambientali A00_089/07/10/2021/0014530 è stata comunicata la conclusione della procedura di registrazione prevista dal R.R. n.18/2013;

VISTO il parere favorevole ex art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, espresso esclusivamente dal Dirigente del IV Settore Urbanistica arch. Antonio Vendola, per quanto concerne la regolarità tecnica, in quanto non comporta oneri diretti ed indiretti per l'Ente;
VISTA la L.R. n. 56/1980;
VISTA la L.R. 20/2001;
VISTO l'art. 17 della L. 1150/1942 come modificato dal comma 8 bis del D.L. n.70/2011;
VISTE le NN.TT.AA. del vigente PRG nonchè quelle del vigente PIP;
VISTA la L.R. 44/12 e ss.mm.ii., nonchè il R.R. n.18/13 in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che la presente proposta è stata esaminata della competente commissione consiliare riuntasi in data 12 novembre 2021;

VISTO l'esito della votazione,

D E L I B E R A

1. **DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del provvedimento.
2. **DATO ATTO** che nel termine prescritto non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, giusta attestazione del Segretario Generale del 05/11/2021 prot.51340;
3. **APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 comma 10bis della L.R.20/2001, la VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL P.I.P. IN ZONA D1/B APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.533 DEL 27 NOVEMBRE 1987, TESA A RIDISEGNARE LA MAGLIA "m" ATTRAVERSO UNO SCAMBIO TRA AREE PER "VERDE PUBBLICO" E AREE PER "LOTTI EDIFICABILI", CON PERMUTA DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' AL COMPLETAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO.
4. **DARE ATTO** che la variante puntuale al P.I.P. D1/B in parola è costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:
   - *fascicolo con Relazione, scheda urbanistica, visure catastali;*

- *Tavola 1: STRALCI – Aerofotogrammetrico – PP approvato – PRG Vigente – PUG (Previsioni) – PPTR Puglia – Catastale – IGM – CTR Puglia – PAI Puglia – Pericolosità Idraulica – Rischio Idraulico– Idrogeomorfologico – Profili Altimetrici – Piano Particolareggiato – Rimodulazione Maglia m;*
- *Tavola 2: PLANIMETRIE GENERALE – PLANOVOLUMETRICO - SCHEDA URBANISTICA – PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'INTERVENTO.*

5. **APPROVARE** agli effetti urbanistici e patrimoniali per quanto statuito dall'art.42 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la permuta delle seguenti aree:
   - Le particelle 423 (540 mq) e 1264 (920 mq) del foglio 56, destinate a Verde Pubblico e a tutt'oggi di proprietà del Comune di Corato, verrebbero retrocesse alla ditta **Omissis**.
   - Cessione in cambio di un'uguale superficie, senza mutarne la destinazione d'uso (che è e resterebbe a Verde Pubblico) ubicando la stessa sul fronte della Strada Pubblica denominata "Vicinale Forchetta", accanto alle particelle 211, 1199 e 1200, aventi già destinazione a Verde Pubblico e di proprietà comunale;

6. **DARE ATTO** che giusta D.D. n.28 del 05/10/2021 (RG n.1873/2021) è stata formalizzata la procedura di VAS ed attestata l'esclusione con successiva registrazione nel portale regionale in data 06/10/2021 n.072020-019;

7. **DARE ATTO** che giusta nota acquisita al protocollo generale n.45826 del 07/10/2021 a firma del Dirigente Regionale della Sezione Autorizzazioni Ambientali A00_089/07/10/2021/0014530 è stata comunicata la conclusione della procedura di registrazione prevista dal R.R. n.18/2013;

8. **STABILIRE** che, prima del rilascio del PdC relativo al primo intervento che verrà richiesto, sia ceduta per intero la superficie destinata a standards urbanistici, nonché la quota di proprietà **Omissis** relativa alle aree già utilizzate a pubblica viabilità –particelle 461/462/463/464 del foglio 56.

9. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del IV Settore di:
   - di pubblicare, anche per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, il presente provvedimento di approvazione che acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR-P;
   - di stipulare il contratto di permuta delle aree;

10. **STABILIRE** che ogni spesa sarà a cura dei proponenti la variante.

11. **TRASMETTERE** la variante puntuale al P.I.P. D1/B *de quo* al Settori Urbanistica, Lavori Pubblici (Patrimonio), Affari Generali.

12. **NOTIFICARE** il presente provvedimento sia ai richiedenti che ai non sottoscrittori.

***

Il Presidente pone poi in **votazione, mediante sistema elettronico,** l'**immediata eseguibilità dell'atto** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dei proponenti di formalizzare gli atti consequenziali per beneficiare di finanziamenti pubblici.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 19
VOTI FAVOREVOLI N. 19

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Valeria Mazzone

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giambattista Rubino

COMUNE DI MASSAFRA
Estratto decreto 24 novembre 2021 n. 61
Esproprio definitivo.

OGGETTO: Espropriazione di beni immobili per gli "Interventi per la messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico del territorio di Massafra (TA)" – Stralcio di monte di canale San Marco.

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327

a favore della Regione Puglia – Demanio Ramo Bonifiche (Cod. Fiscale n. 80017210727), beneficiario dell'esproprio, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Massafra (TA), occorsi per far luogo ai lavori in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

omissis

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata **a favore della Regione Puglia – Demanio Ramo Bonifiche** (Cod. Fiscale n. 80017210727) - Beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Massafra (TA), autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

N°	Foglio	Particella	Superficie in mq	Ditta intestataria	Indennità di esproprio
1	62	463	190	**ALBANESE Antonio**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 1.318,60
2	62	468	696	**SASSO Chiara Stella**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **SASSO Maria Scala**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **SASSO Orazio**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **SASSO Pietro Giuseppe**,----------	€ 46.473,01

				----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 3/6)	
3	62	471	125	**SICILIANO Giuseppe**, ---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/1)	€ 5.790,00
4	62	473	1.088	**SASSO Chiara Stella**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/3); **SASSO Maria Scala**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/3); **SASSO Orazio**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (per proprietà 1/3)	€ 15.605,13
5	62	475	1.120	**SASSO Antonia**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/3); **SASSO Elisabetta**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/3); **SASSO Maria Scala Pompea**, ---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/3)	€ 5.226,66
6	62	476	172	**NOTARISTEFANO Antonio**, ---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/1).	€ 1.193,68
7	62	477	644	**NOTARISTEFANO Antonio**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/4); **NOTARISTEFANO Grazia**,---------- ----------OMISSIS---------- ---------- (proprietà per 1/4);	€ 90.986,06

				NOTARISTEFANO Francesca, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/4); **NOTARISTEFANO Maria Raffaela**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/4)	
8	62	479	712	**NOTARISTEFANO Antonio**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 2.848,00
9	62	481	571	**NOTARISTEFANO Grazia**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 3.714,51
10	62	483	474	**NOTARISTEFANO Francesca**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 3.289,56
11	62	485	582	**NOTARISTEFANO Maria Raffaela**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 3.993,41
12	62	487	1.636	**D'ONGHIA Maria**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 9.721,03
13	62	489	2.335	**DIASPARRO Nicola Benedetto Antonio**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **DIASPARRO Pietro Michele**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **PUTIGNANO Caterina**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **PUTIGNANO Domenico**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6);	€ 16.204,92

				PUTIGNANO Fabrizia, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6); **PUTIGNANO Pietro**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/6)	
14	62	491	693	**D'ONGHIA Antonia**,----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 6.013,27
15	62	493	3.206	**D'ONGHIA Antonia**, ----------OMISSIS---------- (proprietà per 1/1)	€ 27.816,31
			TOT		**€ 240.194,15**

Indennità di esproprio totale: € 240.194,15 (Euro duecentoquarantamilacentonovantaquattro/15).

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà, senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il Dirigente della IV Ripartizione
Ing. Giuseppe Iannucci

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto 6 dicembre 2021, n. 733
Esproprio.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Oggetto: DECRETO DI ESPROPRIO per la realizzazione del "PARCO DEL BELVEDERE" nel Comune di Statte - ***Area in catasto intestate alla sig.ra Frascolla Maria Roberta ed al sig. Frascolla Riccardo Fg. 13, p.lle 488, 1510 e 1516 - ex art. 23 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327*****.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:
- con Delibera di G.C. n. 143 del 16/11/2020 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ad oggetto "PARCO DEL BELVEDERE" - CUP J78H20000190004 - nel Comune di Statte.
- l'opera pubblica risulta da realizzare in parte su aree pubbliche ed in parte in aree di proprietà privata ed in particolare, come da piano particellare, su aree intestate a ditta catastale FRASCOLLA Maria Roberta (**********) e FRASCOLLA Riccardo (**********) relativamente alla proprietà sulle particelle n. 488, 1510 e 1516 del fg. 13 di Statte.
- con Decreto del Tribunale di Taranto N°2264/2017 del 16.10.2017 RG n.3532/2017 il Giudice dichiarava giacente l'eredità della defunta Frascolla Maria Roberta e nominava curatore della stessa l'avv. Prete Floriana;
- con nota prot. 2613 del 12/02/2021 si è proceduto a comunicare agli intestatari in oggetto, ed all'Avv. Floriana Prete, curatore dell'eredità giacente di Frascolla Maria Roberta, in attuazione dell'art.11 comma 1 lett. a) del D.p.r. 8 Giugno 2001 n.327:
- con la stessa nota su menzionata si è comunicato agli interessati che l'unità organizzativa competente è il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente – Ufficio Espropriazioni, di cui è Responsabile l'ing. Mauro De Molfetta, che riveste anche il ruolo e la qualità di Responsabile del Procedimento per la presente procedura espropriativa.

Considerato che con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 26/02/2021 si è proceduto:
- alla presa d'atto del progetto definitivo a titolo "Intervento per la realizzazione del progetto denominato "Parco del Belvedere", e consequenzialmente, procedere alla approvazione dello stesso progetto, ai soli fini urbanistici e per la dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'aree di proprietà privata, in ordine alla possibilità di eseguire gli interventi progettuali con determinazione delle indennità ed oneri espropriative definiti secondo i principi stabiliti per le procedure espropriative (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.eii.).

Vista la successiva Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 29/03/2021 con cui si è proceduto:
- a dare atto che nei riguardi del progetto di livello definitivo avente ad oggetto "Intervento per la realizzazione del progetto denominato "Parco del Belvedere", già approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2021, non è pervenuta alcuna osservazione;
- a dare atto della pubblicazione all'albo pretorio del rende noto, ex art. 9 della Legge 241/90, mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Statte (pubblicazione cronologico n. 216/2021) dal 01/03/2021 al 16/03/2021, senza che sia giunta alcuna osservazione, come da certificazione da parte del Servizio AA.GG. del 17/03/2021 (prot. 4481 del 17/03/2021);
- per l'effetto, di pronunciarsi definitivamente sul medesimo progetto confermando la sua approvazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2021 ed apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la comunicazione prot. 2613 del 12/02/2021 in attuazione dell'art.11 comma 1 lett. a) del D.p.r. 8 Giugno 2001 n.327.

Vista la successiva comunicazione prot 5348 del 01/04/2021 in attuazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 7 comma 1 L. 241/1990 e art. 16 comma 4 del DPR n. 327/2001 e pertanto comunicazione

dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con approvazione del piano particellare d'esproprio e del complessivo progetto definitivo dell'opera da attuarsi previa adozione di specifica Determinazione del Responsabile del Servizio.
Considerato che, con nota n.12064 del 02.08.2021 del Dirigente Ufficio Espropri, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art.20 comma 1 Dpr.8 Giugno 2001 n.327, sono stati notificati ai diretti proprietari gli elenchi dei beni interessati all'esproprio, dei relativi proprietari e le somme offerte per l'ablazione;

Considerato altresì che, nel termine di giorni trenta dalla comunicazione precedente, non è pervenuta a questo Comune alcuna osservazione né sono stati depositati atti o documenti ritenuti rilevanti ai fini dell'esproprio, da parte dei diretti proprietari;
Vista la determinazione del Responsabile Ufficio Espropri, n. 13949 del 06/09/2021, con la quale si è disposto l'ammontare dell'indennità provvisoria per le aree edificabili, nella misura di €104.106,44 (euro centoquattromilacentosei/44);
Considerato che la suddetta determinazione dell'indennità provvisoria è stata notificata ai proprietari direttamente interessati all'esproprio ed all'Avv. Floriana Del Prete curatore dell'eredità giacente di Frascolla Maria Roberta mediante posta elettronica certificata in data 06/09/2021;
Considerato che, i proprietari delle aree interessate alla ablazione ed il curatore dell'eredità giacente, entro i successivi trenta giorni dalla suddetta notificazione, non hanno dato riscontro alla comunicazione, e pertanto, si deve ritenere non concordata la determinazione dell'indennità.
Atteso che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 DPR 327/01 l'indennità offerta, da intendersi rifiutata, è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, nel costituito Deposito Definitivo distinto dal Nr. Nazionale 1368040 e Nr Provinciale 170122, con mandato di pagamento del Comune di Statte n° 02221 in data 19/11/2021 di importo pari a € 104.106,44 (euro centoquattromilacentosei/44);
Accertato che l'eredità della defunta Frascolla Maria Roberta è tuttora giacente nelle cure dell'Avv. Prete Floriana come da sua comunicazione pec in data 25.11.2021 ore 11:47;
Accertato che la pubblica utilità dell'opera da realizzare, deriva dalla deliberazione del Consiglio Comunale di Statte n°11 del 26.02.2021 di approvazione ai fini urbanistici del progetto definitivo ed ha avuto efficacia con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nella successiva Delibera Consiglio Comunale n°19 del 29.03.2021 di pronuncia definitiva sul progetto definitivo dell'opera più sopra richiamata, e che è rispettato il termine perentorio di anni cinque dalla data in cui è divenuto efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità per decretare l'espropriazione dei beni interessati, secondo quanto meglio indicato dagli artt.13 comma 4 e 23 comma 1 lett.a) del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 ;
Visti gli artt.23 e 24 del Dpr. 8 Giugno 2001 n. 327

DECRETA

Art.1

Sono espropriati, sotto la condizione sospensiva che siano adempiute le formalità di cui al successivo articolo 2, a favore del **Comune di STATTE con sede municipale in Statte (TA) c.f. 90031270730** gli immobili occorrenti alla realizzazione del "Parco Belvedere" posti in Comune di STATTE, ed identificati come di seguito:

DITTA	FG	P.lla	qualità	m2	RD	RA	Destinazione urbanistica
FRASCOLLA MARIA ROBERTA nata a ******* il ******** ********** Proprieta' 1/2	13	488	Mandorleto 1	302	1.72	0.78	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere
FRASCOLLA RICCARDO nato a ******* il ********* ********** Proprieta' 1/2		1510	Pascolo 1	12713	19.70	9.85	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere
		1516	Mandorleto 1	1460	8.29	3.77	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere

Art.2

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Statte, nel rispetto del comma 1 lett.f) art.23 del Dpr.8

Giugno 2001 n.327, è notificato ai proprietari espropriati Sig.ri Frascolla Riccardo via ******* ********* n.**, ***** ******* e dott. Avv. Prete Floriana curatore dell'eredità giacente di Frascolla Maria Roberta via ********* n. **, ***** *******.

Si avvisano i signori in indirizzo di notifica che il giorno 15/12/2021 alle ore 9.00, in Statte presso le aree su indicate, si darà luogo alla esecuzione della ablazione secondo le modalità dell'art. 24 del Dpr.8 Giugno 2001 n. 327.

Art.3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art.4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art.5

L'esecuzione del presente decreto dovrà essere comunicata all'Ufficio Espropri dell'Ente.

Art.6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.7

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte lì **06/12/2021**

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BITETTO

Avviso di revoca di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale - CIG 8971743489.

COMUNE DI BITETTO (BA)

Avviso di revoca – CIG 8971743489

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Bitetto (BA) P.zza Moro Bitetto. Persona di contatto: dott.ssa Maria Silvia Chimienti.

OGGETTO APPALTO: servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale.

AGGIUDICAZIONE: Questo ufficio ha disposto la revoca della determinazione Dirigenziale n. 427 del 09.11.2021, nonché degli atti a base di gara ivi approvati e allegati relativi a procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5^ Serie Speciale n. 131 del 12.11.2021.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Maria Silvia Chimienti

Concorsi

REGIONE PUGLIA -DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 novembre 2021, n. 536

L.R. 18/2000, art. 4, lettere g) ed l). Avviso di selezione pubblica per incarico di consulenza di esperto agronomo o forestale in vivaistica forestale.

Adozione bando e prenotazione sul capitolo di spesa 121012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

del 15/01/2021 n.4 di conferimento *ad interim* dell'incarico di P.O. "Biodiversità Forestale e Vivaistica";
- l'istruttoria è stata espletata dalla precitata PO dott.ssa Rosabella Milano;

VISTO il Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "*Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione"* che fornisce indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano) la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli.

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2018 n.34 "*Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali";*

PRESO ATTO CHE:

La Legge Regionale n. 18 del 30 novembre 2000, riconduce la materia forestale alla competenza regionale, con particolare riferimento agli ambiti di cui all'art. 4, lettere g) "*tutela della biodiversità forestale di interesse regionale" e lettera l) "sviluppo e valorizzazione delle filiere produttive".*

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2461 del 16/12/2009 "Istituzione del registro regionale dei boschi da seme ai sensi del D.Lgs 386/2003" è stato istituito il Registro regionale dei boschi da seme della Puglia, approvato con successivo atto successivo del Dirigente del Servizio Foreste 21 dicembre 2009, n.757 "*Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia". In seguito, il Registro è stato* modificato ed integrato con atti successivi:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.44 del 21 giugno 2011, recante"*Determinazione dirigenziale n. 757 del 21/12/2009 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia": modifiche ed integrazione all'allegato D, scheda 2 Popolamenti e boschi da seme, Comune di Faeto (Fg).";*
- Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 211 del 11/12/2015, recante "*Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia - Integrazione e modifica DDS 757/2009*";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali n. 167 del 29/08/2017 con oggetto "*Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386; Determinazione Dirigente Servizio Foreste 21 dicembre 2009, n°757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e dei popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia": integrazione allegato A con inserimento della scheda n.52 "Torre Guaceto", agro di Carovigno (BR) "*.

Con la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 348 del 20/12/2017 recante "*D. Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione". Individuazione delle regioni forestali a livello comunale" sono state individuate,* sulla base della precedente Determinazione n. 757/2009 le regioni forestali di appartenenza dei Comuni pugliesi. Tanto è stato necessario in quanto le specie forestali autoctone da impiantare devono essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento.

Sono in seguito state apportate maggiori precisazioni a quanto indicato nella DDS suddetta con la

Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 94 del 03/03/2020.

Ulteriori indicazioni in merito alle modalità di raccolta e di certificazione del materiale forestale sono state fornite con la DGR 1177 del 18/07/2017 recante *"D. Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione".*

CONSIDERATO CHE:

Nel corso degli ultimi anni la produzione vivaistica forestale è stata oggetto di particolare attenzione nella filiera forestale, a seguito della necessità di fornire piantine autoctone ai progetti di imboschimento, rimboschimento, di agro forestazione finanziati con i fondi del Programma di Sviluppo Rurale.

E' emersa inoltre, nel corso dell'ultimo anno, la necessità di programmare la produzione in relazione ai nuovi progetti di forestazione urbana e periurbana proposti con diversi bandi ministeriali e in generale per l'interesse sempre maggiore nella messa dimora di alberi ed arbusti per contrastare il cambiamento climatico e per aumentare lo stoccaggio della CO2, nel quadro di una sempre crescente sensibilità in campo ambientale.

Oltre alla necessità di una maggiore e ben programmata produzione vivaistica forestale, è altresì necessario avviare un percorso specifico per la certificazione di qualità delle essenze arboree ed arbustive raccolte nei boschi da seme della Regione Puglia. Parallelamente si rende necessario una attività puntuale di monitoraggio della produzione vivaistica forestale regionale, nello specifico per il controllo e monitoraggio della raccolta del materiale di moltiplicazione nei boschi da seme della Regione Puglia e il controllo e il monitoraggio della produzione di piantine allevate nei vivai forestali.

Quanto su esposto, necessita di competenze specifiche e consolidate in materia, onde consentire l'immediato avvio degli interventi programmati nel campo della forestazione.

TENUTO CONTO che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, con nota prot. n. AOO_36/0009070 del 5 ottobre 2021, integrata con nota prot. n. AOO_36/0010345 del 2 novembre 2021, ha richiesto alla Sezione Personale e Organizzazione l'avvio di una procedura di interpello interno rivolta al personale regionale, per lo svolgimento di attività relative all'elaborazione di un protocollo per la certificazione di qualità dei prodotti vivaistici forestali e relative al monitoraggio delle produzioni vivaistiche forestali.

ATTESO che, con avviso interno n. 24/021/RC datato 9 novembre 2021 del Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, è stato pubblicato il predetto avviso di mobilità interna con la previsione del termine di 10 giorni per l'invio delle proposte di candidatura da parte del personale regionale;

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'avviso di mobilità interna non sono pervenute istanze;

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali a supporto della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, attraverso la figura professionale di seguito descritta:

Esperto agronomo o forestale in vivaistica forestale

L'esperto agronomo o forestale in vivaistica forestale dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- *elaborazione di una bozza di disciplinare di produzione per l'acquisizione del Regime di Qualità riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi del Reg (CE) n. 1305/2013 "Prodotti di Qualità";*
- *supporto nell'iter amministrativo di approvazione del disciplinare di produzione;*
- *verifica amministrativa della documentazione relativa ai vivai forestali iscritti al Registro dei Fornitori di Materiali Forestali della Regione Puglia;*
- *verifica della correttezza, completezza e coerenza dei Registri di Carico e Scarico di semi e piantine forestali certificati ai sensi del D.lgs 386/2003;*
- *eventuali verifiche in loco a garanzia della sussistenza della documentazione amministrativo/ contabile in originale e della sussistenza di una registrazione corretta delle piantine forestali certificate ai sensi del D.Lgs 386/2003.*
- *predisposizione degli atti propedeutici alla concessione del Marchio per i prodotti vivaistici forestali aderenti al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", interfacciandosi con l'ufficio regionale competente;*
- *organizzazione e coordinamento di incontri di condivisione della proposta del disciplinare di produzione con i Produttori di Materiale Forestale iscritti nell'apposito Registro ai sensi del D.Lgs 386/2003 e con gli altri stakeholders;*
- *comunicazione e divulgazione del suddetto Marchio una volta approvato il disciplinare di produzione.*

VERIFICATO che il compenso per il predetto esperto trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sul capitolo U121012 CRA 14.03, Missione 09, Programma 05 PDCF U.1.03.02.10.001,

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario

- approvare l'Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico consulenza, allegato al presente provvedimento quale Allegato A, con relativi allegati, per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre la prenotazione della complessiva somma di €20.000,00 a valere sul capitolo U121012 CRA 14.03, Missione 09, Programma 05 PDCF U.1.03.02.10.001
- indire, ai sensi dell'art.9 del Regolamento regionale n.11 del 30/06/2009, l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di consulenza a valere sul capitolo U121012 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è Rosabella Milano;
- notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della

pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PRENOTAZIONE DI SPESA

Prenotare la somma di € 20.000 sul capitolo di spesa U121012, per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarico di consulenza, così di seguito indicato:

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2021**
C.R.A. – SPESA	**14.03**
Capitolo di spesa	U121012 "SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000. - CONSULENZE"
Missione	**09**
Programma Titolo	**05**
TITOLO	**01**
MACROALLEGATO	**03**
Codice piano conto finanziario	**U.1.03.02.10.001**
Importo da impegnare	**€ 20.000**
Causale dell'impegno	**incarico di consulenza per attività nel settore della vivaistica forestale**
Creditore	Da individuare a seguito di graduatoria

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso degli esercizi 2021/2022;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U121012;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;
- ricorrono gli obblighi dell'art. 15 del D.Lgs del 14/03/2013, n.33.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O. Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione delle istruttrici del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- di approvare l'Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico consulenza, allegato al presente provvedimento quale Allegato A, con relativi allegati, per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la prenotazione della complessiva somma di €20.000,00 a valere sul capitolo U121012 CRA 14.03, Missione 09, Programma 05 PDCF U.1.03.02.10.001;
- di indire, ai sensi dell'art.9 del Regolamento regionale n.11 del 30/06/2009, l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di consulenza a valere sul capitolo U121012 della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di dare atto che la Responsabile Unica del procedimento è Rosabella Milano;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate più n. 8 facciate dell'allegato A, firmato digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Puglia, nonchè alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali del medesimo sito;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione "Personale e Organizzazione" per l'assolvimento dell'obbligo

di cui all'art. 53, co. 14, del D. lgs. n. 165/2001 e per i provvedimenti consequenziali;

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A alla DDS n. 536 del 29/11/2021

Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per l'affidamento di un incarico di consulenza per esperto agronomo o forestale in vivaistica forestale presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Art. 1
(Attività oggetto dell'incarico)

L'incarico di consulenza oggetto del presente avviso è rivolto a n. 1 esperto agronomo o forestale in vivaistica forestale per lo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione di una bozza di disciplinare di produzione per l'acquisizione del Regime di Qualità riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi del Reg (CE) n. 1305/2013 "Prodotti di Qualità";
- supporto nell'iter amministrativo di approvazione del disciplinare di produzione;
- verifica amministrativa della documentazione relativa ai vivai forestali iscritti al Registro dei Fornitori di Materiali Forestali della Regione Puglia;
- verifica della correttezza, completezza e coerenza dei Registri di Carico e Scarico di semi e piantine forestali certificati ai sensi del D.lgs 386/2003;
- eventuali verifiche *in loco* a garanzia della sussistenza della documentazione amministrativo/contabile in originale e della sussistenza di una registrazione corretta delle piantine forestali certificate ai sensi del D.Lgs 386/2003;
- predisposizione degli atti propedeutici alla concessione del Marchio per i prodotti vivaistici forestali aderenti al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", interfacciandosi con l'ufficio regionale competente;
- organizzazione e coordinamento di incontri di condivisione della proposta del disciplinare di produzione con i Produttori di Materiale Forestale iscritti nell'apposito Registro ai sensi del D.Lgs 386/2003 e con gli altri stakeholders;
- comunicazione e divulgazione del suddetto Marchio una volta approvato il disciplinare di produzione.

Art. 2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere elevate competenze in materia di vivaistica forestale, desumibili dall'esperienza svolta e dagli incarichi ricoperti.

I candidati devono, altresì, possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:
a) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
b) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
c) la regolare iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi o Forestali;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti per aver subito condanne mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

e) non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interruzione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f) non essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss-mm.ii.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati e dettagliati nella domanda di partecipazione, che dovrà esser redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso, unitamente al curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, in cui risultino descritte analiticamente le esperienze professionali maturate e gli incarichi ricoperti in materia di demanio costiero e portuale.
I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.
Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.
La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione della selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
(Presentazione della candidatura)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso, unitamente al *curriculum vitae*, deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione della procedura selettiva stessa:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) recapito telefonico;

e) comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;

f) recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte della Sezione;

g) di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;

h) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;

i) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

j) il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, all'art. 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata, nel termine sopra indicato, esclusivamente al seguente indirizzo:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: "*Candidatura per l'affidamento di un incarico di consulenza in materia di vivaistica forestale*".

L'invio deve essere effettuato mediante scansione in un unico file pdf, non modificabile, della domanda, completa degli allegati. Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Sezione.

Alla domanda deve essere allegata una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Concorsi/Bandi e Avvisi regionali*", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 4
(Modalità di selezione)

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento dell' incarico di consulenza di cui al presente Avviso sarà effettuata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Responsabile del procedimento, sulla base di una procedura comparativa dei *curricula* pervenuti, il cui esito sarà contenuto in apposito provvedimento dirigenziale successivamente emanato, nel quale saranno esplicitate le determinazioni che hanno condotto alla scelta della professionalità designata.

La valutazione delle candidature sarà effettuata esclusivamente sulla base della documentazione presentata, dando rilievo all'esperienza maturata e alla comprovata professionalità acquisita in materia di vivaistica forestale.

ART. 5
(Esiti della selezione)

Dei risultati della selezione sarà data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo internet http://www.regione.puglia.it, sezione "*Concorsi/Bandi e Avvisi regionali*".
La Regione Puglia si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.
La pubblicazione del presente Avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia

ART. 6
(Durata dell'incarico e compenso)

L'incarico avrà la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Il soggetto selezionato opererà in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il compenso totale dell'incarico di consulenza è pari a € 20.000,00 (ventimila euro), inclusivi delle ritenute fiscali, IVA e contributi previdenziali, se ed in quanto dovuti. Si specifica che le eventuali spese di viaggio/trasferta strettamente correlate ad attività previste dall'incarico sono comprese nel compenso previsto ma necessitano comunque di previa autorizzazione da parte del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

L'attività sarà svolta prioritariamente a Bari, presso la sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Lungomare Nazario Sauro 45/47, compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza sanitaria da Covid-19. Non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede di lavoro.

La liquidazione del compenso avverrà con cadenza quadrimestrale, dietro presentazione di relazione sulle attività svolte e fattura elettronica.

Art. 7
(Sottoscrizione del contratto)

Al candidato risultato vincitore della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

Art. 8
(Recesso e preavviso)

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di quindici giorni da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione della Regione Puglia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.
La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di 15 giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente ovvero anche per mutate esigenze. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:
a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 10
(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è Rosabella Milano, telefono 0805407687, e-mail: r.milano@regione.puglia.it

Art. 11
(Norme finali e di rinvio)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.
Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione "*Bandi di gara e contratti*".
Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsesotenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di consulenza – Specialista in materia di vivaistica forestale

.
Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ prov (___) il _____,
codice fiscale_____, recapito telefonico_____
residente in_____, via_____, n._____
PEC o e-mail_____
o, se diversa dalla residenza,
domiciliato in_____, via_____n.____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per l'affidamento di un incarico di consulenza – esperto agronomo o forestale in materia di vivaistica forestale.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;

□ di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea:_____ o cittadino/a del seguente Stato extracomunitario_____ regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

2. di possedere i seguenti titoli di studio e di aver maturato le seguenti esperienze professionali/lavorative, attestanti elevate competenze in materia di vivaistica forestale:

_____

_____

_____

_____

3. di essere regolarmente iscritto all'Ordine degli Agronomi e Forestali di _____ al numero _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

4. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

5. di non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interruzione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;

7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

8. di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;

9. di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;

10. di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;

12. di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;

13. di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità.

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allega:
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- *curriculum vitae* contenente l'analitica descrizione delle esperienze professionali maturate e degli incarichi ricoperti in materia di vivaistica forestale.

Il presente Allegato A è composto da n. 8 facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. D. Campanile

Campanile
Domenico
29.11.2021
11:39:04
GMT+00:00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico.

PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di organico di Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D/1). La domanda di partecipazione al concorso va presentata esclusivamente in via telematica.

La selezione sarà effettuata tra coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, abbiano presentato formale istanza, corredata dalle dichiarazioni richieste, nello schema di domanda e nelle modalità indicate dal bando integrale, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Si consiglia di leggere attentamente il bando prima della presentazione della domanda on line, anche per quanto attiene ai requisiti generali e specifici per l'ammissione.

Il bando di concorso nel testo integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO on-line della Provincia di Brindisi, sul relativo sito web *www.provincia.brindisi.it* (sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – sottosezione BANDI DI CONCORSO) e sull'albo pretorio dei vari Comuni della Provincia medesima.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'ufficio personale dell'Ente (tel.0831/565277_565336) negli orari d'ufficio.

La Dirigente del Settore

Brindisi lì, 26/11/2021 **Fernanda PRETE**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D, posizione economica D1 Calendario prove orali.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D, posizione economica D1 ***Calendario prove orali.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. - Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 22/12/2021 alle ore 15:30 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi ala prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 178 POSTI DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, Calendario prove scritte.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 178 POSTI DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, ***Calendario prove scritte.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 16/12/2021 alle ore 8:00 presso Nuovo padiglione della Fiera del Levante – Lungomare Starita n.4 – Ingresso Edilizia,viale di Maratona - 70132 Bari (BA)

- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 16/12/2021 a seguire presso Nuovo padiglione della Fiera del Levante – Lungomare Starita n.4 – Ingresso Edilizia,viale di Maratona - 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.16 posti DI "SPECIALISTA INFORMATICO", CAT. D ", Calendario prove scritte.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.16 posti DI "SPECIALISTA INFORMATICO", CAT. D ", ***Calendario prove scritte.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 21/12/2021 alle ore 15:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 21/12/2021 a seguire presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CAT. D , cat. D. Calendario prove orali.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 16 POSTI DI "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CAT. D , cat. D. ***Calendario prove orali.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. - Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 20/12/2021 alle ore 15:00 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi ala prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 26 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CAT. C , cat. C. Calendario prove orali.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 26 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CAT. C , cat. C. ***Calendario prove orali.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. - Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 15/12/2021 alle ore 14:30 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi ala prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 578 POSTI DI "ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO", CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1, Calendario prove scritte.

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 578 POSTI DI "ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO", CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 , ***Calendario prove scritte.***

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 17/12/2021 alle ore 7:30 presso Nuovo padiglione della Fiera del Levante – Lungomare Starita n.4 – Ingresso Edilizia,viale di Maratona - 70132 Bari (BA)

- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 17/12/2021 a seguire presso Nuovo padiglione della Fiera del Levante – Lungomare Starita n.4 – Ingresso Edilizia,viale di Maratona - 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE FARMACISTA - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. **2059 del 01/12/2021**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Farmacista – Area Sanità - disciplina di Farmaceutica Territoriale.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

In esecuzione della nota prot. n. 0064084 del 20/10/2020 della Direzione Strategica, ai sensi dell'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i. "***I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi***."

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Farmaceutica Territoriale, in disciplina equipollente o affine, *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data,

numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Sono ammessi alla presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., che testualmente recitano:
comma 547: "***A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, …i farmacisti… regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.***" Comma 548: "***L'eventuale assunzione a tempo indeterminato …dei farmacisti… di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medesimi specialisti alla data di scadenza del bando.***"

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Farmacista.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione **concorsi/domande *on-line*** del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice **117** Concorso Dirigente Farmacista - **FARMACEUTICA TERRITORIALE**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
i) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
j) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare su richiesta dell'Amministrazione);
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
s) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
v) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
w) dichiarare, ai sensi dell'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che "***I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi***."
x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando ed allegato alla domanda di partecipazione,** pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/

Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione alla prova scritta.
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.
Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:
- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 "PROVE DI ESAME E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: *svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa*.

b. Prova pratica: *tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;*

c. Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire*;

Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 35, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i farmacisti regolarmente

iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti e/o affini.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei farmacisti risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di farmacisti specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei farmacisti già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo posta elettronica certificata o email, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti

recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 12 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'ASL BT si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".** Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
D.ssa Vincenza MEMEO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina equipollente e/o affine;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se consegnati in sede di espletamento della prova scritta.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente/relatore;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti alla disciplina a concorso.

ASL TA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VALIDAZIONE INTERNA DI UN PANNELLO MULTIGENICO CON METODICA DI NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEL NSCLC NELL'AREA DELLA MEDICINA DI PRECISIONE" FINANZIATO CON IL FONDO ASTRAZENECA 2021 - DONAZIONE PER PROGETTO S.C. ANATOMIA PATOLOGICA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 2482 del 3 dicembre 2021 l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 10 mesi, finanziata con il contributo liberale di AstraZeneca S.p.A. per la realizzazione di una ricerca clinica volta a contribuire al progresso in campo medico/scientifico oncologico ed a fornire ai pazienti trattamenti sempre più personalizzati.
La borsa potrà essere rinnovabile a condizione che vi sia ulteriore disponibilità economica.

Le attività da realizzare nel periodo di attivazione della Borsa sono le seguenti:

- Ottimizzazione della gestione del materiale neoplastico a disposizione da destinare alle indagini di biologia molecolare
- Ottimizzazione dei tempi di refertazione per un'adeguata pianificazione alla diagnosi della sequenza terapeutica
- Implementazione del percorso clinico – assistenziale dei pazienti affetti da carcinoma polmonare con l'introduzione di nuovi biomarcatori per target therapy

L' assegnatario della Borsa di Studio opererà presso la Struttura Complessa di Anatomia Patologica del P.O.C. "S.S. Annunziata" di Taranto.

ART. 1

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al Bando di selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- titolo di studio: Laurea triennale in Biotecnologia (CLASSE L02) o titolo dichiarato equipollente;
- titoli preferenziali: comprovata esperienza nell'ambito della biologia molecolare con particolare riguardo alle metodiche di sequenziamento genico
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni prescritte dalla legge vigente. Per i cittadini degli stati Membri dell'Unione Europea si richiamano le disposizioni di cui all'art.38 del D.lgs. n.165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
- assenza di rapporto di lavoro dipendente in atto;

I requisiti richiesti devono essere posseduti quantomeno alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata del rapporto. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla selezione. La perdita dei requisiti nel corso del rapporto determina la risoluzione automatica dello stesso.

Per effetto della disposizione di cui all'art.3 comma 6 della Legge 15.05.1997 n.127, la partecipazione al presente bando di selezione non è soggetta a limiti di età.

La Borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente in atto.

ART. 2

Domanda di ammissione alla selezione e termini per la presentazione

Nella domanda, di cui si allega uno schema semplificativo, redatta in carta semplice, datata e firmata, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, quanto in appresso:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- recapiti telefonici;
- possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare nella domanda il possesso del "Permesso di Soggiorno e dei requisiti specifici richiesti dal bando se conseguiti in Italia, ovvero allegare il decreto di equiparazione rilasciato dal Ministero competente, se conseguiti fuori dall'Italia);
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- l'assenza di condanne penali e carichi pendenti, ovvero di aver riportato condanne penali;
- l'assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- l'idoneità psico-fisica a svolgere le attività oggetto del Bando di Selezione;
- il titolo di studio richiesto quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e della struttura che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale;
- il possesso di eventuali, ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso alla Selezione;
- la posizione riguardo agli obblighi di leva;
- di non avere alcun rapporto di lavoro dipendente in atto;
- di aver/non aver prestato servizio presso le Pubbliche Amministrazioni/ soggetti privati;
- di non esser stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati;
- l'assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
- l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini inerenti all'attuazione della Borsa di studio;
- il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inoltrata ogni comunicazione circa la presente selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, firmata dal candidato, dovrà pervenire all'ASL di Taranto entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
La modalità di presentazione della domanda di partecipazione è esclusivamente la seguente:

- trasmissione, in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, **al seguente indirizzo PEC**: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it .
Si precisa che la validità di tale forma di invio, così come stabilito dalla legge vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di Posta Elettronica Certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di Posta Elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo PEC della ASL Taranto sopra indicato nonché l'invio da altro indirizzo PEC diverso da quello personale. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto della e-mail inviata tramite PEC, deve essere riportata, come codice identificativo la seguente dicitura: Domanda di partecipazione al Bando di Selezione per l'assegnazione di una Borsa di Studio per titoli e colloquio per l'attuazione del progetto "Validazione interna di un pannello multigenico con metodica di next generation sequencing (NGS) per la caratterizzazione molecolare del NSCLC nell' area della medicina di precisione".
L'invio della domanda di partecipazione deve avvenire unitamente agli allegati; tutta la documentazione deve

essere prodotta in un unico file di formato PDF. Nel caso in cui la dimensione dell'unico file richiesto superi i limiti permessi dall'account di posta elettronica è consentito allegare alla mail di trasmissione della domanda di partecipazione un secondo file (PDF) contenente le sole pubblicazioni: in questo caso il candidato deve unire alle pubblicazioni i documenti di cui all'Art. 3 punto 1, 3 e 4.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per *dispersione di comunicazioni* dipendenti da:
a. inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
b. eventuali disguidi tecnici/informatici (invio a mezzo PEC) non imputabili all'ASL di Taranto.
Ai sensi dell'art.39 del DPR 445 del 28.12.2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda di partecipazione.
La domanda di partecipazione deve essere firmata e presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

ART. 3

Documenti da allegare alla domanda

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. A) della L. 183/2011, si precisa che ogni candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, che non potranno più essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma la seguente documentazione che, si ribadisce, deve essere prodotta in formato PDF:
1. **dichiarazioni sostitutive** relative ai requisiti di ammissione ed ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, per quanto in appresso chiarito:
a. "Dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione ad albi o ordini professionali, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b. "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (artt. 19 e 47, D.P.R. 445/2000): per tutti gli stati, fatti e qualità personali compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (ad esempio borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a convegni, seminari ecc., nonché per autocertificare la conformità all'originale delle copie eventualmente allegate);
2. **curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, datato, sottoscritto ed autocertificato ai sensi del D.lgs. 445/2000, debitamente documentato, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione e della formulazione della graduatoria;
3. **elenco numerato,** in carta semplice, di quanto presentato, datato e firmato;
4. **fotocopia di un documento di identità** personale in corso di validità;
La documentazione allegata, come pubblicazioni, articoli ed ogni altro documento che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione dei titoli, deve essere accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che rechi le informazioni utili alla verifica.
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione - dovranno contenere tutti gli elementi necessari a permettere una corretta valutazione dei titoli dichiarati; l'omissione o la carenza di elementi comporterà l'impossibilità di valutare il titolo autocertificato.
La dichiarazione sostitutiva di certificazione e l'atto di notorietà, di cui si allega uno schema semplificativo, si dovranno inoltrare unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore.
L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.
L'assenza del documento richiesto al punto 4 comporta l'esclusione dalla selezione.
La mancata produzione della documentazione prevista ai punti 1, 2 e 3 potrà, a seconda dei casi, determinare l'esclusione dalla selezione o non consentire alla Commissione Esaminatrice di valutare i titoli e il curriculum.

ART. 4

Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione Esaminatrice nominata dal legale rappresentante della ASL di Taranto provvederà all'ammissione alla selezione dei candidati aventi i requisiti richiesti ed alla successiva formulazione della graduatoria finale che si comporrà sulla base della valutazione dei titoli/curriculum presentati e dell'esito del colloquio.
Nel corso del colloquio ai candidati sarà proposta l'esposizione di conoscenze e competenze possedute in relazione all'oggetto della ricerca ed alle attività da realizzare, così come descritte in apertura del presente Bando e quindi in tema di compiti e funzioni del biotecnologo nella gestione della ricerca clinica.

ART. 5

Graduatoria, titoli valutabili e criteri

La selezione avverrà a cura della Commissione Esaminatrice che formerà la graduatoria di merito sulla scorta della valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio.
Nella valutazione dei titoli la Commissione si atterrà ai principi stabiliti dal D.P.R. n.483/97.

La Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti: 20 per valutare i titoli presentati e 20 per valutare il Colloquio/Prova Pratica.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- Titoli accademici e di studio: 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- Titoli di carriera 10
- Curriculum formativo e professionale: 4

Prova specifica e colloquio: 20

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 14.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 6

Assegnazione della borsa e trattamento economico

La Borsa di Studio verrà conferita al candidato classificato al primo posto della graduatoria di merito con Atto della Direzione Generale, cui si darà evidenza con pubblicazione al BUR regionale.
La Borsa che, per la rinuncia di alcuni o di tutti i vincitori o per altri, diversi motivi, non potrà essere assegnata, sarà attribuita ai successivi candidati giudicati idonei con scorrimento della graduatoria. Ove non esistessero altri soggetti in graduatoria, il Bando di Selezione potrà essere riattivato su richiesta del titolare responsabile del progetto.

L'assegnazione della Borsa di Studio non instaura alcun rapporto di lavoro.
La ASL di Taranto sottoscriverà con il borsista un Contratto che regolerà l'attività di ricerca in termini di conseguimento dei risultati e di corresponsione delle quote della borsa di studio.
La Borsa di Studio della durata di dieci mesi è finanziata per la somma complessiva lorda di €10.000,00=(diecimila/00), disponibile sul fondo denominato ASTRAZENECA2021 – DONAZIONE PER PROGETTO S. C. ANATOMIA PATOLOGICA, onnicomprensiva degli oneri assicurativi, contributivi e fiscali e di ogni altro onere previsto dalla legge ed a carico della ASL.

La Borsa sarà erogata al soggetto individuato al termine della procedura di selezione, in rate mensili posticipate

dal Dipartimento Gestione Risorse Umane su proposta del Dirigente Responsabile della S.S.D. Formazione, a seguito della presentazione della relazione mensile rilasciata dal Direttore della S.C. di Anatomia Patologica del P.O.C. "S.S. Annunziata" al quale il borsista è assegnato, attestante il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti.
Nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della Borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla ASL di Taranto, al seguente indirizzo PEC - protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della Borsa medesima alle condizioni stabilite nel presente Avviso di selezione.
Il vincitore della borsa dovrà rendere la *dichiarazione di conferma* della insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
Il borsista sottoscriverà un Contratto con la ASL di Taranto della durata di mesi dieci che regolerà i rapporti fra le parti, disciplinando modalità e termini dello svolgimento della collaborazione che avrà termine allo scadere dei dieci mesi decorrenti dalla data di attivazione dello stesso.
Il borsista avrà l'obbligo di frequentare ed espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della Borsa. A tal fine il borsista redigerà, su base mensile, una relazione riguardante l'attività svolta da consegnare al Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica.
Nel caso in cui il borsista non dovesse ottemperare ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o dovesse rendersi comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, decadrà dalla Borsa di studio. La decadenza dall'incarico sarà formulata con Atto del Direttore Generale sulla scorta della relazione redatta dal Direttore del Dipartimento di Anatomia Patologica.
L'Azienda provvederà ad assicurare il borsista per responsabilità civile ed infortunio.
L'importo della Borsa di Studio è assimilato ai redditi da lavoro dipendente e pertanto è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lettera c, D.P.R. 917/86 TUIR.

ART. 7

Varie

Per quanto esplicitamente non contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate a tutti gli effetti le norme di legge applicabili in materia.
L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, riaprire i termini, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso di selezione a suo insindacabile giudizio nel caso ne rilevasse la necessità o l'opportunità dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano per ciò vantare diritti o pretesa alcuna.
Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno contattare la SSD Formazione all'indirizzo di posta elettronica formazione@asl.taranto.it.

Il Dirigente Responsabile
della S.S.D. Formazione
dott.ssa Margherita Taddeo

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ALLEGATO 1

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DI MESI DIECI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "VALIDAZIONE INTERNA DI UN PANNELLO MULTIGENICO CON METODICA DI NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEL NSCLC NELL' AREA DELLA MEDICINA DI PRECISIONE".

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA ASL DI TARANTO
VIALE VIRGILIO N. 31
74121 TARANTO

_l_ sottoscritt__ _____ chiede di essere ammess___ a partecipare al Bando di Selezione, per titoli e colloquio , per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di mesi dieci per lo svolgimento del Progetto "Validazione interna di un pannello multigenico con metodica di Next Generation Sequencing (NGS) per la caratterizzazione molecolare del NSCLC nell' area della medicina di precisione".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, quanto segue:

- generalità: Nome _____ Cognome _____ ;
- di essere nato il _____ / _____ / _____ a _____;
- di essere residente in Provincia di _____ Comune _____ CAP _____ via _____ n°_____;
- recapiti telefonici _____ ;
- codice fiscale _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse liste;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali …….;
- di non essere oggetto di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ovvero di essere oggetto dei seguenti provvedimenti e/o misure _____;
- di essere idoneo allo svolgimento delle attività oggetto del Bando di Selezione;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
  - Laurea in _____ Classe _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ votazione _____;
  - di essere in possesso dei seguenti, ulteriori titoli di studio:
  _____
  _____
  _____;

ALLEGATO 1

- di aver assolto all'obbligo di leva, ovvero di trovarsi nella condizione di cui all'art.1 della legge 23.08.2004 n. 226;
- di aver/non aver alcun rapporto di lavoro dipendente in atto;
- di aver/non aver prestato servizio con rapporto di impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni/ soggetti privati;
- di non esser stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati, ovvero di essere stato _____;
- di non essere in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'eventuale collaborazione a costituirsi con la ASL di Taranto, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- di impegnarsi a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, da utilizzare esclusivamente per le procedure afferenti alla partecipazione al presente Bando, ai sensi del D.lgs. 196/2000 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'Art. 13 del GDPR 679/2016;
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa alla presente selezione: dott./dott.ssa _____ Via _____ n. _____ CAP_____, Comune _____ Prov._____ (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo formalmente comunicato).

Allega l'Elenco numerato di quanto presentato.

Taranto, lì _____/_____/_____ In Fede

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, il presente documento è sottoscritto dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ALLEGATO 1

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a estero, specificare lo stato) (prov.)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo) (n. civico)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data

_____

Il/La Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, a mezzo posta ordinaria o a mezzo PEC.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i.:
- i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto nella persona del Direttore Generale, domiciliato per la carica presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto in Viale Virgilio n. 31. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

DATA

_____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

_____

ALLEGATO 1

Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO 1

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
In _____ n. _____
(indirizzo) (n. civico)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che le allegate copie:

- ☐ n. ____ atti/documenti _____ conservati/rilasciati dalla amministrazione pubblica _____ sono conformi agli originali;
- ☐ n. ____ pubblicazioni _____ sono conformi agli originali;
- ☐ del titolo di studio/servizio _____ rilasciato da _____il _____ è conforme all'originale;
- ☐ n. _____ sottoelencati documenti _____
_____
_____

sono conformi agli originali.

Luogo e data **Il/La Dichiarante**

_____ _____
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite un incaricato, a mezzo posta ordinaria o PEC.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto nella persona del Direttore Generale, domiciliato per la carica presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto in Viale Virgilio n. 31. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

DATA IL FUNZIONARIO RICEVENTE

_____ _____

ALLEGATO 1

Articolo 19

Modalità alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

19-bis

Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

(1) Articolo inserito dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE VARIE.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti", sito in via Guerrieri 79 – Angolo P.zza Padre Pio – FOGGIA, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice dei seguenti concorsi pubblici:

- concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 30 settembre 2021 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 85 del 26-10-2021

- concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di NEUROCHIRURGIA pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. n. 123 del 30 settembre 2021 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 85 del 26-10-2021.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA TORACICA".

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 671 del 26.11.2021 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di:

DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: Chirurgia Toracica
Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Toracica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Toracica. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97, nell'art. 1 del D.M. Sanità n. 184/00, nell'art. 1 del D.P.C.M. 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba, 47/Z - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Chirurgia Toracica);

b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta

mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Chirurgia Toracica).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II°" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.
Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.
Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione**" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del

titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (**Allegato 3**) ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 19 ottobre 2021.

Profilo Oggettivo

Secondo le disposizioni del vigente Atto aziendale, la Struttura Complessa di Chirurgia Toracica dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari offre assistenza di elevata qualità nel settore delle patologie di competenza chirurgica oncologica, afferendo al Dipartimento dell'Area Chirurgica. In virtù del ruolo di Hub assunto dall'IRCCS nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese, la Struttura Complessa di Chirurgia Toracica deve garantire interventi nell'ambito delle prestazioni di I e II livello assistenziale.
Svolge prioritariamente interventi chirurgici di oncologia toracica, nonché interventi di chirurgia oncologica mini-invasiva e broncoscopia rigida operativa oncologica.
Data la mission dell'Istituto che correla la parte di assistenza e cura alla sezione della ricerca scientifica le tecniche adoperate dalla Struttura Complessa di Chirurgia Toracica devono adeguarsi alle continue innovazioni prodotte dalla ricerca, nell'ottica della traslazionalità.
La Struttura assicura attività di ricovero ordinario, di ricovero diurno, nonché attività ambulatoriale e day service.
Nell'ambito della convezione sottoscritta con la ASL Bari, alla S.C. di Chirurgia Toracica si chiede di sostenere le attività di consulenza richiesta.
La Struttura Complessa di Chirurgia Toracica svolge una funzione di supporto operativo nell'ambito del Team Multidisciplinare del Tumore del Polmone, operando in stretta sinergia con le struttura di Oncologia Medica per la patologia toracica, in applicazione al PDTA specifico.
Alla Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica è richiesto di sostenere in modo propositivo il processo di integrazione in rete con le attività previste.

Profilo Soggettivo

Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica deve possedere capacità professionali, organizzative e manageriali rilevabili dal curriculum, nonché documentata esperienza pluriennale sia in ambito tecnico-assistenziale che in ambito gestionale.
Il candidato deve possedere documentata e comprovata esperienza in interventi chirurgici di oncologica toracica negli ultimi 10 anni (pneumectomia, lobectomia, segmentectomia, metastasectomia, decorticazione pleurica, sleeve lobectomy, demolizione e ricostruzione parete toracica). Deve, inoltre, possedere comprovata e documentata esperienza nell'ultimo triennio (2019/2021) in chirurgia oncologica mini-invasiva (resezioni polmonari anatomiche in VATS).
Deve infine possedere documentata e comprovata esperienza in broncoscopia rigida operativa oncologica nell'ultimo decennio (dilatazioni tracheo bronchiali, disostruzioni tracheo bronchiali laser, applicazione di stent tracheo bronchiali).
Per ciò che concerne le competenze manageriali saranno valorizzate le seguenti esperienze:

- Comprovata esperienza nella gestione di strutture organizzative;
- Comprovata esperienza nella gestione di organismi multidisciplinari.

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Commissario Straordinario nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
La Commissione di valutazione è nominata dal Commissario Straordinario, con le modalità ed i criteri previsti dall' art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.
L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche; la data, il luogo e tutte le altre informazioni relative allo svolgimento delle stesse saranno preventivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto, https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/bandi-di-concorso.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 18**);
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su

riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Commissario Straordinario.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica, il Commissario Straordinario provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, al CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e all'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo DPR;

13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibiltà o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Commissario Straordinario.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Dl.gs n. 502/92 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio;
- provvedimento di attribuzione dell'incarico.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati

personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/ - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1
Fac simile domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Via Camillo Rosalba n. 47/Z
70024 Bari

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____del _____ e
G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n._____ del_____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  1. _____conseguito in data _____ presso _____ con la votazione_____;
  2. _____conseguito in data _____ presso _____ con la votazione_____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: Sig._____Via_____ _____ n. _____C.a.p. _____ città _____ Provincia _____tel. _____ tel. cell. _____pec_____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il_____residente a_____Via_____
_____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____residente a_____Via_____ _____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

FONDAZIONE IPRES

SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AREA GIURIDICA.

FONDAZIONE IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - indice una selezione finalizzata all'assunzione di **1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AREA GIURIDICA**.

La posizione è chiamata a fornire supporto nella redazione di delibere e provvedimenti degli organi istituzionali dell'ente; nella gestione delle procedure di approvvigionamento in conformità al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) (es. gestione delle procedure di selezione e dell'albo fornitori e professionisti); nella elaborazione di contratti, accordi e convenzioni; nella redazione ed attuazione del Piano Performance Anticorruzione e Trasparenza; nel programma di compliance dell'Ente (es. Qualità ISO 9001:2015, Privacy, Sicurezza, Redazione regolamenti interni ecc..).

Il Candidato ideale è un brillante laureato in Giurisprudenza che ha maturato almeno 2 anni di esperienza in ruoli analoghi, preferibilmente presso aziende afferenti a Pubbliche Amministrazioni.
Il profilo è completato da una buona conoscenza del Diritto amministrativo e dei contratti pubblici, del Diritto societario e civile, della normativa "Anticorruzione e Trasparenza", delle piattaforme di e-procurement e della lingua inglese.

È richiesta inoltre forte determinazione, precisione e metodo, autonomia, approccio proattivo, capacità di programmare, perseguire e monitorare gli obiettivi assegnati, propensione allo studio e all'approfondimento continuo, capacità di lavorare in gruppo.

L'offerta prevede un contratto a tempo pieno determinato di 12 mesi finalizzato all'assunzione.

Sede: **BARI**

Le candidature per la selezione devono essere presentate **unicamente** attraverso il seguente link https://www.recruitment.praxi/RicercheAperte/Dettaglio/17577/SP99882/FUNZIONARIO-AMMINISTRATIVO-AREA-GIURIDICA-

Le candidature potranno essere inviate dalle ore 16.00 di giovedì 02/12/2021 alle ore 16.00 di giovedì 16/12/2021.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

FONDAZIONE IPRES

SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE IN SCIENZE DEI DATI.

FONDAZIONE IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - indice una selezione finalizzata all'assunzione di **1 RICERCATORE IN SCIENZE DEI DATI**.

La posizione è chiamata a partecipare a progetti e attività di ricerca orientati all'analisi del ciclo di formulazione delle politiche pubbliche (agenda setting, formulazione delle politiche; decision making; implementazione; valutazione, apprendimento) fornendo supporto all'analisi statistica di dati non strutturati e Big Data, attraverso metodi statistici di apprendimento di dati e di sistemi di tracciamento di siti web e analisi testuali; analisi di dati strutturati e gestione di database relazionali ai fini della programmazione e analisi delle politiche pubbliche.

Il Candidato ideale è un giovane laureato in discipline STEM.
Saranno presi in considerazione in via prioritaria i candidati in possesso di una laurea specialistica in una delle seguenti classi di laurea: 20/S Fisica, 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 45/S Matematica, 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, 90/S Statistica demografica e sociale, 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale, 92/S Statistica per la ricerca sperimentale; ovvero in possesso di una laure magistrale in una delle seguenti classi: LM-17 Fisica, LM-18 Informatica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-40 Matematica, LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, LM-82 Scienze statistiche, LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie, che abbiano maturato una seppur minima esperienza in ruoli analoghi e/o assimilabili, che siano in possesso di un Dottorato di Ricerca conseguito nei seguenti settori scientifico-disciplinari: area 01 - scienze matematiche ed informatiche, area 02 - scienze fisiche, area 09 - ingegneria industriale e dell'informazione, area 13 - scienze economiche e statistiche e/o di Master di II livello in materie affini o assimilabili e/o che abbiano svolto uno Stage presso enti pubblici.

Il profilo è completato da una buona conoscenza delle piattaforme sociali e digitali, economia dell'ICT, management dell'innovazione, forte determinazione, precisione e metodo, autonomia, approccio proattivo, capacità di programmare, perseguire e monitorare gli obiettivi assegnati, propensione allo studio e all'approfondimento continuo, capacità di lavorare in gruppo; lingua inglese.

È richiesta inoltre forte determinazione, precisione e metodo, autonomia, approccio proattivo, capacità di programmare, perseguire e monitorare gli obiettivi assegnati, propensione allo studio e all'approfondimento continuo, capacità di lavorare in gruppo.

L'offerta prevede un contratto a tempo pieno determinato di 12 mesi, eventualmente prorogabile in relazione alla durata dei progetti finanziati su fondi comunitari.

Sede: **BARI**

Le candidature per la selezione devono essere presentate **unicamente** attraverso il seguente link https://www.recruitment.praxi/RicercheAperte/Dettaglio/17575/SP99880/RICERCATORE-IN-SCIENZE-DEI-DATI-

Le candidature potranno essere inviate dalle ore 16.00 di giovedì 02/12/2021 alle ore 16.00 di giovedì 16/12/2021.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

FONDAZIONE IPRES

SELEZIONE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE IN ECONOMIA AZIENDALE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

FONDAZIONE IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - indice una selezione finalizzata all'assunzione di **1 RICERCATORE IN ECONOMIA AZIENDALE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**.

La posizione è chiamata a partecipare a progetti e attività di ricerca orientati all'analisi del ciclo di formulazione delle politiche pubbliche: agenda setting, formulazione delle politiche; decision making; implementazione; valutazione apprendimento.

Il Candidato ideale è un giovane e brillante laureato in materie economiche.
Saranno presi in considerazione in via prioritaria i candidati in possesso di una laurea specialistica in una nelle seguenti classi di laurea: 64/S Scienze dell'economia, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 84/S Scienze economico-aziendali; ovvero in possesso di una laure magistrale in una delle seguenti classi: LM-56 Scienze dell'economia, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico-aziendali; che abbiano maturato una seppur minima esperienza in ruoli analoghi e/o assimilabili, che siano in possesso di Dottorato di Ricerca conseguito nel settore scientifico – disciplinare area 13 - Scienze economiche e statistiche e/o di Master di II livello in materie affini o assimilabili e/o che abbiano svolto uno Stage presso enti pubblici.

Il profilo è completato da una buona conoscenza del sistema aziendale (gestione, organizzazione e controllo); economia generale ed applicata; tecniche e metodi statistico-matematici; diritto privato e diritto pubblico; lingua inglese.

È richiesta inoltre forte determinazione, precisione e metodo, autonomia, approccio proattivo, capacità di programmare, perseguire e monitorare gli obiettivi assegnati, propensione allo studio e all'approfondimento continuo, capacità di lavorare in gruppo.

L'offerta prevede un contratto a tempo pieno determinato di 12 mesi, eventualmente prorogabile in relazione alla durata dei progetti finanziati su fondi comunitari.

Sede: **BARI**

Le candidature per la selezione devono essere presentate **unicamente** attraverso il seguente link https://www.recruitment.praxi/RicercheAperte/Dettaglio/17576/SP99881/RICERCATORE-IN-ECONOMIA-AZIENDALE-PER-LE-PUBBLICHE-AMMINISTRAZIONI-

Le candidature potranno essere inviate dalle ore 16.00 di giovedì 02/12/2021 alle ore 16.00 di giovedì 16/12/2021.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

SOCIETA' AMET TRANI

“SELEZIONE PUBBLICA PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.4 OPERAI ADDETTI ALLA RETE ELETTRICA LIVELLO B2 DEL CCNL SETTORE ELETTRICO” - RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Si comunica la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione pubblica per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero 4 operai incaricati di svolgere mansioni di operai addetti alla rete elettrica con inserimento nell’organico di AMET SPA di Trani (BT) con inquadramento normativo e retributivo proprio dell’“OPERAIO”, livello 2, posizione parametrale B del CCNL del Settore Elettrico.

I candidati dovranno essere in possesso di:

1) uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma e/o attestato di qualifica professionale della durata minima triennale ad indirizzo elettrico e/o elettronico (o titolo equivalente per i cittadini non italiani;

- Diploma di Perito Industriale Elettrotecnico o Elettronico (o titolo equivalente per i cittadini non italiani);

- Diploma di Maturità Professionale per i Tecnici delle Industrie Elettriche ed Elettroniche (o titolo equivalente per i cittadini non italiani);

2) esperienza maturata nel settore elettrico non inferiore ad anni 2 (due) valutabile e certificata;

3) patente di guida categoria B o superiore in corso di validità;

tutti i requisiti di ammissione di cui sopra, i titoli di studio, di servizio e vari devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione (vale a dire alla data del 16.10.2021).

Scadenza del termine per la presentazione della domanda: termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Tutte le informazioni e la copia integrale dell’Avviso di selezione sono disponibili sul sito di Amet Spa – www.ametspa.it – Società Trasparente – Bandi di Concorso”

GAL ALTO SALENTO 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 6 – INTERVENTO 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO"
INTERVENTO 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

1

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 6 – INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO

INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONEATTIVA DEL PAESAGGIO

INTERVENTO 6.4 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTOALL'INNOVAZIONE SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 01/07/2021

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it
Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2

INDICE

1. PREMESSA PAG. 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PAG. 4
A. NORMATIVA COMUNITARIA
B. NORMATIVA NAZIONALE
C. NORMATIVA REGIONALE
D. PROVVEDIMENTI AGEA
E. PROVVEDIMENTI GAL
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI PAG. 9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 PAG. 13
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PAG. 16
6. RISORSE FINANZIARIE PAG. 16
7. SOGGETTI BENEFICIARI PAG. 16
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ PAG. 18
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI PAG. 22
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI PAG. 25
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE PAG. 32
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO PAG. 34
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PAG. 35
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO PAG. 38
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE
14.2. DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETA' E DEI TITOLI ABILITATIVI
14.3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO
15. CRITERI DI SELEZIONE PAG. 43
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PAG. 48
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO PAG. 49
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP PAG. 53
18.1 DDP DELL'ANTICIPO
18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE
19. RICORSI E RIESAMI PAG. 59
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI PAG. 59

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE PAG. 60
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) PAG. 66
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO PAG. 67
24. DISPOSIZIONI GENERALI PAG. 68
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO PAG. 70
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI PAG. 71

3

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it
Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4

1. PREMESSA

Con il presente documento, il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO" all'INTERVENTO 6.3 – "**SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO**" e all'INTERVENTO 6.4 – "**SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTOALL'INNOVAZIONE SOCIALE".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Cura e tutela del paesaggio rurale e costiero per il sostegno di un turismo lento e consapevole", presentato dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

Data la crescente domanda di un turismo attento ai temi della sostenibilità ambientale e della cultura identitaria del territorio, l'intervento si propone di stimolare l'innovazione sociale anche creando nuove imprese sul tema della tutela e valorizzazione del paesaggio a favore del turismo lento e sostenibile, realizzando strumenti integrati volti alla creazione di attività economiche dal carattere innovativo in grado di soddisfare bisogni sociali della comunità locale, e che possano individuare e attivare nuove forme di attività di gestione, cura e fruizione consapevole del paesaggio.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.

1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- **REGOLAMENTO (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 N. 651/2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg.(UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016**;
- **Articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 ed articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.679/2016;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922**

  "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi

pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014

- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 ed approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 S.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";**
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286;
- **DGR 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in

attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

- **Determinazione n.163 del 27/04/2020 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020** Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **Determinazione n. 54 del 3 febbraio 2021 dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020**- Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa;
- **Determinazione n.171 del 31 marzo 2021 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**– Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021;
- **Determinazione n. 179 del 06/04/21 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante intervento 6.3-6.4 – proposto dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l.).
- **Determinazione n. 195 del 27/06/19 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Alto Salento 2020 - intervento 6.3-6.4.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno;

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "Alto Salento 2020 S.r.l.",** Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2018 e dall'Assemblea dei Soci in data 02/07/2018
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 01/07/2021** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE, in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE, e che esercita un'attività agricola.

Attività agricola: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Attività extra agricole: le attività, esercitate dalle imprese, diverse da quelle previste all'art. 2135 del codice civile.

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Coadiuvante familiare: ai sensi dell'art.19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende

(D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi deidiversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Innovazione: Il concetto di innovazione ai fini del presente Avviso fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014/2020. In sintesi, l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

Lavoratore con disabilità: a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

Lavoratore svantaggiato chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:
a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;

f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

Microimpresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

Nuova Impresa: impresa di nuova costituzione e le imprese singole e/o associate costituite da non più di sei mesi ma alla condizione di risultare INATTIVE al registro delle imprese e che non abbiano emesso alcuna fattura attiva o percepito corrispettivo.

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllarele spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Persone fisiche delle zone rurali: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento dipresentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto disviluppo imprenditoriale. Il piano è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014 ed **all'allegato H** del presente avviso.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppureun totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite seipriorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Sede Legale: (o "sede **principale"**, o "sede **sociale"** per le società) di una persona giuridica è di regola il luogo in cui dall'atto costitutivo essa risulta avere il centro amministrativo dei propri affari: in genere identifica il luogo in cui si trova l'organizzazione amministrativa dell'impresa. Sede legale è l'equivalente del concetto di domicilio fiscale per le persone fisiche o ditte individuali.

Sede Operativa: è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Unità locali: si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione degli interventi 6.3 e 6.4 è finalizzata allo sviluppo di attività economiche legate all'accoglienza nel rispetto della sostenibilità ambientale, del paesaggio e della sua fruizione lenta e consapevole che possano rispondere alla sempre maggiore richiesta di forme di turismo esperienziale ed escursionistico.

Obiettivo dell'intervento è quello di generare nuove attività economiche in grado di soddisfare bisogni sociali, favorendo la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività rispetto a quelle esistenti. In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (cura del paesaggio costiero e rurale, agricoltura, artigianato, commercio e servizi) che convertano il loro fare impresa integrando nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali espressi dalla comunità locale, dalla didattica ed educazione, all'agricoltura sociale, alla

gestione e corretta fruizione delle risorse naturali e culturali, a sviluppare prodotti e servizi per la conversione ecocompatibile del territorio. Sostegno economico (premio) alla costituzione e avvio di una Start up con attività rivolte alla risoluzione di bisogni sociali espressi dalla comunità locale, per migliorare l'accesso al mercato delle imprese dell'area, per creare valore aggiunto ai prodotti locali, promuovere i prodotti nei mercati locali, al fine di generare un'azione coordinata per la valorizzazione e promozione del territorio dell'Alto Salento.

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Bando Pubblico, investimenti inerenti alle seguenti tipologie di attività:

Attività 1. Artigianali quali, a mero titolo esemplificativo: ceramica, ferro battuto, legno d'ulivo, giunco, pietra locale, cartapesta, oggettistica, tessitura, ecc....;

Attività 2. Commercio (riguardante le produzioni tradizionali e tipiche del territorio di riferimento, **compreso anche il commercio "elettronico");**

Attività 3. Servizi quali, a mero titolo esemplificativo, servizi alla persona, manutenzione del verde, ecc....;

si specifica che sia le attività artigianali (nei settori della trasformazione alimentare, liquoreria, pasticceria, prodotti da forno, pasta fresca, ecc.), che le attività del commercio non devono riguardare i prodotti di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.).

Il sostegno alle attività, sopra elencate, è previsto:

- per la creazione di nuove microimprese, start-up, e o avvio di nuove attività, diversificazione di quelle esistenti, (due sostegni uno per **intervento 6.3** e uno per **intervento 6.4**), con la modalità del "Pacchetto integrato" Multimisura
- per lo sviluppo competitivo di quelle esistenti (un solo sostegno per **intervento 6.4**).

L'Intervento si compone di due differenti tipologie di sostegno:

- **Intervento 6.3** che rappresenta un premio per l'avviamento, sostenuto dalla sottomisura 6.2 del PSR Puglia 2014-2020; (intervento 6.2.6.3).
- **Intervento 6.4** che rappresenta un aiuto in conto capitale per lo sviluppo aziendale, a valere sulla sottomisura 6.4 del PSRPuglia 2014-2020; (intervento 6.4.6.4)

Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura (avviamento + sviluppo), **con aiuto all'avviamento concedibile solo alle nuove imprese e/o avvio di nuova attività,** che abbiano presentato un piano aziendale con l'Intervento 6.4.

Sia l'Intervento 6.3 che l'intervento 6.4 contribuiscono, in modo diretto, a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare, la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e, in modo indiretto, la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppodi piccole imprese nonché dell'occupazione".

Sia l'Intervento 6.3 che l'intervento 6.4 concorrono, altresì, a soddisfare direttamente i seguenti

fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.:

- F4 – Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.
- F5 - Estendere gestione sostenibile della fascia costiera e delle aree marine limitrofe sia all'Area Marina Protetta di Torre Guaceto che al Parco delle Dune Costiere
- F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclo trekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc.) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kitesurf, ecc.)
- F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

La natura trasversale del combinato tra i due interventi:

- INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO
- INTERVENTO 6.4 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE",

rispettano le sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020, e, con la loro potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo e trasversale allo sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 1.200.000,00** (euro Unmilioneduecentomila/00), così ripartite:

		RISORSE FINANZIARIE
CODICE INTERVENTO	**DESCRIZIONE SOTTOMISURA**	
6.2.6.3.	SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO	€ 390.000,00 (euro Trecentonovantamila/00)
6.4.6.4.	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE	€ 810.000.00 (euro Ottocentodiecimila/00)

Si precisa che il premio per l'avviamento, di cui all'intervento 6.2.6.3, sarà concesso esclusivamente al richiedente che presenti contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 6.4.6.4 ed ottenga relativa concessione.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

a) **Agricoltori,** che diversificano la loro attività, avviando attività extra-agricole;

b) **Coadiuvanti familiari degli agricoltori**, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;

c) **Microimprese e piccole imprese**, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che avviano attività extra-agricole, nelle aree rurali e che siano costituite in società (di persone, di capitale e cooperative), iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate);

d) **Persone fisiche** che intendono avviare attività extra agricole nelle aree rurali.

I codici ATECO dei settori oggetto di sostegno sono indicati nel relativo **Allegato A** che è parte integrante del presente bando pubblico.

I beneficiari possono presentarsi come:

A. Nuova Impresa (start-up), o impresa che diversifica

Tale condizione è limitata agli imprenditori (singoli o associati) che decidono di **avviare o diversificare** una microimpresa o piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 – Allegato I.

Si precisa che sono considerate "Nuova Impresa" anche le imprese singole e/o associate costituite da non più di sei mesi ma alla condizione di risultare INATTIVE presso la Camera di commercio e che non abbiano, alla data di presentazione della DdS, emesso fatture attive o percepito corrispettivi.

Nel caso di società costituenda la domanda di sostegno dovrà essere presentata da una persona fisica in nome e per conto di tutti i futuri soci. La stessa persona fisica dovrà, successivamente alla costituzione della società, essere il legale rappresentante della società costituenda. La variazione del contratto societario può solo avvenire se migliorativo del punteggio attribuito in sede di valutazione della DDS.

Il richiedente che partecipa al bando presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli Interventi 6.3 e 6.4. nella forma di pacchetto "Multimisura"

Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura (avviamento + sviluppo), con aiuto all'avviamento concedibile solo alle nuove imprese e/o avvio di nuova attività, che abbiano presentato un piano aziendale con l'Intervento 6.4.

L'impresa che diversifica non è stata titolare/contitolare di impresa che ha operato nello stesso settore di attività o in settori affini a quello oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la domanda.

B. Impresa già Esistente

Tale condizione è limitata agli imprenditori (singoli o associati), nella condizione di microimpresa o piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 – Allegato I, che decidono di **sviluppare l'attività già attiva e sono in possesso di uno dei codici Ateco previsti nell'Allegato A**.

Il richiedente che partecipa al bando presenta la domanda di sostegno a valere solo sull'Intervento 6.4.

I beneficiari devono risultare, alla data dell'Atto di Concessione e per tutta la durata dell'operazione finanziata e per i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, iscritti nel registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva alla data di presentazione della DdS) con il relativo codice ATECO dei settori oggetto di sostegno, salvo quanto previsto al paragrafo 8 del presente bando.

I beneficiari dovranno avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società a responsabilità limitata a socio unico, società agricola a responsabilità limitata.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente il sostegno dovrà rispettare, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. ricadere in una delle categorie indicate nel paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
2. non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
3. non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, da non più di 6 mesi dalla presentazione della Domanda di Sostegno, **nel caso di start-up**;
4. non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della Domanda di Sostegno, **nel caso di impresa già esistente che diversifica**;

1. l'attività da avviare, proposta nel Piano di Sviluppo Aziendale, deve riguardare esclusivamente uno dei settori di diversificazione previsti al successivo paragrafo 10 del presente Avviso;

2. le imprese già attive o che intendono avviare un'attività devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL Alto Salento 2020, si precisa che, così come definite dall'art. 58 DPR 600/73, le ditte individuali e le società devono avere rispettivamente la residenza anagrafica e la sede legale (o se diverso il domicilio fiscale e in caso di più attività vale quella prevalente) e il luogo di esercizio dell'attività, ovvero sede operativa, nel territorio del GAL Alto Salento

2020;

5. dimostrare, al momento della presentazione della DdS (sul portale SIAN e nella domanda materializzata, con l'indicazione degli estremi catastali):
    a. (in caso di attività svolte in luoghi aperti al pubblico) **una sede operativa fissa, nel territorio dell'Alto Salento come indicato nel par. 5,** con la precisazione che tali immobili possono essere oggetto di ristrutturazione e ammodernamento con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria);
        i. oppure
    b. (in caso di attività svolta in luoghi non aperti al pubblico ovvero di magazzinaggio e/o rimessaggio) di avere una **sede secondaria, nel territorio dell'Alto Salento come indicato nel par. 5**; con la precisazione che tali immobili non possono essere oggetto né di ristrutturazione né di ammodernamento;
6. proprietà o possesso degli immobili, di cui sopra, nelle forme previste dalla legge (proprietà, e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente) di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato con data anteriore alla data di rilascio della DDS, deve avere una durata residua di almeno **dieci anni** (otto anni +due anni, e quest'ultimi previsti come necessari per concludere l'iter amministrativo e finanziario dalla data di presentazione delle DDS alla data di pagamento del Saldo del contributo richiesto);
7. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo par.15 e 16 del bando **di cui almeno 3 punti derivanti dal criterio n° 4 "Grado di innovazione" previsto al paragrafo 15 del presente bando**;
8. rispettare la soglia minima di accesso all'investimento pari ad **€ 30.000,00;**
9. essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente avviso;
10. dimostrare con idonea documentazione, per i progetti superiori ad euro 40.000,00, il possesso di mezzi propri per almeno il 30% dell'intero investimento;
11. de minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
    a. Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
    b. Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;

c. Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale;

12. essere in possesso, al momento della presentazione della DdS, di tutti i titoli abilitativi, necessari alla realizzazione dell'intervento di carattere edile, ivi compreso le autorizzazioni necessarie all'eventuale cambio di destinazione d'uso (tutti gli immobili destinati alle sedi operative fisse aventi rapporti col pubblico devono migrare nella categoria C1 e/o C3 salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato);
13. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale, conforme **all'allegato H**, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (360 giorni). La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
14. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, finalizzato a mantenere l'investimento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale ricada tra i prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE.

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

E', infine, previsto, a pena di inammissibilità della DdS, che il beneficiario dovrà rispettare le seguenti condizioni:

a) non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) presenti regolarità contributiva;

e) non sia stato, negli ultimi 2 anni, destinatario di un provvedimento di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

f) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

g) non sia stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

h) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

i) non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

j) non aver presentato domanda di aiuto a valere sulle risorse dell'intervento 3.1-3.2 della Strategia di Sviluppo locale Alto Salento;

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il sostegno è concesso ad un programma di investimenti organico e funzionale, da solo sufficiente a conseguire gli obiettivi economici previsti, o, in caso di espansione o sviluppo di attività esistente, funzionale all'incremento reddituale.

La mancanza di una soltanto delle suindicate condizioni, al momento della presentazione della domanda, o la perdita di alcuna delle stesse, prima della conclusione dell'intera operazione finanziaria, determinerà, a seconda del caso, o la non ammissione a finanziamento o la revoca del finanziamento concesso.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto richiedente l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), deve assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti

A. OBBLIGHI

1. **costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea, prima della presentazione della DdS e della redazione del Piano Aziendale;**
2. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
3. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
4. comunicare al GAL eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato, in conformità a quanto previsto dal bando;
5. custodire in sicurezza la documentazione contabile relativa all'intervento e per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;

B. IMPEGNI

1. attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
2. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
3. mantenere la localizzazione delle attività produttive;
4. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione

d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20 "Trasferimento dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni";

5. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
6. osservare i termini degli interventi previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti aessi conseguenti;
7. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di beneficio;
8. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
9. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Si precisa che il richiedente:

- **se Nuova impresa (start-up), "caso di impresa già costituita da non più di 6 mesi",** dovrà presentare iscrizione al Registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (in forma INATTIVA) ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo. Per tali imprese l'oggetto dell'attività è espresso dal codice ATECO dichiarato nei relativi modelli IVA (attribuzione p. IVA).
- **se Nuova Impresa (start-up), "caso di persona fisica che presenta Domanda di Sostegno per conto di una costituenda società"**, dovrà costituire la società entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e prima dell'Atto di Concessione presentare domanda di variante per cambio beneficiario con iscrizione al Registro delle Imprese in forma INATTIVA ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo.
- **se l'impresa già esistente, che intende "diversificare" l'attività,** con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO di cui all'**Allegato A** "Elenco codici ATECO delle attività ammissibili", dovrà aggiornare l'iscrizione al registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (ad eccezione di quelle imprese, che non possono comunicare l'aggiornamento dell'attività al Registro delle Imprese perché in attesa di autorizzazioni ottenibili solo ad investimento concluso, le quali devono presentare, prima dell'Atto di Concessione, la Variazione della partita IVA ed aggiornare l'iscrizione nel Registro delle Imprese entro la domanda di

saldo);

- **se l'impresa già esistente, che intende "sviluppare" l'attività** pertinente con i codici ATECO di cui **all'allegato A,** dovrà presentare visura camerale aggiornata, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della Domanda di Sostegno.

Si precisa che il beneficiario dovrà:

A. mantenere per i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, l'iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO;

B. acquisire prima della presentazione della Domanda di Saldo le necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli Enti preposti.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno, secondo quanto previsto dalle schede di riduzione ed esclusione approvate con Deliberazione della giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Il finanziamento può essere richiesto per lo svolgimento di attività economiche extra-agricole, riferite **esclusivamente** ai seguenti settori:

Attività 1. Artigianali quali, a mero titolo esemplificativo: ceramica, ferro battuto, legno d'ulivo, giunco, pietra locale, cartapesta, oggettistica, tessitura, ecc....;

Attività 2. Commercio (riguardante le produzioni tradizionali e tipiche del territorio di riferimento, **compreso anche il commercio "elettronico")**

Attività 3. Servizi quali, a mero titolo esemplificativo, servizi alla persona, manutenzione del verde, ecc...;

si specifica che sia le attività artigianali, nei settori della trasformazione alimentare, liquoreria, pasticceria, prodotti da forno, pasta fresca, ecc., che le attività commerciali non devono riguardare i prodotti di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.);

Si precisa che le sedi operative, delle attività oggetto di finanziamento, previo rispetto di quanto definito nel paragrafo 8 C del presente bando, sono così individuabili:

1. **Per le attività Artigianali** in immobili di categoria catastale C3 mentre C2 (deposito o magazzino) C6 (solo rimessaggio), salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;
2. **Per le attività Commerciali** in immobili di categoria catastale C1, e C2 (magazzino/deposito) salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;
3. **Per le attività Servizi** in immobili di categoria catastale C1, C2 (deposito o magazzino) C6 (solo rimessaggio), salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;

pertanto, solo per gli immobili di categoria catastale C1, e C3 è possibile avanzare richiesta di investimento per opere di adeguamento e ristrutturazione.

Sono escluse dal sostegno le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale ricada tra i prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE.

Sono escluse, altresì, le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

I codici Ateco, delle attività oggetto di sostegno, sono indicati nell'**allegato A,** che è parte integrante del presente bando.

Sono considerati ammissibili, nei limiti di quanto stabilito dagli artt.65 e 69 del Reg. UE n.1303/2013 e degli artt.45 e 46 del Reg. UE n.1305/2013 e se strettamente funzionali

all'intervento finanziato, i costi di seguito descritti.

Per l'avviamento (intervento 6.3): non sono previsti costi ammissibili, trattandosi di un aiuto forfettario, non collegato ad investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Per lo sviluppo aziendale (intervento 6.4):

A. Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività;

B. Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;

C. Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;

D. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività;

E. Acquisto o sviluppo di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, creazione di Brand Identity e marchi registrati, realizzazione di siti internet, e-commerce, con l'esclusione dei costi di gestione;

F. Acquisto di vetrine mobili, o carrelli auto-negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati, anche a rimorchio, quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozione dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;

G. Spese generali compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 10% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", solo se collegate alle voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
- spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento alle spese elencate alla lettera F) piccoli mezzi di locomozione si specifica che in caso di veicolo con motore termico la cilindrata non potrà essere superiore a 1600cc; in caso di veicoli con motore elettrico la potenza non potrà essere superiore a 40 KW. I piccoli mezzi di locomozione dovranno essere equipaggiati con le attrezzature per la produzione, promozione e commercializzazione di prodotti artigianali, degustazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e comunque beni strumentali per l'esercizio esclusivo dell'attività oggetto di finanziamento e senza la possibilità di utilizzo promiscuo e privato da parte del beneficiario stesso.

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.) purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP, tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata al punto G), ricalcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente paragrafo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, recentemente rettificate con la seduta del 5 novembre, ed approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 202, e successiva pubblicazione, della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica, nonché nella DAG n.54/2021 e DAG n.171 del 31 marzo

2021, pubblicata sul BURP dell'11/02/2021, recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *"**Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia**"*, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi, non compresi nel citato listino regionale, è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità **"Gestione preventivi per domanda di sostegno"** disponibile sul portale SIAN descritta **nell'Allegato A1** "Acquisizione preventivi SIAN"; non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti, oggetto della fornitura complessiva, con i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che verrà ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla

redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza) si ritengono in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori.;
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi inprezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili successivamente nelcorso dei controlli amministrativi e in loco, previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuatesulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e,

ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia dicontabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazione di impegni ed obblighi".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della Domanda di sostegno, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sonoammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta alprogetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

a) **gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale**;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della Domanda di sostegno;

d) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione delsaldo);

e) le spese per materiale di consumo;

f) le spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali;

g) le spese per attività promozionali e di informazione;

h) le spese per la produzione di brochure et similia;

i) le spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione e le spese per la partecipazione a fiere e sagre;

j) le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili acontributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuonod'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma dellanormativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "**Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi"** del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b) **Assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere

riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d) **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

e) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

f) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Le fatture elettroniche dovranno contenere pena la non ammissibilità al sostegno la seguente dicitura:

*Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "***INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO***" Intervento 6.3 "*SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO

DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " *e Intervento 6.4* "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTOALL'INNOVAZIONE SOCIALE" *bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° "_____" CUP "_____".*

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno, per entrambe gli interventi, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per l'avviamento intervento 6.3 è previsto un premio di **€ 15.000,00,** a fronte di un investimento di **almeno60.000,00 euro**.

Per investimenti di importo inferiore, l'entità del premio sarà calcolata in proporzione all'investimento ammesso.

Per il premio l'aliquota del contributo pubblico è pari al 100%.

Per lo sviluppo aziendale intervento 6.4 l'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** (contributo pubblico + cofinanziamento privato).

Il contributo pubblico è erogato per un importo massimo pari ad **€ 30.000,00 (Trentamila/00)**. **L'investimento minimo ammissibile a contributo per singolo progetto è fissato in € 30.000,00 (Trentamila/00).**

Non saranno ammesse a contributo le domande la cui spesa minima ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, considerati eventuali stralci di spese, risulti inferiore al limite minimo di spesa.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale, sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno(controllo in situ ed ex-post).

Nel caso di rendicontazione finale di una spesa inferiore ad **€ 30.000,00,** l'intero contributo (premio all'avviamento e contributo sugli investimenti) sarà revocato.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiutide minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati:

- alla costituzione e/o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN;
- a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal capofila o rappresentante legale, mediante la compilazione del **Modello 2.**

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso.

Si precisa che modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo info@galaltosalento2020.it.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PECdel richiedente/beneficiario.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguenteindirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.: galaltosalento2020srl@pec.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sulportale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensidell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare ad entrambe le tipologie di sostegno (avviamento e sviluppo) dovranno presentare una sola Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura", con la quale devono essere richiesti contemporaneamente entrambe gli aiuti.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/12/2021 (termine iniziale) e

alle ore 23,59 del giorno 28/02/2022 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "**bando aperto – stop and go**" che consente la possibilità di presentare domande sinoal completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno, rilasciate nel portale SIAN ed inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri diselezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per un'ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galaltosalento2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovoperiodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galaltosalento2020.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, **è fissata alla data del 04/03/2022** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso, contenente la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente (nome, cognome, indirizzo, cap, comune, e-mail, PEC) e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

*Azione 6 "***INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO***" Intervento 6.3 "*SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONEATTIVA DEL PAESAGGIO " *e Intervento 6.4 "*SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE".

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 Ostuni(BR).

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato.** A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00**. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollodel GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giornofestivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico,dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno, rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità della DdS, della seguente documentazione:

14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

1 copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
2 attestazione di invio telematico della DdS;
3 copia del fascicolo aziendale aggiornato e validato;
4 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **relativa al possesso dei requisiti**, redatta secondo l'**Allegato A2**;
5 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **relativa agli impegni ed obblighi**, redatta secondo l'**allegato B**;
6 autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui all'**allegato B1;**
7 dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sugli **aiuti *de minimis*** ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità, di cui all'**allegato C**. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione).
8 Copia del Registro Iva vendite e/o Corrispettivi dalla data di avvio delle attività fino alla presentazione della Domanda di Sostegno (solo per le imprese INATTIVE, costituite da non più di sei mesi)
9 certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg.(UE) n.702/2014, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**allegato C1, allegato C2**), (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente)*;
10 certificato generale del **Casellario Giudiziale** del richiedente il sostegno e di ciascun socio, in caso di società;
11 documento Unico di Regolarità contributiva (**DURC**) in corso di validità. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione);
12 **attestazione Inps del numero di occupati** o copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro da cui si evinca il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente, redatta secondo l'**allegato D**; (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);
13 **visura camerale** di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS (ad esclusione

delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);

14 Copia della Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini Iva per le imprese individuali o copia della Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini Iva per i soggetti diversi dalle persone fisiche (ad esclusione delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);

15 visura della **C.C.I.A.A. con vigenza** o "certificato fallimentare", di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS (ad esclusione delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);;

16 in caso di richiesta da parte di società, copia del **verbale** dell'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci che approvano il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa ed autorizzano il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

17 in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello **statuto e dell'atto costitutivo**;

18 copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali** presentate e delle ultime due **dichiarazioni annuali IVA**. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione);

19 **curriculum vitae** in formato europeo del soggetto richiedente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, dal quale si evincano titoli di studio e/o attestazioni e/o ulteriori esperienze professionali (ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n.4);

20 documentazione attestante l'appartenenza della persona a fasce deboli della popolazione, di cui al punto 3 e 4, art. 2 del Reg. UE 651/14, ovvero «lavoratore con disabilità, in caso di titolare di impresa individuale appartenente a fasce deboli della popolazione o di imprese in forma societaria composte da almeno una persona appartenente a fasce deboli della popolazione.

21 Certificato rilasciato dal Cento per l'Impiego secondo quanto previsto al criterio 1 punto a) del paragrafo 15 del bando;

A. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETÀ E DEI TITOLI ABILITATIVI

1. **attestazione di sostenibilità economico finanziaria** del Piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a **40.000,00** euro, redatta secondo l'**Allegato E** al presente bando pubblico;
2. **copia del titolo di proprietà o di possesso** (usufrutto, affitto o comodato, quest'ultimo previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) degli

immobili oggetto dell'intervento e/o della sede operativa, nelle forme previste dalla legge e regolarmente registrati, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. Si precisa che, in caso di conduzione in affitto, il contratto registrato (data di registrazione precedente al rilascio della domanda di sostegno), da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature, deve avere una durata residua di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi aibenefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

Si precisa che l'immobile, oggetto d'intervento o solo sede operativa, al momento della presentazione della Dds, deve già avere la destinazione d'uso compatibile con l'attività da svolgere. Qualora nel progetto siano previsti interventi edili che permettano di ottenere una variazione della destinazione d'uso la stessa deve già risultare nei titoli abilitativi e deve comunque essere compatibile con l'attività che si intende realizzare nel rispetto di quanto riportato al paragrafo "8 C" e "10" del presente bando

3. **autorizzazione** (**Allegato F**) alla **realizzazione degli investimenti** previsti ed all'assunzione degli eventuali impegni previsti, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
4. **autorizzazione**, (**Allegato F1**) con firma **del coniuge**, alla conduzione e alla realizzazione degliinvestimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà, apposito contratto di affitto regolarmente registrato e didurata come sopra indicato;
5. **titoli abilitativi** per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: autorizzazioni, permessi di costruire, CIL, CILA, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., (riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata) necessari ad eseguire gli interventi oggetto della domanda, in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

   ovvero

   in assenza di titoli abilitativi, **asseverazione di un tecnico abilitato**, redatta secondo **l'allegato G**, che attesti l'assenza di vincoli (di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.), che per la realizzazione dell'intervento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

B. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

1. **Piano di Sviluppo Aziendale**, adeguatamente redatto secondo **l'Allegato H**, con timbro e firma del tecnico incaricato e controfirmato dal richiedente, contenente ai sensi dell'art.5 del Reg. 807/2014 i seguenti elementi minimi:

a) La situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresache chiede il sostegno;

b) Le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa;

c) I particolari delle azioni occorrenti per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa, quali investimenti, formazione e consulenza.

2. **progetto di recupero e riqualificazione degli immobili**, oggetto d'intervento, con livello diprogettazione esecutivo, timbrato e firmato da tecnico abilitato, composto da:

   a) relazione tecnica descrittiva che illustri almeno: situazione ex ante, obiettivi, localizzazione degli interventi, dettaglio degli interventi previsti. Tutti gliinvestimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere. Idonea **documentazione fotografica** atta a dimostrare lo stato dei luoghi, **cronoprogramma** degli interventi, **quadro economico** riepilogativo di tutti gli interventi **a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;**

   b) elaborati grafici dell'intervento (stato dei luoghi e di progetto), **inquadramento urbanistico**; **planimetrie, piante, sezioni e prospetti**; **mappa catastale**; **visura catastale** delle particelle interessate dagli interventi proposti, con **timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;**

   c) **computo metrico estimativo** delle opere e elenco prezzi unitari, a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (per opere edili ed affini - comprendono anche gli infissi, gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo - i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS). Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezziario a cui si fa riferimento con specifiche quantità dettagliate ed analitiche e suddiviso per singole categorie dei lavori con relativo riepilogo. Il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e, soprattutto, costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura direalizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento a tre preventivi.

3. **layout della sede operativa** con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

4. Certificato di destinazione urbanistica della sede operativa;

5. **preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili**, debitamente datati e

firmati, forniti su carta intestata da almeno **tre** ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. L'eventuale preventivo, corredato da relativa visura aggiornata alla data di presentazione delle DDS, dovrà riportare in maniera dettagliata **denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC.**

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione;

6. **preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici**, forniti da almeno tre consulenti, redatti, in forma analitica e comparabili, su carta intestata e debitamente datati e firmati. Ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente);

   L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

7. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati **(allegato I)**;

8. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;

9. accordi di collaborazione/protocolli d'intesa, debitamente sottoscritti, ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto d) del criterio di selezione n.4 del paragrafo 15 del bando;

10. **scheda di autovalutazione** (**Allegato J**);

11. **elenco di tutta la documentazione allegata** alla Domanda di sostegno, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione in quanto: a. persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi; b. persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92; c. persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio. *	30	a) Si	1	10
		b) Si	1	10
		c) Si	1	10
2. Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento) **	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
3. Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al pianoaziendale proposto ***	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
4. Grado di innovazione dell'idea progettuale inrelazione agli obiettivi e ai risultati del pianoaziendale proposto ****	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
5. Età del soggetto richiedente *****	15	≤ 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
6. Presenza femminile del soggetto richiedente ******	15	≥ 50%	1	15
		< 50%	0	0
	100			

*

Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione

a) persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi: certificato rilasciato dal centro per l'impiego

b) persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92: certificato rilasciato da INPS

c) persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio

nel caso di piano aziendale proposto da una società, il punteggio sarà attribuito in base ai soggetti facenti parte della compagine ma non si potrà totalizzare un punteggio superiore a 30 punti.

**

Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità del Piano Aziendale proposto di definire in maniera chiara (intesa come semplicità di lettura e comprensibilità) e completa (contenente ogni informazione rilevante per l'effettiva e consapevole comprensione del progetto) l'idea imprenditoriale, l'attività da intraprendere, gli obiettivi, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti ed i relativi costi e, soprattutto, di dimostrare, in modo preciso e puntuale, la sostenibilità della proposta progettuale.

Il punteggio è **Ottimo** se prevede almeno quattro dei seguenti elementi:

a) il Piano Aziendale presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro e come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista (**fattibilità tecnica**).

b) Il Piano Aziendale prevede la presenza di un sistema di monitoraggio caratterizzato da elementi di verifica oggettivi, quantitativi e misurabili- per la valutazione in itinere ed ex post, in grado di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale.

c) Il Piano Aziendale si basa su un'idea business capace di garantire reddito ed occupazione (**sostenibilità economico-finanziaria**).

d) Il Piano Aziendale prevede la realizzazione di un progetto complementare e coerente con la strategia ed, in particolare, con le azioni previste nel PAL.

e) Il piano prevede spese per lavori edili, di cui alle voci (A+B+C) indicate al paragrafo 10, non superiore al 50% dell'intero investimento

Il punteggio è **Buono** se il Piano Aziendale presenta almeno tre dei suindicati elementi.

Il punteggio è **Sufficiente** se Il Piano Aziendale presenta almeno due dei suindicati elementi.

***

Il punteggio è **Ottimo** se il soggetto richiedente possiede questi tre requisiti:

a) Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) **o** triennale coerente con l'attività da avviare;

b) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti con l'attività da svolgere;

c) esperienza lavorativa nel settore artigianale/commercio/servizi di almeno due anni nell'attività oggetto di finanziamento.

Il punteggio è **Buono** se il soggetto richiedente possiede almeno due dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei suindicati requisiti.

****

Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'impresa di introdurre significativi elementi di innovazione, quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi e strumenti di marketing/comunicazione innovativi rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.

Per progetti nel settore artigianale, il punteggio è **ottimo** se:

a) Il progetto consente la realizzazione di un prodotto caratterizzato da significative **innovazioni di prodotto o di processo** rispetto a prodotti analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, adesione a programmi di promozione e valorizzazione dell'artigianato tradizionale e di qualità del comprensorio dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa con almeno 3 aziende** del territorio;

d) il progetto prevede **piano di promozione, marketing adeguato** al prodotto artigianale.

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti.

Per progetti nel settore commercio, il punteggio è **ottimo** se:

a) il Piano Aziendale prevede in affiancamento al commercio tradizionale l'e-commerce (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto)

b) prevede commercio di prodotti tipici delle aziende del territorio (mediante la presentazione di accordi di filiera con le aziende agricole ed artigianali del territorio (**almeno 2 accordi commerciali**).

c) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.

d) Il progetto prevede la realizzazione di **App innovative** per il commercio a domicilio.

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti

Per progetti nel settore servizi, il punteggio è **ottimo** se:

a) Il progetto consente la realizzazione di un servizio caratterizzato da significative **innovazioni di processo** rispetto servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione dei servizi (almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, al fine di ottimizzare le risorse e garantire una maggiore diversificazione dell'offerta (almeno due **accordi di collaborazione**).

d) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti. Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti.
*****nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età deisoci da una società,
****** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numerocomplessivo dei soci

A parità di punteggio, sarà data priorità alle "Nuove imprese" a seguire le imprese che "Diversificano" ed infine le imprese che si "Sviluppano".

Nel rispetto della priorità precedente, in caso di parità di punteggio nella medesima tipologia di beneficiario, secondariamente sarà data, preferenza a iniziative di impresa che hanno ottenuto il più alto punteggio nel criterio 1 indicato al paragrafo 15, a seguire le attività a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40), ed, in subordine, quella con minor importo dell'aiuto ammesso.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30 (da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile" sarà assegnato come segue:

- **per le Società di capitali**: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- **per le Società di persone**: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni" sarà assegnato come segue:

- **per le Società di capitali**: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti

con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;

- **per le Società di persone**: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni" deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P. per i soggetti che presenteranno domanda di sostegno nel termine stabilito per la prima scadenza periodica.

Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Si intende "Impresa di nuova costituzione", l'impresa costituita entro 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP ed alle condizioni specificate al paragrafo 8 del presente bando. Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Si intendono appartenenti alle fasce deboli della popolazione coloro che posseggono i requisiti di cui al punto 3 e 4, art. 2 del Reg. UE 651/14.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 con l'attribuzione di almeno due criteri riportati nella tabella precedente e presenti almeno uno dei requisiti relativi al grado innovazione dell'idea progettuale, di cui al criterio di selezione n.4 del paragrafo 15 del bando.**

A parità di punteggio, sarà data priorità alle "Nuove imprese" a seguire le imprese che "Diversificano" ed infine le imprese che si "Sviluppano".

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più Domande di Sostegno, nella medesima tipologia di beneficiario, sarà data, inoltre, preferenza a iniziative di impresa che hanno ottenuto il più alto punteggio nel criterio 1 indicato al paragrafo 15, a seguire le attività a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40), ed, in subordine, quella con minor importo dell'aiuto ammesso.

Le domande che non presenteranno anche uno solo dei criteri di ammissibilità o che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione di attribuzione del punteggio non saranno collocate nella graduatoria e non saranno ammesse agli aiuti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC ed assegnato un termine di giorni 10 dalla suddetta comunicazione per la presentazione di memorie difensive e/o deduzioni.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della Dds e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conformi a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale, formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza sarà giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta irricevibile e non verrà sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data, a mezzo PEC, comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, con indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n.809/2014- consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto d'investimento. Essa sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

L'istruttoria tecnico -amministrativa sarà eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarderà la verifica dei seguenti aspetti:

1) **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo**). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

2) **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

3) **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

4) **la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente avviso sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), legge 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo, negativo.

In caso di esito positivo, la Commissione Tecnica di valutazione provvede ad attribuire all'istanza il relativo punteggio, nel rispetto dei criteri di selezione, ed a collocarla in graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, si comunicano, a mezzo PEC, al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di presentare osservazioni e/o controdeduzione e/o documenti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno che sarà disposta con apposito provvedimento di concessione del sostegno, inviato al beneficiario tramite PEC.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire

apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta galaltosalento2020srl@pec.it.

Si precisa che il richiedente:

- **se Nuova impresa (start-up), e nel caso di impresa già costituita da non più di 6 mesi, dovrà** presentare iscrizione al Registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (in forma INATTIVA) ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo. Per tali imprese l'oggetto dell'attività è espresso dal codice ATECO dichiarato nei relativi modelli IVA (attribuzione p. IVA).
- **Se Nuova Impresa (start-up) e nel caso di persona fisica** che presenta Domanda di Sostegno per conto di una costituenda società, dovrà costituire la società entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e prima dell'Atto di Concessione presentare domanda di variante per "cambio beneficiario" con iscrizione al Registro delle Imprese in forma INATTIVA ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo.
- **se l'impresa già esistente che intende diversificare** l'attività con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO di cui all'**Allegato A** "Elenco codici ATECO delle attività ammissibili", dovrà aggiornare l'iscrizione al registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (ad eccezione di quelle imprese che non possono comunicare l'aggiornamento dell'attività al Registro delle Imprese perché in attesa di autorizzazioni ottenibili solo ad investimento concluso, le quali devono presentare la Variazione della partita IVA prima dell'Atto di Concessione e aggiornare l'iscrizione nel Registro delle Imprese entro la domanda di saldo);
- **se l'impresa già esistente che intende sviluppare** l'attività pertinente con i codici ATECO di cui all'allegato A dovrà presentare visura camerale aggiornata, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della Domanda di Sostegno.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivarrà a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione dellerisorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Tutte le ulteriori comunicazioni da parte del GAL Alto Salento 2020 saranno trasmesse a mezzo postaelettronica certificato (PEC).

Il beneficiario dovrà fa pervenire apposita **comunicazione di avvio dell'investimento e apertura c/c dedicato**, secondo il modello **Allegato K**, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galaltosalento2020srl@pec.it**. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 3 mesi** dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro il termine di 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data discadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la comunicazione di conclusione del progetto e, contestualmente, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o a mani.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

Per ciascuna tipologia di sostegno, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il premio sarà erogato in due tranche secondo la seguente modalità:

- la **prima rata**, pari al 40% del premio concesso, è erogata, a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.4, previa verifica:
  - dell'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile e dell'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA anche nella forma di "INATTIVA",
  - della dichiarazione d'avvio delle attività del Piano di Sviluppo Aziendale, trasmessa via PEC al Responsabile del Procedimento del GAL Alto Salento 2020.
- la **seconda rata,** pari al 60% del premio concesso**,** è erogata, a saldo, previa verifica della completa e corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

La mancata realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale determinerà la decadenza totale dal diritto a ricevere l'aiuto, compresa la restituzione della prima rata.

Le richieste di erogazione dell'aiuto pubblico per lo sviluppo aziendale potranno essere presentate con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

a) N.1 DdP dell'Anticipo;

b) N.1 DdP di Acconto su stato di Avanzamento Lavori (SAL);

c) N.1 DdP del Saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da:

a) garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto;

b) documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
c) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
d) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia**,** come per legge **(Allegato L-L1-L2).**

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elencodell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

Lo schema di garanzia fidejussoria da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) sulla base dei dati inseritinella domanda di sostegno, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La domanda di pagamento (DdP) del sostegno, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), corrispondente ad intervento parzialmente eseguito, può essere richiesto una sola volta. Tale domanda, compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno, deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. Il SAL dovrà rappresentare almeno il30% del contributo concesso e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione diuno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dallarelativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dalrichiedente;
b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
c) documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare", aggiornato alla data

di presentazione della DdP;

e) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:

- **relazione tecnica illustrativa** delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
- ove previsto, **computo metrico estimativo** delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo. Il computo metrico per il SAL dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
- dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori oggetto di domanda di SAL (**Allegato M)**
- **quadro economico delle spese** ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

f) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato N**); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la seguente dicitura:

*Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "***INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO***" Intervento 6.3 "*SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " *e Intervento 6.4 "*SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" *bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° "_____" CUP "_____"*

g) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato (in assenza di DdP d'anticipo);

h) in caso di assenza di DdP precedente, dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**Allegato L-L1-L2**);

i) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
j) copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (ove pertinenti);
k) elenco inventario dei beni acquistati per i quali si presenta domanda di SAL (**Allegato O)**
l) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno, nella forma di saldo, deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;

b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;

c) documento di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornato alla data di presentazione della DdP;

e) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

f) relazione tecnica finale illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO, con relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati;

g) ove previsto, computo metrico finale, a firma del tecnico abilitato, che consenta (tramite l'elaborazione di macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il Saldo dovrà anche essere raffrontabile (voce pervoce) con il computo metrico presentato eventualmente per il SAL o per la variante o in allegato alla domanda di sostegno;

~~h)~~ documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "contodedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato N);** le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente

devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la seguente dicitura *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "***INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO***" Intervento 6.3 "*SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " *e Intervento 6.4 "*SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" *bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° "_____" CUP "_____"*

i) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);

j) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia**,** come per legge **(Allegato L-L1-L2)**

k) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;

l) certificato di agibilità, ove pertinente;

m) layout finale della sede operativa con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;

n) dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori, ove pertinente;(**Allegato M1**)

o) dichiarazione di inizio attività produttiva (per investimenti produttivi) o di attività in genere (per investimenti in altri settori che richiedano l'avvio dell'attività), qualora dovuto

p) registro inventario beni ed attrezzature, oggetto di finanziamento, sottoscritto dal beneficiario, ove pertinente. Il registro dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo e, per ciascuno dei beni, dovrà indicare un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);

q) copia delle autorizzazioni, necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli enti preposti, qualora dovute;

r) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Il GAL potrà, inoltre, richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria

della domanda di pagamento.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- la verifica della regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di verificare la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato e la conformità delle spese alla domanda di sostegno approvata, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo (accertamento in situ), con personale tecnico qualificato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale di regolare esecuzione degli interventi, nelquale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento2020 srl – C.da Li Cuti sn -72017 Ostuni (BR) - entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito in alcun modo proporre tale istanza per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si propone è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di sostegno, al richiedente/beneficiario (cedente) subentri un altro soggetto (cessionario), a seguito di cessione di azienda, come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014, **di trasferimento della proprietà,** come normato dall'art. 2 par. 2 del Reg. (Ue) n. 1306/2013 il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno, a firma del cessionario, a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, lasussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda disostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, accerterà il difetto dei requisiti, comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Recesso /rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento diconcessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal Beneficiario al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR). Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui la

commissione di valutazione abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda, o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del Provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nellagraduatoria. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comportino una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, se non nei seguenti casi:

- variazione in aumento;
- variazione in diminuzione, a condizione che il punteggio attribuito resti superiore al punteggio minimo indicato nel bando e che non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate.

Sono da considerarsi varianti sostanziali i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile nelle seguenti tipologie:

1. **variante progettuale** modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate
2. **variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti** cambio di sede dell'investimento
3. **variante per cambio beneficiario** cambio del beneficiario o del rappresentante legale (il subentro nella titolarità è consentito a condizione che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel presente bando)

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino:

- modifiche ai requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione;
- una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento;

- modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa;
- una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in posizione utile in graduatoria in esito alla variante e, comunque, alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo.

Le varianti possono essere proposte esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per tipologia e la relativa domanda può essere presentata esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del portale SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020, prima della esecuzione della variante.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione che sarà meglio dettagliata nella relativa Tabella di Raccordo:

a) **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
   1. il tipo di modifica proposta;
   2. le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
   3. gli effetti previsti dalla modifica;
   4. la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

b) **computo metrico di variante** e **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;

c) **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;

d) **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

e) **quadro economico di variante** comparato con quello ammesso;

f) **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la

non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria.

g) Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di **45 giorni** ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.
Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.
In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.
Il Responsabile del Procedimento comunica al beneficiario l'esito del procedimento.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto finanziato inizialmente.

La variante non può comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori e non può, in nessun caso, essere concessa **oltre 180 giorni antecedenti** la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.
La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante.

Non sono, invece, considerate varianti al progetto originario, bensì **adattamenti tecnici**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nel limite del 10% del totale della spesa ammessa a finanziamento.

L'adattamento tecnico-economico deve:

- rispettare tutta la disciplina di cui alla misura del bando cui si riferisce la domanda;
- rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento;
- confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
- non comprendere nuove voci di spesa;
- non comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso nonché una riduzione del punteggio di merito;
- rappresentare al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche. Per calcolare l'entità dell'adattamento tecnico-economico (con massimale del 10%), l'importo massimo dello scostamento in aumento di una o più voci di spesa già esistenti non può superare complessivamente il 10% della spesa ammessa (eventualmente anche a seguito di variante); tale importo chiaramente andrà a compensare una riduzione di pari entità o superiore per una o più altre voci di spesa. Non sono ammesse variazioni in aumento della spesa ammessa.

In tale fattispecie rientra anche il cambio di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi, da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo. In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL, in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario;
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

Non sono, in nessun caso, ammissibili revisioni/varianti al Piano di sviluppo Aziendale.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "**adattamenti tecnici ed economici"**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "**adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata ed autorizzata al GAL.

Proroghe

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL ALTO SALENTO 2020 SRL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo GALALTOSALENTO2020SRL@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013 e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

L'art. 63, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1306/2013 stabilisce, infatti, che se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione del sostegno, l'aiuto non è pagato o è revocato in toto o in parte.

Le condizioni che determinano revoca parziale o totale sono fissate nel Regolamento delegato UE n. 640/2014. Le riduzioni ed esclusioni sono conseguenti al manifestarsi di inadempienze che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014, sono definite come qualsiasi inottemperanza a criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi. Nel caso di inadempienze riferite ai criteri di ammissibilità, il suddetto regolamento delegato stabilisce che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente (art. 35 paragrafo 1). Invece, nel caso si verifichi un'inadempienza collegata agli impegni o altri obblighi, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario deve essere determinata in funzione dei seguenti parametri: gravità, entità, durata e ripetizione (art. 35 paragrafo 3 Reg. delegato n. 640/2014).

Il regolamento stabilisce, inoltre, che la: a)gravità di una inadempienza dipende dalla rilevanza dalle conseguenze della stessa alla luce degli obiettivi degli impegni o degli altri obblighi che non sono stati rispettati; b)entità di una inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme; c)durata di una inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale perdura l'effetto o la possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli; d)ripetizione di una inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi indebitamente erogati.

Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 809/2014 in merito al pagamento degli interessi da parte del beneficiario.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano, inoltre, le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, qualora l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione superi di più del 10 % quello cui lo stesso ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese (effettuato nel corso dei controlli amministrativi ed in loco di cui all'art. 48 e 49 del Reg.UE 809/2014), si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modooggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllodel rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema

Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete RuraleNazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché del Reg. (UE) n.640/2014 cheintegra il Reg.(UE) n.1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del presente avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che, all'articolo 3, prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi a una "impresa unica" (definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento), non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti.

Va precisato che si deve tener conto di tutti gli aiuti di cui si è beneficiato, sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "*de minimis*" agricolo; sia di quelli percepiti sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "*de minimis*" pesca e sia quelli ottenuti ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "*de minimis*" SIEG-Servizi di interesse economico generale-. Va, altresì, evidenziato che,in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per laparte di contributo non eccedente tale massimale.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso diaiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto infavore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunquesettore negli ultimi esercizi.

Nell'attuazione del presente bando, il GAL espleterà gli adempimenti di competenza concernenti gli aiuti di stato, anche mediante l'eventuale accesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che: Articolo 2, comma 1:

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto direvoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa

spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto aicontrolli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. Tel. **0831305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore delGal Alto Salento 2020, **Dott. Gianfranco Ciola.**

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione. In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR),(UE) n. 2016/679.

Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007		
CODICE	**DESCRIZIONE**	
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**	
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**	
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	
10.82.00	Produzione di cioccolato, caramelle e confetterie	con l'esclusione del cacao in polvere
10.84.00	Produzione di condimenti	con l'esclusione delle spezie
10.85.04	Produzione di pizza confezionata	
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**	
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	
13	**INDUSTRIE TESSILI**	
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13.20.00	Tessitura	
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari	
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	
13.99.10	Fabbricazione di ricami	
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**	
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**	
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	
15.20.10	Fabbricazione di calzature	
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**	
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili	
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
16.29.40	Laboratori di corniciai	
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**	
18.12.00	Altra stampa	
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**	
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali	
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**	
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	

CODICE	DESCRIZIONE	
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**	
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**	
26.52.00	Fabbricazione di orologi	
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**	
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca	
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca	
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**	
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro	
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca	
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**	
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**	
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria	
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici	
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati	
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine	
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti	
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico	
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori	
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle	
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	

CODICE	DESCRIZIONE	
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale	
47.75.20	Erboristerie	
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi	
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere	
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo	
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)	
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca	
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato	
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	è esclusa: somministrazione di cibi preparati per il consumo immediato (venditori ambulanti di cibo)
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	solo con riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	solo con riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**	
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	(solo attività di piccoli ristoranti tipici , quali trattorie, rosticcerie, friggitorile ecc, limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato

CODICE	DESCRIZIONE	
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	(limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**	
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**	
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore	
59.20.20	Edizione di musica stampata	
59.20.30	Studi di registrazione sonora	
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**	
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione	
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	
63.12.00	Portali web	
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa	
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca	
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**	
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**	
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**	
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale	
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web	
74.20.11	Attività di fotoreporter	
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**	
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**	
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole	
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**	
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**	
81.29.10	Servizi di disinfestazione	
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	

CODICE	DESCRIZIONE	
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**	
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali	
P	**ISTRUZIONE**	
85	**ISTRUZIONE**	
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	
85.52.01	Corsi di danza	
85.52.09	Altra formazione culturale	
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**	
86	**ASSISTENZA SANITARIA**	
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura	
86.90.21	Fisioterapia	
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**	
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**	
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**	
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche	
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	
90.02.02	Attività nel campo della regia	
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti	
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**	
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**	
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi	
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**	
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	
93.13.00	Gestione di palestre	
93.19.99	Altre attività sportive nca	
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili	
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**	
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio	
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	
95.24.02	Laboratori di tappezzeria	
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli	
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali	
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**	
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)	
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca	

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ALLEGATO A1 –AQUISIZIONE PREVENTIVI SIAN

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

AZIONE 6 – INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO

INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Misure strutturali (non connesse alla superficie o agli animali)
Compilazione domanda - Gestione preventivi

Nell'ambito dei processi di presentazione delle domande di sostegno delle misure strutturali del PSR 14-20 si informa che l'Organismo Pagatore AGEA ha introdotto sul portale SIAN la gestione telematica del confronto tra preventivi, metodo utile a verificare la ragionevolezza della spesa.
Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari degli aiuti PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, l'Utente che intende presentare una domanda di sostegno, ai fini dell'acquisizione dei 3 preventivi, dovrà preventivamente accedere all'applicazione "Gestione preventivi per la domanda di sostegno" sul portale SIAN.
I beneficiari stessi o loro delegati, tramite la Gestione Preventivi, potranno:

- indicare il bando di interesse;
- definire l'oggetto della fornitura;
- individuare i possibili fornitori;
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.
Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.
Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai Bandi convalidati dopo il 31 luglio 2020.
Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili previo accreditamento sul sistema Sian sul sito www.sian.it, sezione Servizi – accesso all'area riservata. L'utente potrà registrarsi come utente qualificato tramite SPID, carta nazionale dei servizi o carta d'identità elettronica.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che, per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente - o un suo delegato - che intende presentare una Domanda di Sostegno per Misure strutturali (non connesse alla superficie o agli animali) deve preventivamente accedere all'applicazione

Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il bando di interesse;
b) descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati;
c) individuare i potenziali fornitori;
d) attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo: ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le medesime informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni: entro questo termine il o i fornitori dovranno presentare la loro offerta, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori.

Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà:

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici;
b) compilare la propria offerta di fornitura;
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta;
d) firmare il proprio preventivo;
e) inviarlo attraverso il sistema.

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on- line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà:

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard;
- stamparlo su carta intestata;
- firmarlo;
- scansionarlo;
- caricarlo a sistema.

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per:

- consultazione delle Richieste di Preventivo;
- consultazione per Fornitore;
- consultazione per Preventivo.

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.).

6. Presentazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la presentazione della propria Domanda di Sostegno.

Allo stato attuale, i preventivi ottenuti con la procedura sopra descritta dovranno essere allegati alla domanda; con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte.

7. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, i giustificativi di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

Il "Manuale Operativo Utente – Gestione Preventivi" è Presente sul sito www.sian.it

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A2 – Possesso dei requisiti

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ persona fisica

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA
(barrare le parti non pertinenti)

- di ricadere in una delle categorie indicate nel paragrafo 7 dell'Avviso;
- di non avere avviato l'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
- **(nel caso di start-up) di** non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, da non più di 6 mesi dalla presentazione della Domanda di Sostegno;
- **(nel caso di impresa già esistente che diversifica)** non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della Domanda di Sostegno;
- che l'attività da avviare, proposta nel Piano di Sviluppo Aziendale, riguarda esclusivamente uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 dell'Avviso;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A2 – <u>Possesso dei requisiti</u>

- di essere un'impresa rientrante nella definizione di microimpresa o piccola impresa, ai sensi del Reg. (UE) 702/2014 Allegato 1, con sede legale ed operativa nel territorio del GAL Alto Salento 2020 e che gli investimenti, collegabili al piano aziendale proposto, sono localizzati nel territorio di operatività del GAL Alto Salento 2020;
- che la sede operativa fissa (per attività svolte in luoghi aperti al pubblico) e/o la sede secondaria (per attività scolte in luoghi non aperti al pubblico) è stata indicata nella Domanda di sostegno;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità del Bando;
- di non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- che l'intervento proposto raggiunge il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti ci cui almeno 3 punti derivanti dal criterio n. 4 "Grado di Innovazione";
- di presentare un investimento minimo pari ad € 30.000;
- di avere disponibilità economica per almeno il 30% dell'intero investimento;
- di aver individuato la sede operativa dell'attività;
- che la realizzazione degli interventi fissi è prevista esclusivamente su immobili condotti in proprietà e/o in affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) per i quali la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario, nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto, o del nudo proprietario, nel caso di usufrutto, o dell'autorità assegnante in caso di conduzione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- di presentare un Piano di Sviluppo Aziendale, conforme all'allegato H, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- di presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'investimento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni);
- di essere in possesso, al momento della presentazione della DdS, di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento;
- che l'intervento proposto è compatibile con i piani urbanistici del Comune ove è realizzato, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico del comprensorio rurale interessato;
- di rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di garantire la conformità rispetto a tutto quanto previsto nel Bando;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui all'art.9 comma 2, lette.d) D.Lgs. n. 231/01;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A2 – <u>Possesso dei requisiti</u>

- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della comunità Europea (art.80 del d.lgs 50/2016);
- di essere in regola con la legislazione previdenziale;
- di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa economica.
- che la DdS presentata è corredata da tutta la pertinente documentazione prevista al paragrafo 14 del Bando.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

<u>Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante</u>

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B - Dichiarazione di impegni ed obblighi

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ □ persona fisica

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

SI OBBLIGA A

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della Normativa Organismo Pagatore (OP) Agea, prima della presentazione della DdS e della redazione del Piano Aziendale;
- **(se Nuova impresa (start-up, nel caso di impresa già costituita da non più di 6 mesi), dimostrare**
  - **l'**iscrizione al Registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (in forma INATTIVA)
  - l'avvio dell'attività economica, per cui ha richiesto il finanziamento, entro la domanda di saldo.
- **(se Nuova Impresa (start-up, nel caso di persona fisica** che presenta Domanda di Sostegno per

conto di una costituenda società), dimostrare

- di aver costituito la società entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria
- e presentare, prima dell'Atto di Concessione, domanda di variante per cambio beneficiario con iscrizione al Registro delle Imprese in forma INATTIVA
- di aver avviato l'attività economica, per cui ha richiesto il finanziamento, entro la domanda di saldo.

- **(se l'impresa già esistente che intende diversificare** l'attività con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO di cui all'**Allegato A** "Elenco codici ATECO delle attività ammissibili"), dimostrare
  - l'iscrizione al registro delle Imprese, prima dell'Atto di Concessione
  - (ad eccezione di quelle imprese che non possono aggiornare l'attività al Registro delle Imprese perché in attesa di autorizzazioni ottenibili solo ad investimento concluso) dimostrare
    - prima dell'Atto di Concessione, la Variazione della partita IVA
    - l'aggiornamento dell'attività nel Registro delle Imprese entro la domanda di saldo;
- **(se l'impresa già esistente che intende sviluppare** l'attività pertinente con i codici ATECO di cui all'allegato A) a presentare
  - visura camerale aggiornata, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della Domanda di Sostegno.
- avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre **3 mesi (90 giorni)** dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e **non oltre 12 mesi (360 giorni)**. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. **Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento**;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo

per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

SI IMPEGNA A

- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- acquisire, prima della presentazione della Domanda di Saldo, le necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli Enti preposti;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- custodire in sicurezza e rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, i documenti originali giustificativi di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti richiesti;
- aggiornare, in caso di variazioni, l'IBAN relativo al proprio conto corrente, indicato nel Fascicolo Aziendale;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle DdS e DdP;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art.72 del Reg. (UE) n.130572013;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- acquisire le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B - Dichiarazione di impegni ed obblighi

DICHIARA

di essere consapevole che:

- ✓ alla presentazione della DdS devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);
- ✓ eventuali pagamenti, non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

di essere a conoscenza:

- ✓ dei motivi di irricevibilità della DdS e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 17 del Bando;
- ✓ delle procedure previste dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

infine, di:

- ✓ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ✓ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B1 – Dichiarazione Possesso PEC

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ persona fisica

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC dell'impresa, come sopra riportata, è il seguente:

_____

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____ con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

☐ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

(****Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate***)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria[1]	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente[2]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[3]
……	……	……	……	……	€ ……	€ ……

[1] Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.
[2] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)
[3] *Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione* originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo **se**, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di **aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.
In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.
Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.
L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C1 - Dichiarazione relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);
- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che l'avviso dell'intervento in oggetto è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di avere i requisiti della categoria di:

☐ micro impresa ☐ piccola impresa;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C1 - Dichiarazione relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile[1]:
Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)[2] _____
Totale di bilancio (Euro) _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

☐ L'impresa è autonoma

☐ l'impresa presenta legami di associazione e/o

☐ l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	**Codice Fiscale**	**Quota detenuta %**

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Quota detenuta %**

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

[1] Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C1 - Dichiarazione relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Quota detenuta %

_____lì _____

Timbro e Firma

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C1 - Dichiarazione relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

ASSEVERAZIONE PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato ai sensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997, resa ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 241/1997 e dall'art. 3 del D.M. n. 164/2009

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____,

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C1 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra.

Avvertenze:

Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA
MODELLO PER IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA ALL'IMPRESA RICHIEDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO
del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA
che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

☐ non ha percepito aiuti pubblici in "de minimis"

oppure

☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis"

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

☐ ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Al fine della verifica dei parametri dimensionali si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile[1]:
Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)[2] _____
Totale di bilancio (Euro) _____

_____lì _____

Timbro e Firma

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

[1] Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione
[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

ASSEVERAZIONE PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato ai sensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____,

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C2 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra.

Avvertenze:

Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato D - Dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- che l'impresa non ha occupati e, pertanto, non può produrre Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato E - Attestazione di Sostenibilità Economico Finanziaria

(Su carta intestata dell'istituto bancario)

ATTESTAZIONE BANCARIA SULLA SOSTENIBILITA' FINAZIARIA DELL'INVESTIMENTO

Oggetto: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE **Attestazione Bancaria sulla sostenibilità finanziaria investimenti proposti dalla impresa/società** "_____".(Indicare la ragione sociale)

La Banca "_____" (Indicare la Banca attestante)

VISTO

Il Piano Aziendale proposto (comprese le spese generali), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa/società (Indicare la ragione sociale) "_____" con sede legale nel Comune di _____ Provincia_____ Indirizzo _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____ , che intende presentare domanda di sostegno sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE per la realizzazione di interventi aziendali con un volume di investimento pari ad € _____ , nell'ambito del su indicato Intervento,

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME

parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento proposto di €_____, per il quale si intende presentare domanda di sostegno e di avere sul conto disponibilità liquide pari a € _____.

Alla presente attestazione si allega copia del Piano Aziendale proposto (comprese le spese generali).

Si evidenzia che il presente parere non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido. Si evidenzia, inoltre, il carattere riservato della presente attestazione che viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data, _____

(Timbro della Banca e firma)

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato F - Dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La/i sottoscritto/a/i

1. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

2. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

3. ……

in qualità di proprietario/a/i dell'immobile oggetto dell'investimento

ai sensi degli art. 46 e 47 del Dd.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per l'Azione 6 -**INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE del PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020 srl;
- di condividere l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto al Foglio _____Particella

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato F - <u>Dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento</u>

_____Sub_____, di cui risulta comproprietario/nudo proprietario, giusto atto Rep_____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, l'immobile per un periodo di cinque anni;
- di essere a conoscenza che:
  - il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sull'Azione 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE;
- realizzare, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento, l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale, risultanti dalla documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003

_____

(Luogo e data) Firma del/la/i proprietari

_____

<u>Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la/i proprietari</u>

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato F1 – Autorizzazione del coniuge in regime di comunione dei beni alla realizzazione dell'intervento

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a

1. Cognome_____,Nome_____,
   nato/a_____,prov._____il_____,
   C.F._____, residente a _____,
   prov. _____, via _____,
   telefono _____, fax_____, e-mail_____,
   PEC_____,

in qualità di coniuge, in regime di comunione dei beni, del/la richiedente il finanziamento.

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ✓ di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per l'Azione 6 -**INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" del PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020 srl;
- ✓ di condividere l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto al Foglio _____Particella _____Sub_____, di cui risulta comproprietario, giusto atto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- ✓ di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato F1 – Autorizzazione del coniuge in regime di comunione dei beni alla realizzazione dell'intervento

- ✓ di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, l'immobile per un periodo di cinque anni;

di essere a conoscenza che

- ✓ il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
- ✓ in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
- ✓ in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- ✓ in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

AUTORIZZA

il richiedente a:

- ✓ presentare la Domanda di Sostegno a valere sull'Azione 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE;
- ✓ realizzare, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento, l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale, risultanti dalla documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
- ✓ presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- ✓ riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Firma del coniuge

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del coniuge

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato G – Asseverazione di assenza di vincoli e di investimento che non necessita di titoli abilitativi

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA INCARICATO

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di TECNICO PROGETTISTA INCARICATO della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____, relativamente all'intervento presentato, dall'impresa incaricante di cui sopra, ai sensi del Bando di cui in oggetto nell'ambito della DdS n. _____ del _____,

ASSEVERA

- che l'immobile, oggetto d'intervento, sito in _____indirizzo_____area_____ ed individuabile catastalmente al foglio_____p.lla _____sub_____non è sottoposto ad alcun vincolo di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica etc....,
- che trattasi di investimento per il quale non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo,
- che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento.

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Tecnico Progettista Incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico progettista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE
(BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il piano deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

In particolare, deve descrivere gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Si riportano di seguito gli elementi minimi che lo stesso deve contenere:

1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
2. la situazione economica di partenza della persona o della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
3. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
4. i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
5. i nuovi prodotti/servizi implementati e offerti;
6. il carattere innovativo dell'iniziativa proposta;
7. l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
8. la descrizione delle risorse umane;
9. la validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____, _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____. alla via _____, n° _____, CAP _____,CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____, in qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____, nato/a_____,

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____,

via_____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

1) INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
☐ Microimpresa o piccola impresa che ha un bilancio chiuso per almeno gli ultimi due esercizi contabili, alla data di presentazione della domanda di sostegno a. Iscrizione al Registro delle Imprese…… b. Codice ATECO ……		☐ Persona fisica	
☐ Microimpresa o piccola impresa che possiede un solo esercizio contabile (giovane impresa) a. Iscrizione al Registro delle Imprese…… b. Codice ATECO ……		☐ Microimpresa o piccola impresa che non possiede un esercizio contabile chiuso e approvato (impresa di recente costituzione) a. Iscrizione al Registro delle Imprese…… b. Codice ATECO ……	

Dati relativi all'impresa

Forma Giuridica				
Codice Fiscale			P.IVA	
PEC				
E-Mail				
Sede legale	Comune		Prov.	
	Indirizzo			
Sede operativa (se diversa da quella legale)	Comune		Prov.	
	Indirizzo			

1.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	☐ Impresa associata	☐ Impresa collegata

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

Periodo di riferimento[1] ……

Occupati (ULA)	☐ Fatturato (€)	☐ Totale di bilancio (€)

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Data di nascita		Luogo di nascita		
Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

2) DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto dell'iniziativa		
Settore di Attività	Nuovo Codice ATECO per il quale si richiede il sostegno (imprese esistenti)	
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività	

Ubicazione dell'attività/sede operativa/*sede secondaria*	Comune				Prov.			
	Indirizzo							
Tipo di disponibilità dell'immobile	☐ proprietà		☐ comodato		☐ locazione		☐ usufrutto	
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella		Sub	
Data di disponibilità effettiva dell'immobile	Dal…… al……							

[1] I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o altre imposte indirette. **Il fatturato si verifica tramite la voce A1 del Conto Economico, mentre il totale del bilancio si verifica tramite il totale dell'attivo patrimoniale.** Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

3) L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Settore economico di riferimento

Selezionare il settore di riferimento tra quelli ammessi dal bando	
	Artigianato
	Commercio
	Servizi

3.2 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'impresa esistente
(criterio di selezione n.2 punto a))

- Descrivere la situazione economica di partenza della persona fisica o della microimpresa /piccola impresa che chiede il sostegno e le attività già svolte.

- Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta, i punti di forza e di debolezza, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio che si intendono avviare, evidenziando la **fattibilità tecnica del progetto (criterio di selezione n.2 punto a))**

3.3 Tappe ed obiettivi per lo sviluppo della nuova attività
Illustrare le modalità di sviluppo dell'attività sulla base delle seguenti fasi :

Fase 1) Ideazione

fase 1	Descrizione
IDEA PROGETTUALE	Specificare espressamente l'idea progettuale attraverso l'indicazione delle attività che si vorranno porre in essere, comprese le attività che si reputano necessarie per la formazione, consulenza, eventuale affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione.

Fase2) Avvio dell'attività

Attività fase 2	Descrizione
costituzione dell'impresa e avvio del piano aziendale	
sviluppo della tecnologia /prodotto	

assunzione del personale	
ricerca e acquisizione dei primi clienti	
altre attività	

Fase 3) Primo sviluppo:

Attività fase 3	Descrizione
SVILUPPO	Specificare come e cosa si intende fare per sviluppare l'impresa, l'inizio produzione e l'introduzione sul mercato

3.4 Azioni richieste per lo sviluppo delle attività dell'impresa (investimenti, formazione, consulenza, ecc.)
Descrivere le azioni specifiche necessarie per l'avvio e lo sviluppo della nuova attività

AZIONI	Descrizione
attività dell'impresa	
investimenti	
formazione	
consulenza	
altre	

3.5 Sistema di monitoraggio
(criterio di selezione n.2 punto b))
Descrivere il sistema di monitoraggio per la valutazione in itinere ed ex post del piano aziendale, al fine di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

3.6 Indicazione di eventuali altre misure del PAL del GAL Alto Salento cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Aziendale

(criterio di selezione n. 2 punto d))

Eventuali altre misure PAL	Descrizione idee progettuali

3.7 Complementarietà e coerenza del progetto con la strategia e con le azioni previste nel PAL

(criterio di selezione n. 2 punto d))

3.8 Atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'impresa e/o la vendita del bene servizio

Elencare gli eventuali atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'impresa e/o la vendita del bene/servizio che si intende offrire, con indicazione dei tempi necessari all'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni da parte di soggetti terzi.

Atti autorizzativi	Ente rilascio	tempistica prevista per rilascio

4) IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

4.1 Descrizione della tipologia dei prodotti e/o servizi offerti

4.2 Carattere innovativo dell'iniziativa proposta

(criterio di selezione n.4)

Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:

- - innovazione di prodotto o di servizio;
- - innovazione di processo;
- - innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, relativamente ai criteri di selezione *è necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Alto Salento, ed in particolare:*

Per progetti nel settore artigianale,

a) Il progetto consente la realizzazione di un prodotto caratterizzato da significative **innovazioni di prodotto o di processo** rispetto a prodotti analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto

di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, adesione a programmi di promozione e valorizzazione dell'artigianato tradizionale e di qualità del comprensorio dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa con almeno 3 aziende** del territorio;

d) il progetto prevede **piano di promozione, marketing adeguato** al prodotto artigianale.

Per progetti nel settore commercio

a) il Piano Aziendale prevede in affiancamento al commercio tradizionale l'e-commerce (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto)

b) prevede commercio di prodotti tipici delle aziende del territorio (mediante la presentazione di accordi di filiera con le aziende agricole ed artigianali del territorio (**almeno 2 accordi commerciali**).

c) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.

d) Il progetto prevede la realizzazione di **App innovative** per il commercio a domicilio.

Per progetti nel settore servizi,

a) Il progetto consente la realizzazione di un servizio caratterizzato da significative **innovazioni di processo** rispetto servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione dei servizi (almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, al fine di ottimizzare le risorse e garantire una maggiore diversificazione dell'offerta (almeno due **accordi di collaborazione**).

d) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.

5) PROSPETTIVE DI MERCATO DELL'ATTIVITA'
(criterio di selezione n.2 punto c))

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

• - analisi del mercato potenziale; • - potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; • - potenzialità competitive.

6) RISORSE UMANE

6.1 Il capitale umano a disposizione

(criterio di selezione n.3)

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente, evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale ***(criterio di selezione n.4****)*

6.2 Capacità del progetto di creare occupazione

(criterio di selezione n.2 punto c))

(per persona fisica)

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento (oltre il titolare dell'impresa)			
Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	
Totale Unità Lavorative operanti in azienda a conclusione del Piano Aziendale			

(per microimpresa o piccola impresa già esistente)

Unità lavorative dell'impresa esistente			
Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	
Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento			
Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

7) PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare.
Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

7.1 Presentazione delle spese

DESCRIZIONE BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	N. PREVENTIVO/ COMPUTO METRICO	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA
A. Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività;				
Totale macrovoce A				
B. Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;				
Totale macrovoce B				
C. Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;				
Totale macrovoce C				
D. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività;				
Totale macrovoce D				
E. Acquisto o sviluppo di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, creazione di Brand Identity e marchi registrati, realizzazione di siti internet, e-commerce, con l'esclusione dei costi di gestione;				
Totale macrovoce E				
F. Acquisto di vetrine mobili, o carrelli auto-negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati, anche a rimorchio, quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozione dei				

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;				
Totale macrovoce F				
G. Spese generali compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 10% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", solo se collegate alle voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui: • compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità; • onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti; • costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione; • spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.				
Totale macrovoce G				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E +F+G)				

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

7.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointerventi riportati nel Sistema Informatico SIAN.

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

1) OPERE DI RISTRUTTURAZIONE (A+B+C)

Totale sottointervento 1)		

2) ATTREZZATURE E HARDWARE (F+D+E(solo Hardware))

Totale sottointervento 2)		

3) SPESE GENERALI (G)

Totale sottointervento 3)		

4) INVESTIMENTI IMMATERIALI (E ad esclusione degli acquisti di Hardware)

Totale sottointervento 4)		

TOTALE GENERALE (1+2+3+4)		

Sono considerati ammissibili, nei limiti di quanto stabilito dagli artt.65 e 69 del Reg. UE n.1303/2013 e degli artt.45 e 46 del Reg. UE n.1305/2013 e se strettamente funzionali all'intervento finanziato.

7.3 Riparto della spese sopra descritte secondo i sottointerventi riportati nel Sistema Informatico SIAN
Il piano prevede spese per lavori edili, di cui alle voci (A+B+C) indicate al paragrafo 10, non superiore al 50% dell'intero investimento

(criterio di selezione n.2 punto e))

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	% incidenza sull'investimento
OPERE DI RISTRUTTURAZIONE (A+B+C)		
ATTREZZATURE E HARDWARE (F+D+E(solo Hardware))		
SPESE GENERALI (G)		
INVESTIMENTI IMMATERIALI (E ad esclusione degli acquisti di Hardware)		
TOTALE GENERALE		100%

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

8) CONTO ECONOMICO
(criterio di selezione n.2 punto c))

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta (criterio di selezione n.3)

8.1 Conto economico previsionale

	POST INTERVENTO
Voci	**Anno a regime**
Fatturato netto	
Rimanenze	
Altri ricavi	
Valore della produzione	
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	
Costi per servizi	
Costo per godimento beni di terzi	
Rimanenze	
Oneri diversi di gestione	
Costo per il personale	
Margine operativo lordo	
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Risultato operativo	
Oneri diversi di gestione	
Oneri finanziari	
Altre spese	
Totale costi	
Risultato prima delle imposte	
Imposte sul reddito	
Utile/Perdita d'esercizio	
Rendimento investimento complessivo % *(utile/perdita di esercizio diviso il totale dell'investimento ovvero risorse proprie + contributo)*	
Utile /perdita di esercizio	
Risorse proprie	
Contributo	

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

8.2 Stato patrimoniale previsionale dell'impresa

	POST INTERVENTO
Attività	**Anno a regime**
Immobilizzazioni immateriali nette	
Immobilizzazioni materiali nette	
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni	
Rimanenze finali	
Totale magazzino	
Crediti vs clienti	
Credito IVA	
Crediti non commerciali	
……altri crediti (dettagliare)	
Totale disponibilità liquide	
Totale attivo circolante	
Totale attivo	
Passività	
Capitale sociale	
Apporto in c/futuri aumenti di capitale sociale	
Riserve (specificare)	
Risultato esercizi precedenti	
Risultato esercizio	
…..altro (specificare)	
Patrimonio netto	
TFR	
Fondo rischi ed oneri	
Altri fondi (dettagliare)	
Totale fondi	
Debiti finanziari m/l termine (specificare)	
Totale debiti differiti	
Debiti IVA	
Debiti vs istituti previdenziali	
Altri debiti	
Debiti non commerciali	
Debiti vs fornitori per investimenti	
Debiti vs fornitori per costo del venduto	
Debiti vs fornitori altri (specificare)	
Totale debiti vs fornitori	
Banche c/c	
Banche altro (specificare)	
Totale banche a breve	
Totale debiti	
Totale passivo	

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di Sviluppo Aziendale

9) CRONOPROGRAMMA

Inserire una tavola di Gantt contenente il cronoprogramma biennale da rispettare per l'attuazione di tutti gli investimenti programmati.

10) INCIDENZA SOCIALE DELL'INTERVENTO

Progetto presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione

(criterio di selezione n.1)

CRITERIO	SI/NO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi		
persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92		
persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio		
PUNTEGGIO		

_____
(Luogo e data)

_____ _____
Firma e timbro del tecnico incaricato Firma del richiedente

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE : **Azione 3 : Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento**

INTERVENTO : **Intervento 3.1: "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"**

Tipologia intervento:

Intervento:

Sottointervento:

Voci di spesa:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

- [ ] b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
- [ ] b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
- [ ] b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI	NO		
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI	NO		

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	
OFFERTA n. 3				SI		NO	
OFFERTA n. 4				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato J – Scheda di autovalutazione

AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ persona fisica

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno del richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 30, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato J – Scheda di autovalutazione

Descrizione criterio	*Crociare quelli di interesse*	Punteggio
1. Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione in quanto: a. persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi; b. persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92; c. persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio.*"		
2. Qualità progettuale del piano aziendale (coerenzadelle attività per il mercato di riferimento)**		
3 Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al pianoaziendale proposto***		
4. Grado di innovazione dell'idea progettuale inrelazione agli obiettivi e ai risultati del pianoaziendale proposto****		
5. Età del soggetto richiedente*****		
6. Presenza femminile del soggetto richiedente******		
TOTALE PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE		

Ed inoltre, a tal fine,

DICHIARA

per il criterio 1: Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione

a) persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi: certificato rilasciato dal centro per l'impiego

_____

b) persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92: certificato

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato J – Scheda di autovalutazione

c) persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio)

_____

(allegare copia dei certificati rilasciati dagli enti competenti)

per il criterio 2: Qualità progettuale del piano aziendale

a) il Piano Aziendale presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro e come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista (**fattibilità tecnica**).
b) Il Piano Aziendale prevede la presenza di un sistema di monitoraggio caratterizzato da elementi di verifica oggettivi, quantitativi e misurabili- per la valutazione in itinere ed ex post, in grado di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale.
c) Il Piano Aziendale si basa su un'idea business capace di garantire reddito ed occupazione (**sostenibilità economico-finanziaria**).
d) Il Piano Aziendale prevede la realizzazione di un progetto complementare e coerente con la strategia ed, in particolare, con le azioni previste nel PAL.

Specificare gli elementi che giustificano il punteggio sopra attribuito:

_____

per il criterio 3: Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto

a) Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) **o** triennale coerente con l'attività da avviare;
b) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti con l'attività da svolgere;
c) esperienza lavorativa nel settore artigianale/commercio/servizi di almeno due anni nell'attività oggetto di finanziamento.

Specificare gli elementi che giustificano il punteggio sopra attribuito:

_____

per il criterio 4: Grado di innovazione dell'idea progettuale inrelazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto

Allegato J – Scheda di autovalutazione

Per progetti nel settore artigianale:

a) Il progetto consente la realizzazione di un prodotto caratterizzato da significative **innovazioni di prodotto o di processo** rispetto a prodotti analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, adesione a programmi di promozione e valorizzazione dell'artigianato tradizionale e di qualità del comprensorio dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa con almeno 3 aziende** del territorio;

d) il progetto prevede **piano di promozione, marketing adeguato** al prodotto artigianale

Per progetti nel settore commercio:

a) il Piano Aziendale prevede in affiancamento al commercio tradizionale l'e-commerce (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto)

b) prevede commercio di prodotti tipici delle aziende del territorio (mediante la presentazione di accordi di filiera con le aziende agricole ed artigianali del territorio (**almeno 2 accordi commerciali**).

c) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili

Per progetti nel settore servizi:

a) Il progetto consente la realizzazione di un servizio caratterizzato da significative **innovazioni di processo** rispetto servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL.

b) Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione dei servizi (almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).

c) il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, al fine di ottimizzare le risorse e garantire una maggiore diversificazione dell'offerta (almeno due **accordi di collaborazione**).

d) il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili

Specificare i requisiti che giustificano il punteggio sopra attribuito:

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato J – Scheda di autovalutazione

per il criterio 5: Età del soggetto richiedente

nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età deisoci da una società

Specificare l'età del soggetto richiedente che giustifica il punteggio sopra attribuito:

_____

per il criterio 6: Presenza femminile del soggetto richiedente

nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numerocomplessivo dei soci

Specificare il sesso del soggetto richiedente che giustifica il punteggio sopra attribuito:

_____

DICHIARA INOLTRE

- ✓ che tutti i documenti allegati sono copia conforme all'originale;
- ✓ di essere consapevole che in assenza della documentazione prevista nella presente dichiarazione e di quella che dovesse essere eventualmente richiesta dal GAL a verifica di quanto dichiarato, non sarà possibile attribuire il relativo punteggio richiesto.

_____
(luogo e data)

_____
(Firma del dichiarante)

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato K – Avvio attività e Apertura c/c dedicato

Al GAL Alto Salento 2020 srl
C.da Li Cuti, sn
72017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[1] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di _____
sul c/c n°_____ intestato a _____
Banca _____ Agenzia n _____

IBAN																										

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

_____

1 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato K – Avvio attività e Apertura c/c dedicato

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in word o in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta/non è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91 comma 5 del D.lgs 159/2011** [a], i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
NB. Dovranno essere indicati soloitanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[a] **Art. 91 comma 5 del D.lgs 159/2011**: "il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).**

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/02/2012 del consiglio di Stato Sez. V.

Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, la richiesta è integrata con:

1. **dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nel confronti della P.A.;**
2. **copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;**
3. **dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi.**

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata.

informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 83, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Modello - comunicazione antimafia
autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Prefettura – U.T.G. di

_____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____il _____ residente a

_____ Prov. _____ in via/piazza _____

_____ n. ____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
data firma leggibile del dichiarante (2)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(1) Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

(2) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato M – Regolare esecuzione SAL

PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL	
Intervento:	
Beneficiario:	**Ditta**, Sede legale, Cod. Fisc., P.Iva
Attività realizzata	
CUAA:	
DDS n.:	
Sito di intervento:	

I sottoscritti

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario come sopra riportato,

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, iscritto all'Albo_____, al num._____, in qualità di direttore dei lavori relativi all'intervento come sopra riportato,

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. . 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei lavori, delle opere e delle forniture relative all'intervento come sopra specificato,

DICHIARANO

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato M – Regolare esecuzione SAL

- che per l'intervento i lavori sono stati avviati il _____
- che per l'intervento, alla data odierna, sono stati eseguiti lavori che presentano un SAL "Stato di Avanzamento Lavori" pari al _____
- che l'intervento sarà ultimato entro il periodo previsto dal decreto di concessione n° _____ del _____ e dalle eventuali successive proroghe concesse;
- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate per un importo pari a € _____;
- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che i lavori, le opere e le forniture relativi alle parti non più ispezionabili e/o di difficile ispezione, sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, sono regolarmente contabilizzati e sono, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, esenti da difformità o vizi;
- che le annotazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere.

_____ lì, ___/___/_____

Il Beneficiario
.....

Il Direttore dei Lavori
.....

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del direttore dei lavori

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato M1 – Regolare esecuzione SALDO

PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL	
Intervento:	
Beneficiario:	**Ditta**, Sede legale, Cod. Fisc., P.Iva
Attività realizzata	
CUAA:	
DDS n.:	
Sito di intervento:	

I sottoscritti

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario come sopra riportato,

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, iscritto all'Albo_____, al num._____, in qualità di direttore dei lavori relativi all'intervento come sopra riportato,

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. . 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei lavori, delle opere e delle forniture relative all'intervento come sopra specificato,

DICHIARANO

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato M1 – Regolare esecuzione SALDO

- che l'intervento è stato ultimato il _____, entro il periodo previsto dal decreto di concessione n° _____ del _____ e dalle eventuali successive proroghe concesse;
- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate per un importo pari a € _____;
- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che i lavori, le opere e le forniture relativi alle parti non più ispezionabili e/o di difficile ispezione, sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, sono regolarmente contabilizzati e sono, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, esenti da difformità o vizi;
- che le annotazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere.

_____ lì, ___/___/_____

Il Beneficiario
.....

Il Direttore dei Lavori
.....

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del direttore dei lavori

Allegato N– Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA DEL FORNITORE

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag. [2]	modalità[2,3]

☐ non sono state emesse note di credito, ovvero
☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

☐ che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
☐ che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____
Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato O – Inventario

PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Intervento:	19.2.6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE"
Beneficiario:	Denominazione Ditta, sede operativa,
CUAA:	XXXXXXXXXX
Codice ATECO	
Partita Iva	
CUP	
DDS n.:	XXXXXXXXXX

Elenco Beni Strumentali Mobili

Progressivo elenco	**Descrizione bene comprensivo di matricola**	**Fattura**	**n. targhetta**
1	N° 10 BICI mod. abc		1
2	n. 5 casci Mod. akaka n. 1 Computer mod. dhaia		2-6
3	n. 1 scrivania …		7
4			8
5			…
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
…			

Io sottoscritto

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato O – Inventario

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario come sopra riportato,

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. . 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, con riferimento alle forniture di beni mobili relativi all'intervento come sopra identificati,

DICHIARO

Che i beni presenti nell'elenco, di cui si è acquisita la piena disponibilità giuridica:

- **non hanno beneficiato di altri finanziamenti;**
- **sono perfettamente funzionanti;**
- **sono stati acquistati esclusivamente per l'attività oggetto di finanziamento e non saranno dislocati dalla stessa per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;**
- **non sono beni usati ma nuovi;**
- **non sono stati acquistati in data antecedente alla presentazione della Domanda di Sostegno n° _____;**
- **rispettano quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 pertanto non trattasi di beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario.**

Il beneficiario

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato O – Inventario

Il presente modello

- dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale,
- dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo,
- dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione,
- dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati la fattura di riferimento, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa sullo stesso bene;
- dovrà contenere tutti i beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, per i quali si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.)

Si precisa che su ciascun bene strumentale mobile relativo all'investimento finanziato (arredi, attrezzature, macchinari, automezzi, ecc) dovrà essere riportata una targhetta indelebile contenente un numero identificativo univoco e i riferimenti all'intervento (Denominazione e CUAA beneficiario, N. DDS e Codice Intervento) come modello etichetta allegato.
Il presente documento dovrà riportare l'elenco di tutti i beni mobili relativi all'investimento con l'indicazione del numero identificativo della/e targhetta/e di riferimento. I beni omogenei potranno essere raggruppati nella stessa voce di descrizione.

Al presente modello, con la domanda di pagamento a "SALDO", dovrà essere allegata la copia del "Registro dei beni ammortizzabili".

Modello di etichetta

Num. Targhetta: 1	Progress. elenco: 01	Num. Targhetta: 2	Progress. elenco: 02
PSR Puglia 2014/2020	Benefic.:	PSR Puglia 2014/2020	Benefic.:
GAL Alto Salento 2020 srl	Comune di interv.:	GAL Alto Salento 2020 srl	Comune di interv.:
Intervento: 19.2.3.1	Denom. int:	Intervento: 19.2.3.1	Denom. int:
CUP:	DDS num.:	CUP:	DDS num.:
CUAA:	P.IVA:	CUAA:	P.IVA:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Modello 1

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Delega alla compilazione – stampa - rilascio della DdS sul portale SIAN. Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/_____, residente in _____ Via _____ n° _____
CAP_____CF: _____, P.IVA: _____ CUAA: _____, Email _____, PEC _____, nella propria qualità di:

- o Titolare di impresa individuale
- o Amministratore / Legale Rappresentante della _____
- o Altro (specificare)

DELEGA

Il sig. _____nato a _____ il __/__/_____, residente in _____Via _____ n° _____
CAP_____ CF: _____Iscritto al N° _____
dell'Albo/collegio_____, Email _____, PEC _____,

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della DdS, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Modello 2

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile Utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI

(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 6 - **INTERVENTO 6.3** – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - **INTERVENTO 6.4** – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

Bando di riferimento: Bando Azione 6 – Intervento 6.3 e 6.4 – GAL Alto Salento 2020 srl

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a **info@galaltosalento2020.it** .

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 6 –INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO - INTERVENTO 6.4 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a **info@galaltosalento2020.it** .

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

GAL CAPO DI LEUCA

Proroga scadenze dei bandi pubblici Interventi 4.1 e 4.2.

ESTRATTO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di novembre alle ore 12.00, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato in via d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono collegati telefonicamente i Consiglieri: Antonio Ciriolo, Fabrizio Arbace, Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso e Adamo Fracasso.

Il Presidente, prende atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

…….....omissis…….....

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021 con il quale sono state deliberate, con procedura stop and go, le riaperture dei Bandi Pubblici per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale";

VISTO il BURP n. 119 del 16/09/2021 sul quale sono state pubblicate le riaperture dei suddetti Bandi;

VISTE le scadenze al 15/11/2021 per la presentazione delle domande di sostegno di entrambi i bandi pubblici;

VISTE le numerose richieste di proroga delle scadenze dei termini dei bandi pervenute informalmente dai potenziali beneficiari, a causa dei disagi lavorativi legati all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19.

Tutto ciò premesso, al fine di non vanificare la partecipazione ai bandi da parte dei potenziali richiedenti il sostegno pubblico, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" e i termini previsti per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

Nello specifico, il Presidente propone, per entrambi i bandi int. 4.1 e int. 4.2:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 04 gennaio 2022;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 14 gennaio 2022;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nei Bandi intervento 4.1 e intervento 4.2 pubblicati sul BURP n. 61 del 06/06/2019, le integrazioni e modifiche ai bandi medesimi pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e le riaperture dei medesimi pubblicate sul BURP n. 119 del 16/09/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 04 gennaio 2022;

- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 14 gennaio 2022;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nei Bandi intervento 4.1 e intervento 4.2 pubblicati sul BURP n. 61 del 06/06/2019, le integrazioni e modifiche ai bandi medesimi pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e le riaperture dei medesimi pubblicate sul BURP n. 119 del 16/09/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

……omissis……

Il SEGRETARIO
Dr. Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Dr Antonio Ciriolo

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 29 del 01/12/2021

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE" - PRIMA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 13.04.2021 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";
- con delibera del CDA n. 3 del 20.05.2021 si procedeva ad integrare l'avviso pubblico di che trattasi;
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 01.07.2021;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 24 del 11.10.2021 (prot. n. 1138/2021) veniva nominata la Commissione incaricata di procedere all'istruttoria tecnico amministrativa delle DDS presentate a valere sulla prima scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno, pervenuti in data 02/11/2021 con nota acquisita al prot. n.1305 di pari data;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che la graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano e trasmessa a mezzo PEC ai beneficiari con nota prot. n. 1311 del 02/11/2021, assegnando il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, ove necessario, della documentazione richiamata nel Bando;
- che a seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari e dall'esito dei lavori della Commissione giusto verbale del 01/12/2021, venivano utilmente collocate in graduatoria, e perciò finanziabili, n. 6 Domande di Sostegno;

ACCERTATO quindi che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.1.4 ammontano ad € 968.915,89 e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 6 DDS per un contributo pubblico totale di **364.627,14** determinando, pertanto, un avanzo di **€ 604.288,75**
RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile" (prima scadenza periodica) sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACQUISITI gli esiti positivi relativi a:

- controlli di affidabilità di cui all'art. 24, punto e) del Reg. UE 65/2011 in tema di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, a seguito di riscontro sul portale SIAN in data 11.11.2021;
- rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", mediante nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – sezione di Foggia acquisita al prot. n. 1440 del 25.11.2021;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile" (prima scadenza periodica) comprensiva di elenco delle domande esaminate con esito positivo e negativo (Allegato "A" e Allegato "B");
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria di cui all'allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad **€ 364.627,14;**

3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della seconda scadenza periodica dell'intervento in oggetto è di euro **€ 604.288,75;**

4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA
MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 1 "GARGANO MARE E MONTI"
INTERVENTO "OSPITALITA' VERDE – ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n.57965 - BUR Puglia n. 84 del 01/07/2021

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

N	DDS	Beneficiario	Importo DDS	Importo contributo DDS	Importo ammesso	Importo contributo ammesso	Punteggio
1	14250098978	DATTOLI FRANCESCO	€ 139.845,87	€ 69.922,94	€ 139.827,37	€ 69.913,69	45
2	14250098366	PUPO FRANCESCA	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 139.058,18	€ 69.529,08	41
3	14250098960	ANGELICCHIO ROCCO	€ 139.988,61	€ 69.994,31	€ 139.987,24	€ 69.993,62	30
5	14250099877	SIMONE ROSA	€ 93.080,16	€ 46.540,08	€ 80.360,14	€ 40.180,07	25
4	14250099869	ALFIERI MARIA PIA	€ 99.999,00	€ 49.999,50	€ 90.021,37	€ 45.010,68	25
6	14250099224	ARIA DI VICO SNC DI CASTELVERO CECILIA C.	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 70.000,00	20
			€ 752.913,64	**€ 376.456,83**	**€ 729.254,30**	**€ 364.627,14**	

Monte Sant'Angelo, 01/12/2021

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. – Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) – P. IVA 04127910711
Sito web: www.galgargano.com - E-mail agenziadisviluppo@galgargano.com - PEC galgargano@pec.it

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA
MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 1 "GARGANO MARE E MONTI"
INTERVENTO "OSPITALITA' VERDE – ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n.57965 - BUR Puglia n. 84 del 01/07/2021

ALLEGATO B - DOMANDE NON AMMISSIBILI

N. Prog	n. prot.	Richiedente il sostegno	N. DDS	Motivazione
1	1105	MARINO MARIA GABRIELLA	14250099158	Mancato possesso del requisito di ammissibilità

Monte Sant'Angelo, 01/12/2021

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 48 DEL 06/12/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali"e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: POOGLIAROUND SRLS

CUP: I57B20000070007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **POOGLIAROUND SRLS** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**

- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 37.040,52, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 18.520,26.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **3 (tre)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta POOGLIAROUND SRLS,** pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 06/12/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 1094 del 06/12/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 02/01/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 3 (tre)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **02/04/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL SUD-EST BARESE

AVVISO PUBBLICO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.2 "MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA".

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative*

generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 29/11/2021 con cui si è provveduto ad approvare la riapertura dei termini del presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

<table>
<tr><td></td><td>Autorità di Gestione</td><td rowspan="3">Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio Programmazione FEAMP</td><td rowspan="3">GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Organismo Intermedio</td></tr>
<tr><td>X</td><td>GAL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Indirizzo</td><td>Lungomare N. Sauro, 45</td><td>Via Nino Rota, 28/A</td></tr>
<tr><td colspan="2">CAP</td><td>70121</td><td>70042</td></tr>
<tr><td colspan="2">Città</td><td>BARI</td><td>Mola di Bari (BA)</td></tr>
<tr><td colspan="2">PEC</td><td>serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it</td><td>galseb@gigapec.it</td></tr>
<tr><td colspan="2">URL</td><td>www.regione.puglia.it</td><td>www.galseb.it</td></tr>
</table>

2. OGGETTO

Il GAL Sud-Est Barese, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione – da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 3* *"Infrastrutture"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 3.2* *"Mercati locali di prodotti della pesca"*

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

3. Disciplinare

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. Dotazione finanziaria e Limiti di spesa

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

Intervento	Dotazione Finanziaria (€)
Intervento 3.2	*€ 50.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **€ 50.000,00.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. Intensità dell'aiuto

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. Soggetti ammissibili

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari e Polignano a Mare)**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. Termini di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

8. Ente Erogatore

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email a.grandolfo@regione.puglia.it, Tel +39 080 5406429.

12. Relazioni con il pubblico

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Sud-Est Barese dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galseb.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Linee guida per l'ammissibilità 17
3. Linee guida per la selezione 18
4. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
5. Organismo Intermedio E GAL procedente 20
6. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 20
7. Documentazione da presentare 21
8. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 24
8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 24
8.2 Valutazione 25
8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 25
9. Modalità di pagamento 26
9.1 Richiesta di anticipo 27
9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 27
9.3 Richiesta di saldo 29
10. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 31
11. Tempi di esecuzione e proroghe 32
12. Controlli sulle operazioni 33
13. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 34
14. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 36
15. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 37
16. Ricorsi amministrativi 38
17. Rinvio 38
18. Entrata in vigore 39

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;

- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;

- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;

- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 29/11/2021, con cui si è provveduto ad approvare la riapertura dei termini del presente Avviso.

Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

ACRONIMI UTILIZZATI	
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime l'assenza/presenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
Azione 3 – Intervento 3.2 – Mercati locali di prodotti della pesca
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono ……. – email ……. – PEC ……

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Sud-Est Barese dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Via Nino Rota, 28/A – 70042 – Mola di Bari (BA)

PEC: galseb@gigapec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Sud-Est Barese non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito web del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Sud-Est Barese.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Sud-Est Barese e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;

e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Sud-Est Barese, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia www.feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese.

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Sud-Est Barese.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL SUD-EST BARESE.

Il GAL Sud-Est Barese effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL SUD-EST BARESE.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL SUD-EST BARESE e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL SUD-EST BARESE della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Sud-Est Barese.

Il GAL Sud-Est Barese espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL SUD-EST BARESE possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Sud-Est Barese.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione*, adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 4

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 6

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7

6. LOCALIZZAZIONE 8

7. CRITERI DI SELEZIONE 8

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 8

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, par. 1, lett. a)
AZIONE	Azione 3 "Infrastrutture"
INTERVENTO	Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca"
FINALITÀ	Promozione attività di vendita diretta
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca" prevede **investimenti volti a realizzare aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

L'Intervento sostiene investimenti in grado di migliorare le infrastrutture a servizio della filiera corta nel settore ittico.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di**

esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;

10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
    a) obiettivi da raggiungere;
    b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
    c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
    d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;

e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i territori dei Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	No=0 Si=1	30	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[1]	No=0 Si=1	30	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo[2]=1 Buono[3]=0,5 Sufficiente[4]=0,2 Insufficiente[5]=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

[1] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili**.

[2] **Ottimo**: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[3] **Buono**: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[4] **Sufficiente**: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[5] **Insufficiente**: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 - INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA 176 DEL 19/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **3** INTERVENTO: **3.2**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] lì [ ]

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: [ ]

Numero documento: [ ]

Rilasciato da: [ ]

il: [ ] Data di scadenza: [ ]

IN FEDE [ ]

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL Sud-Est Barese, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Sud-Est Barese pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. _____ ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
			TOTALE (EURO)		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Sud-Est Barese i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Sud-Est Barese** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __ / __ / ____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __ / __ / ____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.2

Alla Cortese attenzione di
GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.
Via Nino Rota, 28/A
Città Mola di Bari (BA)
Prov. BA CAP 70042

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1780 del 06/12/2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (1° PROVVEDIMENTO).

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
(prot. n. 1780 del 06/12/2021)

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTA la delibera del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 27/05/2019 con la quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico Intervento 1.1 - "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento, confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari della TDM";

VISTO l'Avviso in oggetto pubblicato sul BURP n. 105 del 12 agosto 2021 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

VISTA la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 30/09/2021 (prot. n. 1328) pubblicata sul BURP n. 126 del 07 ootobre 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per i rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle DDS, rispettivamente alle ore 12.00 del 08/10/2021 e alle ore 12.00 del 11/10/2021
VISTO che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero 5 (cinque) DdS;

VISTA l'istruttoria di ricevibilità in merito a:

1. Rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabilito dal Bando;
2. Invio della documnetazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
3. Completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale quattro (4) DDS sono state dichiarate ricevibili e una (1) DDS è stata dichiarata non ricevibile;

VISTA la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Visti gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV in merito a:

1. Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti da bando;
2. Ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
3. Attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di selezione;
4. Veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

PRESO ATTO che al termine dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV tutte e quattro (4) le DDS sono state dichiarate ammissibili a finanziamento, con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

CONSIDERATO che l'art. 17 del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL, ove pertinenti e non allegati in sede di presentazione della DDS, i seguenti documenti:

- copia di contratto di affitto registrato di durata residua di almeno otto anni dalla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, ecc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.;

VISTO l'articolo 15 dell'allegato A e l'articolo 19 dell'Allegato B dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) che prevedono il raggiungimento al 31/12/2021 del target di spesa cumulata del 55% e in caso di mancato raggiungimento di dette percentuli di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso;

VISTA la Determina Regionale n. 331 del 25/10/2021 che dispone, in via prudenziale, che il GAL possa procedere con nuove concessioni solo nei casi in cui le stesse siano funzionali al raggiungimento delle stime di spesa al 31.12.2021 comunicate alla Struttura Regionale e comunque non oltre il 10 novembre o il 30 novembre nel caso di beneficiari Enti pubblici;

RAVVISATA, pertanto la necessità di procedere con urgenza al rilascio dei provvedimenti di concessione definitivi delle DDS ammesse a finanziamento ai fini del raggiungimento delle stime di spesa al 31/12/2021 e dei targhet di spesa cumulata del 55% al 31/12/2021;

PRESO ATTO che le DDS di TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL e AGRICOLA RUCCO SOC. COOP. ARL

sono già complete dei documenti utili al rilascio del provvedimento definitivo e che sono state esperite tutte le procedure di valutazione previste da bando;

PRESO ATTO che per le DDS di RENNA ANTONELLA e MIGLIORE GIULIA occorre acquisire entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento e comunque prima del rilascio del provvedimento definitivo i documenti previsti dall'art. 17) del bando;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 353.447,76;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, a seguito della delibera di CDA n. 155 del 05 novembre 2021;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'esito dell'struttoria di ricevibilità a conclusione della quale 4 DDS sono state dichiarate ricevibili e 1 DDS non ricevibile, quest'ultima riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la graduatoria delle DDS ammissibili a finanziamento costituita da n. 4 (quattro) DDS riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di inltrare alla ditta Ciotola Luigi comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 della Legge 241/1990;
- di emettere i provvedimenti di concessione del sostegno per le domande di sostegno di TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL e AGRICOLA RUCCO SOC. COOP. ARL e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 93.554,60;
- di rinviare, per i richiedenti RENNA ANTONELLA e MIGLIORE GIULIA, i provvedimenti di concessione del contributo definitivi, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, ecc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 06/12/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL Terra dei Messapi" Srl

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA SLTP" – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS" 2014/2020

AZIONE 1 – INTERVENTO 1.1 – "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"

OGGETTO: DDS NON RICEVIBILI

RICHIEDENTE	CUAA	NUMERO DDS	RICEVIBILE
CIOTOLA LUIGI	omissis	14250101525	NO

Mesagne, 06/12/2021

Allegato B)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL Terra dei Messapi" Srl

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA SLTP" – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.1 – "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"

GRADUATORIA DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

n.	DENOMINAZIONE	CUAA	N. DOMANDA DI AIUTO	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO €.	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHESTO €.	RICEVIBILE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	TOTALE INVESTIMENTO INTERVENTO AMMESSO €.	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO €.
1	TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	omissis	14250101210	54.775,00	27.387,50	SI	38	54.775,00	27.387,50
2	AGRICOLA RUCCO SOC. COOP. ARL	omissis	14250100105	132.334,20	66.167,10	SI	31	132.334,20	66.167,10

GRADUATORIA DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

n.	DENOMINAZIONE	CUAA	N. DOMANDA DI AIUTO	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO €.	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHESTO €.	RICEVIBILE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA
1	RENNA ANTONELLA	omissis	14250101244	60.653,91	30.326,96	SI	44
2	MIGLIORE GIULIA	omissis	14250100113	120.415,69	60.207,85	SI	41

Mesagne, 06/12/2021

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 13 del 03/12/2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 3 "Rural & fishing re-branding" - Intervento 3.4 "Emissioni zero": proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del CdA dell'11/05/2021 con il quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTO il verbale del CdA del 30/07/2021 con cui si è provveduto a rideterminare la dotazione finanziaria destinata all'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA dell'8 settembre 2021, n. 499 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL relativamente alla rideterminazione della dotazione finanziaria destinata all'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTO il BURP n. 134 del 28/10/2021 sul quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

PRESO ATTO della richiesta di proroga presentata dal Comune di Noci acquisita agli atti del GAL con Prot. n./E 17669 del 25/11/2021;

VISTE le iniziali scadenze per il rilascio nel portale SIAN e la presentazione delle domande di sostegno al GAL rispettivamente fissate al 29/11/2021 e al 01/12/2021;

VISTA la Determina del RUP n. 13 del 03/12/2021 pubblicata nel BURP n. 149 del 02/12/2021 con la quale si sono prorogati il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 03/12/2021 e la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle ore 14:00 del giorno 06/12/2021

CONSIDERATE le numerose segnalazioni – pervenute dai Comuni richiedenti gli aiuti a valere sull'Avviso in oggetto - di malfunzionamento del portale SIAN, che di fatto impediscono la compilazione e il rilascio delle DdS,

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 06/12/2021;
- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle **ore 14:00 del giorno 07/12/2021**;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 134 del 28/10/2021;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it e sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

Putignano, 03/12/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 47 DEL 23/11/2021
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitrè del mese di novembre,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Valle d'Itria), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;
VISTO il Regolamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/02/2018;
VISTA la delibera del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 62 del 06/05/2021;
RICHIAMATA la determina del RUP n. 42 del 12/1/2021, con la quale si approvava la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato "A";
RICHIAMATA la determina del RUP n. 46 del 16/11/2021, con la quale a seguito della variante approvata si è proceduto allo scorrimento della graduatoria provvisoria;
TENUTO CONTO che l'Avviso Pubblico al paragrafo 17 prevede che i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria i titoli abilitativi previsti;
PRESO ATTO che i richiedenti di tutte le 16 DdS ammesse a finanziamento, della graduatoria di cui sopra, hanno integrato prima dei 60 giorni previsti dall'Avviso Pubblico;
PRESO ATTO che dei n. 5 richiedenti delle DdS ammesse a finanziamento a seguito scorrimento della graduatoria di cui sopra, hanno integrato prima dei 60 giorni previsti dall'Avviso Pubblico solo le prime quattro e precisamente dalla n. 17 alla n. 20 in graduatoria;
VISTA la rinuncia pervenuta da parte del richiedente della domanda di sostegno n. 14250112845;
VISTO l'esito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari da parte della Commissione Tecnica di Valutazione giusto verbale della seduta del 23/11/2021;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

determina

- l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato "B";
- di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, sarà pubblicata sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

IL R.U.P.
Dott. Antonio Cardone

ALLEGATO B

GRADUATORIA DEFINITIVA

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "INVESTIMENTO"	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 7.1.1-sottointervento 7.1.2)
1	SISTO STEFANIA	14250107365	50	50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	€ 50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	€ 35.615,00
2	OMBRE & FIOI DI MARANGI MARIELLA	14250112407	45	66.117,16	€ 33.058,58	€ 15.000,00	€ 64.633,16	€ 32.316,58	€ 13.658,25	€ 45.974,83
3	CHIANCHE WEB SRL	14250112225	40	53.332,56	€ 26.666,28	€ 11.428,39	€ 52.800,00	€ 26.400,00	€ 10.700,00	€ 37.100,00
4	B&P DIGITALIZZAZIONE, AMBIENTE, TURISMO E CULTURA SRL	14250093797	40	69.734,00	€ 34.867,00	€ 15.000,00	€ 69.734,00	€ 34.867,00	€ 14.933,15	€ 49.800,15
5	ANDRIKONYTE MILDA	14250112977	40	71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
6	STEFANIZZI GIORGIO	14250111102	35	44.448,44	€ 22.224,22	€ 8.334,08	44.448,44	€ 22.002,20	€ 8.334,08	€ 30.336,28
7	CIGNOMORO SRL	14250110278	30	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	€ 18.400,00
8	PU&PA SRLS	14250091056	30	43.630,66	€ 21.815,34	€ 7.500,00	43.030,66	€ 21.515,33	€ 7.500,00	€ 29.015,33
9	PRIMO DI BONGIORNO GIUSEPPINA	14250106169	30	53.070,85	€ 26.535,43	€ -	51.840,99	€ 25.920,49	€ -	€ 25.920,49
10	FRANTOIO ROSSO IPOGEO DI SEMERARO GIUSEPPE	14250109890	30	70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
11	SALATINO SALVATORE	14250112399	25	62.236,11	€ 31.118,06	€ -	41.414,64	€ 20.707,32	€ -	€ 20.707,32
12	MARE MOSSO DI NISTRI VITTORIO	14250106482	20	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	€ 14.030,25
13	PRO.F.AL. Di Bufano Biagio e Oronzo Miuli	14250109783	20	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	€ 17.000,00
14	ASP TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE & CANONICO ROSSINI	14250110989	20	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	€ 20.408,00
15	NOLE' VALLE D'ITRIA SRLS	14250110237	20	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	€ 33.647,56
17	TINELLI GIUSEPPE	14250110252	20	70000	35.000,00	€ 15.000,00	70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
18	ITRIA GARDENING SRL	14250106458	20	72000	35.000,00	€ -	72.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
19	CRESCENZIO LORENZO	14250109197	20	78000	35.000,00	€ -	78.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
20	HAPPETITO SRL	14250106649	20	78100	35.000,00	€ -	78.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
				1.090.855,53	**€ 535.180,71**	**€ 112.467,47**	**€ 1.066.087,63**	**€ 522.624,73**	**€ 110.330,48**	**€ 632.955,21**

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

Articolo 6, comma 1 del DM 7 novembre 2012. Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della denominazione di origine controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria".

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 novembre 2012 concernente "Procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e della Legge 12 dicembre 2016 n. 238"

si rende noto

che il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC, con sede in C.da Piscine 74024 Manduria - Uggiano Montefusco (TA), ha presentato la richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria", allegando alla stessa due differenti documenti sinottici, afferenti alle due tipologie di modifica previste dal Reg. 33/2019 "modifica ordinaria" (allegato 1) e "modifica dell'Unione" (allegato 2), di seguito riportati.
Eventuali osservazioni degli interessati dovranno pervenire alla scrivente Sezione, all'indirizzo di PEC sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In allegato si riportano i documenti sinottici del disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicati anche nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura.

La responsabile P.O.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO 1
Modifica ordinaria

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA" Approvato con DPR 30.10.1974 GU n. 60 - 04.03.1975 Modificato con DM 23.02.2011 GU n. 55 - 08.03.2011 Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 - 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP	**PROPOSTA DI MODIFICA** DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA" Reg. UE n. 33/2019: modifica ordinaria-procedura nazionale
TESTO VIGENTE	*TESTO MODIFICATO*
Articolo 1 Denominazione e tipologie 1.La Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" - "Primitivo di Manduria" Riserva	Articolo 1 Denominazione e ~~tipologie~~ **Vino** 1.La Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" - "Primitivo di Manduria" "Riserva" **- "Primitivo di Manduria" "Gran Selezione"** **- "Primitivo di Manduria" "dolce Naturale"**
Articolo 2 Base ampelografica 1. I vini della Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografia: Primitivo: minimo 85%; possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del 15%.	Articolo 2 Base ampelografica 1. La Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" è riservata al vino proveniente da vigneti aventi, in ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: Primitivo: minimo ~~85~~ **90 %.** Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del ~~15~~ **10%.**
Articolo 3 Zona di produzione uve 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata: in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella,	Articolo 3 Zona di produzione ~~uve~~ 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata: in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava,

Maruggio, Avetrana, e quello della frazione di Talsano e delle isole amministrative del comune di Taranto, intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.	Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della **frazione di Talsano (fogli interi 263, 276, 277, 278, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317 e 318, parzialmente il foglio 275, di quest'ultimo escluse le particelle 57 e 292)** e delle isole amministrative del comune di Taranto **(tutti i fogli di Taranto sezione B e Taranto sezione C)** intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.
Articolo 4 Norme per la viticoltura 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. per i nuovi impianti o reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolati sul sesto d'impianto. 3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono l'alberello pugliese e la contro spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.	Articolo 4 Norme per la viticoltura 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Per i nuovi impianti e reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolato sul sesto d'impianto. 3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono alberello pugliese **localmente anche detto alberello messapico** e la contro spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.

4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.	4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.
5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.	5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.
	6. I vigneti potranno essere adibiti alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" solo a partire dal terzo anno dall'impianto. Tuttavia, in tale 3° anno la produzione massima consentita di uva è ridotta del 50%.
6. Nella produzione di tutte le tipologie dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi espressamente quelle provenienti dalle "femminelle"(racemi).	~~6.~~**7.** Nella produzione di tutte le tipologie dei vini ~~a D.O.C.~~ della Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi ~~espressamente~~ quelle provenienti dalle "femminelle" (racemi).
7. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" e "Primitivo di Manduria" Riserva non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.	~~7.~~**8**. La resa massima di uva ammessa per la produzione della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata e **Garantita** "Primitivo di Manduria " anche seguito dalle menzioni "Riserva" e **"Gran Selezione"** non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.
	9.La resa massima di uva ammessa per la produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" dolce Naturale non deve essere superiore a 7 t/ha di vigneto in coltura specializzata.
	10. Le uve possono essere sottoposte a pratiche di appassimento sulla pianta e/o su graticci e/o in cassette all'aperto o in locali anche dotati di sistemi per il controllo di temperatura e/o umidità e/o di ventilazione forzata.
	11. I vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" a cui è attribuita la menzione "Gran Selezione" devono essere ottenuti esclusivamente dalla vinificazione delle uve prodotte dai vigneti allevati ad alberello pugliese o anche detto alberello messapico, iscritti all'apposito elenco delle vigne e condotti dall'azienda imbottigliatrice, anche se imbottigliati da terzi per conto della stessa; qualora dette uve vengano conferite a Società Cooperative, le stesse devono essere vinificate separatamente e i vini ottenuti da queste, imbottigliati separatamente
8. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.	~~8.~~**12.** Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.	La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione ~~al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali~~ **all'Organismo di Controllo competente.**
9. Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. e per la tipologia "Riserva" 13,5% vol.	~~9.~~**13**. ~~Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. e per la tipologia "Riserva" 13,5% vol.~~ **Alla vendemmia, le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,5 % vol. e per la tipologia "dolce Naturale" di 16% vol..**
Articolo 5 Norme per la vinificazione	Articolo 5 Norme per la vinificazione
1. Le operazioni di vinificazione e preparazione dei vini debbono avvenire all'interno della zona di produzione di cui al precedente articolo 3.	**1**.Le operazioni di vinificazione ~~e preparazione~~ dei vini devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione di cui all'art. 3.
2. La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70%.	2.La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70% **ad esclusione della tipologia "dolce Naturale" per la quale la resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 60% pari a massimo 42 ettolitri per ettaro. Qualora la resa dell'uva in vino superi tale limite, decade il diritto alla Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" "dolce Naturale" per tutto il prodotto.**
3. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.	3. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.
4. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini.	4. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini.
5. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" può essere messo in commercio dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" con la menzione Riserva può essere messo in commercio dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia.	5. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" può essere immesso in commercio dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" ~~con la~~ **seguito dal**le menzione~~i~~ "Riserva" e "**Gran Selezione"** può essere messo in commercio dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia.
6. Il vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" Riserva deve essere sottoposto ad un periodo di affinamento di 24 mesi di cui almeno 9 in legno, a partire dal 1° di novembre dell'anno di raccolta delle uve.	6. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita "**Primitivo di Manduria**" seguito dalla menzione "Riserva"** deve essere sottoposto~~ ad un periodo di affinamento di 24 mesi~~ **ad un periodo di invecchiamento di 24 mesi di cui almeno 9 di affinamento in legno.**

	7. Il vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" seguito dalla menzione "Gran Selezione" può essere immesso al consumo solo dopo essere stato sottoposto ad almeno 24 mesi di invecchiamento di cui almeno 9 di affinamento in legno e 3 di affinamento in bottiglia. **8.** Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'anno di raccolta delle uve.
Articolo 6 Caratteristiche al consumo 1. I vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche; <u>"Primitivo di Manduria":</u> - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,5 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. <u>"Primitivo di Manduria" Riserva:</u> - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna; - sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.	Articolo 6 Caratteristiche **dei vini** al consumo 1. I vini a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche; <u>"Primitivo di Manduria":</u> - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: ~~13,5~~ **14,0** % vol.**;** - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: ~~26~~ **29** g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. <u>"Primitivo di Manduria" Riserva:</u> - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna; - sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: ~~26~~ **29** g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. **<u>"Primitivo di Manduria" Gran Selezione</u>** **- colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato;** **- odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;** **- sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato;** **- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15 % vol.;** **- acidità totale minima: 5 g/l;** **- estratto non riduttore minimo: 30 g/l;** **Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.** **<u>"Primitivo di Manduria" dolce Naturale</u>:** **-colore: rosso intenso, con sfumature tendenti al granato;** **-odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;**

	-sapore: dolce, vellutato, caratteristico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16,00% vol. di cui effettivo 13,00% vol.; **-acidità totale minima: 5,0 g/l;** **-estratto non riduttore minimo: 30,0 g/l. Il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,0 g/l.**
Articolo 7 Designazione e presentazione 1. ~~Nella presentazione e designazione dei vini di cui all'articolo 1,~~ è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.	Articolo 7 Designazione e presentazione **1. In etichetta è vietata ogni altra qualificazione aggiuntiva non prevista dal disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi "superiore", "extra", "fine", "scelto", "selezionato", "classico", e similari.** **2.** L'indicazione dell'annata di produzione delle uve è obbligatoria**.** **3. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, e le indicazioni di fattorie, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.** 4**. Nella designazione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal corrispondente toponimo, che la relativa superficie sia distintamente specificata nello schedario vitivinicolo, che la vinificazione, elaborazione e conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal toponimo, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri, sia nei documenti di accompagnamento. I relativi toponimi o nomi tradizionali devono figurare in un apposito elenco regionale ai sensi ai sensi dell'art. *31, par. 10,* della legge 238/2016.**
Articolo 8 Confezionamento ~~I vini di cui all'articolo 1 posso essere immessi al consumo soltanto in recipienti di~~ vetro ~~di volume nominale fino a un massimo di litri 15.~~ Per gli stessi è obbligatorio il tappo raso bocca, tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione per la tipologia recante la menzione "Riserva".	Articolo 8 Confezionamento **Il vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" deve essere immesso al consumo esclusivamente in bottiglie di** vetro **di tutti i formati ammessi con l'esclusione della dama, secondo le disposizioni vigenti in materia.** Per gli stessi è obbligatorio il tappo raso bocca, tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione delle tipologie **seguite dal**la menzione**i** "Riserva" **e** "**Gran Selezione**".
Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori naturali rilevanti per il legame	Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori umani rilevanti per il legame

Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della D.O.C. Primitivo di Manduria è essenzialmente caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio, Manduria. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della D.O.C. l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati	Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** Primitivo di Manduria è essenzialmente caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio e Manduria**; quest'ultimo comune rappresenta il toponimo identificativo della denominazione quale "genius loci" evocativo della unicità di questo vino**. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di

dall'alternanza di suoli sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti.	produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati dall'alternanza di suoli sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti.
2) Fattori umani rilevanti per il legame Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche. Caratteristica unica nel panorama viticolo, le cosiddette femminelle, in zona dette	*2) Fattori umani rilevanti per il legame* Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche.

racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo, inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del 15%; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base e la tipologia riserva, riferita quest'ultimi a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori. B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* La DOC "Primitivo di Manduria" è riferita a due tipologie di vino rosso ("di base" e "Riserva") che dal punto di vista analitico ed organolettico presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne permettono una chiara	Caratteristica unica nel panorama viticolo, le cosiddette femminelle, in zona dette racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo **per un minimo del 90%**, inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del ~~15~~ **10%**; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali **quali l'alberello pugliese localmente anche detto alberello messapico e la controspalliera e** tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base, la tipologia con menzione "Riserva" e di nuova introduzione la tipologia con menzione **"Gran Selezione"** , tipologie riferite a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori **e la tipologia "dolce Naturale " già riconosciuta come DOCG autonoma con DM 23/02/2011 – G.U. n. 57 del 10-3-2011.** B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* ~~La DOC "~~**La Denominazione di Origine Controllata e Garantita "**Primitivo di Manduria**" è riferita a** ~~due~~ **quattro** tipologie di vino rosso di "base", la "Riserva**", la "Gran Selezione" e il "dolce Naturale"** che dal punto di

individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare i vini presentano un colore intenso (rosso tendente al granato se invecchiato), di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).* L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità~~.~~ La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.	vista analitico ed organolettico presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare i vini presentano un colore intenso, rosso tendente al granato se invecchiato, di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico, **mentre la tipologia dolce Naturale un classico sentore di prugna e sapore dolce, vellutato, caratteristico.** *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).* ~~L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità.~~ **Questo territorio di produzione ben rappresentato nel nome del toponimo geografico "Manduria" ha determinato nel corso dei secoli un intimo rapporto di "unicità" enologica tra orografia, clima e vitigno Primitivo". Certamente i fattori prevalenti di produzione quali le condizioni climatiche determinate da un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive della pianta, l'esposizione prevalente dei vigneti, localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, hanno concorso alla fama enologica del vino "Primitivo di Manduria"**. La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.
Articolo 10 Struttura di Controllo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto. La C.C.I.A.A. di Taranto è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare,	Articolo 10 Struttura di Controllo ~~Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto.~~ **Agroqualità S.p.A, Viale Virgilio 152 Taranto,** **Telefono +39 06 54228675,** **Fax +39 06 54228692** **Website: www.agroqualita.it;** **e-mail: agroqualita@agroqualita.it**

conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2).	**e-mail: info@consorziotuteladelprimitivo.it** ~~La C.C.I.A.A. di Taranto~~ è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali~~, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1)~~ **ai sensi dell'articolo 64 della legge n.238/2016,** che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo ~~25~~ **19**~~,~~ par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c)~~, ed all'articolo 26 20 del Reg. CE n. 607/2009~~ **Reg. UE n.34/2019**, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo ~~25~~**19**~~,~~ par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il ~~DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2)~~ **DM 2 agosto 2018, pubblicato in G.U. n.253 del 30.10.2018 (Allegato 2).**

ALLEGATO 2
Modifica unionale

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA" Approvato con DPR 30.10.1974 GU n. 60 - 04.03.1975 Modificato con DM 23.02.2011 GU n. 55 - 08.03.2011 Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 - 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP	**PROPOSTA DI MODIFICA** DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA" o "**MANDURIA PRIMITIVO**" Reg. UE n. 33/2019: modifica dell'Unione -procedura unionale
TESTO VIGENTE	*TESTO MODIFICATO*
Articolo 1 Denominazione e tipologie 1.La Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" - "Primitivo di Manduria" Riserva	Articolo 1 Denominazione e ~~tipologie~~ **Vino** 1.La Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** - "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** "Riserva" **- "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" "Gran Selezione"** **- "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" "dolce Naturale"**
Articolo 2 Base ampelografica 1. I vini della Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografia: Primitivo: minimo 85%; possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del 15%.	Articolo 2 Base ampelografica 1. La Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** è riservata al vino proveniente da vigneti aventi, in ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: Primitivo: minimo ~~85~~ **90 %.** **P**ossono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del ~~15~~ **10%.**
Articolo 3 Zona di produzione uve 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni	Articolo 3 Zona di produzione ~~uve~~ 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati

vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata: in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della frazione di Talsano e delle isole amministrative del comune di Taranto, intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.	alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata: in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della **frazione di Talsano (fogli interi 263, 276, 277, 278, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317 e 318, parzialmente il foglio 275, di quest'ultimo escluse le particelle 57 e 292**) e delle isole amministrative del comune di Taranto (**tutti i fogli di Taranto sezione B e Taranto sezione C)** intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.
Articolo 4 Norme per la viticoltura 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. per i nuovi impianti o reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolati sul sesto d'impianto.	Articolo 4 Norme per la viticoltura 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Per i nuovi impianti e reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolato sul sesto d'impianto.

3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono l'alberello pugliese e la contro spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.	3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono alberello pugliese **localmente anche detto alberello messapico** e la contro spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.
4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.	4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.
5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.	5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.
6. Nella produzione di tutte le tipologie dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi espressamente quelle provenienti dalle "femminelle"(racemi).	**6. I vigneti potranno essere adibiti alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" solo a partire dal terzo anno dall'impianto. Tuttavia, in tale 3° anno la produzione massima consentita di uva è ridotta del 50%.**
7. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" e "Primitivo di Manduria" Riserva non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.	~~6.~~**7.** Nella produzione di tutte le tipologie dei vini ~~a D.O.C.~~ della Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi ~~espressamente~~ quelle provenienti dalle "femminelle" (racemi). ~~7.~~**8**. La resa massima di uva ammessa per la produzione della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata e **Garantita** "Primitivo di Manduria " **o "Manduria Primitivo"** anche seguito dalle menzioni "Riserva" e **"Gran Selezione"** non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.
	9.La resa massima di uva ammessa per la produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" dolce Naturale non deve essere superiore a 7 t/ha di vigneto in coltura specializzata.
	10. Le uve possono essere sottoposte a pratiche di appassimento sulla pianta e/o su graticci e/o in cassette all'aperto o in locali anche dotati di sistemi per il controllo di temperatura e/o umidità e/o di ventilazione forzata.
8. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.	**11. I vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" a cui è attribuita la menzione "Gran Selezione" devono essere ottenuti esclusivamente dalla vinificazione delle uve prodotte dai vigneti allevati ad alberello pugliese o anche detto alberello messapico, iscritti all'apposito elenco delle vigne e condotti dall'azienda imbottigliatrice, anche se imbottigliati da terzi per conto della stessa; qualora dette uve vengano conferite a Società Cooperative, le stesse devono essere vinificate separatamente e i vini ottenuti da queste, imbottigliati separatamente**

La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. 9. Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. e per la tipologia "Riserva" 13,5% vol.	~~8.~~**12.** Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi. La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione ~~al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali~~ **all'Organismo di Controllo competente.** ~~9.~~**13**. ~~Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. e per la tipologia "Riserva" 13,5% vol.~~ **Alla vendemmia, le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,5 % vol. e per la tipologia "dolce Naturale" di 16% vol..**
Articolo 5 Norme per la vinificazione 1. Le operazioni di vinificazione e preparazione dei vini debbono avvenire all'interno della zona di produzione di cui al precedente articolo 3. 2. La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70%. 3. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche. 4. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini. 5. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" può essere messo in commercio dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" con la menzione Riserva può essere messo in commercio dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia. 6. Il vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" Riserva deve essere sottoposto ad un periodo di affinamento di 24 mesi di cui almeno 9 in legno, a partire dal 1° di novembre dell'anno di raccolta delle uve.	Articolo 5 Norme per la vinificazione **1**.Le operazioni di vinificazione ~~e preparazione~~ dei vini devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione di cui all'art. 3. 2.La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70% **ad esclusione della tipologia "dolce Naturale" per la quale la resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 60% pari a massimo 42 ettolitri per ettaro**. **Qualora la resa dell'uva in vino superi tale limite, decade il diritto alla Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" "dolce Naturale" per tutto il prodotto.** 3. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche. 4. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini. 5. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** può essere immesso in commercio dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** ~~con la~~ **seguito dal**le menzione~~i~~ "Riserva" e "**Gran Selezione**" può essere messo in commercio dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia.

	6. Il vino a ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo" seguito dalla menzione "Riserva"** deve essere sottoposto ~~ad un periodo di affinamento di 24 mesi~~ **ad un periodo di invecchiamento di 24 mesi di cui almeno 9 di affinamento in legno.** **7. Il vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" seguito dalla menzione "Gran Selezione" può essere immesso al consumo solo dopo essere stato sottoposto ad almeno 24 mesi di invecchiamento di cui almeno 9 di affinamento in legno e 3 di affinamento in bottiglia.** **8.** Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'anno di raccolta delle uve.
Articolo 6 Caratteristiche al consumo 1. I vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche; "Primitivo di Manduria": - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,5 %-vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. "Primitivo di Manduria" Riserva: - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna; - sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.	Articolo 6 Caratteristiche **dei vini** al consumo 1. I vini a Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo"** all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche; **"**Primitivo di Manduria"**o "Manduria Primitivo":** - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: ~~13,5~~ **14,0** % vol**.;** - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: ~~26~~ **29** g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. "Primitivo di Manduria" **o "Manduria Primitivo":** Riserva: - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna; - sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: ~~26~~ **29** g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. **"Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" Gran Selezione** **- colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato;** **- odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;** **- sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato;** **- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15 % vol.;** **- acidità totale minima: 5 g/l;** **- estratto non riduttore minimo: 30 g/l;** **Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.** **"Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" dolce Naturale:**

	-colore: rosso intenso, con sfumature tendenti al granato; **-odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;** **-sapore: dolce, vellutato, caratteristico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16,00% vol. di cui effettivo 13,00% vol.;** **-acidità totale minima: 5,0 g/l;** **-estratto non riduttore minimo: 30,0 g/l. Il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,0 g/l.**
Articolo 7 Designazione e presentazione 1. ~~Nella presentazione e designazione dei vini di cui all'articolo 1,~~ è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.	Articolo 7 Designazione e presentazione **1. In etichetta è vietata ogni altra qualificazione aggiuntiva non prevista dal disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi "superiore", "extra", "fine", "scelto", "selezionato", "classico", e similari.** **2.** L'indicazione dell'annata di produzione delle uve è obbligatoria**.** **3. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, e le indicazioni di fattorie, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.** 4**. Nella designazione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal corrispondente toponimo, che la relativa superficie sia distintamente specificata nello schedario vitivinicolo, che la vinificazione, elaborazione e conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal toponimo, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri, sia nei documenti di accompagnamento. I relativi toponimi o nomi tradizionali devono figurare in un apposito elenco regionale ai sensi ai sensi dell'art. *31, par. 10,* della legge 238/2016.**
Articolo 8 Confezionamento ~~I vini di cui all'articolo 1 posso essere immessi al consumo soltanto in recipienti di~~ vetro ~~di volume nominale fino a un massimo di litri 15.~~ Per gli stessi è obbligatorio il tappo raso bocca, tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione per la tipologia recante la menzione "Riserva".	Articolo 8 Confezionamento **Il vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria" o "Manduria Primitivo" deve essere immesso al consumo esclusivamente in bottiglie di** vetro **di tutti i formati ammessi con l'esclusione della dama, secondo le disposizioni vigenti in materia.** Per gli stessi è obbligatorio il tappo raso bocca, tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione delle tipologie **seguite dall**a menzione~~i~~ "Riserva" **e** "**Gran Selezione**".
Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori naturali rilevanti per il legame Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della D.O.C. Primitivo di Manduria è essenzialmente	Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori umani rilevanti per il legame Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** Primitivo di

caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio, Manduria. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della D.O.C. l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un	Manduria **o "Manduria Primitivo"** è essenzialmente caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio e Manduria**; quest'ultimo comune rappresenta il toponimo identificativo della denominazione quale "genius loci" evocativo della unicità di questo vino**. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della ~~D.O.C.~~ Denominazione di Origine Controllata **e Garantita** l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati dall'alternanza di suoli

ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati dall'alternanza di suoli sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti. *2) Fattori umani rilevanti per il legame* Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche. Caratteristica	sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti. *2) Fattori umani rilevanti per il legame* Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche. Caratteristica unica nel panorama viticolo, le

unica nel panorama viticolo, le cosiddette femminelle, in zona dette racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo, inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del 15%; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base e la tipologia riserva, riferita quest'ultimi a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori. B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* La DOC "Primitivo di Manduria" è riferita a due tipologie di vino rosso ("di base" e "Riserva") che dal punto di vista analitico ed organolettico presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne	cosiddette femminelle, in zona dette racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo **per un minimo del 90%,** inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del ~~15~~ **10%**; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali **quali l'alberello pugliese localmente anche detto alberello messapico e la controspalliera e** tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base, la tipologia con menzione "Riserva" e di nuova introduzione la tipologia con menzione "**Gran Selezione**" , tipologie riferite a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori **e la tipologia "dolce Naturale " già riconosciuta come DOCG autonoma con DM 23/02/2011 – G.U. n. 57 del 10-3-2011.**

permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare i vini presentano un colore intenso (rosso tendente al granato se invecchiato), di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).* L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità~~.~~ La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.	B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* ~~La DOC "~~**La Denominazione di Origine Controllata e Garantita** **"**Primitivo di Manduria**" o "Manduria Primitivo" è riferita a** ~~due~~ **quattro** tipologie di vino rosso di "base", la "Riserva**", la "Gran Selezione" e il "dolce Naturale"** che dal punto di vista analitico ed organolettico presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare i vini presentano un colore intenso, rosso tendente al granato se invecchiato, di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico, **mentre la tipologia dolce Naturale un classico sentore di prugna e sapore dolce, vellutato, caratteristico.** *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).* ~~L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità.~~ **Questo territorio di produzione ben rappresentato nel nome del toponimo geografico "Manduria" ha determinato nel corso dei secoli un intimo rapporto di "unicità" enologica tra orografia, clima e vitigno Primitivo". Certamente i fattori prevalenti di produzione quali le condizioni climatiche determinate da un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto- produttive della pianta, l'esposizione prevalente dei vigneti, localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, hanno concorso alla fama enologica del vino "Primitivo di Manduria" .** La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.
Articolo 10 Struttura di Controllo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto.	Articolo 10 Struttura di Controllo ~~Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto.~~ **Agroqualità S.p.A, Viale Virgilio 152 Taranto,**

La C.C.I.A.A. di Taranto è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2).	**Telefono +39 06 54228675,** **Fax +39 06 54228692** **Website: www.agroqualita.it;** **e-mail: agroqualita@agroqualita.it** **e-mail: info@consorziotuteladelprimitivo.it** ~~La C.C.I.A.A. di Taranto~~ è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali~~, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1)~~ **ai sensi dell'articolo 64 della legge n.238/2016,** che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo ~~25~~ **19**~~,~~ par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c)~~, ed all'articolo 26~~ **20** ~~del Reg. CE n. 607/2009~~ **Reg. UE n.34/2019**, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo ~~25~~**19**~~,~~ par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il ~~DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2)~~ **DM 2 agosto 2018, pubblicato in G.U. n.253 del 30.10.2018 (Allegato 2).**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Avviso avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di VAS per l'approvazione del progetto del Nuovo Ospedale di Andria, in variante al PRG - Accordo di Programma ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 34.

IL Dirigente ad Interim della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE della Regione Puglia, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla Legge Regionale n. 44/2012;

RENDE NOTO

con determina n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n. 149 del 02.12.2021, si ha preso atto della conclusione del procedimento della fase di consultazione preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica e ha adottato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, nonché gli elaborati progettuali aggiornati, avviando così la fase di consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012, per quanto concerne la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG, secondo lo strumento dell'Accordi di Programma

AVVISA

che tutti gli elaborati del progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Andria, della Valutazione Ambientale Strategica, unitamente alla determina sopracitata, sono depositati presso gli Enti territoriali interessati (Regione Puglia, comune di Andria, ASSET) per la durata di 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, durante i quali chiunque può prenderne visione e proporre osservazioni scritte, ai sensi della L.R. N. 44/2012.

La suddetta documentazione in formato elettronico è altresì consultabile, al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS

Le osservazioni dovranno pervenire, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in forma digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, mezzo PEC ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE – PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;
- AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO – PEC: asset@pec.rupar.puglia.it;
- REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Deliberazione di Giunta Regionale 25 novembre 2021, n. 1908 "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Adozione della proposta di piano e formalizzazione ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica.". Avviso di avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale.

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Bonifiche e Pianificazione

Deliberazione di Giunta Regionale 25 novembre 2021, n. 1908 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Adozione della proposta di piano e formalizzazione ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica.*".

Avviso di avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale.

Il Dirigente Servizio Bonifiche e Pianificazione della Regione Puglia, in qualità di Autorità Procedente, ex art. 5, comma 1, lettera q), del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., giusta delega, prot. r_puglia/AOO_090/PROT/02/12/2021/0017519, del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche,

RENDE NOTO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1908 del 25 novembre 2021, ha adottato la proposta del *Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali* e ha formalizzato la stessa ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica di cui al Titolo I, Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii..

La D.G.R. in epigrafe è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 183 del 29/11/2018, comprensiva dei seguenti elaborati

A. Relazione di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS);

B. Rapporto ambientale, comprensivo dello studio di incidenza ambientale;

C. Sintesi non Tecnica.

DA' AVVIO, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., alla procedura di Consultazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della proposta del piano adottata.

A tal fine COMUNICA che l'Autorità competente regionale per la VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed **INFORMA** che tutti gli elaborati, in forma integrale, sono depositati e consultabili presso la sede del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, del Servizio Bonifiche e Pianificazione (Autorità Procedente), della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Autorità Competente) site in Via Gentile, 52 - 70126 Bari, nonché presso le sedi della Città Metropolitana di Bari e delle Provincie pugliesi.

Per il medesimo fine tutta la documentazione è, altresì, disponibile nell'Area Trasparenza del sito web della Regione Puglia al seguente indirizzo http://trasparenza.regione.puglia.it, nella sezione "Provvedimenti", nonché nella sezione Ambiente del Portale PUGLIA.CON della Regione Puglia al seguente indirizzo internet https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/, nell'ambito Pianificazione ambientale, sezione "Rifiuti e Bonifiche", alla voce "Piano Regionale Gestione Rifiuti Speciali".

Le osservazioni redatte in forma scritta dovranno essere trasmesse, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano, alla sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in via Gentile n. 52 - 70126, Bari, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo

serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto "Osservazioni DGR 1908/2021 adozione proposta PRGRS".
Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 152 del 2021, in 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP

il Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione
Ing. Sergio De Feudis

CONSORZIO ASI BRINDISI

Estratto deliberazione CdA 2 dicembre 2021, n. 100

REGIONE PUGLIA – FSC 2014-2020 "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PUGLIA" PROCEDURA NEGOZIATA PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI STRATEGIE INTEGRATE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI - SIRAI. INTERVENTO DEL CONSORZIO ASI BRINDISI N. 2 - PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI OSTUNI. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELLA DECLARATORIA DI PUBBLICA UTILITA'.

L'anno duemilaventuno il giorno 02 del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso la sede consortile, convocato nelle forme prescritte dalla Statuto consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi così composto:

		Presenti	Assenti
Vittorio Rina	Presidente	x	
Martina Landolfa	V. Presidente	x	
Giacomo Rosato	Consigliere	x	

Per il Collegio Sindacale, sono presenti: dott. Domenico Massimo Mangiameli, dott.ssa Annamaria Ignone e dott. Riccardo Scotto Di Marco.

Assume la presidenza il Presidente Vittorio Rina.

Assiste con funzioni di segretario previste dall'art. 15, comma 4.1.3), del vigente Statuto, il Direttore Generale f.f. dell'Ente, Antonio La Forgia.

Il Presidente, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Direttore Generale f.f. a relazionare in merito.

Il Direttore Generale f.f. riferisce che:

Con delibera commissariale n. 58 del 28.05.2003, il Consorzio ha deliberato l'approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area Industriale di Brindisi, adottata con Deliberazione di Commissario Straordinario del Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi, n° 293 del 24/11/2000, a seguito di parere favorevole della Giunta Regionale espresso con deliberazione n° 287 del 25.03.03, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 52 del 20 maggio 2003.

All'avvenuta efficacia in data 28.05.2003 dell'atto di approvazione del Piano Urbanistico, che ha valenza di Piano Territoriale di Coordinamento (Legge 17.08.1942 n. 1150 – art. 5), le aree comprese nel perimetro del Piano sono state sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio ed al Consorzio è stata assegnata la facoltà di emanare il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Allo stato, la materia espropriativa è normata dalla L.R. n. 3 del 22.02.2005 e dal DPR 327/2001 e sue modifiche e integrazioni e, ai sensi dell'art. 6 comma 1, questo Consorzio, in quanto competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario.

Con deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto all'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud".

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 2017 si è provveduto alla presa d’atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;

Con Delibera n. 26 del 28.02.2018 il CIPE ha provveduto alla Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 02/08/2018 si è provveduto a:

- esprimere l’indirizzo all’espletamento da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, a valere sui fondi FSC 2014-2020 “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia;
- individuare come beneficiari della procedura i Consorzi ASI, al fine di convergere verso modelli di A.P.P.E.A. od altri modelli similari;
- approvare le variazioni in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011;

Con Determina Dirigenziale AOO158/DIR/2018/1640 del 06/08/2018 della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi sono state approvate le Linee di indirizzo per l’espletamento di una procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, con soggetti beneficiari Consorzi ASI di Puglia.

Con Determina Dirigenziale AOO158/DIR/2019/620 del 25/09/2019 è stato ammesso a finanziamento l’intervento del Consorzio ASI di Brindisi N. 2 - “Realizzazione del completamento della viabilità a servizio dell’Agglomerato Industriale di Ostuni”.

L’intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. C11H18000200002 e con Ordinanza del Presidente del Consorzio ASI di Brindisi n. 25 del 29/11/2019 poi ratificata con delibera consortile n. 84 del 19/12/2019 è stata confermata la nomina del R.U.P. all’ ing. Giorgio RUBINO ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e l’approvazione del quadro economico e del cronoprogramma.

Con la deliberazione adottata nella seduta del 30 gennaio 2020, n. 6, l’Ente ha preso atto ed ha approvato il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Consorzio ASI di Brindisi finalizzato alla “Realizzazione del completamento della viabilità a servizio dell’Agglomerato Industriale di Ostuni”, sottoscritto in data 12/12/2019, per l’importo complessivo dell’intervento di cui al codice MIRWEB B0302.6 di €. 1.038.850,10;

Con note protocollo numeri 7718 – 7719 - 7720 – 7721 – 7722 – 7723 – 7724 – 7725 - del 14.09.2021 e 7839 – 7840 del 17/09/2021 è stato comunicato alle ditte proprietarie catastali, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 16 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell’art. 10 della L.R. 3/05, e successive modifiche ed integrazioni, l’avvio del procedimento relativo all’approvazione del piano di acquisizione necessarie alla realizzazione del progetto, dando termine per l’invio e/o il deposito di eventuali osservazioni.

Sono, quindi, decorsi i trenta giorni, previsti dalla legge, dalla data di ricevimento dei su indicati avvisi senza che siano state inviate e/o depositate eventuali osservazioni contrarie.

La stima dell’indennità d’esproprio è stata calcolata in base a quanto stabilito dall’art. 2 comma 89 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria), che ha sostituito l’art. 37 commi 1 e 2 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 (T.U. sugli espropri) nel seguente modo: “l’indennità di espropriazione di un’area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l’espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l’indennità è ridotta del venticinque per cento”.

La stima dell’indennità è stata supportata dalla Relazione di Stima dell’Agenzia delle Entrate protocollo n°

31499 del 05.05.2020 (al protocollo consortile n. 2208 del 05.05.2020) su richiesta di questo Consorzio con nota del 16/10/2019 prot. 5127.

Trattandosi di un piano di acquisizione delle aree, esecutivo e conforme allo strumento urbanistico vigente, l'atto di approvazione del piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità dello stesso.

È necessario, quindi, approvare, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il piano di acquisizione aree secondo gli elaborati predisposti dai Servizi Tecnico e Amministrativo consortile comprendenti il piano particellare grafico e analitico, di parte delle aree dell'agglomerato industriale di Ostuni, dando atto che ai relativi atti vi provvederà l'Ufficio per le espropriazioni consortili, nominato con delibera n. 20 del 02.04.2020.

Il Presidente, sulla scorta della relazione del Direttore Generale f.f., propone:

- Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il piano di acquisizione aree nell'agglomerato industriale di Ostuni relativo al "progetto per il completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato Industriale di Ostuni" secondo gli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico consortile, comprendenti il piano particellare grafico e analitico che si allegano sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante, e di dichiarare la pubblica utilità, come in effetti la dichiara;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul profilo informatico dell'Ente www.asi.br.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP digitale);
- di richiedere la Comune di Ostuni la pubblicazione all'Albo Pretorio della presente deliberazione completa di allegati per sessanta giorni consecutivi;
- di notificare la presente deliberazione al Comune di Ostuni ed alle ditte proprietarie dei terreni interessati indicate nell'allegato piano particellare

Il Consiglio di Amministrazione

Preso atto della relazione del Direttore Generale f.f. e della proposta del Presidente,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il piano di acquisizione aree nell'agglomerato industriale di Ostuni relativo al "progetto per il completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato Industriale di Ostuni" secondo gli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico consortile, comprendenti il piano particellare grafico e analitico che si allegano sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante, e di dichiarare la pubblica utilità, come in effetti la dichiara.
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul profilo informatico dell'Ente www.asi.br.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP digitale).
3. Di richiedere la Comune di Ostuni la pubblicazione all'Albo Pretorio della presente deliberazione completa di allegati per sessanta giorni consecutivi.
4. Di notificare la presente deliberazione al Comune di Ostuni ed alle ditte proprietarie dei terreni interessati indicate nell'allegato piano particellare.

Il Direttore Generale f.f.
Antonio LA FORGIA

Il Presidente
Vittorio RINA

Il Vicepresidente
Martina LANDOLFA

Il Consigliere
Giacomo ROSATO

SOCIETÀ FERROTRAMVIARIA

Estratto decreto di esproprio n. 4 del 2 dicembre 2021

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione di un sottopasso ferroviario per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della ferrovia Bari - Barletta nell'ambito del Comune di Terlizzi (Viale dei Lilium)"

Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n°23 del 29/01/2021.

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di esproprio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. e all'art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i.

IL PRESIDENTE della Ferrotramviaria s.p.a.,

PREMESSO

Omissis

DETERMINA

L'indennità in via provvisoria, così indicata nell'allegato n. 1 al presente provvedimento e

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, **a favore del Comune di Terlizzi** (Codice Fiscale 00715310728), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Terlizzi, individuati in catasto al **Foglio 30 p.lle 1091 e 63**, come meglio indicato nell'allegato n. 1 al presente provvedimento e rappresentato nella planimetria allegata (All. 2), a condizione che il presente Decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del TUE.
3. **L'esecuzione del presente Decreto, mediante immissione in possesso, è prevista per il giorno 20/12/2021**.
4. Di notificare il presente provvedimento alla proprietaria risultante dalle visure catastali, nelle forme degli atti processuali civili.
5. Di comunicare, a mezzo racc. A/R, alla destinataria del presente Decreto, i nominativi degli incaricati alla sua esecuzione, mediante immissione in possesso.
6. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
7. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
8. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.
9. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
10. La determinazione dell'indennità provvisoria, come indicata nell'elenco allegato, qualora condivisa nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, diverrà definitiva e sarà maggiorata, come per legge:
    - in caso di aree edificabili
    - ✓ 10 % ai sensi dell'art. 37 comma 2° DPR 327/01;
    - ✓ indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio <u>se il proprietario è un coltivatore diretto</u>, ai sensi dell'art. 37 comma 9° DPR 327/01;
    - in caso di aree non edificabili
    - ✓ indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio <u>se il proprietario è un coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale</u>, ai sensi dell'art. 40 comma 4° DPR 327/01;
11. Ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 3/05, il pagamento dell'indennità di esproprio, urgentemente determinata ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01, ove condivisa, è subordinato all'acquisizione d'inesistenza di diritti di terzi sul bene espropriato attestata dalla proprietaria, nonché, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del DPR 327/01, alla ricezione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.

12. La determinazione dell'indennità provvisoria, come sopra indicata, qualora non venga condivisa, verrà sostituita, senza tener conto dell'indennità provvisoria determinata con il presente atto, dall'indennità amministrativa di secondo grado, a cura di un organo terzo (Commissione Provinciale Espropri o Collegio ex art 21 del DPR 327/01, su richiesta dell'espropriato), fatta salva la possibilità di rideterminazione dell'indennità provvisoria, a seguito della verifica della consistenza dei beni successivamente all'immissione in possesso.
13. Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione; l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 8.

Roma, 02/12/2021

Allegati:

1. Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria di espropriazione;
2. Individuazione grafica aree di espropriazione.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Raffaele Uva

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Ing. Pio Fabietti

IL PRESIDENTE

Dott. Antonio Ricco

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO FERROVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL P.L. ALLA PROGRESSIVA KM. 29+555,27 DI VIALE DEL LILIUM - DELLA FERROVIA BARI - NORD (BARLETTA - BARI)

N° Prog.	N° di piano	IDENTIFICATIVI CATASTALI	DATI CATASTALI						Superficie da espropriare	Coltura accertata	Destinazione Urbanistica	V.A.M. 2020	Indennità aggiuntiva colt. diretto art. 40 comma 4 o art. 37 c. 9 TUEs (col. 1 x 2)	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	Indennità provvisoria di espropriazione (col. 1x5+4)	Totale indennità max da corrispondere, ove dovuta (col 3+6)
		Cognome e nome dei proprietari in catasto	Foglio	Mappa	Qualità	Superficie Ha	a	ca	mq								
									1			2	3	4	5	6	7
* * * * COMUNE DI TERLIZZI * * * *																	
9	14	**DEL VECCHIO Francesca** nata a	30	1091	uliveto	0	0	27	122	incolto	Fasce alberate di	0,11	13,42	5.009,72	15,00	**6.839,72**	6.853,14
	15	c.f.	30	63	uliveto	0	0	95		incolto	rispetto ferroviario						

FERROTRAMVIARIA
engineering

Realizzazione di un sottopasso ferroviario per la soppressione del passaggio a livello posto al km29+555 della ferrovia Bari - Barletta nell'ambito del Comune di Terlizzi (Viale dei Lilium)" Comunicazione ex art. 22 comma del DPR 327/01.

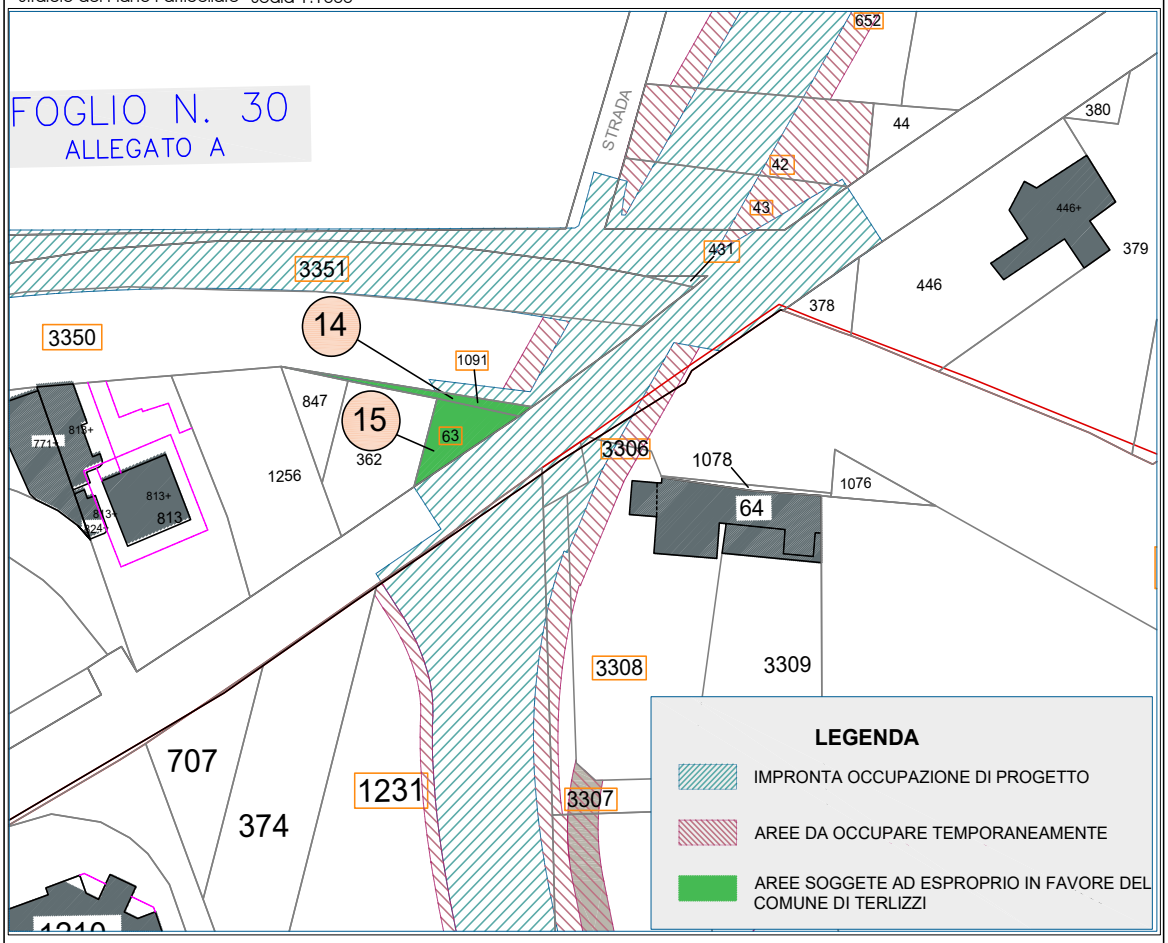
N° di piano 14 - 15

Ditta : DEL VECCHIO Francesca;

Comune di Terlizzi Foglio : 30

Particella/e :1091	*Superficie catastale: 27 mq*
	Superficie d'esproprio : 27 mq
Particella/e : 63	*Superficie catastale: 95 mq*
	Superficie d'esproprio: 95 mq

Stralcio del Piano Particellare Scala 1:1000



Allegato n° 2 al D.E. N.4 del 02/12/2021

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 58/22b/DEP del 1 dicembre 2021.
ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIO.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma - 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE - BARI
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIO
Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 58/22b/DEP **del 1 dicembre 2021**

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i "Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)";

- VISTA la Delibera n. 102 del 16/11/2021, con la quale il Referente di Progetto ha prorogato la dichiarazione di pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i "Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)";

- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 34/22b/OCC del 10/10/2018 emesso da questa

Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Noicattaro (BA) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione per gli immobili interessati dai sopracitati lavori.
Tra le Ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa, figurava anche, al punto di piano n. 2, la Ditta TARANTINO Francesca - che è risultata essere l'intestataria catastale del fondo censito nel catasto del Comune di Noicattaro, al Foglio 2, particella 112;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente notificato alla Ditta TARANTINO Francesca ed eseguito, in data 29/11/2018, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che, con nota raccomandata A/R, prot. RFI-DPR-DTP_BA.ING\A0011\P\2019\0001470 del 09/04/2019, in esito alla redazione del verbale di consistenza, sono state rideterminate le indennità provvisorie di esproprio, ed è stato formalizzato l'invito alla Ditta TARANTINO Francesca ad accettare le indennità comunicate;

- VISTO che la Ditta TARANTINO Francesca, ha presentato ricorso dinanzi alla Corte di Appello di Bari al numero RG 563/2019, al fine di accertare il valore del suolo oggetto di esproprio;

- VISTO che con l'Ordinanza n. 2165/2021 del 13/07/2021, repert. n. 1999/2021 del 13/07/2021, la Corte di Appello di Bari ha rideterminato le indennità di esproprio e ne ha ordinato il deposito, rispettivamente in € 77.831,05 a titolo di l'indennità di espropriazione ed in € 2.702,46 a titolo di indennità di occupazione temporanea;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

O R D I N A

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – dell'indennità di esproprio appresso elencate, per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Noicattaro (BA) a favore della seguente Ditta:

n.	Ditta proprietaria	Fg.	p.lla	Superficie catastale	Superficie provvisoria d'esproprio	Indennità da depositare €		
1	**TARANTINO Francesca**, nata a Bari il 28/06/1955 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	2	112	9689 mq	1945 mq	Indennità di esproprio Indennità di Occ. Temporanea Totale	**€** **€** **€**	77.831,05 2.702,46 **80.533,51**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 –

Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo **rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it**, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 1 dicembre 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA TRA L'ELETTRODOTTO 150 KV "MOLFETTA - BARI PARCONORD" E LA FUTURA REALIZZAZIONE DELLA TRATTA INTERRATA DELLA LINEA FERROVIARIA METROPOLITANA "BARI OSPEDALE SAN PAOLO - STAZIONE CECILIA" NEI COMUNI DI MODUGNO E BARI IN PROVINCIA DI BARI. DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI AUTORIZZAZIONE N. 239/EL-440/342/2021DEL 19/11/2021

Il Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

EX DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI

EX DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in* base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento per l'energia e il clima) di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante

determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 18 dicembre 2020 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. GRUPPO TERNA/ P20200082281 del 18 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P2020009055 del 10 febbraio 2020 (prot. MiSE n. 0003807 del 19 febbraio 2020, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela

del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Società Rete S.r.l. ha chiesto il rilascio – in favore della Società Terna S.p.A. – dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per la risoluzione dell'interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia", nei comuni di Bari e di Modugno, in provincia di Bari, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, la predetta Società ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

1) l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
2) la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento proposto nasce dall'esigenza di risolvere l'interferenza tra un tronco di linea elettrica aerea esistente a 150 kV denominata "Molfetta – Bari Parco Nord" e la realizzazione del prolungamento della linea ferroviaria "Metropolitana di Bari Centrale, Quartiere San Paolo, tratta Cecilia – Regioni", nei comuni di Bari e di Modugno, in provincia di Bari;

CONSIDERATO che, in particolare, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea in cavo interrato della lunghezza di 1570 m circa, da porre in opera secondo tre tratte della lunghezza di 520 m circa e due sostegni, nonché la rimozione – a valle dell'esecuzione dei lavori – del tratto di elettrodotto aereo e dei relativi sostegni che interferiscono con la costruenda opera ferrotramviaria;

VISTA la dichiarazione annessa alla citata istanza, con la quale la società proponente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

CONSIDERATO che la società Rete S.r.l., con nota prot. n. TERNA/P20190078941 del 13 novembre 2019, ha chiesto alla competente struttura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del decreto legislativo n. 152/2006 in merito all'intervento in autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 0032453 del 12 dicembre 2019, con la quale la ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato di ritenere che "*la proposta di modifica del progetto "Molfetta - Bari Parco Nord" e la futura realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";*

VISTA la nota prot. n. 0004061 del 21 febbraio 2020, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14- *bis della* legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11

dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web,* reso disponibile dal Ministero dello sviluppo economico, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che la Società Rete S.r.l. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-*ter* comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto presso i Comuni interessato per la consultazione pubblica;

PRESO ATTO che la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento presso gli Albi Pretori *online* dei Comuni di Bari e di Modugno dal 26 maggio 2020 al 25 giugno 2020;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sui quotidiani "La Repubblica", "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Milano Finanza" del 5 giugno 2020;

PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 77 del 28 maggio 2020 della Regione Puglia;

ATTESO che**,** a seguito delle suddette comunicazioni, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che le aree interessate dall'intervento non ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 0007060 del 29 aprile 2020, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha comunicato la conclusione dell'endoprocedimento di competenza;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la nota prot. n. 19527 del 4 settembre 2020, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (***Allegato 1);***

VISTA la Delibera n. 1697 del 15 ottobre 2020, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2);***

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che le opere elettriche in questione risultano di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, in quanto correlate alla pubblica utilità dell'opera ferrotranviaria in costruzione che, nelle condizioni attuali, non può essere realizzata se non previa la risoluzione dell'interferenza più sopra citata;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto dalla Società Rete S.r.l. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente

la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210034805 del 29 aprile 2021, con la quale la società Rete S.r.l. ha notificato alla Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 2 del d.l. n. 21/2012 e s.m.i. riguardante la cessione dell'assetto proprietario costituito dall'elettrodotto 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", oggetto della presente autorizzazione, a favore della società Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot.n. 1942 del 3 giugno 2021, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che, a conclusione del procedimento istruttorio avviato da Rete S.r.l. con la predetta nota, è stata adottata la procedura semplificata di cui all'art. 2, comma 2 lett. h del DPR 86/2014 e dell'art. 8 del DPCM 6 agosto 2014 e, quindi, viene disposta la chiusura del procedimento;

DATO ATTO che in data 5 luglio 2021 le società Rete S.r.l e Terna S.p.A. hanno sottoscritto il contratto per Notaio Troili di Roma Rep. n. 32803 – Racc. n. 15436, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 28 luglio 2021, serie 1T, con il n. 26551, per il trasferimento della proprietà dell'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord" alla società Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. Terna/P20210060993 del 29 luglio 2021, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto il subentro nel presente procedimento autorizzativo con il rilascio a favore della società Terna S.p.A. del presente provvedimento autorizzativo e ha chiesto, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e s.m.i., la delega a favore di Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n.22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO l' "Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20210081340 del 14 ottobre 2021, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo, confermata nella sopradetta nota del 29 luglio 2021;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per la risoluzione dell'interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia", nei comuni di Bari e Modugno, in provincia di Bari, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DV23V09A1BFX00019 Rev. 01 del 28 ottobre 2019, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies del* decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater,* comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (***Allegato 2).***

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4- *quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

   In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale

territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

   Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

   Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi - provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa,

ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA
SICUREZZA DEI SISTEMI
ENERGETICI E GEOMINERARI
(*Dott. Mariano Grillo*)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA CRESCITA
SOSTENIBILE E LA QUALITA'
DELLO SVILUPPO
(*Dott. Oliviero Montanaro)*

SOCIETÀ WIND TRE

Avviso presentazione richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una Stazione Radio Base in Corato (BA).

Regione Puglia - applicazione Art. 9 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Wind Tre S.p.A. comunica di aver presentato al Comune di Corato (BA), all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari ed alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali la richiesta congiunta di autorizzazione ai sensi dell'art. 87 D. Lgs. n. 259/2003 (pratica SUAP 13264231005-30112021-1324 – protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0109116 del 30/11/2021) per la realizzazione di una Stazione Radio Base (codice sito: BA426 – nome sito: CORATO – ALDO MORO) a servizio della telefonia mobile Wind Tre S.p.A., su infrastruttura di proprietà Cellnex Italia S.p.A., nel Comune di Corato (BA) in Via Pergolesi; identificato al N.C.E.U. della Provincia di BARI, Comune censuario di Corato al Foglio di mappa n° 32, particella n° 352, così come previsto all' Art. 9 comma 2 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
09.12.2021
16:06:22
UTC